

GRUPPO
SPELEOLOGICO
BIELLESE
C. A. I.



N° 1 Anno I - 1973



**ORSO SPELEO
BIELLESE**

orso speleo biellese

Organo ufficiale del
GRUPPO SPELEOLOGICO
BIELLESE C.A.I.

N° 1 - Anno I (1973) - Finito di stampare luglio 1975.

S O M M A R I O

F. Cossutta	: I EDITORIALE	Pag.	2
F. Cossutta	: DISCORSO IN PRIMA PERSONA	"	4
R. Sella	: NON SIAMO PIU' D'ACCORDO	"	8
B. Bellato	: DUE PAROLE SUL "NOSTRO PRESIDENTE"	"	9
F. Cossutta	: LA SPELEOLOGIA DEI GRUPPI BIELLESI DAGLI ANNI 60	"	10
	AL 1973 : Premessa	"	11
	Gruppo Speleologico Biellese	"	13
	Pubblicazioni del G.S.B.	"	14
	Società Speleologica Biellese	"	15
	Fusione del G.S.B., della S.S.B., del C.A.I. Sez. di Biella e costituzione del G.S.Bi.-C.A.I.	"	16
	Attività del G.S.Bi.-C.A.I. nel 1967	"	17
	Attività del G.S.Bi.-C.A.I. nel 1968	"	19
	Attività del G.S.Bi.-C.A.I. nel 1969	"	24
	Attività del G.S.Bi.-C.A.I. nel 1970	"	30
	Attività del G.S.Bi.-C.A.I. nel 1971	"	38
	Attività del G.S.Bi.-C.A.I. nel 1972	"	53
	Attività del G.S.Bi.-C.A.I. nel 1973	"	73
	Evoluzione dei rapporti tra il Gruppo ed il C.A.I. per l'Orso Speleo Biellese	"	76
	Cariche sociali occupate dal 1967 al 1973	"	78
	Pubblicazioni del G.S.Bi.-C.A.I. fino al 1973	"	

R E D A Z I O N E

Capi Sezione: Ferruccio Cossutta, Renato Sella.

Collaboratori: Carla Ferraris, Carla Ressa, Dea Anna Sella Gatta.

Tutti i diritti sono riservati al G.S.Bi. - C.A.I.

Non è consentita la riproduzione totale o parziale di notizie, articoli, rilievi, disegni, foto senza la preventiva autorizzazione scritta del Consiglio del G.S.Bi. - C.A.I.

La pubblicazione degli Articoli è condizionata all'osservanza del Regolamento delle Pubblicazioni di Gruppo da parte degli Autori.

Gli Articoli e le Note pubblicate impegnano, per contenuto e forma, unicamente i rispettivi Autori.

orso speleo biellese

Organo ufficiale del
GRUPPO SPELEOLOGICO
BIELLESE C.A.I.

N° 1 – Anno I (1973) – finito di stampare luglio 1975.

S O M M A R I O

F. Cossutta	: I EDITORIALE	Pag.	2
F. Cossutta	: DISCORSO IN PRIMA PERSONA	“	4
R. Sella	: NON SIAMO PIÙ D’ACCORDO	“	8
B. Bellato	: DUE PAROLE SUL “NOSTRO PRESIDENTE”	“	9
F. Cossutta	: LA SPELEOLOGIA DEI GRUPPI BIELLESI DAGLI		
	ANNI ’60 AL 1973 : Premessa	“	10
	Gruppo Speleologico Biellese	“	11
	Pubblicazioni del G.S.B.	“	13
	Società Speleologica Biellese	“	14
	Fusione del G.S.B., della S.S.B. e del C.A.I. Sezione di		
	Biella e costituzione del G.S.Bi. - C.A.I.	“	15
	Attività del G.S.Bi. - C.A.I. nel 1967	“	16
	Attività del G.S.Bi. - C.A.I. nel 1968	“	17
	Attività del G.S.Bi. - C.A.I. nel 1969	“	19
	Attività del G.S.Bi. - C.A.I. nel 1970	“	24
	Attività del G.S.Bi. - C.A.I. nel 1971	“	30
	Attività del G.S.Bi. - C.A.I. nel 1972	“	38
	Attività del G.S.Bi. - C.A.I. nel 1973	“	53
	Evoluzione dei rapporti tra il Gruppo ed il C.A.I.		
	per l’Orso Speleo Biellese	“	73
	Cariche sociali occupate dal 1967 al 1973	“	76
	Pubblicazioni del G.S.Bi. - C.A.I. fino al 1973	“	78

R E D A Z I O N E

Capi Sezione: Ferruccio Cossutta, Renato Sella

Collaboratori: Carla Ferraris, Carla Ressa, Dea Anna Sella Gatta.

Tutti i diritti riservati al G.S.Bi. – C.A.I.

Non è consentita la riproduzione totale o parziale di notizie, articoli, rilievi, disegni, foto senza preventiva autorizzazione scritta del Consiglio del G.S.Bi. – C.A.I.

La pubblicazione degli Articoli è condizionata all’osservanza del regolamento delle Pubblicazioni di Gruppo da parte degli Autori.

Gli articoli e le Note pubblicate impegnano, per contenuto e forma, unicamente i rispettivi Autori.

I Editoriale

il Presidente in carica
(Ferruccio Cossutta)

E' sempre una pesante responsabilità essere i "primi", ma sono sol disfatto di accollarmela, anche se, firmando queste righe, devo e voglio riunire tutti gli Amici che mi hanno permesso di arrivare sino a questo punto.

Per introdurre il discorso mi permetto di citare il caso personale...

La mia avventura speleologica è iniziata da adolescente, sulla carta stampata: Castoret mi aveva affascinato ... ma, impotente avevo vagato per un bel po' di tempo lungo tutta la mia terra in cerca di un qualche buco (che per altro non poteva esistere).

Diversi anni dopo, per caso, conobbi degli amici riuniti in un Gruppo, scopo comune le grotte.

Era fatta!

Dopo è stato semplice ...

Poche righe e mi accorgo di aver sintetizzata tutta una serie di problemi ...

Andiamo per ordine.

La carta stampata può servire, quella stampata bene è utile se non indispensabile: può instradare e dovrà poi formare. Ma la carta non basta. A Biella sussistono delle complicazioni: è evidente, carta geologica alla mano, la scarsa possibilità speleologica del Biellese.

Cio' comporta ignoranza (forse involontaria, ma sempre ignoranza) del fenomeno carsico e scarso interesse da parte dei Biellesi, già notoriamente apatici ed instradati da decenni a valorizzare solo il loro senso pratico nel lavoro produttivo ...

Difficile quindi trovare le grotte e le persone. Occorre un germe catalizzatore ... per fortuna questo germe c'è stato e lo identifico nei nel "Gruppo" di Cappa-La Paglia-Pozzo ed in minor misura in quello di Piore. Ragazzi dotati di grande entusiasmo, anche se non sempre coscienti esattamente della reale dimensione della Speleologia.

A quei tempi però era già un'impresa notevole organizzarsi come lo hanno fatto ... e voglio ringraziarli perchè, anche col loro aiuto, noi ora siamo dove siamo.

E' notorio che, in genere, non si realizza la Speleologia da soli: logico ed indispensabile è quindi un Gruppo organizzato. Logico ma di difficile realizzazione; visto a volte con compassione o derisione, sempre con sufficienza ed incomprensione.

Difficile ma realizzato!

Nella completa sua attuazione, si prevede una Pubblicazione per divulgare i risultati ottenuti.

Ecco che si ritorna in ciclo: creare della carta scritta, risensibilizzare l'Adolescente, il quale forse si spunterà un po' meno contro le nostre sterili roccie cristalline, ma troverà subito un gruppo, ... il Gruppo!

Gruppo e Pubblicazione.

Parlo di un Gruppo che si è fatto momento per momento, grotta per

I EDITORIALE

Il Presidente in carica
(Ferruccio Cossutta)

E' sempre una pesante responsabilità essere i "primi", ma sono soddisfatto di accollarmela, anche se, firmando queste righe, devo e voglio riunire tutti gli Amici che mi hanno permesso di arrivare fino a questo punto.

Per introdurre il discorso mi permetto di citare il caso personale. La mia avventura speleologica è iniziata da adolescente, sulla carta stampata: Casteret mi aveva affascinato...ma, impotente, avevo vagato per un bel po' di tempo lungo tutta la mia terra in cerca di qualche buco (che per altro non poteva esistere).

Diversi anni dopo, per caso, conobbi degli amici riuniti in un Gruppo, scopo comune: le Grotte.

Era fatta!

Dopo è stato semplice...

Poche righe e mi accorgo di aver sintetizzato tutta una serie di problemi...

Andiamo per ordine.

La carta stampata può servire, quella stampata bene è utile se non indispensabile.: può instradare e dovrà poi formare.

Ma la carta non basta. A Biella sussistono delle complicazioni: è evidente, carta geologica alla mano, la scarsa possibilità speleologica del Biellese.

Ciò comporta ignoranza (forse involontaria, ma sempre ignoranza) del fenomeno carsico e scarso interesse da parte dei Biellesi, già notoriamente apatici ed instradati da decenni a valorizzare solo il loro senso pratico nel lavoro produttivo....

Difficile quindi, trovare le grotte e le persone. Occorre un germe catalizzatore...Per fortuna questo germe c'è stato e lo identificherei nel "Gruppo" di Cappa – La Paglia – Pozzo ed in minor misura in quello di Fiore. Ragazzi dotati di grande entusiasmo, anche se non sempre coscienti esattamente della reale dimensione della speleologia.

A quei tempi però era già un'impresa notevole organizzarsi come lo hanno fatto...voglio ringraziarli perché, anche con il Loro aiuto, noi ora siamo dove siamo.

E' notorio che, in genere, non si realizza la speleologia da soli: logico ed indispensabile è quindi un Gruppo organizzato. Logico ma di difficile realizzazione; visto a volte con compassione e derisione, sempre con sufficienza ed incomprensione

Difficile ma realizzato.

Nella completa sua attuazione, si prevede una pubblicazione per divulgare i risultati ottenuti.

Ecco che si ritorna in ciclo: creare della carta scritta, risensibilizzare l'Adolescente, il quale forse si spunterà un po' contro le nostre sterili rocce cristalline, ma troverà subito un gruppo...il Gruppo!

Gruppo e Pubblicazione.

Parlo di un gruppo che si è fatto momento per momento, grotta per

grotta, sbaglio per abaglia, cantonata per cantonata.

Un Gruppo che non ha e NON VUOLE pretese eccezionali, perchè per Noi, la Speleologia non è un motivo di vanto, non è un fine arido, ma un divertimento, un mezzo (anche se poi, chi più, chi meno, si rimane incastrati ben oltre il puro divertimento).

Un Gruppo di Amici riuniti fors'anche per altri motivi, ma sempre imperniati attorno alla Speleologia.

Un Gruppo che accetta tutti coloro che vogliono accostarsi alla Speleologia: anche se solo epidermicamente e superficialmente; nessun razzismo o casta: TUTTI !

Un Gruppo che si autodisciplina con ferree Regole che Esso stesso ha concepito.

Un Gruppo che auto-decide chi deve demandare a realizzare i propri progetti.

Un Gruppo che è disposto a cedere il potere decisionale e farsi guidare solo a Chi dimostra di essere all'altezza, a Chi lavora veramente ed attivamente per il Gruppo stesso ... inesorabilmente, di anno in anno.

Perciò un Gruppo che respira e vive di vita autonoma, insofferente ad imposizioni o restrizioni.

Un Gruppo che però non tiene, dà ...

Una tradizione che si sta formando.

Una intensa attività documentata.

Una Scuola Nazionale.

Anche e soprattutto una Pubblicazione.

Una Pubblicazione dei Soci per i Soci, ma che è a disposizione degli altri Speleologi, di chi va in grotta.

Una Pubblicazione per tale motivo, non impegnata a fare "bella figura", ma a rappresentare i nostri Problemi, buoni o marci che siano.

Una Pubblicazione ideata autonoma e libera e che autonoma e libera rimane.

Una Pubblicazione, per scelta ponderata, IN CICLOSTILE e non a stampa lussuosa, con un Primo Numero che ha rinunciato a farsi bello delle "ultime conquiste", per dare risalto a Chi le ha permesse (Un numero necessariamente storico ed introspettivo ... ma solo per questo numero, che riteniamo la Sede giusta). Non viviamo però di passato: da ora in poi avrà valore reale solo quello che si fa; i ricordi, le nostalgie, le frasi come "ai nostri tempi" rinarranno delle semplici parole !

La Realtà è il giorno che si vive, l'attività che si svolge sul momento, il risultato che deve pervenire ...

Le nostre idee di Gruppo, la Pubblicazione, la Speleologia sono qui.

Concludo con l'augurio di veder realizzata una sempre nuova evoluzione del Gruppo e con l'incitamento a far sì che tale evoluzione sia legata al nome di Tutti i Soci e non solo a pochi ... "attivi" .

grotta, sbaglio per sbaglio, cantonata per cantonata.

Un Gruppo che non ha o NON VUOLE pretese eccezionali, perchè per Noi, la Speleologia non è un motivo di vanto, non è un fine arido, ma un divertimento, un mezzo (anche se poi, chi più, chi meno, si rimane incastrati- ben oltre il puro divertimento).

Un Gruppo di amici riuniti fors'anche per altri motivi, ma sempre imperniati attorno alla speleologia.

Un Gruppo che accetta tutti coloro che vogliono accostarsi alla Speleologia: anche se solo epidermicamente e superficialmente; nessun razzismo, nessuna casta: TUTTI!

Un Gruppo che si autodisciplina con ferree regole che esso stesso ha concepito.

Un Gruppo che auto-decide chi deve demandare a realizzare i propri progetti.

Un gruppo che è disposto a cedere il potere decisionale e farsi guidare solo da Chi dimostra di essere all'altezza, a Chi lavora veramente ed attivamente per il gruppo stesso...inesorabilmente, di anno in anno.

Perciò un Gruppo che respira e vive di vita autonoma, insofferente ad imposizioni e restrizioni.

Un Gruppo che però non tiene, dà....

Una tradizione che si sta formando.

Un'intensa attività documentata.

Una Scuola Nazionale.

Anche e soprattutto una pubblicazione.

Una pubblicazione dei Soci per i Soci, ma che è a disposizione degli altri speleologi, di chi va in grotta.

Una pubblicazione, per tale motivo, non impegnata a "fare bella figura", ma a rappresentare i nostri problemi, buoni o marci che siano.

Una pubblicazione ideata autonoma e libera e che autonoma e libera rimane.

Una pubblicazione per scelta ponderata, IN CICLOSTILE e non a stampa lussuosa, con un primo numero che ha rinunciato a farsi bello delle "ultime conquiste", per dare risalto a Chi le ha permesso (un numero necessariamente storico ed introspettivo...ma solo per questo numero, che riteniamo sia la sede giusta). Non viviamo però di passato: da ora in poi avrà valore reale solo quello che si fa; i ricordi, le nostalgie, le frasi come "ai nostri tempi" rimarranno semplici parole!

La Realtà è il giorno che si vive, l'attività che si svolge sul momento, il risultato che deve pervenire...

Le nostre idee di Gruppo, la Pubblicazione, la Speleologia sono qui.

Concludo con l'augurio di veder realizzata una sempre nuova evoluzione del Gruppo e con l'incitamento a far sì che tale evoluzione sia legata al nome di Tutti i Soci e non solo a pochi ..."attivi".

UNA PROVA DI DEMOCRATICITA' : Il grave ritardo di edizione di questo Numero (e del successivo) si è venuto a creare per diversi motivi che diverranno palesi negli Articoli seguenti.

In conseguenza ad una parte di tali motivi, F. Cossutta ha ritenuto presentare un Articolo che non ha trovato la maggioranza del Consiglio del G.S.Bi.-C.A.I. consenziente. Come previsto dall'Art. 13 del Regolamento delle Pubblicazioni di Gruppo il Testo appare integrale ed il Consiglio, dopo aver incaricato R. Sella, allega un commento pertinente che trova consenziente la stretta maggioranza del Consiglio stesso.

DISCORSO IN PRIMA PERSONA

Ferruccio Cossutta

Ho rifatto l'Editoriale precedente almeno quattro o cinque volte (non ricordo esattamente), poi sono ritornato alla prima veste, forse la più schietta, il primo getto ...

I successivi ripensamenti sono avvenuti per motivi assai complessi e lunga ne sarebbe la spiegazione. Qualche cosa trasparirà dalle righe seguenti, qualche cos'altro rimarrà all'oscuro ...

"Orso" normale, "Orso" in occasione del Centenario, inserito nell'Annuario del Centenario, allegato all'Annuario normale ...
... ORSO SPELEO BIELLESE come è ora:

PURO E LIBERO DI DIRE QUELLO CHE VUOLE !

Per vari motivi non è stato accettato sotto l'egida dell' "aquilotto" del C.A.I.; non ha importanza ... riesce a veleggiare libero anche senza tali ali.

Quando mi buttai anima e corpo nella fusione Orso Speleo Biellese-Annuario C.A.I. Sezione di Biella, ero autoconvinto di una riuscita ottimale. Quando poi mi demolirono il tutto ... sono rimasto decisamente sconsigliato. Ancora convinto di essere in grado di effettuare tale fusione (ed il Bilancio relativo all'Annuario me lo conferma a posteriori) vedevo infrangersi i miei sogni e soprattutto quelli di tutto il Gruppo che aveva puntato su di me le Sue aspettative.

Delusione ed amarezza mi fecero forse perdere i gangheri ... così presentai per l'Annuario un Articoletto un po' salace ...

Il Consiglio C.A.I. Sezione di Biella ha "CENSURATO" completamente tale Articolo !

A tal punto mi sono scoglionato !!!

Non intendo il Consigliere C.A.I. Sez. di Biella censurato, non intendo il Rappresentante di Gruppo censurato, intendo una Persona Libera in un Ambiente presunto Libero, oppresso da una Censura, ad una coordinazione del Libero Pensiero, razionale e vero o delirante e falso che possa essere !

Siccome io non sono stipendiato dal C.A.I. e pertanto non debbo riverenza alcuna a nessuno (ammesso forse, ma non certamente concesso che uno stipendiato debba riverenza ad alcuno) e siccome io al C.A.I., modestamente penso di portare "qualche cosa", esigo il giusto ed onesto diritto di avere la libertà democratica di espressione.

UNA PROVA DI DEMOCRATICITA': Il grave ritardo di edizione di questo Numero (e del successivo) si è venuto a creare per diversi motivi che diverranno palesi negli Articoli seguenti.

In conseguenza ad. una parte di tali motivi, F. Cossutta ha ritenuto presentare un Articolo che non ha trovato la maggioranza del Consiglio del G.S.Bi.- C.A.I. consenziente. Come previsto dall' Art. 13 del Regolamento delle Pubblicazioni di Gruppo il Testo appare integrale ed il Consiglio, dopo aver incaricato R. Sella, allega un commento pertinente che trova consenziente la stretta maggioranza del Consiglio stesso.

DISCORSO IN PRIMA PERSONA

Ferruccio Cossutta

Ho rifatto l'Editoriale precedente almeno quattro o cinque volte (non ricordo esattamente), poi sono ritornato alla prima veste, forse la più schietta, il primo getto ...

I successivi ripensamenti sono avvenuti per motivi assai complessi e lunga ne sarebbe la spiegazione. Qualche cosa trasparirà dalle righe seguenti, qualche cos'altro rimarrà all'oscuro ...

“Orso” normale, “Orso” in occasione del centenario, inserito nell'Annuario del Centenario, allegato all'Annuario normale ... ORSO SPELEO BIELLESE come è ora:

PURO E LIBERO DI DIRE QUELLO CHE VUOLE !

Per vari motivi non è stato accettato sotto l'egida dell' "aquilotto del C.A.I.", non ha importanza... riesce a veleggiare libero anche senza tali ali.

Quando mi buttai anima e corpo nella fusione Orso Speleo Biellese-Annuario C.A.I., Sezione di Biella, ero autoconvinto di una riuscita ottimale. Quando poi mi demolirono il tutto... sono rimasto decisamente sconsolato. Ancora convinto di essere in grado di effettuare tale fusione (ed il Bilancio relativo all'Annuario me lo conferma a posteriori) vedevo infrangersi i miei sogni e soprattutto quelli di tutto il Gruppo che aveva puntato su di me le Sue aspettative.

Delusione ed amarezza mi fecero forse perdere i gangheri...così presentai per l'Annuario un articolo un po' salace...

Il Consiglio C.A.I. Sezione di Biella ha “CENSURATO” completamente tale articolo!
A tal punto mi sono scoglionato !!!

Non intendo il Consigliere C.A.I. Sez. di Biella censurato, non intendo il Rappresentante di Gruppo censurato, intendo una Persona Libera in un Ambiente presunto Libero, oppresso da una Censura, ad una coercizione del Libero Pensiero, razionale e vero o delirante e falso che possa essere!

Siccome io non sono stipendiato dal C.A.I. e pertanto non debbo riverenza alcuna a nessuno (ammesso forse, ma non certamente concesso che uno stipendiato debba riverenza ad. alcuno) e siccome io al C.A.I. modestamente penso di portare "qualche cosa", esigo il giusto ed. onesto diritto di avere la libertà democratica di espressione.

O permettiamo (se non esaltiamo) la libertà di espressione o ci arrivano le bombe in piazza; o ci involviamo come "qualche decennio fa" con pubblicazioni dalle pagine bianche o addirittura soppresso, o siamo responsabili ed accettiamo le opinioni e le eventuali critiche da qualunque parte esse arrivino.

Poi, parliamoci chiaro : io rispetto le idee degli "altri", ma gli "altri" devono rispettare le mie !

Qualcuno disse e continua a dire che ho delle idee "discutibili"... qualcuno altro "si pulirebbe il sedere con i miei articoli" (sic).

Liberi di criticare e di utilizzare i fogli di questa Pubblicazione come ritengono opportuno (personalmente preferisco la carta igienica) ... ma non impeditemi di dire quello che penso, soprattutto se lo firmo!

Che il C.A.I., con il suo "aquilotto", sia stato a volte definito un po' "piramidale" e che il "potere" si sia ristretto ad un giro a corto raggio è stato affermato da molti, ma che si perda di mira il concetto che sono i Soci che fanno il C.A.I. e ora anche i Gruppi sezioni: vitali lo fanno vivere, mi sembra esagerare un po'.

La Speleologia inoltre a Biella e nello stesso C.A.I. è una realtà, una dimensione nuova in un edificio vecchio.

E' una dimensione nuova che non è disgregante, ma porta nuova linfa e nuove idee ... idee, scusate se mi ripeto, che devono essere rispettate !

Il Regolamento democratico di questa Pubblicazione mi permette di pubblicare l'Articolo censurato, anche se non trova tutto il Consiglio del G.S.Bi.-C.A.I. d'accordo e se alcuni argomenti sono sorpassati.

E' una dimostrazione, una pura dimostrazione !

Un Consigliere del C.A.I. Sezione di Biella mi ha detto che volevo fare la "prima donna" e battevo i piedi ...

"Vamos Amigos", in questo passo di flamenco batto i piedi ancor più forte perchè "devo" farlo e, in barba ad ogni immodestia, POSSO FARLO !

Chi non la vuol capire, sappia che mi dichiara apertamente battaglia ... ed altrettanto apertamente Gli faccio capire che, nel campo della libertà di espressione e della democrazia, non ho alcuna intenzione di perdere, "Olé" !

Articolo censurato per l'ANNUARIO del C.A.I. Sezione di Biella 1973.

" CRONACA DI UNA PUBBLICAZIONE NON PUBBLICATA.

"

Ferruccio Cossutta

"

Su questo numero, il prestigioso Annuario del Centenario, doveva "apparire un "indigesto" articolo di Speleologia.

"

In effetti non è proprio così' ... ai primordi, infatti, il Gruppo "Speleologico Biellese - C.A.I., avendone da tempo programmata una sua, "stavà lavorando per la Pubblicazione Ufficiale ed Autonoma (l'ORSO SPELEOLOGICO BIELLESE).

"

Poi il Consiglio Sezionale di Biella, per evitare una polverizzazione e dispersione di dati pubblicati, aveva operato pressioni sulla mia "persona per convogliare l' "Orso" nell'Annuario ...

"

Molte incertezze, discussioni e poi giù, a spada tratta a combattere per la causa dell' unione". Convinto tutto o quasi il Gruppo si "è rimandata la pubblicazione del primo numero e ci si è dati da fare per

O permettiamo (se non esaltiamo) la libertà di espressione o ci arrivano le bombe in piazza; o ci involviamo come “qualche decennio fa” con pubblicazioni dalle pagine bianche od addirittura soppresse, o siamo responsabili ed accettiamo le opinioni e le eventuali critiche da qualunque parte esse arrivino.

Poi, parliamoci chiaro: io rispetto le idee degli “altri”, ma gli “altri” devono rispettare le mie!

Qualcuno disse e continua a dire che ho delle idee “discutibili”...qualcun altro “si pulirebbe il sedere con i miei articoli” (sic).

Liberi di criticare e di utilizzare i fogli di questa pubblicazione come ritengono opportuno (personalmente preferisco la carta igienica)...ma non impeditemi di dire quello che penso, soprattutto se lo firmo!

Che il C.A.I., con il suo “aquilotto”, sia stato a volte definito un po’ “piramidale” e che il “potere” si sia ristretto ad un giro a corto raggio è stato affermato da molti, ma che si perda di mira il concetto che sono i Soci che fanno il C.A.I. e che anche i Gruppi seri e vitali lo fanno vivere, mi sembra esagerare un po’.

La Speleologia inoltre a Biella e nello stesso C.A.I. è una realtà, una dimensione nuova in un edificio vecchio.

E’ una dimensione nuova che non è disgregante, ma porta nuova linfa e nuove idee ... idee, scusate se mi ripeto, che devono essere rispettate!

Il Regolamento democratico di questa pubblicazione mi permette di pubblicare l’Articolo censurato, anche se non trova tutto il Consiglio del G.S.Bi. – C.A.I. d’accordo e se alcuni argomenti sono sorpassati.

E’ una dimostrazione, una pura dimostrazione!

Un Consigliere del C.A.I. Sezione di Biella mi ha detto che volevo fare la “prima donna” e battevo i piedi....

“Vamos Amigos”, in questo passo di flamenco batto i piedi ancor più forte perché “devo” farlo e, in barba ad ogni immodestia, POSSO FARLO !

Chi non la vuol capire, sappia che mi dichiara apertamente battaglia... ed altrettanto apertamente Gli faccio capire che, nel campo della libertà di espressione e della democrazia, non ho alcuna intenzione di perdere, “Olè”!

Articolo censurato per l’ANNUARIO del C.A.I. Sezione di Biella 1973.

“CRONACA DI UNA PUBBLICAZIONE NON PUBBLICATA

Ferruccio Cossutta

“ Su questo numero, il prestigioso Annuario del “Centenario” doveva apparire un “indigesto” articolo di Speleologia.

“ In effetti non è proprio così . . . ai primordi, infatti, il Gruppo Speleologico Biellese – C.A.I., avendone da tempo programmata una sua, stava lavorando per la pubblicazione “Ufficiale autonoma (l’ ORSO SPELEO BIELLESE).

“ Poi, il Consiglio Sezionale di Biella, per evitare una polverizzazione e dispersione di “dati pubblicati, aveva operato pressioni sulla mia persona per convogliare l’Orso “nell’Annuario . . .

“ Molte incertezze, discussioni e poi giù, a spada tratta a combattere per la causa “dell’unione. Convinto tutto o quasi il Gruppo si è rimandata la pubblicazione del primo “numero e ci si è dati da fare per

"costruire una poderosa monografia sulla attività speleologica biellese
"organizzata da Gruppi ufficiali dagli anni 60 a tutto il 1973: un lavoro
"noioso e pesante durato parecchi mesi di ricerca tra scartoffie ed
"archivi.

" Il Consiglio Sezionale aveva già dato il nulla osta per 80/100 cartelle
"dattiloscritte (sic); anche il Consiglio del G.S.Bi.-C.A.I. aveva
"vagliato gli articoli ...

" Un lavoro che non tutti avrebbero apprezzato, ma che bisognava fare
"per il Centenario, per farci conoscere, per dare la giusta dimensione
"a "certe cose", per creare un punto fermo di partenza per le future
"pubblicazioni, per dimostrare che le Sovvenzioni non servono per pagare
"ci le cene o finanziare gite estive privilegiate, per mille altri motivi
"vi, ...

" La pubblicazione c'era, pronta, completa ... Improvviso il risveglio
"del Consiglio (o forse l'accanirsi di alcuni Consiglieri ...): ottanta
"erano troppe !

" Mi pare però che se ottanta cartelle dattiloscritte erano prima
"all'approvazione, ottanta di numero restavano anche dopo! ...

" Quando però si sono resi conto che una discreta parte dell'Annuario
"diveniva speleologica (occorreva prevederlo in fase di approvazione
"ne ...) una buona parte dei Consiglieri si sono sentiti quasi offesi.

" Che mai era questo ardire, ma che voleva questa Speleologia ?

" Contemporaneamente c'è saltato fuori l'invito al Berger (come forse
"qualcuno conoscerà già)... Così, essendo molto limitata la
"disponibilità finanziaria del Bilancio Preventivo, è saltata fuori l'
"alternativa ... che alternativa non è: Sacra Sovvenzione per la Spedi-
"zione e rinuncia alla Pubblicazione Speleologica: si salvavano in tal
"modo capra e cavoli (l'Annuario non era più invaso dalla Speleologia e
"la Sezione poteva godere del prestigio di una Spedizione a livello in-
"ternazionale !).

" Benissimo ! (Si fa per dire, con solo la metà della sovvenzione mi-
"nima possibile richiesta e la Pubblicazione respinta e rimandata alle
"classiche calende).

" Poi c'è stata la nuova evoluzione. Da buon grafomane (ma credo
"anche legio ad un "certo" dovere di Responsabile di un Gruppo serio ed
"autodisciplinato) ho presentato al Consiglio Sezionale una "Relazione
"tecnica" della Attività 1973 del Gruppo Speleologico Biellese - C.A.I.
"con "preghiera" di renderla pubblica (leggasi evidentemente "inscrirla
"nell'Annuario").

" Apriti cielo !

" L'Annuario è una cosa seria, la Fons sacra della Cultura, la quinta
"essenza della biellese Erudizione e non un'accozzaglia di risultati
"sportivi, tecnici, scientifici ottenuti dall'attività sociale di perso-
"ne finanziate in parte (molto in parte) dal C.A.I. di Biella e che la-
"vorano con intondimenti comuni prestando in molti casi quasi tutto il
"loro tempo libero !

" Inoltre mi si viene a spiattellare che se la Speleologia fa delle
"Relazioni precise, chiare, inequivocabili, costringe "anche" altri Re-
"sponsabili a scrivere ... Anche loro ! ...

" Morale della favola ... ?

" Il Consiglio ha deciso che non dovranno apparire relazioni sporti-
"ve, tecniche e scientifiche !

" Mi chiedo amaramente e con una punta di delusione che cosa debba
"contenere un Annuario del C.A.I. ?

“ costruire una poderosa monografia sull’attività speleologica biellese organizzata da Gruppi
 “ ufficiali dagli anni 60 a tutto il 1973: un lavoro noioso e pesante durato parecchi mesi di
 “ ricerca tra scartoffie ed archivi.

“ Il Consiglio Sezionale aveva già dato il nulla osta per 80/100 cartelle dattiloscritte
 “ (sic) anche il Consiglio del G.S.Bi.-C.A.I. aveva vagliato gli articoli...

“ Un lavoro che non tutti avrebbero apprezzato, ma che bisognava fare per il
 “ centenario, per farci conoscere, per dare la giusta dimensione a “certe cose”, per creare un
 “ punto fermo di partenza per le future pubblicazioni, per dimostrare che le Sovvenzioni non
 “ servono per pagarci le cene o finanziare gite estive privilegiate, per mille altri motivi...

“ La pubblicazione c'era, pronta, completa .. improvviso il risveglio del Consiglio (o
 “ forse l’accanirsi di alcuni Consiglieri ...): ottanta erano troppe !

“ Mi pare però che se ottanta cartelle dattiloscritte erano prima all’approvazione,
 “ ottanta di numero restavano anche dopo...

“ Quando però si sono resi conto che una discreta parte dell’Annuario diveniva
 “ speleologica (occorreva prevederlo in fase di approvazione) una buona parte dei
 “ Consiglieri si sono sentiti quasi offesi.

“ Che mai era questo ardire, ma che voleva questa Speleologia ?

“ Contemporaneamente c’è saltato fuori l’invito al Berger (come forse qualcuno
 “ conoscerà già)... Così, essendo molto limitata la disponibilità finanziaria del Bilancio
 “ Preventivo, è saltata fuori l’alternativa ...che alternativa non è: Sacra Sovvenzione per la
 “ Spedizione e rinuncia alla Pubblicazione Speleologica: si salvavano in tal modo capra e
 “ cavoli (l’Annuario non era più invaso dalla Speleologia e la Sezione poteva godere del
 “ prestigio di una Spedizione a livello internazionale!).

“ Benissimo ! (Si fa per dire, con solo la metà della sovvenzione minima possibile
 “ richiesta e la pubblicazione respinta e rimandata alle, classiche calende).

“ Poi c’è stata la nuova evoluzione. Da buon grafomane (ma credo "anche ligio ad
 “ un "certo" dovere di Responsabile di un Gruppo serio ed "autodisciplinato") ho presentato
 “ al consiglio Sezionale una Relazione "tecnica" sull’Attività 1973 del Gruppo Speleologico
 “ Biellese - C.A.I. 'con "preghiera" di renderla pubblica (leggasi evidentemente “inserirla
 “ nell’Annuario”).

“ Apriti cielo !

“ L’Annuario è una cosa seria, la Fons sacra della Cultura, la quinta essenza della
 “ biellese Erudizione e non un’accozzaglia di risultati sportivi, tecnici, scientifici ottenuti
 “ dall’attività. sociale di persone finanziate in parte (molto in parte) dal C.A.I. di Biella e che
 “ lavorano con intendimenti comuni prestando in molti casi quasi tutto il loro tempo libero !

“ Inoltre mi si viene a spiattellare che se la Speleologia fa delle Relazioni precise,
 “ chiare, inequivocabili, costringe "anche" altri Responsabili a scrivere ... Anche loro! ...

“ Morale della favola ... ?

“ Il Consiglio ha deciso che non dovranno apparire relazioni sportive, tecniche e
 “ scientifiche !

“ Mi chiedo amaramente e con una punta di delusione che cosa debba contenere un
 “ Annuario del C.A.I. ?

" Forse poesie sdolcinate sui "bei monti" o resoconti pseudo comi-
"ci di anonime escursioni ?

" Forse i soliti consigli-lamentele per i Rifugi (leggi Alberghi di
"Lusso con quel che si sponde per il loro ammodernamento) o le solite
"recensioni di libri che non si leggeranno mai ?

"Forse aridi sunti di "gite" o secchi programmi di Corsi, Gite, Proiezio-
"ni, ecc. che si effettuano sempre in alta data ?

" Forse la Pubblicità che si impiastica con gli articoli o cinque pa-
"ginette di Appunti (e basta) per giustificare una Spedizione da più di
"undici milioni ?

" Che altro mai ?

" ho sotto mano diverse Pubblicazioni di altre Sezioni ... Vedo ben
"altro ... e vedo cio' che modestamente cercavo, a lungo andare, di in-
"nestare nella Pubblicazione del C.A.I. di Biella (e non parlo solo di
"Speleologia !).

" Ma non va bene cosi', va bene "cosà" ...

" anzi, vogliono che vada bene "cosà" !

" Vuol dire che i Soci che vorranno informazioni sulla Speleologia
"andranno a leggere gli allegati ai Verbali del Consiglio o verranno a
"cercarmi direttamente. Spero di fornire loro una Pubblicazione,
"necessariamente autonoma come era nata originariamente e che parli dei
"risultati concreti sportivi, tecnici, scientifici ottenuti dal Gruppo
"Speleologico Biellese - C.A.I. e,

"personalmente, non mi si venga più a rompere per chiedere collaborazio-
"ne !

"

" (N.d.A. : Il presente articolo, non avendo trovato perfettamente
"consenzienti i Consiglieri del GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE - C.A.I.
"rappresenta unicamente le impressioni dell'Autore.

"

— o o o —

“ Forse poesiole sdolcinate sui “bei monti” o resoconti pseudo comici di anonime
“ escursioni?

“ Forse i soliti consigli-lamentele per i rifugi (leggi Alberghi di Lusso con quello che si
“ spende per il loro ammodernamento) o le solite recensioni di libri che non si leggeranno
“ mai?

“ Forse aridi sunti di “gite” o programmi di Corsi, Gite, Proiezioni, ecc. che si
“ effettueranno sempre in altra data?

“ Forse la pubblicità che si impiastra con gli articoli o cinque paginette di appunti (e
“ basta) per giustificare una spedizione da più di undici milioni?

“ Che altro mai?

“ Ho sotto mano diverse pubblicazioni di altre Sezioni... Vedo ben altro...e vedo ciò
“ che modestamente cercavo, a lungo andare, di innestare nella pubblicazione del C.A.I. di
“ Biella (e non parlo solo di speleologia)

“ Ma non va bene così, va bene “cosà”...

“ anzi vogliono che vada bene “cosà”!

“ Vuol dire che i Soci che vorranno informazioni sulla Speleologia andranno a leggere
“ gli allegati ai Verbali del Consiglio o verranno a cercarmi direttamente. Spero di fornir
“ loro una pubblicazione necessariamente autonoma come era nata originariamente e che
“ parli dei risultati concreti sportivi, tecnici, scientifici ottenuti dal gruppo Speleologico
“ Biellese – C.A.I. e,

“ personalmente, non mi si venga più a rompere per chiedere collaborazione!

“ N.d.A.: Il presente articolo, non avendo trovato perfettamente consenzienti i

“ Consiglieri del GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE – C.A.I. rappresenta unicamente
“ le impressioni dell’Autore.

NON SIAMO PIU' D'ACCORDO

Per il Consiglio del G.S.Bi.-C.A.I.
(Renato Sella)

Dopo le violente discussioni ddll'anno scorso pensavo di non dover più sentire parlare di "Orso Speleo" inserito nell'Annuario del C.A.I.

Purtroppo le previsioni, mie e di altri Consiglieri del Gruppo, si sono rivelate troppo ottimistiche. Conoscendo Cossutta (molto poco propenso al compromesso) non c'è da stupirsi, ma in cuor nostro ritenevamo che il tempo avesse lenito l' "offesa" e che la questione fosse chiusa.

A suo tempo avevo difeso personalmente l'Articolo in questione, anche perchè, nonostante la forma poco ortodossa, il contenuto rispecchiava la verità e ritenevo che con un po' più di buona volontà si sarebbero potuti superare tutti gli ostacoli che si erano frapposti. Pensavo anche che uno scossone ed un invito al dialogo, seppur in chiave polemica, avrebbero giovato all'ambiente del C.A.I., ancora caratterizzato da una forte corrente conservatrice.

Oggi però non sono più d'accordo che tale Articolo compaia nella pubblicazione di un Gruppo C.A.I.

L'Articolo, a mio avviso, è restato "vivo" finchè il tema trattato è stato d'attualità, ma dopo un anno ha perso il mordente che lo caratterizzava ed ormai serve soltanto a riaprire una sterile polemica che può nuocere al C.A.I. ed al G.S.Bi.- C.A.I.

Fare della polemica può giovare, a patto che questa sia costruttiva; autodilaniarci all'interno serve solo ad eccitare gli animi ed a predisporli su posizioni di stallo, compromettendo anni di faticosi tentativi di mediazione.

La libertà di espressione garantita dal Regolamento del G.S.Bi. - C.A.I. permette a Cossutta di pubblicare a Sua firma qualsiasi cosa intenda scrivere; però sia ben chiaro che l'Articolo su riportato non trova più la maggioranza dei Consiglieri del Gruppo concorde sulla pubblicazione dello stesso.

- o o o -

NON SIAMO PIU' D'ACCORDO

Per il Consiglio del G.S.Bi. – C.A.I.
(Renato Sella)

Dopo le violente discussioni dell'anno scorso pensavo di non dover più sentire parlare di "Orso Speleo" inserito nell'Annuario del C.A.I.

Purtroppo le previsioni, mie e di altri Consiglieri del gruppo, si sono rivelate troppo ottimistiche. Conoscendo Cossutta (molto poco propenso al compromesso) non c'è da stupirsi, ma in cuor nostro ritenevamo che il tempo avesse lenito l' "offesa" e che la questione fosse chiusa.

A suo tempo avevo difeso personalmente l'articolo in questione, anche perché, nonostante la forma poco ortodossa, il contenuto rispecchiava la verità e ritenevo che con un po' più di buona volontà si sarebbero potuto superare gli ostacoli che si erano frapposti. Pensavo anche che uno scossone ed un invito al dialogo, seppure in chiave polemica, avrebbero giovato all'ambiente C.A.I., ancora caratterizzato da una forte corrente conservatrice.

Oggi però non sono più d'accordo che tale articolo compaia nella pubblicazione di un Gruppo C.A.I.

L'articolo, a mio avviso, è restato "vivo" finché il tema trattato è stato d'attualità, ma dopo un anno ha perso il mordente che lo caratterizzava ed ormai serve soltanto a riaprire una sterile polemica che può nuocere al C.A.I. ed al G.S.Bi. – C.A.I.

Fare della polemica può giovare, a patto che questa sia costruttiva; autodilaniarci all'interno serve solo ad eccitare gli animi ed a predisporli su posizioni di stallo, compromettendo anni di faticosi tentativi di mediazione.

La libertà di espressione garantita dal regolamento del G.S.Bi. – C.A.I. permette a Cossutta di pubblicare a Sua firma qualsiasi cosa intenda scrivere; però sia ben chiaro che l'articolo su riportato non trova più la maggioranza dei Consiglieri del Gruppo concorde sulla pubblicazione dello stesso.

Bruno Bellato

Come Socio del G.S.Bi.- C.A.I. MI sento in dovere di far conoscere a chi leggerà questa storia quale pesca abbia avuto la presenza di Cossut ta nello sviluppo del Gruppo; infatti se un biografo avesse annotato la mole di lavoro da lui svolto, ci si potrebbe stupire che in certi perio di abbia anche avuto il tempo di pensare al lavoro od a dormire.

Chi gli è stato viuino in questi anni sa che non esagero; infatti non scrivo per incensarlo, ma per dare a "Cesare" quello che gli spetta.

La determinazione con cui ha portato avanti e risolto (più o meno bene) la mole di lavoro che ha condotto al consolidamento ed alla funzionalità dell'organizzazione del Gruppo, a volte mi ha dato l'impressione che rasantasse il fanatismo; l'instancabilità e la volontà con cui ha cercato contatti umani, informazioni, appoggi alla causa della Speleologia Biellese, lascia perplessi se si pensa che non gli reca alcun utile materiale.

Tutto questo lo ha portato ad essere il rappresentante naturale ed il portavoce del Gruppo, tanto da far pensare ad alcuni che il Gruppo sia lui; in realtà tutte le decisioni vengono discusse tra di noi ed egli vi si sforza di adeguarsi democraticamente anche se non le condive in pieno.

Gli ultimi scontri in ordine di tempo sono dovuti al problema dell'autonomia del Gruppo nell'ambito del C.A.I. DI CUI EGLI è un fautore ac canito, tanto che non gli bastava averla in pratica, ma la voleva scrit ta a caratteri cubitali e soprattutto la voleva riconosciuta dai maggio ri Organi Direttivi del C.A.I.

Che questa responsabilizzazione dei vari Gruppi produca poi persone responsabili abituati a gestire, difendere e sostenere l'attività co mune, è fuori discussione; non è il possedere una tessera che rende i Soci veramente tali, ma è il lavoro in comune e la partecipazione che fa di un iscritto un vero Socio.

Purtroppo questa fiducia che si dovrebbe riporre in chi dà garanzie di serietà e responsabilità, può essere mal riposta e portare alcune volte ad amare sorprese; sono certo questi fattori che hanno impedito alla aspettativa di Ferruccio di divenire una realtà istituzionalizzata, ed è solo la continuità della massima libertà effettiva di cui gode il Gruppo attualmente che lo induce ad accontentarsi della sostanza, trala sciando la forma. Su questa sostanza del resto nessuno di noi inten de recedere, essendo inaccettabile che decisioni operative ed organizza tive della nostra attività ci vengano imposte, anche in considerazione del fatto che questo nostro hobby ci attira non solo per il piacere di andare in grotta, ma anche perchè ci permette eventualmente di poter sbagliare da soli senza dover ringraziare nessuno.

DUE PAROLE SUL “NOSTRO PRESIDENTE”

Bruno Bellato

Come Socio del G.S.Bi.- C.A.I. mi sento in dovere. di far conoscere a chi leggerà questa storia quale peso abbia avuto la presidenza di Cossutta nello sviluppo del Gruppo; infatti se un biografo avesse annotato la mole di lavoro da lui svolto, ci si potrebbe stupire che in certi periodi abbia avuto anche il tempo di pensare al lavoro od a dormire.

Chi gli è stato vicino in questi anni sa che non esagero; infatti non scrivo per incensarlo, ma per dare a “Cesare” quello che gli spetta.

La determinazione con cui ha portato avanti e risolto (più o meno bene) la mole di lavoro che ha condotto al consolidamento ed alla funzionalità dell’organizzazione del Gruppo, a volte mi ha dato l’impressione che rasentasse il fanatismo; l’instancabilità e la volontà con cui ha cercato contatti umani, informazioni, appoggi alla causa della Speleologia Biellese lascia perplessi se si pensa che non gli reca alcun utile materiale.

Tutto questo lo ha portato ad essere il rappresentante naturale ed il portavoce del Gruppo, tan-to da far pensare ad alcuni che il gruppo sia lui; in realtà tutte le decisioni vengono discusse tra di noi e d egli si sforza di adeguarsi democraticamente anche se non le condivide in pieno.

Gli ultimi scontri in ordine di tempo sono dovuti al problema dell’autonomia del Gruppo nell’ambito del C.A.I. di cui lui è un fautore accanito, tanto che non gli bastava averla. in pratica ma la voleva scritta a caratteri cubitali e soprattutto la voleva riconosciuta dai maggiori organi direttivi del C.A.I.

Che questa responsabilizzazione dei vari Gruppi produca poi persone responsabili .abituata a gestire, difendere e sostenere l’attività comune è fuori discussione; non è il possedere una tessera. che rende i Soci veramente tali ma è il lavoro in comune e la partecipazione che fa di un iscritto un vero Socio.

Purtroppo questa fiducia che si dovrebbe riporre in chi dà garanzie di serietà e responsabilità, può essere mal riposta e portare alcune volte ad amare sorprese; sono certo questi fattori che hanno impedito alle aspettative di Ferruccio di divenire una realtà istituzionalizzata ed è solo la continuità della massima libertà effettiva di cui gode il gruppo attualmente che lo induce ad accontentarsi della sostanza, tralasciando la forma. Su questa sostanza del resto nessuno di noi intende recedere, essendo inaccettabile che decisioni operative ed organizzative della nostra attività ci vengano imposte, anche in considerazione del fatto che questo nostro hobby ci attira non solo per il piacere di andare in grotta, ma anche perché ci permette eventualmente di poter sbagliare da soli senza dover ringraziare nessuno.

La Speleologia dei Gruppi Biellesi dagli anni 60 al 1973

P R E M E S S A

F. Cosutta

Questo articolo è stato studiato espressamente per il Primo Numero dell'ORSO SPELEO BIELLESE. Tale esigenza si è venuta a creare quando mi sono reso conto che i miei "precedenti" Colleghi non sono stati "... burocrati", cioè non avevano l'abitudine di archiviare dati, informazioni, risultati con i quali venivano a contatto.

Direte che è questione di mentalità! D'accordo! La carta scritta è nemica dell'attività dinamica, fa ristagnare dietro ad una scrivania... ... ma una quindicina di anni di lavori senza un archivio sono quasi volati in fumo, soprattutto tenendo conto che mai nessuno ha realizzato una Pubblicazione Ufficiale di Gruppo.

A lungo andare si poteva perdere nel tempo tutto quanto.

Liberi di dire che mi sono messo pertanto a fare il topo da biblioteca, il travet, ... il burocauro..., ma è mia intenzione salvare il salvabile, inoltre è ora di dare una giusta dimensione di valori a chi ha lavorato e dato per la Speleologia Biellese e ridimensionare ciò che lo deve essere ...

Ho attinto le informazioni dall'Archivio del Gruppo e del C.A.I. Sezione di Bielle per quel che riguarda il Gruppo stesso dal 1970 in poi. Per i primi dieci anni di "storia" ho rivangato alcune mie reminescenze e soprattutto mi hanno fornito preziose informazioni Secondo Cappa Verzone e Cesare Pozzo che ringrazio pubblicamente.

Il resto è nebbia ... da parte mia non ho fatto altro che "accendere le luci di posizione" ...

Con questo non pretendo che la mia ricostruzione sia necessariamente completa, Chi vorrà correggermi sarà oltremodo accetto (però attenzione a Lui, potrebbe perdere la faccia divenendo anch'egli ... burocrate!).

La Speleologia dei Gruppi Biellesi dagli anni 60 al 1973

Ferruccio Cossutta

P R E M E S S A

Questo articolo è stato studiato espressamente per il Primo numero dell'ORSO SPELEO BIELLESE. Tale esigenza si è venuta a creare quando mi sono reso conto che i miei precedenti "Colleghi" non sono stati "... burocrati", cioè non avevano l'abitudine di archiviare dati, informazioni e risultati con i quali venivano a contatto.

Direte che è questione di mentalità! D'accordo! La carta scritta è nemica dell'attività dinamica, fa ristagnare dietro ad una scrivania ma una quindicina d'anni di lavori senza archivio sono quasi volati in fumo, soprattutto tenendo conto che mai nessuno ha realizzato una pubblicazione Ufficiale di Gruppo.

A lungo andare si poteva perdere nel tempo tutto quanto.

Liberi di dire che mi sono messo pertanto a fare il topo di biblioteca, il travet ... il burosauro..., ma è mia intenzione salvare il salvabile, inoltre è ora di dare una giusta dimensione di valori a chi ha lavorato e dato per la Speleologia Biellese e ridimensionare ciò che lo deve essere ...

Ho attinto le informazioni dall'Archivio del Gruppo e del C.A.I. Sezione di Biella per quel che riguarda il Gruppo stesso dal 1970 in poi. Per i primi dieci anni di "storia" ho rivangato alcune mie reminiscenze e soprattutto mi hanno fornito preziose informazioni Secondino Cappa Verzone e Cesare Pozzo che ringrazio pubblicamente.

Il resto è nebbia da parte mia non ho fatto altro che accendere le "luci di posizione" ...

Con questo non pretendo che la mia ricostruzione sia necessariamente completa, Chi vorrà correggermi sarà oltremodo accetto (però attenzione a Lui, potrebbe perdere la faccia divenendo anch'Egli ... burocrate!).

LA FONDAZIONE ED IL 1962.

Tralasciando l'opera dei singoli Studiosi (occorrerebbe collegarsi addirittura a Quintino Sella, se non oltre), le prime esplorazioni speleologiche organizzate nel Biellese si possono far risalire agli anni 1959/60: S. Cappa V. e C. Pozzoiniziano la loro attività. Sono però episodi sporadici.

Da un contatto con S. La Paglia si sente la necessità di organizzarsi in Gruppo Speleologico.

Il 23/12/1961 è diramato il seguente comunicato a firma di S. Cappa V. :

"COSTITUZIONE DI UN GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE"

Considerando che attualmente nel Biellese non esistono ancora degli organismi che si interessano alla Speleologia e che Essa rappresenta un punto quasi oscuro per molti che, oltre ad interessarsi a molteplici attività scientifiche o pseudo tali amano definirsi sportivi, si rende necessario porre su basi meglio organizzate gli sforzi dei singoli in questo campo ...

Ho il piacere pertanto di invitare la S.V. ad una riunione del Comitato di Costituzione per stabilire in quale forma e modalità dovrà essere fondato il detto Gruppo."

In data 27/2/1962 si ha la costituzione ufficiale del GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE (G.S.B.) (non appaiono i nomi dei Soci fondatori).

In data 8/3/1962 si ha il primo verbale (conservato in Archivio):

"I soci hanno deciso di limitare il numero degli iscritti ai componenti della squadra speleologica: cioè 9 componenti.

Hanno deciso di inoltre di allacciare relazioni con il G.S.P. C.A.I. - U.G.E.T. a mezzo del Sig. La Paglia il quale comunicherà l'avvenuta costituzione del Gruppo.

Riguardo ai criteri organizzativi si è tenuto conto della divisione dei compiti attuata come vedesi nell'allegato (n.d.A.:manca)

Si è inoltre decisa la costruzione di alcune scalette metalli che, da effettuarsi prima della spedizione al Buco della Bondaccia.

- La ricerca delle altre cavità del Biellese è stata affidata al Sig. La Paglia, al quale va il merito di aver valorizzato una caverna fino ad oggi sconosciuta agli Speleologi, nei pressi di Caprile (n.d.A.: Grotta di Tassere).

- Si è deciso inoltre di effettuare una spedizione di assaggio a So stegno per effettuare dei rilievi e saggiare il grado di affiatamento dei componenti il G.S.B.

- E' stato poi stabilito che la prima esplorazione effettuata con tutti i mezzi a disposizione, per ottenere il maggior numero di risultati possibili, verrà effettuata al Buco della Bondaccia, presso Borgosesia in data da destinarsi.

La seduta si è chiusa con la decisione di approvare la proposta del Sig. Pozzi che ha gentilmente offerto due locali da adibire a Sede in uno stabile di sua proprietà.

Non esistono quindi cariche ufficiali, le decisioni sono prese collegialmente; è previsto un Capo spedizione, a rotazione, per ogni uscita.

Molto stranamente si limita il numero degli Iscritti al Gruppo.

All'11/6/1962 il il G.S.B. comunica alla Società Speleologica Italiana la propria costituzione, segnalando altresì che il Gruppo "si pro

GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE (G.S.B.)

LA FONDAZIONE ED IL 1962

Tralasciando l'opera dei singoli studiosi (occorrerebbe collegarsi addirittura a Quintino Sella, se non oltre), le prime esplorazioni speleologiche organizzate nel Biellese si possono far risalire agli anni 1959/60: Secondino Cappa Verzone e Cesare Pozzo iniziano la loro attività. Sono però episodi sporadici.

Da un contatto con Silvio La Paglia si sente la necessità di organizzarsi in Gruppo Speleologico.

Il 23 dicembre 1961 è diramato il seguente comunicato a firma di S. Cappa Verzone:

"COSTITUZIONE DI UN GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE

Considerando che attualmente nel Biellese non esistono ancora degli organismi che si interessano alla Speleologia e che Essa rappresenti un punto quasi oscuro per molti che, oltre ad- interessarsi a molteplici attività scientifiche o pseudo tali amano definirsi sportivi, si rende necessario porre su basi meglio organizzate gli sforzi dei singoli in questo campo ...

Ho il piacere .pertanto di invitare la S.V. ad una riunione del Comitato di costituzione per stabilire in quale forma e modalità dovrà essere fondato il detto Gruppo."

In data 27/2/1962 si ha la costituzione ufficiale del GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE (G.S.B.) (non appaiono i nomi dei Soci fondatori).

In data 8/3/1962 si ha il primo verbale (conservato in Archivio):

"I soci hanno deciso di limitare il numero degli iscritti ai componenti della squadra speleologica: cioè 9 componenti.

Hanno deciso inoltre di allacciare relazioni con il G.S.P.- C.A.I. - U.G.E.T. a mezzo del Sig. La Paglia, il quale comunicherà l'avvenuta costituzione del Gruppo.

Riguardo ai criteri organizzativi si è tenuto conto della divisione dei compiti attuata come vedesi nell'allegato (n.d.A.:manca)

Si è inoltre decisa la costruzione di alcune scalette metalliche, da effettuarsi prima della spedizione al Buco della Bondaccia.

- La ricerca delle altre cavità del Bieese è stata affidata al Sig. La Paglia, al quale va il merito di aver valorizzato una caverna sino ad- oggi sconosciuta agli Speleologi nei pressi di Caprile (n.d.A.: Grotta di Tassere).

- Si è deciso inoltre di effettuare una spedizione di assaggio a Sostegno per effettuare dei rilievi e saggiare il grado di affiatamento dei componenti il G.S.B.

- E' stato poi stabilito che la prima esplorazione effettuata con tutti i mezzi a disposizione, per ottenere il maggior numero di risultati possibili, verrà effettuata al Buco della Bondaccia, presso Borgosesia in data da destinarsi.

La seduta si è chiusa con la decisione di approvare la proposta del Sig. Pozzi che ha gentilmente offerto due locali da adibire a Sede in uno stabile di sua proprietà.

Non esistono quindi cariche ufficiali, le decisioni sono prese collegialmente; è previsto un Capo spedizione, a rotazione, per ogni uscita.

Molto stranamente si limita il numero degli Iscritti al Gruppo.

All'11/6/1962 il G.S.B. comunica alla Società Speleologica Italiana la propria costituzione, segnalando altresì che il Gruppo "si pro-

pone la ricerca e la valorizzazione delle cavità sotterranee della regione biellese" (segue l'elenco degli iscritti: S. Cappa Verzzone, P. Erdini, S. Ferrarotti, S. La Paglia, F. Migliotti, G. Pilia, F. Pozzi, C. Pozzo, C. Regis).

Si inizia intanto la sensibilizzazione dell'opinione pubblica con articoli sui giornali locali.

Le uscite del Gruppo sono: Grotta di Bercovsi, Grotta di Tassere, Buco della Bondaccia, tutte in provincia di Vercelli.

1963.

Il 1963 rappresenta l'anno d'oro del G.S.B.

Il Gruppo si iscrive alla S.S.I. (28/5/1963).

Si iniziano i contatti epistolari con il G.S. di Mondovì nella persona di Sandro Comino, per visitare la Grotta del Caudano (CN) e con la Società Piemonte Centrale Eletticità per i relativi permessi. Il Sig. Comino scrive direttamente al C.A.I. Sezione di Biella ... Iniziano i contatti per una fusione G.S.B. con C.A.I. Sono accordi non ufficiali che si arenano dalle due parti.

Si visitano le Grotte del Finalese (SV): Arene Candide, Arma Polle^{ra}, Grotta delle Fate ed altre minori.

Si continuano i lavori a Sostegno e sul Fenera, si scoprono ulteriori prosecuzioni nella Grotta di Tassere.

Si prendono contatti con il G.S. Nuorese (10/6/1963) e nell'agosto si effettua la spedizione in Sardegna (sono visitate le grotte: Bue Marino, Nettuno, Verde).

Pure in agosto G. Cinquino e Magliola (nuovi aggregati) partecipano ad un corso di Speleologia organizzato dal C.T.G. a Spoleto.

Il 13/11/1963, a Biella, si organizza una proiezione di diapositive "Spedizione in Umbria" di G. Cinquino e F. Magliola, mentre, sempre in città, viene proiettato un documentario di C. Tagliafico del G.S.P.

Per il 1963 si conoscono i nominativi dei seguenti Soci: S. Cappa Verzzone, G. Cinquino, P. Erdini, A. Faudella, S. La Paglia, F. Magliola, F. Pozzi, C. Pozzo, P. Vogliano.

1964.

Pure nel 1964 l'attività è discretamente intensa: le zone più battute sono il triangolo calcareo di Sostegno, le zone del Monte Fenera, Crevacuore, Ivrea e montaldo Dora.

Prosegue l'esplorazione della Grotta di Tassere ed il 25/4/1964 si fa la prima descrizione di aggiornamento (dati inediti).

Si conoscono i nominativi dei seguenti Soci per il 1964: E. Barbera, S. Cappa Verzzone, G. Cinquino, P. Erdini, A. Gilino, S. La Paglia, B. Maffeo, F. Magliola, R. Mosca, F. Pozzi, C. Pozzo.

1965/66.

Non esiste praticamente documentazione.

Pure se sono state effettuate numerose ricerche di nuove cavità nel Biellese, i risultati sono stati scarsissimi: ciò ha scaricato un po' i Soci del G.S.B. che in parte si sono dispersi. Ad aggravare la situazione è venuta a mancare la Sede (ricordiamo che ora stata messa a disposizione da un Socio).

pone la ricerca e le valorizzazione delle cavità sotterranee della regione biellese” (segue l'elenco degli iscritti: S. Cappa Verzone, P. Erdini S. Ferrarotti, S. La Paglia, F. Miglietti, G. Pilia, F. Pozzi, C. Pozzo C. Regis).

Si inizia intanto la sensibilizzazione dell'opinione pubblica con articoli sui giornali locali.

Le uscite del Gruppo sono: Grotta di Bercovei, Grotta di Tassere, Buco della Bondaccia, tutte in provincia di Vercelli.

1963.

Il 1963 rappresenta l'anno d'oro del G.S.B.

Il Gruppo si iscrive alla S.S.I. (28/5/1963).

Si iniziano i contatti epistolari con il G.S. di Mondovì nella persona di Sandro Comino. per visitare la Grotta del Caudano (C~) e con la Società Piemonte Centrale Eletticità per i relativi permessi. Il Sig. Comino scrive direttamente al C.A.I. Sezione di Biella ... Iniziano i contatti per una fusione G.S.B. con C.A.I. Sono accordi non ufficiali che si arenano dalle due parti.

Si visitano le grotte del Finalese (SV) : Arene Candide, Arma Pollera, Grotta delle Fate ed altre minori.

Si continuano i lavori a Sostegno e sul Fenera si scoprono ulteriori prosecuzioni nella Grotta di Tassere.

Si prendono contatti con il G.S. Nuorese (10 giugno 1963) e nell'agosto si effettua la spedizione in Sardegna (Sono visitate le grotte: Bue Marino, Nettuno, Verde).

Pure in agosto G. Cinquino e Magliola (nuovi aggregati partecipano ad un corso di Speleologia organizzato dal C.T.G. a Spoleto).

Il 13/11/1963, a Biella, si organizza una proiezione di diapositive "Spedizione in Umbria" di G. Cinquino e F. Magliola, mentre, sempre in città, viene proiettato un documentario di C. Tagliafico del G. S.P.

Per il 1963 si conoscono i nominativi dei seguenti Soci : S. Cappa Verzone, G. Cinquino, P. Erdini, A. Faudella, S. La Paglia, F. Magliola, F. Pozzi, C. Pozzo, P. Vogliano.

1964.

Pure nel 1964 l'attività è discretamente intensa: le zone più battute sono il triangolo calcareo di Sostegno, le zone del Monte Fenera, Crevacuore, Ivrea e Montaldo Dora.

Prosegue l'esplorazione della Grotta di Tassere ed il 25/4/1964 si fa la prima descrizione di aggiornamento (dati inediti).

Si conoscono i nominativi dei seguenti Soci per il 1964: E Barbera, S. Cappa Verzone, G. Cinquino, P. Erdini, A. Gilino, S. La Paglia, B. Maffeo, F. Magliola, R. Mosca, F. Pozzi, C. Pozzo.

1965/66.

Non esiste praticamente documentazione.

Pure sono state effettuate numerose ricerche di nuove cavità nel Biellese, i risultati sono stati scarsissimi: ciò ha scaricato un po' i Soci del G.S.B. che in parte si sono dispersi. Ad aggravare la situazione è venuta a mancare la Sede (ricordiamo che era stata messa a disposizione da un Socio).

1967.

Nel 1967 c'è un risveglio: si ritorna alla Grotta di Tassere rifacendo il rilievo dei rami scoperti (Cappa-Pozzo).

S'intrecciano relazioni con il G.S.P. C.A.I. U.G.E.T. di Torino, i contatti con la Società Speleologica Biellese ed il C.A.I. Sezione di Biella.

ELENCO DEI SOCI CHE HANNO ADERITO ALL'ATTIVITA' DEL G.S.B. DAL 1961 AL 1967 (dei quali se ne conoscono i nominativi).

BARBERA EDO, CAPPÀ VERZONE SECONDINO, CINQUINO GIORGIO, ERDINI PIERO, FAUDELLA ALBERTO, FERRAROTTI SERGIO, GILINO ANDREA, LA PAGLIA SILVIO, MAFFEO BRUNELLO, MAGLIOLA FRANCO, MIGLIETTI FRANCO, MOSCA RENATA, PIELLA GUGLIELMO, POZZI FRANCO, POZZO CESARE, REGIS CLAUDIO, VAGLIO MAURIZIO, VAUDAGNA FRANCO, VOGLIANO PIERO.

PUBBLICAZIONI DEL G.S.B. (In ordine cronologico).

- Novaretti Mario - Amanti delle grotte: Attenzione! E' sorto a Biella il Gruppo Speleologico. - IL BIELLESE, 27/2/1962.
- ... - C'è chi si interessa di grotte e minerali. - IL BIELLESE, 6/3/1962.
- ... - In attesa di esplorazione una grotta a Sostegno. - ECO DI BIELLA, 12/3/1962.
- ... - Prime imprese del Gruppo Speleologico. La discesa nei sotterranei del misterioso Scalveis. - IL BIELLESE, 10/7/1962.
- ... - Esplorata una grotta a Tassere dove vive un isopodo di 2 mm. - IL BIELLESE, 24/7/1962.
- La Paglia Silvio - Due Grotte del Biellese (Bercovei e Tassere). - GROTTTE, (GSP CAI UGET) Torino N° 18, 1962.
- La Paglia Silvio - La grotta di Bercovei. - BIELLA Anno I° N° 9 / 1963.
- ... - Sette giovani si occupano di Speleologia nel Biellese. - ECO DI BIELLA, 19/9/1963.
- Pozzo Cesare - L'attività di un gruppo di speleologi biellesi. La scoperta di un mondo di inedite bellezze e misteriose curiosità. - IL BIELLESE, 15/11/1963.

1967.

Nel 1967 c'è un risveglio. Si ritorna alla Grotta di Tssere, rifacendo il rilievo dei rami scoperti (Cappa – Pozzo).

S'intrecciano relazioni con il G.S.P. C.A.I. – U.G.E.T. di Torino, e contatti con la Società Speleologica Biellese ed il C.A.I. Sezione di Biella.

ELENCO DEI SOCI CHE HANNO ADERITO ALL'ATTIVITA' DEL G.S.B. DAL 1961 AL 1967 (dei quali se ne conosce il nominativo).

BARBERA EDO, CAPPA VERZONE SECONDINO, CINQUINO GIORGIO, ERDINI PIERO, FAUDELLA ALBERTO, FERRAROTTI SERGIO, GILINO ANDREA, LA PAGLIA SILVIO, MAFFEO BRUNELLO, MAGLIOLA FRANCO, MIGLIETTI FRANCO, MOSCA RENATA, PIGLIA GUGLIELMO, POZZI FRANCO, POZZO CESARE, REGIS CLAUDIO, VAGLIO MAURIZIO, VAUDAGNA FRANCO, VOGLIANO PIERO.

PUBBLICAZIONI DEL G.S.B. (in ordine cronologico)

Novaretti Mario – Amanti delle grotte: Attenzione! E' sorto a Biella il Gruppo Speleologico. - IL BIELLESE, 27/2/1962.

Novaretti Mario – C'è chi s'interessa di grotte e minerali. - IL BIELLESE, 6/3/1962.

Novaretti Mario – In attesa di esplorazione una grotta a Sostegno. - ECO DI BIELLA, 12/3/1962.

Novaretti Mario – Prime imprese del Gruppo Speleologico. La discesa nei sotterranei del misterioso Scalveis. - IL BIELLESE, 10/7/1962.

Novaretti Mario – Esplorata una grotta a Tassere dove vive un isopodo di 2 mm. - IL BIELLESE, 24/7/1962.

La Paglia Silvio – Due Grotte del Biellese (Bercovei e Tassere). – (GROTTE, G.S.P. CAI UGET) Torino, n° 18, 1962

La Paglia Silvio – La Grotta di Bercovei. - BIELLA, Anno I N° 9 / 1963.

La Paglia Silvio – Sette giovani si occupano di Speleologia nel Biellese. - ECO DI BIELLA, 19/9/1963.

Pozzo Cesare – L'attività di un gruppo di speleologi biellesi. La scoperta di un mondo di inedite bellezze e misteriose curiosità. - IL BIELLESE, 15/11/1963.

SOCIETA' SPELEOLOGICA BIELLESE (S. S. B.)

Della Società Speleologica Biellese non si conosce alcuna documentazione scritta; inoltre i Componenti si sono tutti dispersi e quelli rintracciabili non hanno fornito collaborazione.

Per quel poco che mi è dato di ricordare l'attività è stata di poca durata, a cavallo del 1967.

Animatore è stato Riccardo Fiore, giovane dotato di grande entusiasmo... Attorno a lui gravitavano altri pochi Soci, pressochè tutti studenti.

Campo d'azione è stato soprattutto Sostegno e la Grotta di Berco - veì ... (Segni della loro presenza ce ne sono ancora abbondantemente: sigle, madonne, ...).

Altro di rilevante non è stato compiuto, forse perchè lo sviluppo di tale Società è stato interrotto dall'avvenuta fusione con il G.S.B. e col C.A.I. Sezione di Biella.

ELENCO DEI SOCI CHE HANNO ADERITO ALL'ATTIVITA' DELLA S. S. B. (Dei quali se ne conosce il nominativo).

BOVE FERDINANDO, BRAGHIN LUCIANO, FIORE RICCARDO, ZANCHI LINO.

- - - oo °O° oo - - -

S O C I E T A ' S P E L E O L O G I C A B I E L L E S E (S . S . B .)

Della Società Speleologica Biellese non si conosce alcuna documentazione scritta; inoltre i Componenti si sono tutti dispersi e quelli rintracciabili non hanno fornito collaborazione.

Per quel poco che mi è dato da ricordare l'attività è stata di poca durata, a cavallo del 1967.

Animatore è stato Riccardo Fiore, giovane dotato di grande entusiasmo... Attorno a lui gravitarono altri pochi Soci, pressochè tutti studenti.

Campo d'azione è stato soprattutto Sostegno e la Grotta di Bercovei... (Segni della loro presenza ce ne sono ancora abbondantemente: sigle, madonne, ...).

Altro di rilevante non è stato compiuto, forse perché lo sviluppo di tale Società è stato interrotto dall'avvenuta fusione con il G.S.B. e col C.A.I. Sezione di Biella.

ELENCO DEI SOCI CHE HANNO ADERITO ALL'ATTIVITA' DELLA S.S.B. (dei quali se ne conosce il nominativo).

BOVE FERDINANDO, BRAGHIN LUCIANO, FIORE RICCARDO, ZANCHI LINO.

--- oo °O° oo ---

FUSIONE DEL C. S. B., DELLA S. S. B., DEL
C. A. I. SEZ. DI BIELLA E COSTITUZIONE
DEL G. S. Bi. - C. A. I.

I contatti tra C.S.B. e S.S.B. avevano creato la possibilità di far concentrare in un unico Organismo le forze disperse della Speleologia Biellese. A favorire tale convergenza si uniscono inoltre alcuni Soci del C.A.I. Sezione di Biella, comuni e non ai due Gruppi.

Dopo vari e laboriosi contatti si giunge alla determinazione di fondersi col C.A.I. Sezione di Biella.

L'Accademico del C.A.I. e Consigliere del C.A.I. di Biella, Carlo Ramella si presta gentilmente da intermediario e favorisce la presa di contatto tra i due Gruppi ed il C.A.I. Sezione di Biella.

Al 19/9/1967 si arriva ad un Atto Costitutivo (n.d.A.; manca) dove si prevede di formare il GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE - C.A.I. (G.S. Bi. - C.A.I.) con un elenco di Soci Effettivi ed Aggregati che oggi però non esiste più.

Al 21/9/1967 è fatta la seguente notificazione al C.A.I. Centrale:

"OGGETTO: Costituzione Gruppo Speleologico"

Vi informiamo che presso la nostra Sezione è stato costituito, in questi ultimi giorni, un "Gruppo Speleologico", incorporando un preesistente Gruppo Speleologico Biellese ed affiancando gli elementi della nostra Sezione che già svolgevano questa particolare attività. Vi saremmo pertanto grati se vorrete prenderne atto a tutti gli effetti ...

Intanto avviene il contatto ufficiale tra gli Speleologi Biellesi ed il C.A.I. Sezione di Biella. S. Cappa Verzone, in rappresentanza degli Speleologi è invitato alla Seduta del Consiglio C.A.I. Sez. di Biella tenutasi il 25/9/1967.

Riportiamo l'estratto del Verbale per quel che riguarda la Speleo:

... omississ ...

Ramella: comunica che nei giorni scorsi ha preso contatto con un Gruppo di giovani che hanno costituito a Biella una Sezione Speleologica e che hanno chiesto di svolgere questa attività in seno al C.A.I. A questo proposito ha invitato il Sig. Cappa, promotore del Gruppo, che darà delle spiegazioni.

Cappa: nel 1960 si era iniziata una certa attività speleologica, poi il lavoro si era smorzato. Ora il Gruppo, avendo intenzione di sviluppare una maggiore attività ha pensato di aggregarsi al C.A.I., come è già avvenuto in altre Sezioni, per avere aiuto e consiglio e per approfondire dell'esperienza alpinistica del C.A.I., esperienza che è indispensabile per una buona attività speleologica, che comprende una parte prettamente sportiva ed una scientifica.

Ramella: ritiene utile appoggiare questa attività alpinistica anche se, paradossalmente, si svolge alla rovescia.

Il Gruppo dovrebbe essere organizzato in modo analogo alla Scuola di Alpinismo e per il momento potrebbe fare il coordinatore De Rossi. Il C.A.I. dovrebbe quindi appoggiare in tutti i sensi, per quanto possibile, questa nuova attività che come denominazione potrebbe chiamarsi: Gruppo Speleologico Sezione C.A.I. Biella.

Già oltre 10 elementi fanno parte di questo Gruppo ed eventualmente per propagandare questa attività si potrebbe organizzare una serata con film o diapositive.

Il Consiglio all'unanimità approva la proposta di Ramella e,

FUSIONE DEL G.S.B., DELLA S.S.B., DEL
C.A.I. SEZ. DI BIELLA E COSTITUZIONE
DEL G.S.Bi. - C.A.I.

I contatti tra G.S.B. e S.S.B. avevano creato la possibilità di far concentrare in un unico organismo le forze disperse della Speleologia Biellese. A favorire tale convergenza si uniscono inoltre alcuni Soci del C.A.I. Sezione di Biella, comuni ai due Gruppi.

Dopo vari e laboriosi contatti si giunge alla determinazione di fondersi col C.A.I. Sezione di Biella.

L'Accademico del C.A.I. e Consigliere del C.A.I. di Biella, Carlo Ramella si presta gentilmente da intermediario e favorisce la presa di contatto tra i due gruppi ed il C.A.I. Sezione di Biella.

Al 19/9/1967 si arriva ad un Atto Costitutivo (n.d.A.:manca) dove si prevede di formare il GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE - C.A.I. (G.S.Bi. - C.A.I.) con un elenco di Soci Effettivi ed Aggregati che oggi però non esiste più.

Al 21/9/1967 è fatta la seguente notificazione al C.A.I. Centrale:

“OGGETTO: Costituzione Gruppo Speleologico

Vi informiamo che presso la nostra Sezione è stato costituito, in questi ultimi giorni, un “Gruppo Speleologico”, incorporando un preesistente Gruppo Speleologico Biellese ed affiancando gli elementi della nostra Sezione che già svolgevano questa particolare attività. Vi saremmo pertanto grati se vorrete prenderne atto a tutti gli effetti ...

Intanto avviene il contatto ufficiale tra gli Speleologi Biellesi ed il C.A.I. Sezione di Biella. S. Cappa Verzone, in rappresentanza degli speleologi, è invitato alla seduta del Consiglio C.A.I. Sezione di Biella tenutasi il 25/9/1967.

Riportiamo l'estratto del Verbale per quel che riguarda la speleo:

... omissis ...

Ramella: comunica che nei giorni scorsi ha preso contatto con un gruppo di giovani che hanno costituito a Biella una Sezione Speleologica e che hanno chiesto di svolgere questa attività in seno al C.A.I. A questo proposito ha invitato il Sig. Cappa, promotore del Gruppo, che darà delle spiegazioni.

Cappa: nel 1960 si era iniziata una certa attività speleologica, poi il lavoro si era smorzato. Ora il Gruppo, avendo intenzione di sviluppare una maggiore attività ha pensato di aggregarsi al C.A.I., come già avvenuto in altre Sezioni, per avere aiuto e consiglio e per approfondire dell'esperienza alpinistica del C.A.I., esperienza che è indispensabile per una buona attività speleologica, che comprende una parte prettamente sportiva ed una scientifica.

Ramella: ritiene utile appoggiare questa attività alpinistica anche se, paradossalmente, si svolge alla rovescia.

Il Gruppo dovrebbe essere organizzato in modo analogo alla Scuola di Alpinismo e per il momento potrebbe fare il coordinatore De Rossi. Il C.A.I. dovrebbe quindi appoggiare in tutti i sensi, per quanto possibile, questa nuova attività che come denominazione potrebbe chiamarsi Gruppo Speleologico Sezione C.A.I. Biella.

Già oltre dieci elementi fanno parte di questo Gruppo ed eventualmente per propagandare questa attività si potrebbe organizzare una serata con film o diapositive.

Il Consiglio all'unanimità approva la proposta di Ramella e,

tramite il presidente Angelino, ringrazia il Sig. Cappa ed assicura tutto l'interessamento della Sezione per questa nuova attività.

Presenti: "Angelino (Presidente)-Buratti (Segretario)-RameLLa -Del Bocca-Gianinetto-Bonesio-Maffeo-Fogliano-Zappa-Garolla-Castalleno -Chiorino-De Rossi-Gastaldi-Magliola-Calogero- Assenti giustificati Pignaris-Ratto".

Importante far notare che già all'inizio si prevede un Gruppo autonomo con proprio regolamento come per la Scuola Nazionale d'Alpinismo; del resto queste erano le uniche ma indispensabili condizioni che gli Speleologi ponevano per fondersi col C.A.I. Sez. di Biella.

I Soci Fondatori per quello che se ne può ricavare dal magro archivio sarebbero:

"Bove Ferdinando-Braghin Luciano-Cappa Verzone Secondino-Erdini Piero-Fiore Riccardo-La Paglia Silvio-Magliola Franco-Pozzi Franco-Pozzo Cesare-Vaglio Maurizio-Zanchi Lino".

Il C.A.I. Sede Centrale risponde il 28/9/1967 a firma del Rag. Barbieri:

"in riscontro alla Vs/ del 21 c.m. Vi comunichiamo che abbiamo trasmesso per competenza al Prof. Nangeroni, Presidente del ns/comitato scientifico, la Vs/richesta concernente l'attività del Gruppo Speleologico da Voi costituito".

ed il Prof. Dott. Giuseppe Nangeroni risponde in data 1/10/1967: Spett. Presidenza C.A.I. Biella

La Sede Centrale mi ha trasmessa la Vs. gradita comunicazione riguardante la costituzione in Sezione del "Gruppo Speleologico". Vivamente mi congratulo per la fervida iniziativa che auguro possa avere ottimi sviluppi mercé la buona volontà e l'entusiasmo della ricerca pari a quella del "movimento" in su e in giù nel buio delle grotte....

Si notifica la formazione del Gruppo anche alla Società Speleologica Italiana. Da quanto ne è dato sapere, per diversi anni non sono più intercorsi contatti con questa Società.

A T T I V I T A ' D E L G . S . B i . - C . A . I . N E L 1 9 6 7

Gli inizi si sono presentati un po' complessi per le difficoltà incontrate nell'omogeneizzare Soci provenienti da tre fonti, con tre mentalità e con tre esperienze speleologiche differenti. Si sente la necessità di istituire un Corso per il prossimo anno.

Si fa un'uscita per cementare le amicizie e mettere in comune le proprie esperienze: all'8/12/1967 si va al Buco della Bondaccia (VC) (R. Amodeo-F. Bove-L. Braghin-S. Cappa-G. Cinquino-P. Erdini-R. Fiore-B. Maffeo-F. Magliola-C. Pozzo-M. Vaglio-L. Zanchi). Durante questa esplorazione vengono trovati alcuni reperti faunistici ritenuti interessanti che vengono inviati al celebre studioso C. Allegretti di Brescia. Per questo che è dato di conoscere il Prof. Allegretti non ha risposto, o perlomeno la risposta non è stata consegnata all'Archivio del Gruppo.

Alla fine del 1967 i Soci del G.S.Bi.-C.A.I. (elenco non completo perché non esiste in Archivio) sono: Amodeo Rosario-Bove Ferdinando-Cappa Verzone Secondino-De Rossi Paolo-Erdini Piero-Fiore Riccardo-La Paglia Silvio-Maffeo Brunello-Magliola Franco-Pozzi Franco-Pozzo Cesare-Vaglio Maurizio-Zanchi Lino.

tramite il Presidente Angelino, ringrazia il Sig. Cappa ed assicuraturutto l'interessamento della Sezione per questa nuova attività.

Presenti: “Angelino (Presidente), Buratti (Segretario) – Ramella - Del Bocca – Gianninetto – Bonasio – Maffeo – Fogliano – Zappa – Garella – Castellano – Chiorino – De Rossi – Gastaldi – Magliola - Calogero. Assenti giustificati: Pignaris – Ratto”.

Importante far notare che già all'inizio si prevede un Gruppo autonomo con proprio regolamento, come per la Scuola Nazionale d'Alpinismo; del resto queste erano le uniche ma indispensabili condizioni che gli speleologi ponevano per fondersi col C.A.I. Sez. di Biella.

I Soci Fondatori, per quello che se ne può ricavare dal magro archivio sarebbero:

“Bove Ferdinando - Braghin Luciano - Cappa Verzone Secondino - Erdini Piero - Fiore Riccardo - La Paglia Silvio- Magliola Franco - Pozzi Franco - Pozzo Cesare - Vaglio Maurizio - Zanchi Lino”.

Il C.A.I. Sede Centrale risponde il 28/9/1967 a firma Rag. Barbieri:

“In riscontro alla Vs/ del 21 c.m. Vi comunichiamo che abbiamo trasmesso per competenza al prof. Nangeroni, Presidente del ns/ comitato scientifico, la Vs/ richiesta concernente l'attività del Gruppo Speleologico da Voi costituito”.

ed il prof. Dott. Giuseppe Nangeroni risponde in data 1/10/1967:

Spett. Presidenza C.A.I. di Biella

La Sede Centrale mi ha trasmessa la Vs. gradita comunicazione riguardante la costituzione in Sezione del “Gruppo Speleologico”.

Vivamente mi congratulo per la fervida iniziativa che auguro possa avere ottimi sviluppi mercè la buona volontà e l'entusiasmo della ricerca pari a quella del “movimento” in su e in giù nel buio delle grotte...

Si notifica la formazione del Gruppo anche alla Società Speleologica Italiana. Da quanto ne è dato a sapere, per diversi anni non sono più intercorsi contatti con questa Società.

A T T I V I T A ' D E L G . S . B i . - C . A . I . N E L 1 9 6 7

Gli inizi si sono dimostrati un po' complessi per le difficoltà incontrate nell'omogeneizzare Soci provenienti da tre fonti, con tre mentalità e con tre esperienze speleologiche differenti. Si sente la necessità di istituire un Corso per il prossimo anno.

Si fa un'uscita per cementare le amicizie e mettere in comune le proprie esperienze: all'8/12/1967 si va al Buco della Bondaccia (VC) (R. Amodeo - F. Bove - L. Braghin - S. Cappa Verzone - G. Cinquino - P. Erdini - R. Fiore - B. Maffeo - F. Magliola - C. Pozzo - M. Vaglio - L. Zanchi). Durante questa esplorazione vengono ritrovati alcuni reperti faunistici ritenuti interessanti che vengono inviati al celebre studioso C. Allegretti di Brescia. Per quel che è dato di conoscere il prof. Allegretti non ha risposto, o perlomeno la risposta non è stata consegnata all'Archivio del Gruppo.

Alla fine del 1967 i Soci del G.S.Bi. - C.A.I. (elenco non completo perché non esiste in archivio) sono: Amodeo Rosario - Bove Ferdinando - Braghin Luciano - Cappa Verzone Secondino - De Rossi Paolo - Erdini Piero - Fiore Riccardo - La Paglia Silvio - Maffeo Brunello - Magliola Franco - Pozzi Franco - Pozzo Cesare - Vaglio Maurizio - Zanchi Lino.

ATTIVITA' DEL C.S.P. - C.A.I. N. 1 1968

E' questo il primo vero e proprio anno completo di attivita' del nuovo Gruppo. Il Presidente prepara un Programma.

PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 1968

In seguito alle recenti adesioni di massima e per coordinare l'attivita' si rende necessario stabilire un programma di massima sufficientemente dettagliato.

A) Piano Organizzativo

Si ritiene di dover mantenere ancora per un certo periodo di tempo, almeno sino a quando il Gruppo non funzionera' egregiamente, l'attuale sistema di decisioni gerarchiche, nel contempo si ritiene necessario stabilire fin da ora i compiti specifici ai Soci Fondatori e a coloro degli aderenti che intendono impegnarsi in tal senso come coadiutori. Da una riunione all'altra dovra' essere fissato un ordine del giorno per evitare dispersioni di argomenti.

Il Segretario o chi per esso dovra' sempre redigere il verbale relativo ed approntare di concerto con il Direttore e gli altri membri l'ordine del giorno da esaminare nella riunione successiva.

Il compito di sollecitare ed invitare telefonicamente i Soci dovra' essere diviso in gruppi onde evitare un carico eccessivo ad una sola persona. Si nominera' un incaricato alla Biblioteca ed un cassiere nella persona del Segretario o di chi altro lo desiderera', si ritiene che sia necessario predisporre un piccolo fondo per le necessita' di cancelleria, documentazioni, studi e microfilm con un modico versamento da effettuare in parte dai Soci ed in parte, si richiederà un contributo alla Sezione Biellese del C.A.I. Si invita caldamente almeno per i Soci Fondatori l'iscrizione al C.A.I.

B) Piano Esplorativo

Zona Biellese e costanti: da recenti informazioni risulta che in alcune zone del Biellese orientale esisterebbero cavita' inesplore, e zone interessate da fenomeni carsici: pertanto si decide di nominare due persone che si interesseranno di far procedere le ricerche in tal senso e che si varranno della collaborazione di altri Soci. A tale fine si invitano fin da ora coloro i quali saranno proposti a tale attivita' alla massima accuratezza nella raccolta di dati, informazioni, a segnalare nel corso delle uscite ogni sorta di fenomeno collegato al carsismo anche se la correlazione puo' apparire di scarso significato, a redigere sempre in occasione di ogni uscita un piano con gli scopi da raggiungere ed al termine un consuntivo accurato e soprattutto datato.

Si forma un gruppo ristretto per risolvere definitivamente l'enigma di Bargovei ed un altro gruppo ristretto per iniziare scavi archeologici nella Grotta di Bargovei in concomitanza con il gruppo che si interesserà all'idrologia.

Si consiglia ad uno dei membri di approfondire le proprie conoscenze di mineralogia e di geologia.

Entro la fine del corrente anno come scopo tangibile da raggiungere si pone la redazione di una documentata monografia sulle Grotte del Biellese che rappresenta insieme un punto di arrivo e un punto di partenza.

Zone Carsiche non biellesi: si ritiene che si debba procedere con il criterio di ricercare le zone circoscrivendo a noi e man mano quelle più lontane, la ricerca dovra' essere effettuata con lo stesso criterio usato per il Biellese, considerando compiutamente per quanto possibile zona a zona e non saltando irregolarmente senza valido criterio.

A T T I V I T A ' D E L G . S . B i - C . A . I . N E L 1 9 6 8

E' questo il primo vero e proprio anno completo di attività del nuovo Gruppo. Il Presidente prepara un Programma.

PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER IL 1968

In seguito alle recenti adesioni di massima e per coordinare l'attività si rende necessario stabilire un programma di massima sufficientemente dettagliato.

A) Piano Organizzativo

Si ritiene di dover mantenere ancora per un certo periodo di tempo, almeno fino a quando il Gruppo non funzionerà egregiamente, l'attuale sistema di decisioni gerarchiche, nel contempo si ritiene necessario stabilire fin da ora i compiti specifici ai Soci Fondatori ed a coloro degli aderenti che intendono impegnarsi in tal senso come coadiutori. Da una riunione all'altra dovrà essere fissato un ordine del giorno per evitare dispersioni di argomenti.

Il Segretario o chi per esso dovrà sempre redigere il verbale relativo ed approntare di concerto con il Direttore e gli altri membri l'ordine del giorno da esaminare nella riunione successiva.

Il compito di sollecitare od invitare telefonicamente i Soci dovrà essere diviso in gruppi onde evitare un carico eccessivo ad una sola persona. . Si nominerà un incaricato alla Biblioteca ed un cassiere nella persona del Segretario o di chi altro lo desidererà, si ritiene che sia necessario predisporre un piccolo fondo per le necessità di cancelleria, documentazioni, studi e ricerche con un modico versamento da effettuarsi in parte dai Soci ed in parte si richiederà un contributo alla Sezione Biellese del C.A.I. . Si invita caldamente, almeno per i Soci Fondatori, l'iscrizione al C.A.I.

B) Piano Esplorativo

Zona Biellese e circostanti: da recenti informazioni risulta che in alcune zone del Biellese orientale esisterebbero cavità inesplorate e zone interessate da fenomeni carsici, pertanto si decide di nominare due persone che si interesseranno di far procedere le ricerche in tal senso e che si varranno della collaborazione di altri Soci. . A tale fine si invitano, fin da ora, coloro i quali saranno preposti a tale attività, alla massima accuratezza nella raccolta dei dati, informazioni, a segnalare nel corso delle uscite ogni sorta di fenomeno collegato al carsismo anche se la correlazione può apparire di scarso significato, a redigere sempre in occasione di ogni uscita un piano con gli scopi da raggiungersi ed al termine, un consuntivo accurato e, soprattutto, datato.

Si forma un gruppo ristretto per risolvere definitivamente l'enigma di Bargovei ed un altro gruppo ristretto per iniziare scavi archeologici nella Grotta di Bargovei in concomitanza con il gruppo che s'interesserà all'idrologia.

Si consiglia ad uno dei membri di approfondire le proprie conoscenze di mineralogia e di geologia.

Entro la fine del corrente anno, come scopo tangibile da raggiungere, si pone la redazione di una documentata monografia sulle Grotte del Biellese che rappresenta insieme un punto di arrivo ed un punto di partenza.

Zone carsiche non biellesi: si ritiene che si debba procedere con il criterio di ricercare le zone circonvicine a noi e man mano quelle più lontane, la ricerca dovrà essere effettuata con lo stesso criterio usato per il Biellese, considerando compiutamente per quanto possibile zona a zona e non saltando irregolarmente senza valido criterio.

C) Visite a cavità da tempo conosciute

Verranno effettuate delle uscite a scopo di addestramento e di perfezionamento nella tecnica esplorativa nonché per l'aumento di cognizioni morfologiche ed anche estetiche. Anche di queste sarà redatto un piano preciso iniziando da quelle che offrono minori difficoltà sino a quelle di indubbio impegno.

D) Materiali di dotazione comune

Si programma di costruire almeno tre spezzoni di scale secondo le tecniche più moderne e la costruzione, inoltre, di un certo numero di fluorocaptori per le ricerche idrologiche, nonché l'acquisto di fluoresceina e l'istituzione presso uno dei Soci di un piccolo laboratorio di analisi.

E) Istituzione di un Corso sperimentale teorico-pratico di Speleologia

Il suddetto corso dovrà essere attuato il più presto possibile; istruttori saranno alcuni dei Soci Fondatori, consisterà in una serie di lezioni teoriche e di esplorazioni, sarà effettuato sulla falsariga dei Corsi che annualmente vengono tenuti a Torino dal G.S.P. e verranno usate le stesse dispense di quel Corso. Il Corso non sarà gratuito in quanto sarà necessario un modico rimborso spese per le dispense, la tassa d'iscrizione sarà tra le 500 e le 1000 lire oppure potrà essere gratuito intendendosi che le dispense restino al G.S.Bi.-C.A.I.

Al termine del corso coloro che a giudizio degli istruttori lo avranno superato, saranno ammessi a parità tra i Soci Fondatori a norma dello Statuto del G.S.Bi.-C.A.I.

S. Cappa Verzone

Le premesse organizzative risultano essere buone per il necessario rodaggio. Sorgono subito alcune difficoltà: lo Statuto (del quale se ne è perduta traccia) è solo teorico e non definitivo. Non esistendo cariche decentralizzanti si è presentato il pericolo di un monopolio da parte dei Soci Fondatori.

Tenendo conto che tali Soci sono poi rimasti pressoché inattivi, tranne rare eccezioni, ne è conseguito un immobilismo dell'organizzazione. Si manifesta nuovamente la tipica attività saltuaria, caratteristica del G.S.B. degli anni precedenti. Si contrappone, dapprima embrionalmente, poi più vigorosa, l'incalzante attività di una nuova serie di Soci. Ne consegue una strana defezione dei Soci Fondatori. Evidentemente la fusione con il C.A.I. e l'immissione di nuove leve ha impedito una miscelazione omogenea dei Soci stessi.

Da segnalare che una serata, organizzata con la collaborazione del G.S.P.C.A.I.U.G.E.T. di Torino con proiezione di film e di diapositive ha creato una vasta pubblicità che ha apportato in seguito nuovi Soci.

Verso la fine dell'anno S. Cappa Verzone rassegna le dimissioni da Presidente per soddisfare gli obblighi di leva. Si svolgono delle votazioni che portano all'elezione di C. Pozzo alla Presidenza senza tuttavia istituire altre cariche sociali.

Dal punto di vista operativo, F. Cossutta, in conseguenza della scarsa organizzazione constatata durante una esercitazione in grotta, presenta ufficialmente ai Soci un "commento" che vuole essere uno sprone a lavorare di più e soprattutto meglio. Questo commento di un "nuovo Socio" suscita un forte "movimento" nel Gruppo.

I Soci Fondatori sentono attaccata la loro "Sacra Investitura" ed i nuovi, già discretamente disincantati prendono spunto per smuovere ancor più le acque. Allo scadere dell'anno ancora Cossutta, contrapposto al disinteresse creatosi, per vari motivi, del Presidente e di quasi tutti i Soci Fondatori (motivo non ultimo la presa di coscienza e posizione delle nuove leve) presenta una Relazione di attività. La maggioranza dei Soci approva tale Relazione con alcune modifiche.

C) Visite a cavità da tempo conosciute

Verranno effettuate delle uscite a scopo di addestramento e di perfezionamento nella tecnica esplorativa nonché per l'aumento di cognizioni morfologiche ed anche estetiche. . Anche di queste sarà redatto un piano preciso, iniziando da quelle che offrono minori difficoltà sino a quelle di indubbio impegno.

D) Materiali di dotazione comune

Si programma di costruire almeno tre spezzoni di scale, secondo le tecniche più moderne e la costruzione, inoltre, di un certo numero di fluocaptori per le ricerche idrologiche, nonché l'acquisto di fluoresceina e l'istituzione presso uno dei Soci di un piccolo laboratorio di analisi.

E) Istituzione di un corso sperimentale teorico-pratico di speleologia

Il suddetto corso dovrà essere attuato il più presto possibile; istruttori saranno alcuni dei Soci Fondatori, consisterà in una serie di lezioni teoriche e di esplorazioni sarà effettuato sulla falsa riga dei Corsi che annualmente vengono tenuti a Torino dal G.S.P. e verranno usate le stesse dispense di quel Corso. . Il Corso non sarà gratuito in quanto sarà necessario un modico rimborso spese per le dispense, la tassa d'iscrizione sarà tra le 500 e le 1000 lire oppure potrà essere gratuito intendendosi che le dispense restino al G.S.Bi.-C.A.I.

Al termine del corso coloro che a giudizio degli istruttori lo avranno superato, saranno ammessi a parità tra i Soci Fondatori a norma dello Statuto del G.S.Bi.-C. A.I.

S. Cappa Verzone

Le premesse organizzative risultano essere buone per il necessario rodaggio. Sorgono subito alcune difficoltà: lo Statuto (del quale se ne è perduta traccia) è solo teorico e non definitivo. Non esistendo cariche decentralizzanti si è presentato il pericolo di un monopolio da parte dei Soci Fondatori.

Tenendo conto che tali Soci sono poi rimasti pressochè inattivi, tranne rare eccezioni, ne è conseguito un immobilismo dell'organizzazione. Si manifesta nuovamente la tipica attività saltuaria, caratteristica del G.S.B. degli anni precedenti. Si contrappone, dapprima embrionalmente, poi più vigorosa, l'incalzante attività di una nuova serie di Soci. Ne consegue una strana defezione dei Soci Fondatori. Evidentemente la fusione con il C.A.I. e l'immissione di nuove leve ha impedito una miscelazione omogenea dei Soci Stessi.

Da segnalare che una serata organizzata con la collaborazione del G.S.P. C.A.I. U.G.E.T di Torino con proiezione di film e di diapositive ha creato una vasta pubblicità che ha apportato in seguito nuovi Soci. Verso la fine dell'anno S. Cappa Verzone rassegna le dimissioni da Presidente per soddisfare gli obblighi di leva. Si svolgono delle votazioni che portano all'elezione di C. Pozzo alla Presidenza, senza tuttavia istituire altre cariche sociali.

Dal punto di vista operativo F. Cossutta, in conseguenza della scarsa organizzazione constatata durante una esercitazione in grotta, presenta ufficialmente ai Soci un "commento" che vuole essere uno sprone a lavorare di più e soprattutto meglio. Questo commento di un nuovo Socio" suscita un forte movimento nel Gruppo.

I Soci Fondatori sentono attaccata la loro Sacra Investitura ed i nuovi, già discretamente disincantati, prendono spunto per smuovere ancora di più le acque. Allo scadere dell'anno ancora Cossutta, contrapposto al disinteresse creatosi, per vari motivi, del Presidente e di quasi tutti i Soci Fondatori (motivo non ultimo la presa di coscienza e posizione delle nuove leve) presenta una Relazione d'attività. La maggioranza dei Soci approva tale Relazione con alcune modifiche.

Premettiamo che inizialmente si voleva pubblicare tale testo sui giornali locali anche per creare della pubblicità attorno al Gruppo neo formato (l'idea in seguito è stata accantonata). Pertanto, d'accordo con l'Autore, riportiamo solo i passaggi più significativi e che interessano per la ricostruzione storica.

RELAZIONE DELL'ANNO 1968 E PROGETTI DI MASSIMA PER IL 1969

Soci:

Attualmente in regola con il tesseramento siamo in 16. Per ora tutti coloro che lo desiderino possono divenire Soci del Gruppo versando la semplice quota di adesione annuale. Il nuovo iscritto deve dare, durante l'anno, dimostrazione che realmente la Speleologia lo interessa sia teoricamente che praticamente. È facoltà insindacabile del Presidente, di comune accordo con i Soci più attivi, di radiare i Soci particolarmente inattivi o poco avveduti nell'attività pratica.

-n.d.a.- Da ciò traspare evidente che le regole dello Statuto non sono più applicate o perlomeno non sono più organiche. Si fa strada il concetto che "ha il potere decisionale chi svolge attività".

Incarichi:

Il Gruppo dovrebbe avere gli incarichi il più possibile in modo che ogni attività abbia un responsabile e sia svolta in modo preciso, rapido e sicuro....n.d.a. segue un lungo elenco di incarichi;.....

Apriamo una piccola parentesi per confessare subito che, purtroppo, parecchi di questi incarichi non hanno un Socio Responsabile veramente adatto, cioè cosciente e preparato in materia. Abbiamo molto sbilancio ma non siamo in numero sufficiente e non sempre all'altezza di un compito, soprattutto nelle discipline scientifiche.

....La nostra programmazione è stata studiata in conseguenza dell'attività del vecchio G.S.B. e dell'attività nel 1968 del nuovo G.S.Bi.

Teoria:

Nuovi o vecchi Soci hanno studiato ex-novo teoria e pratica. I "Corsi" (se così si possono chiamare) sono stati tenuti dai Soci più preparati ed anziani (in attività). È intervenuto un Geologo che gentilmente ha dissipato i nostri dubbi. È stata effettuata una importante serata (30/4/68) nei locali del C.A.I. con proiezione di un film e di numerose diapositive gentilmente fornite dal G.S.P. di Torino. L'affluenza di spettatori ha superato le aspettative.....
.....in altre serate sono state proiettate in privato diverse nostre diapositive.

Materiale:

Possediamo 4 scalette metalliche da 10 metri; corde per 150 metri; materiale per rilievi topografici; attrezzatura fotografica; materiale vario.

....sogliono Archivio e Biblioteca.....

Progetti per il futuro:

- 1) Ricercare aiuti finanziari ed in natura un po' dappertutto.
- 2) Ricercare nuovi Soci e persone qualificate a svolgere attività scientifiche.
- 3) Mantenere fissa ad ogni martedì non festivo la nostra riunione settimanale nella sede del C.A.I. A tale riunione, per ora, possono partecipare tutti, anche i semplici simpatizzanti.
- 4) Visitare le principali e più interessanti cavità piemontesi e lombarde.
- 5) Approvvigionarsi del Catasto delle Grotte d'Italia (almeno per la zona Nord-occidentale) e delle piantine del maggior numero di cavità possibili.

Premettiamo che inizialmente si voleva pubblicare tale testo sui giornali locali, anche per creare della pubblicità attorno al Gruppo neo formato (l'idea è stata in seguito accantonata). Pertanto, d'accordo con l'Autore, riportiamo solo i passaggi più significativi e che interessano per la ricostruzione storica.

RELAZIONE DELL'ANNO 1968 E PROGETTI DI MASSIMA PER IL 1969

Soci:

Attualmente in regola con il tesseramento siamo in 16. Per ora tutti coloro che lo desiderino possono divenire Soci del Gruppo versando la semplice quota di adesione annuale. Il nuovo Iscritto deve dare, durante l'anno, dimostrazione che realmente la speleologia lo interessa, sia teoricamente che praticamente. E' facoltà insindacabile del Presidente, di comune accordo con i Soci più attivi, di radiare i Soci particolarmente inattivi e poco avveduti nell'attività pratica.

-n.d.a.- Da ciò traspare evidente che le regole dello Statuto non sono più applicate o perlomeno non sono più organiche. Si fa strada il concetto che "ha il potere decisionale chi svolge attività".

Incarichi:

Il Gruppo decentra gli incarichi il più possibile in modo che ogni attività abbia un responsabile e sia svolta in modo preciso, rapido e sicuro... n.d.a. segue un lungo elenco di incarichi:.....

Apriamo una piccola parentesi per confessare subito che, purtroppo, parecchi di questi incarichi non hanno un Socio Responsabile veramente adatto, cioè cosciente e preparato in materia. Abbiamo molto slancio ma non siamo in numero sufficiente e non sempre all'altezza di un compito, soprattutto nelle discipline scientifiche.

... La nostra programmazione è stata studiata in conseguenza dell'attività del vecchio G.S.B. e dell'attività nel 1968 del nuovo G.S.Bi.

Teoria:

Nuovi e vecchi Soci hanno studiato ex-novo teoria e pratica. I Corsi (se così si possono chiamare) sono stati tenuti dai Soci più preparati ed anziani (in attività). E' intervenuto un geologo che gentilmente ha dissipato i nostri dubbi. E' stata effettuata un'importante serata (30/4/1968) nei locali del C.A.I. con proiezione di un film e di numerose diapositive, gentilmente fornite dal G.S.P. di Torino.

L'affluenza degli spettatori ha superato le aspettative.....

....in altre serate sono state proiettate in privato diverse nostre diapositive.

Materiale:

Possediamo quattro scalette metalliche da dieci metri; corde per 150 metri; materiale per rilievi topografici; attrezzatura fotografica; materiale vario.

.... seguono Archivio e Biblioteca ...

Progetti per il futuro:

- 1) Ricercare aiuti finanziari ed in natura un po' dappertutto.
- 2) Ricercare nuovi Soci e persone qualificate a svolgere attività scientifiche.
- 3) Mantenere fissa ad ogni martedì non festivo la nostra riunione settimanale nella sede C.A.I. A tale riunione, per ora, possono partecipare tutti, anche i semplici simpatizzanti.
- 4) Visitare le principali e più interessanti cavità piemontesi e lombarde.
- 5) Approvvigionarsi del Catasto delle Grotte d'Italia (almeno per la zona Nord-Occidentale) e delle piantine del maggior numero di cavità possibile.

- 6) Ricerca di nuove cavità. Per ora ci occupiamo solo ed unicamente delle zone circostanti il Biellese. Abbiamo suddiviso le aree di ricerca in quattro zone corrispondenti alle Carte Geologiche del M. Rosa (29), Varallo (30), Ivrea (42), Biella (43).
- 7) Continuare la stesura della carta geologica-speleologica al 5.000 della zona calcarea di Sostegno.
- 8) Comperare (?) nuovo materiale per il Gruppo.
- 9) Organizzare un'attività di ricerca scientifica se si trovano aiuti o persone qualificate.
- 10) Ampliare la nostra biblioteca (confidando anche negli aiuti).
- 11) Studio del lago della Grotta di Bercovei (colorazione con fluoresceina, disposizioni di fluocettori, ...).
- 12) Eventuale esplorazione subacquea del lago citato.
- 13) Studio delle acque della Grotta della Bondaccia in Valsesia (eventualmente, anche qui, si effettuerà l'esperimento con la fluoresceina).
- 14) Progetto di due campagne estive:
- in Toscana.
 - sul Monte Fenera per controllare o meglio rifare "ex novo" il rilievo della Bondaccia e ricercare nuove cavità (eventualmente cercare di sviluppare accordi con il Gruppo Archeo-Speleologico di Borgosesia).

ATTIVITA' IN GROTTA 1968.

31/3/68	G. Inf. e Sup. del Caudano (CN)	13	Partecipanti
15/4	G. di Sambughetto (NO)	4	"
20/4	Bucco della Bondaccia (VC)	7	"
25/4	Bucco della Bondaccia (VC)	7	"
	Ciotta Chiara (VC)	7	"
26/5	B. della Bondaccia, G. del Selvedere	7	"
13/6	Balma di Rio Martino (CN)	8	"
22/6	Fessura dell'aria fredda (TO)	3	"
25/7	Grotta di guardabosone (VC)	1	"
30/7	Bucco o/o Andrate (TO)	1	"
./8	Grotte di Ulzio (TO)	1	"
./8	Grotte dell'Inghilterra	1	"
./8	G. Inf. del Caudano (CN)	1	"
8/9	G. di Bercovei (VC)	5	"
28/9	G. di Bercovei (VC)	5	"
20/10	G. di Tassere (VC)	4	"
26/10	G. di Bercovei (VC)	4	"
2/11	G. della Spipola (BO)	1	"
3/11	G. Novella (BO)	1	"
1/12	Bucco della Bondaccia (VC)	6	"

Sono state effettuate N° 22 spedizioni in grotta per un totale di 97 presenze raggiungendo un totale di 373 ore sottoterra complessive.

SPEDIZIONI DI ALLENAMENTO 1968.

31/3/68	Frabosa Sottana (CN)	9	Partecipanti
1/5	Oneglie (VC)	9	"
28/6	Palestra di Avigliana (TO)	6	"
26/10	Sostegno (VC)	4	"

Sono state organizzate 4 spedizioni di allenamento fuori grotta con 26 partecipazioni complessive, per un totale di 74 ore (Sono esclusi gli allenamenti alpinistici individuali o non effettuati con materiale del Gruppo e senza finalità speleologiche).

- 6) Ricerca nuove cavità. Per ora ci occupiamo solo ed unicamente delle zone circostanti il biellese. Abbiamo suddiviso le aree di ricerca in quattro zone corrispondenti alle Carte Geologiche del M. Rosa (29), Varallo (30), Ivrea (42), Biella (43).
- 7) Continuare la stesura della carta geologica-speleologica al 5.000 della zona calcarea di Sostegno.
- 8) Comperare (?) nuovo materiale per il Gruppo.
- 9) Organizzare un'attività di ricerca scientifica se si trovano aiuti e persone qualificate.
- 10) Ampliare la nostra biblioteca (confidando anche negli aiuti).
- 11) Studio del lago della Grotta di Bercovei (colorazione con fluoresceina, disposizione dei fluocaptori)
- 12) Eventuale esplorazione subacquea del lago citato.
- 13) Studio delle acque della Grotta della Bondaccia in Valsesia (eventualmente, anche qui, si effettuerà l'esperimento con la fluoresceina).
- 14) Progetto di due campagne estive:
 - a) in Toscana.
 - b) Sul Monte Fenera per controllare o meglio rifare "ex novo" il rilievo della Bondaccia e ricercare nuove cavità (eventualmente cercare di sviluppare accordi con il Gruppo Archeo-Speleologico di Borgosesia.

ATTIVITA' IN GROTTA 1968

31/3/1968	Grotta Inferiore del Caudano (CN)	13 partecipanti
15/4	Grotta di Sambughetto (NO)	4 partecipanti
20/4	Buco della Bondaccia (VC)	7 partecipanti
25/4	Buco della Bondaccia, Ciota Ciara (VC)	7 partecipanti
26/5	Buco della Bondaccia, G. del Belvedere (VC)	7 partecipanti
13/6	Balma di Rio Martino (CN)	8 partecipanti
22/9	Fessura dell'aria Fredda (TO)	3 partecipanti
25/7	Grotta di Guardabosone (VC)	1 partecipante
30/7	Buco c/o Andrate (TO)	1 partecipante
.8	Grotte di Ulzio (TO)	1 partecipante
.8	Grotte dell'Inghilterra	1 partecipante
.8	Grotta Inferiore del Caudano (CN)	1 partecipante
8/9	Grotta di Bercovei (VC)	5 partecipanti
28/9	Grotta di Bercovei (VC)	5 partecipanti
20/10	Grotta di Tassere (VC)	4 partecipanti
26/10	Grotta di Bercovei (VC)	4 partecipanti
2/10	Grotta della Spipola (BO)	1 partecipante
3/11	Grotta Novella (BO)	1 partecipante
1/12	Buco della Bondaccia, (VC)	6 partecipanti

Sono state effettuate N° 22 spedizioni in grotta per un totale di 97 presenze raggiungendo un totale di 373 ore sottoterra complessivo.

SPEDIZIONI DI ALLENAMENTO 1968

31/6/68	Frabosa Sottana (CN)	9 partecipanti
1/5	Oneglie (VC)	9 partecipanti
28/6	Palestra di Avigliana (TO)	6 partecipanti
26/10	Sostegno (VC)	4 partecipanti.

Sono state organizzate 4 spedizioni di allenamento fuori grotta con 26 partecipazioni complessive, per un totale di 74 ore (sono esclusi gli allenamenti alpinistici individuali o non effettuati con materiali del Gruppo e senza finalità speleologiche.)

RICERCA DI NUOVE CAVITÀ 1968.

20/4	M. Fenera (VC)	7	Partecipanti
23/5	Andrate (TO)	2	"
25/6	M. Fenera (VC)	5	"
22/6	Andrate (TO)	3	"
25/7	Coggiola - Borgosesia (VC)	1	"
30/7	Borgofranco (TO)	1	"
8/9	Sostegno (VC)	5	"
22/9	Sostegno (VC)	5	"
23/9	Sostegno (VC)	2	"
28/9	Sostegno (VC)	4	"
6/10	Orapa (VC)	2	"

Per un totale di 11 spedizioni con 37 presenze pari a 128 ore totali. Per questa Sezione è in fase di allestimento una cartina geologico-speleologica al 5.000 della zona calcarea di Sostegno. Sono state ritrovate alcune cavità catastabili ... È stata ritrovata, esplorata e misurata una nuova cavità presso Andrate: abbiamo i dati pronti per essere pubblicati e catastati.

ATTIVITÀ 1968 DEI SOCI.

FIORE RICCARDO	102 ore
COSSUTTA FERRUCCIO	90 "
CHIAPPO ANNA MARIA	73 "
MAFFEO ILEANA	70 "
ARENA ANNA	46 "
GHISIO LUIGI	45 "
VACLIO MAURIZIO	41 "
	media 35,7 ore
POZZO CESARE	25 ore
CAMETTI NERINA	17 "
ZANTNI GIORGIO	16 "
REBUFFA ROBERTO	16 "
CINQUINO GIORGIO	7 "
BOVE FERDINANDO	7 "
BRAGHIN LUCIANO	7 "
ZANCHI LINO	7 "
CAPPA VERZONE SECONDINO	5 "

Ferruccio Cossutta

Questa è l'unica documentazione esistente in Archivio per il 1968, infatti Presidente e Soci Fondatori non hanno lasciato alcuna documentazione.

Traspare da questa Relazione una decisa risoluzione di inserimento delle nuove leve ed il desiderio di maggior democraticità tra i Soci.

RICERCA NUOVE CAVITA' 1968

20/4/68	Monte Fenera (VC)	7 partecipanti
23/5	Andrate (TO)	2 partecipanti
25/6	Monte Fenera (VC)	5 partecipanti
22/6	Andrate (TO)	3 partecipanti
25/7	Coggiola - Borgosesia (VC)	1 partecipante
30/7	Borgofranco (TO)	1 partecipante
8/9	Sostegno (VC)	5 partecipanti
22/9	Sostegno (VC)	5 partecipanti
23/9	Sostegno (VC)	2 partecipanti
28/9	Sostegno (VC)	4 partecipanti
6/10	Oropa (VC)	2 partecipanti

Per un totale di 11 spedizioni con 37 presenze pari a 128 ore totali. Per questa Sezione è in fase di allestimento una cartina geologica-speleologica al 5.000 della zona calcarea di Sostegno. Sono state ritrovate alcune cavità catastabili... E' stata ritrovata, misurata ed esplorata una nuova cavità presso Andrate: abbiamo i dati pronti per essere pubblicati e catastati.

ATTIVITA' 1968 DEI SOCI

FIORE RICCARDO	102 ore
COSSUTTA FERRUCCIO	90 “
CHIAPPO ANNA MARIA	73 “
MAFFEO ILEANA	70 “
ARENA ANNA	46 “
GHISIO LUIGI	45 “
VAGLIO MAURIZIO	41 “
	media 35,7 ore
POZZO CESARE	25 ore
CAMETTI NERINA	17 “
ZANINI GIORGIO	16 “
REBUFFA ROBERTO	16 “
CINQUINO GIORGIO	7 “
BOVE FERDINANDO	7 “
BRAGHIN LUCIANO	7 “
ZANCHI LINO	7 “
CAPPA VERZONE SECONDO	5 “

Ferruccio Cossutta

Questa è l'unica documentazione esistente in Archivio per il 1968, infatti il Presidente ed i Soci Fondatori non hanno lasciato alcuna documentazione.

Traspare da questa relazione una decisa risoluzione di inserimento delle nuove leve ed il desiderio di maggior democraticità tra i Soci.

La situazione organizzativa in questo anno resta come nel 1968 anzi, se ne accentuano le pecche. I Soci Fondatori si disperdono pressochè tutti ed i Soci "recenti" si inseriscono necessariamente a livello direttivo, con tutte le difficoltà che ne conseguono.

Le decisioni sono prese collegialmente.

Si sente la necessità di elaborare un nuovo Statuto che sia adeguato alle nuove e reali esigenze del Gruppo.

Non è stata redatta una relazione dettagliata dei risultati della Attività del '69. E' solo stato fatto uno schema riassuntivo compilato da F. Cossutta ed avvallato dal Presidente C. Pozzo, dietro richiesta del Consiglio del C.A.I. Sezione di Biolla.

RELAZIONE RIASSUNTIVA DELL'ATTIVITA' DURANTE L'ANNO 1969.

Attività in grotta.

16/3/69	G. di Sambughetto (NO)	Bove, Cametti, Chiappo, Cossutta, Fiore, 1 Simpatizzante.
30/3	Balma di Rio Martino (CN)	Bove, Braghin, Chiappo, Cossutta, Fiore, Ghisio, Zanini, Bellato, 2 Simpatizzanti.
17/4	G. di Bercovei (VC)	Chiappo, Cossutta, Vianello.
19/4	G. di Bercovei (VC)	Chiappo, Ghisio, Pozzo, Zanini, Bellato, Vianello.
20/4	Balma di Rio Martino (CN)	Fiore, 2 Simpatizzanti.
3/5	G. di Bercovei (VC)	Chiappo, Cossutta, Fiore, Ghisio, Zanini, Bellato, Vianello, 1 Simpatizzante.
11/5	G. di Bercovei (VC)	Arena, Chiappo, Cossutta, Ghisio.
.5	Balma di Rio Martino (CN)	Fiore con Terinesi.
5/6	G. di Bossea (CN)	Cossutta, Fiore, Pozzo, Zanini, 1 Simpatizzante.
13/7	G. del Pugno (TO)	Cossutta, Fiore, Ghisio, Zanini, Bellato.
.7	G. di Punta degli Stretti (GR)	Arena, Cossutta.
.8	G. c/o Batternara di Riomaggiore (SP)	Cossutta
.8	G. dello squalo (SP) "	Cossutta
.8	G. c/o Monte di Riomaggiore (SP)	Cossutta
14/8	G. di Bercovei (VC)	Chiappo, Ghisio, Zanini.
15/8	G. di Moirana (Scandinavia)	Vaglio.
20/8	G. di Tassere (VC)	Fiore, Rossetti, 2 Simpatiz.
13/9	G. di Bercovei (VC)	Bellato, Cossutta, Ghisio.
21/9	G. Inf. e Sup. del Caudano (CN)	Arena, Bellato, Cossutta, Ghisio, Zanini, 4 Simpatizzanti.
28/9	G. di Tassere (VC)	Arena, Bellato, Chiappo, Cossutta, Ghisio, Maffeo.
5/10	G. del Mazzucco (VC)	Cossutta, 2 Simpatizzanti.
12/10	G. del M. Zerbien (AO)	Arena, Cossutta, 2 Simpatiza.
19/10	Buco della Bondaccia (VC)	Bellato, Cossutta, Fiore.
26/10	Cavità c/o Lago del Muorone (VC)	Arena, Cossutta, Pozzo, 1 Simp.
2/11	G. del Massucco (VC)	Arena, Cossutta, 2 Simpatiaz.

A T T I V I T A ' D E L G . S . B i . - C . A . I . N E L 1 9 6 9

La situazione organizzativa in questo anno resta come nel 1968 anzi, se ne accentuano le pecche. I Soci Fondatori si disperdono pressochè tutti ed i Soci "recenti" si inseriscono necessariamente a livello direttivo, con tutte le difficoltà che ne conseguono.

Le decisioni sono prese collegialmente.

Si sente la necessità di elaborare un nuovo Statuto che sia adeguato alle nuove reali esigenze del Gruppo.

Non è stata redatta una relazione dettagliata dei risultati dell'Attività del '69. E' solo stato fatto uno schema riassuntivo compilato da F. Cossutta ed. avvallato dal Presidente C. Pozzo, dietro richiesta. del Consiglio del C.A.I. Sezione Biella.

RELAZIONE RIASSUNTIVA DELL ' ATTIVITA' DURANTE L' ANNO 1969.

Attività in grotta.

16/3/69	G. di Samhughetto (NO)	Bove, Cametti, Chiappo, Cossutta, Fiore, 1 Simpatizzante.
30/3	Balma di Rio Martino (CN)	Bove, Braghin, Chiappo, Cossutta, Fiore, Ghisio, Zanini, Bellato, 2 Simpatizzanti.
17/4	G. di Bercovei (VC)	Chiappo, Cossutta, Vianello.
19/4	G. di Bercovei (VC)	Chiappo, Ghisio, Pozzo, Zanini, Bellato, Vianello.
20/4	Balma di Rio Martino (CN)	Fiore, 2 Simpatizzanti.
3/5	G. di Bercovei (VC)	Chiappo, Cossutta, Fiore, Ghisio, Zanini, Bellato, Vianello, 1 Simpatizzante.
11/5	G. di Bercovei (VC)	Arena, Chiappo, Cossutta, Ghisio.
./5	Balma di Rio Martino (CN)	Fiore, con Torinesi.
5/6	G. di Bossea	Cossutta, Fiore, Pozzo, Zanini, 1 Simpatizzante
13/7	G. del Pugno	Cossutta, Fiore, Ghisio, Zanini, Bellato.
./7	G. di Punta degli Stretti (GR)	Arena, Cossutta
./8	G. c/o Baternara di Rio- maggiore (SP)	Cossutta.
./8	G. dello squalo (SP)	Cossutta
./8	G. c/o Monte di Rio- maggiore (SP)	Cossutta.
14/8	G. di Bercovei (VC)	Chiappo, Ghisio, Zanini
15/8	G. di Moirana (Scandinavia)	Vaglio.
20/8	G. di Tassere (VC)	Fiore, Rossetti, 2 Simpatizzanti
13/9	G. di Bercovei (VC)	Bellato, Cossutta, Fiore.
21/9	G. Inf e Sup. del Caudano (CN)	Arena, Bellato, Cossutta, Ghisio, Zanini, 4 Simpatizzanti.
28/9	G. di Tassere (VC)	Arena, Bellato, Chiappo, Cossutta, Ghisio, Maffeo
5/10	G. del Massucco (VC)	Cossutta, 2 Simpatizzanti
12/10	G. del Monte Zerbion (AO)	Arena, Cossutta, 2 Simpatizzanti
19/10	Buco della Bondaccia (VC)	Bellato, Cossutta, Fiore
26/10	Cavità c/o Lago del Mucrone (VC)	Arena, Cossutta, Pozzo, 1 Simpatizzante
2/11	G. del Massucco (VC)	Arena, Cossutta, 2 Simpatizzanti

30/11	Buco del Piombo (CO)	Bellato, Cossutta, Fiore, Vaglio, Zanini, 4 Simpatizzanti.
9/12	G. Di Bercovei (VC)	Fiore, 2 Simpatizzanti.
28/12	C. Inf. e Sup. del Caudano (CN)	Fiore, Pozzo, 1 Simpatizzante.

Ricerca di nuove cavità.

11/5/69	Postua (VC)	Arena, Chiappo, Cossutta, Ghisio.
15/6/	Postua (VC)	Arena, Cossutta.
./7	S. Liberata/P. S. Stefano (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Lo Bucacce (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Punta degli Stretti (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Torre Talamonaccio (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Foco Fiume Osa (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Collelungo (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Porto Ercole (GR)	Arena, Cossutta.
./8	Riomaggiore (SP)	Cossutta.
7/9	Postua (VC)	Arena, Bellato, Cossutta, Fiore, 1 Simpatizzante.
13/9	Sostegno (VC)	Bellato, Cossutta, Ghisio.

Costruzione di materiali.

10/7	Scalette	Cossutta, Fiore.
11/7	"	Cossutta, Fiore.
27/12	"	Bellato, Cossutta.

Statistica di attività 1969 (Totale di attività effettiva).

COSSUTTA FERRUCCIO	150 Ore
PIORE RICCARDO	83
ARENA ANNA	69
BELLATO BRUNO	65,5
ZANINI GIORGIO	41
GHISIO GIAN LUIGI	37
	MEDIA
	34
CHIAPPO ANNA MARIA	28
VAGLIO MAURIZIO	17
POZZO CESARE	13,5
BOVE FERDINANDO	13,5
BRAGHIN LUCIANO	9
MAFPEO LEANA	6
CAMETTI MERINA	4
ROSSETTI PAOLA	4
VIANELLO GIANNI	4
CONTARETTI ANNA	-
CAPPA VERZONE SECONDINO (S. Onorario)	-
	<u>TOTALE</u> 544,5
SIMPATIZZANTI (22 Presenze)	124
	<u>ORE TOTALE</u> 668,5

30/11	Buco del Piombo (CO)	Bellato, Cossutta, Fiore, Vaglio Zanini, 4 Simpatizzanti.
9/12	G. di Bercovei (VC)	Fiore, 2 Simpatizzanti.
28/12	G. Inf e Sup. del Caudano (CN)	Fiore, Pozzo, 1 Simpatizzante.

Ricerca nuove cavita'.

11/5/69	Postua (VC)	Arena, Chiappo, Cossutta, Ghisio.
15/6	Postua (VC)	Arena, Cossutta.
./7	S.Liberata/P.S.Stefano (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Le Bucacce (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Punta degli Stretti (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Torre di Talamonaccio (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Foce Fiume Osa (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Collelungo (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Porto Ercole (GR)	Arena, Cossutta.
./7	Riomaggiore (SP)	Cossutta.
7/9	Postua (VC)	Arena, Bellato, Cossutta, Fiore. 1 Simpatizzante.
13/9	Sostegno	Bellato, Cossutta, Ghisio.

Costruzione di materiali.

10/7	Scalette	Cossutta, Fiore.
11/7	Scalette	Cossutta, Fiore.
27/12	Scalette	Bellato, Cossutta.

Statistica attivita' 1969 (Totale di attivita' effettiva).

COSSUTTA FERRUCCIO	150 ore
FIGLIO RICCARDO	83
ARENA ANNA	69
BELLATO BRUNO	65,5
ZANINI GIORGIO	41
GHISIO GIAN LUIGI	37
	MEDIA
	34 ore
CHIAPPO ANNA MARIA	28
VAGLIO MAURIZIO	17
POZZO CESARE	13,5
BOVE FERDINANDO	13,5
BRAGHIN LUCIANO	9
MAFFEO LEANA	6
CAMETTI NERINA	4
ROSSETTI PAOLA	4
VIANELLO GIANNI	4
CONTARETTI ANNA	-
CAPPA VERZONE SECONDO (Socio Onorario)	-
	<hr/>
TOTALE	544,5
SIMPATIZZANTI (22 Presenze)	124
	<hr/>
ORE TOTALE	668,5

L'organizzazione e l'attività del Gruppo in quest'anno cambiano integralmente e radicalmente indirizzo.

I Soci Fondatori non hanno più carattere distintivo, anzi, spariscono quasi tutti dalla scena del Gruppo. Non esiste Consiglio: C. Pozzo resta Presidente "ad interim". Le decisioni riguardanti l'organizzazione e l'amministrazione sono prese collegialmente alla pari tra i Soci che svolgono attività.

Il principio che "il Socio che svolge più attività ha il potere decisionale maggiore" diviene la regola e tale principio sarà poi esaltato e perfezionato a livello statutario legalizzandolo e facendone una base del Gruppo stesso.

Vere e proprie chiavi di volta per il futuro del Gruppo sono: la frequenza di alcuni Soci ai Corsi di Speleologia organizzati da Gruppi a livello nazionale ed il varo del nuovo Statuto avvenuto il 15/12/70 durante l'Assemblea Costituente.

E' praticamente l'inizio di una seconda fase del Gruppo, una specie di "Seconda Repubblica" ...

Gli Autori sono i "nomi nuovi" che sono apparsi dopo la fusione col C.A.I. e che hanno dato una nuova, più moderna o più realistica fisionomia al Gruppo.

VERBALE : ASSEMBLEA COSTITUENTE 15 DICEMBRE 1970.

Il giorno 15/12/1970 i Soci del Gruppo Speleologico Biellese C.A.I. si sono riuniti in Assemblea Costituente per varare la veste definitiva dello Statuto.

SOCI AVENTI DIRITTO AL VOTO :

ARENA ANNA, BELLATO BRUNO, CANEVAROLO ADRIANO, CHIAPPO ANNA MARIA, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GHISIO GIAN LUIGI, MAFFEO TILIANA, MARANGONI IVANO, POZZO CESARE, VACCARI GIAMPIERO, ZANINI GIORGIO, VAGLIO MAURIZIO, FASANINO PIERO, VALLINI DANIELE, COSSU FRIDA, MONTICELLI SANDRO, MILANI ARDUINO, SOLESIO ALDO, BIANCHETTI SERGIO, ZORIO MAURA, ROSSETTI PAOLA, GIANA LIVIA, GARELLA ERMANNO.

Prima convocazione ore 21: presenti N° 3 Soci (+ 1 delega).

Seconda convocazione ore 21,30: presenti N° 12.

BELLATO BRUNO, BIANCHETTI SERGIO, COSSUTTA FERRUCCIO, GARELLA ERMANNO, GHISIO GIAN LUIGI, GIANA LIVIA, MILANI ARDUINO, MONTICELLI SANDRO, POZZO CESARE, ROSSETTI PAOLA, SOLESIO ALDO, VALLINI DANIELE. Cossutta porta la delega orale di A. Canovarolo: accettata dalla Assemblea.

Sono proposte ed accettate all'unanimità le seguenti cariche per la direzione dell'Assemblea:

PRESIDENTE : CESARE POZZO.

RELATORE : FERRUCCIO COSSUTTA.

SEGRETARIO : LIVIA GIANA.

Gli Articoli letti dal Relatore sono discussi ed approvati uno per uno nella veste finale.

...

(N.d.A.: si fa notare che lo Statuto in vigore attualmente è stato poi modificato dalle successive Assemblee).

A T T I V I T A ' D E L G . S . B i . - C . A . I . N E L 1 9 7 0

L'organizzazione e l'attività del Gruppo in quest'anno cambiano integralmente e radicalmente indirizzo.

I Soci Fondatori non hanno più carattere distintivo, anzi, spariscono quasi tutti dalla scena del Gruppo. Non esiste Consiglio: C. Pozzo resta Presidente ad "interim". Le decisioni riguardanti l'organizzazione e l'amministrazione sono prese collegialmente alla pari tra i Soci che svolgono attività.

Il principio che il Socio che svolge più attività ha il potere decisionale maggiore diviene la regola e tale principio sarà poi esaltato e perfezionato a livello statutario legalizzandolo e facendone una base del Gruppo stesso.

Vere e proprie chiavi di volta per il futuro del gruppo sono: la frequenza di alcuni soci ai Corsi di Speleologia organizzati da Gruppi a livello nazionale ed il varo del nuovo Statuto avvenuto il 15/12/70, durante l'assemblea Costituente.

E' praticamente l'inizio di una seconda fase del Gruppo, una specie di "Seconda Repubblica"...

Gli autori sono "nomi nuovi" che sono apparsi dopo la fusione col C.A.I. e che hanno dato una nuova, più moderna e più realistica fisionomia al Gruppo.

VERBALE ASSEMBLEA COSTITUENTE 15 DICEMBRE 1970.

Il giorno 15/12/1970 i Soci del Gruppo Speleologico Biellese - C.A.I. si sono riuniti in Assemblea Costituente per varare la veste definitiva dello Statuto.

SOCI AVENTI DIRITTO AL VOTO:

ARENA ANNA, BELLATO BRUNO, CANEVAROLO ADRIANO, CHIAPPO ANNA MARIA, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GHISIO G. LUIGI, MAFFEO ILEANA, MARANGONI IVANO, POZZO CESARE, VACCARI GIAMPIERP, ZANINI GIORGIO, VAGLIO MAURIZIO, FASANINO PIERO, VALLINI DANIELE, COSSU FRIDA, MONTICELLI SANDRO, MILANI ARDUINO, SOLESIO ALDO, BIANCHETTI SERGIO, ZORIO MAURA, ROSSETTI PAOLA, GIANA LIVIA, GARELLA ERMANNO.

Prima convoca ori 21: presenti n° 3 Soci più una delega.

Seconda convoca ore 21,30: presenti n° 12,

BELLATO BRUNO, BIANCHETTI SERGIO, COSSUTTA FERRUCCIO, GARELLA ERMANNO, GHISIO G. LUIGI, GIANA LIVIA, MILANI ARDUINO, MONTICELLI SANDRO, POZZO CESARE, ROSSETTI PAOLA, SOLESIO ALDO, VALLINI DANIELE.

Cossutta porta la delega orale di A. Canevarolo:accettata dall'Assemblea

Sono proposte ed accettate all'unanimità le seguenti cariche per la direzione dell'Assemblea:

PRESIDENTE: CESARE POZZO

RELATORE: ERRUCCIO COSSUTTA

SEGRETARIO: LIVIA GIANA.

Gli articoli letti dal Relatore sono discussi ed approvati uno per uno nella veste finale.

...

(N.d.A. si fa notare che lo Statuto in vigore attualmente è stato poi modificato dalle successive Assemblee).

Varato il nuovo Statuto, si puo' concludere ufficialmente o per la prima volta, l'anno sociale con l'Assemblea di Fine Anno

Riportiamo le parti del Verbale più significative e la Relazione Riassuntiva del Segretario Incaricato avvallata dal Presidente "ad interim".

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1970 del 12/1/1971.

... Il Segretario Incaricato legge la RELAZIONE RIASSUNTIVA DELLA ATTIVITA' DURANTE L'ANNO 1970 (Allegato).

... Il Socio F. Cossutta propone di definire Soci Effettivi i Soci che, negli anni 1968, 69, 70 hanno svolto una attività superiore alla media del Gruppo (attività espressa in ore). Questa proposta è stata fatta per dare un giusto risalto alla attività che ha preceduto la stesura definitiva dello Statuto. Tale nomina "a posteriori" vale per le nomine dei Soci Veterani. Tale proposta se accettata, diventa valida dopo l'Assemblea in corso.

PROPOSTA: Anno 1968: ARENA ANNA, CHIAPPO ANNA MARIA, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GHISIO GIAN LUIGI, MAFFEO IREANA, POZZO CESARE, VAGLIO MAURIZIO.

Anno 1969: ARENA ANNA, BELLATO BRUNO, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE, ZANINI GIORGIO.

Anno 1970: BELLATO BRUNO, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE.

La proposta è accettata interamente all'unanimità per alzata di mano ...

Sono nominati i Soci Effettivi per il 1971:
ARENA ANNA, BELLATO BRUNO, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GARELLA ERMANNO, GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE, VALLINI DANIELE.

... E' votato e nominato il CONSIGLIO per l'Anno 1971 nei Soci:
PRESIDENTE: COSSUTTA FERRUCCIO.
SEGRETARIO: GARELLA ERMANNO.
CONSIGLIERI: BELLATO BRUNO, GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE.

RELAZIONE RIASSUNTIVA DELL'ATTIVITA' DURANTE L'ANNO 1970.

il Segretario Inc. Ferruccio Cossutta

Dopo le premesse iniziali dell'anno 1968 e le prime attività del 1969, si puo' affermare che il 1970 è stato un anno di formazione vera e propria.

Piattaforme di questa formazione sono stati i contatti con altri Gruppi Speleologici, la frequenza di alcuni Soci del Gruppo a Corsi Speleologici Regionali e Nazionali, la definitiva stesura dello Statuto del Gruppo e tutta una serie di nuove attività come sarà illustrato appresso.

Sono stati sviluppati contatti con il Gruppo Speleologico piemontese C.A.I. U.G.E.T. di Torino, con il Gruppo Speleologico C.A.I. di Perugia, con il Gruppo Archeo-Speleologico di Borgosesia e con diversi Speleologi italiani.

E' auspicabile che tali contatti non si limitino a semplici conoscenze ma che si imposti una fattiva collaborazione.

Varato il nuovo Statuto, si può concludere ufficialmente e per la prima volta, l'anno sociale con l'Assemblea di Fine Anno.

Riportiamo le parti del verbale più significative e la Relazione Riassuntiva del Segretario Incaricato avvalata dal Presidente "ad interim".

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1970 del 12/1/1971

...
Il Segretario Incaricato legge la RELAZIONE RIASSUNTIVA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DURANTE L'ANNO 1970 (Allegato).

...
Il Socio F. Cossutta propone di definire Soci Effettivi i Soci che, negli anni 1968,69,70, hanno svolto un'attività superiore alla media del Gruppo (attività espressa in ore). Questa proposta è stata fatta per dare un giusto risalto all'attività che ha preceduto la stesura definitiva dello Statuto. Tale nomina "a posteriori" vale per le nomine dei Soci Veterani. Tale proposta se accettata diventa valida dopo l'Assemblea in corso.

PROPOSTA : Anno **1968**: ARENA ANNA, CHIAPPO ANNA MARIA, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GHISIO G. LUIGI, MAFFEO ILEANA, POZZO CESARE, VAGLIO MAURIZIO,

Anno **1969**: ARENA ANNA, BELLATO BRUNO, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GHISIO G. LUIGI, POZZO CESARE, ZANINI GIORGIO,

Anno **1970**: BELLATO BRUNO, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GHISIO G. LUIGI, POZZO CESARE,

La proposta è accettata all'unanimità per alzata di mano.

Sono nominati i Soci Effettivi per il 1971:

ARENA ANNA, BELLATO BRUNO, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GARELLA ERMANNO, GHISIO G. LUIGI, POZZO CESARE, VALLINI DANIELE.

...
E' votato e nominato il Consiglio per l'anno 1971 nei Soci:

PRESIDENTE : FERRUCCIO COSSUTTA

SEGRETARIO: GARELLA ERMANNO

CONSIGLIERI: BELLATO BRUNO, GHISIO G. LUIGI, POZZO CESARE.

RELAZIONE RIASSUNTIVA DELL'ATTIVITA' DURANTE L'ANNO 1970.

Il Segretario Incaricato F. Cossutta

Dopo le premesse iniziali dell'anno 1968 e le prime attività del 1969, si può affermare che il 1970 è stato un anno di formazione vera e propria.

Piattaforme di questa formazione sono stati i contatti con altri gruppi speleologici, la frequenza di alcuni Soci del Gruppo a Corsi Speleologici Regionali e Nazionali, la definitiva stesura dello Statuto di gruppo e tutta una serie di nuove attività come sarà illustrato appresso.

Sono stati sviluppati contatti con il Gruppo Speleologico Piemontese C.A.I. - U.G.E.T. di Torino, con il Gruppo Speleologico C.A.I. di Perugia, con il Gruppo Archo-Speleologico di Borgosesia e con diversi Speleologi Italiani.

E' auspicabile che tali contatti non si limitino a semplici conoscenze ma che si imposti una fattiva collaborazione.

ATTIVITA'

L'attività totale, rispetto all'anno precedente, si è quasi quadruplicata, per un totale di 2418 ore complessive.

ATTIVITA' IN GROTTA.

Sono state effettuate 50 uscite in grotte del Piemonte, Lombardia, Umbria, Marche.

Sono stati effettuati:

- Esplorazioni.
 - Rilievi (G. delle Vene, Arma dei Grai, G. di Bercovei, Buco della Bondaccia, Fossura e/o Nomaglio).
 - Esercitazioni durante i Corsi di Speleologia di Torino e Perugia.
 - Bivacchi di bio-ambientazione (G. di Bercovei, Balma di Rio Martini, Buco della Bondaccia, G. di M. Cuoco).
 - Missioni fotografiche.
 - Gite varie per accompagnare Simpatizzanti.
 - Gita del 4 Ottobre organizzata per i Soci del C.A.I. di Biella (Grotte del Caudano).
 - Partecipazione al Corso speciale di Esplorazione e Topografia in profondità (G. di M. Cuoco).
 - Esplorazione subacquea (G. di Bercovei).
- per un totale di 1020,30 ore dei Soci e 448,30 dei Simpatizzanti.

ALLENAMENTO SPELEOLOGICO.

Quest'anno l'allenamento con attrezzatura speleologica in palestra è stato un po' disertato in favore della vera e propria attività speleologica, del resto non tutte le uscite di allenamento sono state segnalate. (Nota: non è più il caso di tenere il conteggio di tale attività).

11 uscite per un totale di 76,30 ore dei Soci e 10 ore dei Simpatizzanti.

RICERCA DI NUOVE CAVITA'.

Purtroppo l'impegno di frequenza nei due Corsi di Torino e Perugia, l'attività di Rilievo Topografico, hanno limitato molto questo tipo di attività. ...

8 uscite per un totale di 50,30 ore dei Soci e 6,30 ore dei Simpatizzanti.

COSTRUZIONE DI NUOVO MATERIALE ED ALLESTIMENTO DELL' ATTREZZATURA.

I contatti con gli altri Gruppi, soprattutto con quello di Torino, ci hanno permesso di aggiornare la nostra Biblioteca con l'acquisto di nuovi testi e riviste e soprattutto dandoci la possibilità di fotografare numerosissime riviste e testi difficilmente trovabili. ...

Ora si sta formando il problema della Biblioteca. Tale problema dovrà essere risolto al più presto e nel modo più razionale possibile.

Sono stati acquistati materiali e costruite scalette nuove ...

Sono state effettuate prove di trazione sulle scale per collaudarne la tenuta: i risultati sono apparsi buoni. ...

Sono stati acquistati: strumenti per il rilievo; questa attrezzatura ha permesso l'impostazione di nuove attività topografiche.

Sono state effettuate numerose selezioni delle diapositive speleologiche dei vari Soci ed è stato allestito un fotodocumentario. ...

32 giornate per un totale di 108 ore dei Soci e 3 ore dei Simpatizzanti.

ATTIVITA'

L'attività totale, rispetto l'anno precedente, si è quasi quadruplicata, per un totale di 2418 ore complessive.

ATTIVITA' IN GROTTA

Sono state effettuate 50 uscite in grotte del Piemonte, Lombardia, Umbria, Marche.

Sono stati effettuati:

- Esplorazioni.
- Rilievi (G. delle Vene, Arma dei Grai, Grotta di Bergovei, Buco della Bondaccia, Fessura c/o Nomaglio).
- Esercitazioni durante i corsi di speleologia di Torino e di Perugia.
- Bivacchi di bio-ambientazione (G. di Bergovei, Balma di Rio Martino, Buco della Bondaccia, G. di Monte Cucco).
- Missioni fotografiche
- Gite varie per accompagnare Simpatizzanti.
- Gita del 4 ottobre organizzata per i Soci del C.A..I. di Biella. (Grotta del Caudano CN)
- Partecipazione al corso speciale di Esplorazione e di Topografia in profondità (G. di Monte Cucco PG)
- Esplorazione subacquea (Grotta di Bergovei)

Per un totale di 1020,30 ore dei Soci e 448,30 dei Simpatizzanti.

ALLENAMENTO SPELEOLOGICO

Quest'anno l'allenamento con attrezzatura speleologica in palestra è stato un po' disertato in favore della vera e propria attività speleologica, del resto non tutte le uscite di allenamento sono state segnalate. (Nota: non è più il caso di tenere il conteggio di tale attività)

11 uscite per un totale di 76,30 ore dei Soci e 10 ore dei Simpatizzanti.

RICERCA NUOVE CAVITA'

Purtroppo l'impegno di frequenza nei due corsi di Torino e Perugia, l'attività di Rilievo Topografico, hanno limitato molto questo tipo di attività. ...

8 uscite per un totale di 50,30 ore dei Soci e 6,30 ore dei Simpatizzanti.

COSTRUZIONE DI NUOVO MATERIALE ED ALLESTIMENTO DELL'ATTREZZATURA

I contatti con gli altri Gruppi, soprattutto con quello di Torino, ci hanno permesso di aggiornare la nostra Biblioteca con l'acquisto di nuovi testi e riviste soprattutto dandoci la possibilità di fotografare numerosissime riviste e testi difficilmente trovabili. ...

Ora si sta formando il problema Biblioteca. Tale problema dovrà essere risolto al più presto e nel modo più razionale possibile.

Sono stati acquistati materiali e costruite scalette nuove...

Sono state effettuate prove di trazione sulle scale per collaudarne la tenuta: i risultati sono apparsi buoni. ...

Sono stati acquistati: strumenti per il rilievo; questa attrezzatura ha permesso l'impostazione di nuove attività topografiche.

Sono state effettuate numerose selezioni delle diapositive speleologiche dei vari Soci ed è stato allestito un fotodocumentario. ...

32 giornate per un totale di 108 ore dei Soci e 3 dei Simpatizzanti.

ATTIVITA' DIDATTICA, VARIE.

Como accennato precedentemente, l'intensa attività didattica è stata la caratteristica di questo anno.

- 14° Corso di Speleologia tenuto dal Gruppo Speleologico Piemonte se C.A.I. U.G.F.T. di Torino dal 13/2 al 15/5/70. Soci partecipanti: BELLATO B., COSSUTTA F., FIORE R., GHISIO G.L., MARANGONI I., POZZO C.

17 Lezioni Teoriche, 7 Esercitazioni Pratiche.

- VI° Corso Nazionale di Speleologia organizzato, per la Scuola Nazionale di Speleologia, dal Gruppo Speleologico C.A.I. Perugia dal 18/8 al 27/8/70. Socio partecipante: COSSUTTA F.

12 Lezioni Teoriche, 5 Esercitazioni Pratiche.

- Corso Speciale di Esplorazione e di Rilievo Topografico in profondità tenutosi nella Grotta di M. Cucco (PG) da parte del Gruppo Speleologico C.A.I. Perugia dal 1/11 al 4/11/70. Socio partecipante: COSSUTTA F.

Inoltre sono state organizzate 4 serate di Conferenze propagandistiche di Speleologia. In esse sono stati esposti e spiegati a larghi tratti i problemi speleologici, proiettato il fotodocumentario allestito espressamente con diapositive di diversi Soci.

- Circolo di Chiavazza (25 presenze ca.).
- Piumin (40 presenze ca.).
- Circolo di Andorno (70 presenze ca.).
- Sala Pietro Micca di Sagliano Micca (120 presenze ca.).

Sui giornali locali è iniziato a sensibilizzarsi l'interesse per la Speleologia.

Durante un'uscita di rilievo topografico è stato catturato un esemplare di tricottero nella Grotta di Bercovoi (VC). Si tratta del primo rinvenimento documentato di tale insetto in questa zona. L'esemplare è stato inviato al Prof. Moretti dell'Università di Perugia per la classificazione sistematica.

55 giornate di attività per un totale di 688,30 ore dei Soci e 7,30 ore dei Simpatizzanti.

STATISTICA DI ATTIVITA' 1970 (Ore di attività effettiva).

ARENA ANNA	62,30
BELLATO BRUNO	214,30
BIANCHETTI SERGIO	5,0
CANEVAROLO ADRIANO	16,30
CHIAPPO ANNA MARIA	13,0
COSSU FRIDA	7,30
COSSUTTA FERRUCCIO	907,0
FASANINO PIERO	37,0
FIORE RICCARDO	222,30
GHISIO GIAN LUIGI	190,0
MAFFEO ILVA	9,0
MARANGONI IVANO	29,0
MILANI ARDUINO	31,0
MONTICELLI SANDRO	12,0
POZZO CESARE	75,0
ROSSETTI PAOLA	7,0
SOLESIO ALDO	12,0
VACCARI GIAMPIERO	2,0
VAGLIO MAURIZIO	9,0
VALLINI DANIELE	37,0
ZANINI GIORGIO	0
ZORIO MAURA	0

ATTIVITA' DIDATTICA, VARIE

Come accennato precedentemente, l'intensa attività didattica è stata la caratteristica di quest'anno.

- 14° Corso di Speleologia tenuto dal Gruppo Speleologico Piemontese C.A.I. U.G.E.T. di Torino dal 13/2 al 15/5/70. Soci partecipanti: BELLATO B., COSSUTTA F., FIORE R., GHISIO G.L., MARANGONI I., POZZO C.

17 Lezioni Teoriche, 7 Esercitazioni Pratiche.

- VI° Corso Nazionale di Speleologia organizzato, per la Scuola Nazionale di Speleologia, dal Gruppo Speleologico C.A.I. Perugia dal 18/8 al 27/8/70. Socio partecipante: COSSUTTA F.

12 Lezioni Teoriche, 5 Esercitazioni Pratiche.

- Corso Speciale di Esplorazione e di Rilievo topografico in profondità tenutosi nella Grotta di Monte Cucco (PG) da parte del Gruppo Speleologico C.A.I. Perugia dal 1/11 al 4/11/70. Socio partecipante: COSSUTTA F.

Inoltre sono state organizzate 4 serate di Conferenze propagandistiche della Speleologia. In esse sono stati esposti e spiegati a larghi tratti i problemi speleologici, proiettato il foto-documentario allestito espressamente con diapositive di diversi Soci.

- Circolo di Chiavazza (25 presenze).

- Piumin (40 Presenze).

- Circolo di Andorno (70 presenze).

- Sala P. Micca di Sagliano (120 presenze).

Sui giornali locali è iniziato a sensibilizzarsi l'interesse per la speleologia.

Durante un'uscita di rilievo topografico è stato catturato un esemplare di tricottero nella Grotta di Bergovei (VC). Si tratta del primo rinvenimento di tale insetto in questa zona. L'esemplare è stato inviato al prof. Moretti dell'Università di Perugia per la classificazione sistematica.

55 giornate di attività per un totale di 688,30 ore dei Soci e 7,30 ore dei Simpatizzanti.

STATISTICA DI ATTIVITA' 1970 (ore di attività effettiva)

ARENA ANNA	62,30
BELLATO BRUNO	214,30
BIANCHETTI SERGIO	5,0
CANEVAROLO ADRIANO	16,30
CHIAPPO ANNA MARIA	13,0
COSSU FRIDA	7,30
COSSUTTA FERRUCCIO	907,00
FASANINO PIERO	37,00
FIORE RICCARDO	222,30
GHISIO GIAN LUIGI	190,00
MAFFEO ILEANA	9,00
MARANGONI IVANO	29,00
MILANI ARDUINO	31,00
MONTICELLI SANDRO	12,00
POZZO CESARE	75,00
ROSSETTI PAOLA	7,00
SOLESIO ALDO	12,00
VACCARI G. PIERO	2,00
VAGLIO MAURIZIO	9,00
VALLINI DANIELE	37,00
ZANINI GIORGIO	0
ZORIO MAURA	0

TOTALE	1943,30
SIMPATIZZANTI (68 Presenze)	475,30
TOTALE COMPLESSIVO	2418,00

ATTIVITA' IN GROTTA 1970.

1/2/70	G. di Tassere (VC)	Fiore, 1 Simpatizzante.
1/2	G. di Bercovei (VC)	Fiore, 1 Simpatizzante.
6-8/2	G. di Bercovei (VC)	Cossutta, Fiore, Fasanino, Monticelli.
1/3	G. del Caudano (CN)	Bellato, Cossutta, Ghisio, Fiore, Marangoni.
14/3	G. di Bercovei (VC)	Bellato, Cossutta.
15/3	Balma di Rio Martino (CN)	Cossutta, Fiore.
21/3	G. di Bercovei (VC)	Bellato, Cossutta, 13 Simpatizz.
22/3	G. delle Vene (CN)	Bellato, Cossutta, Ghisio, Pozzo.
5/4	Arma dei Grai (CN)	Bellato, Cossutta.
5/4	Balma di Rio Martino (CN)	Ghisio, Pozzo.
18/4	G. di Tassere (VC)	Bellato, Canevarolo, Chiappo, Cossutta, 1 Simpatizzante.
25-26/4	Balma di Rio Martino (CN)	Fasanino, Fiore.
1/5	G. di M. Tre Crocetto (VA)	Arena, Bellato, Cossutta, Ghisio, Vallini.
7/5	Tana del Forno (CN)	Bellato, Cossutta, Pozzo.
17/5	B. della Bondaccia (VC)	Fiore, 1 Simpatizzante.
24/5	B. della Bondaccia, Ciota Ciara, B. della Finestra, G. del Laghetto, Ciutarun (VC)	Arena, Cossutta, Ghisio, Vallini.
24/5	G. di Tassere (VC)	Fiore, 1 Simpatizzante.
31/5	G. Superiore ed Inferiore dei Dossi (CN)	Arena, Bellato, Canevarolo, Cossutta, Fiore, Ghisio, Vallini, 1 Simpatizzante.
5/7	G. di Bercovei (VC)	Arena, Cossutta, Fiore, Ghisio, Monticelli, 1 Simpatizzante.
18-19/7	B. della Bondaccia (VC)	Bellato, Cossutta, Fiore, Monticelli.
4/8	G. di Punta degli Stretti (GR)	Bellato, Cossutta.
6/8	GG. dell'Isolotto di Portico Ercole (GR)	Bellato, Cossutta, 1 Simpatizzante.
19/8	Voragine del Pozzale (PG)	Cossutta.
20/8	Pozzi della Piana (TR)	Cossutta.
22/8	G. di M. Cucco (PG)	Cossutta.
23/8	Voragine del Vergozzino (TR)	Cossutta.
25/8	G. del Mezzogiorno - G. di Frà Sassi (AN)	Cossutta.
25/8	G. piccola di Frà Sassi (AN)	Cossutta.
27/8	G. di M. Civitelle (PG)	Cossutta.
5/9	G. di Bercovei (VC)	Cossutta, Ghisio.
6/9	GG. del Caudano (CN)	Bellato, Cossutta, Fiore, Ghisio, Maffeo, Vallini, 1 Simpatizzante.
13/9	Fessure o/o Andrate (TO)	Cossutta, Vallini.
20/9	B. della Bondaccia (VC)	Bellato, Cossutta, Vallini.

TOTALE	1943,30
SIMPATIZZANTI (68 Presenze)	475,30
ORE COMPLESSIVO	2418,00

ATTIVITA' IN GROTTA 1970

1/2/70	G. di Tassere (VC)	Fiore, 1 Simpatizzante.
1/2/70	G. di Bercovei (VC)	Fiore, 1 Simpatizzante
6-8/2/70	G. di Bercovei (VC)	Cossutta, Fiore, Fasanino, Monticelli.
1/3/70	G. del Caudano (CN)	Cossutta, Fiore, Bellato, Ghisio, Marangoni.
14/3/70	G. di Bercovei (VC)	Bellato, Cossutta
15/3/70	Balma di Rio Martino (CN)	Fiore, Cossutta.
21/3/70	G. di Bercovei (VC)	Bellato, Cossutta, 13 Simpatizzanti.
22/3/70	G. delle Vene	Bellato, Cossutta, Ghisio, Pozzo.
5/4/70	Arma dei Grai (CN)	Bellato, Cossutta.
5/4/70	Balma di Rio Martino (CN)	Ghisio, Pozzo
18/4/70	G. di Tassere (VC)	Bellato, Canevarolo, Chiappo, Cossutta, 1 Simpatizzante
25-26/4/70	Balma di Rio Martino (CN)	Fasanino, Fiore.
1/5/70	G.di M. Tre Crocette (VA)	Arena, Bellato, Cossutta, Ghisio, Vallini.
7/5/70	Tana del Forno (CN)	Bellato, Cossutta, Pozzo.
17/5/70	Buco della Bondaccia (VC)	Fiore, 1 Simpatizzante
24/5/70	Buco della Bondaccia, Ciota Ciara, B. della Finestra, G. del Laghetto, Ciutarun (VC)	Arena, Cossutta, Ghisio, Vallini
24/5/70	G. di Tassere (VC)	Fiore, 1 Simpatizzante
31/5/70	G. dei Dossi	Cossutta, Fiore, Ghisio, Vallini, 1 Simpatizzante
5/7/70	G. di Bercovei (VC)	Arena, Cossutta, Fiore, Ghisio, Monticelli, 1 Simpatizzante
18-19/7/70	Buco della Bondaccia (VC)	Bellato, Cossutta, Fiore, Monticelli
4/8/70	G. Punta degli Stretti (GR)	Bellato, Cossutta
6/8/70	GG. dell'Isolotto di Porto Ercole (GR)	Bellato, Cossutta, 1 Simpatizzante
19/8/70	Voragine del Pozzale (PG)	Cossutta
20/8/70	Pozzi della Piana (TR)	Cossutta
22/8/70	G. di Monte Cucco (PG)	Cossutta
23/8/70	Voragine del Vurgozzino (TR)	Cossutta
25/8/70	Grotta del Mezzogiorno G. di Fra Sassi (AN)	Cossutta
25/8/70	G. piccola di Fra Sassi (AN)	Cossutta
27/8/70	G. di M. Civitella (PG)	Cossutta
5/9/70	G. di Bercovei (VC)	Cossutta, Ghisio
6/9/70	GG. del Caudano (CN)	Bellato, Cossutta, Fiore, Ghisio, Maffeo, Vallini, 1 Simpatizzante
13/9/70	Fessure di Andrate (TO)	Cossutta, Vallini.
20/9/70	Buco della Bondaccia (VC)	Bellato, Cossutta, Vallini

4/10	GG. del Caudano (CN)	Arena, Bellato, Cossutta, Fiore, Ghisio, Pozzo, Vaglio, Vallini, Monticelli, Milani, 26 Simpatizzanti.
17-18/10	B. della Bondaccia (VC)	Bellato, Cossutta, Fiore, Ghisio, Monticelli, 2 Simpatizzanti.
1-4/11	G. di M. Cucco (PG)	Cossutta.
8/11	B. della Bondaccia (VC)	Bellato, Cossutta, Vallini, 1 Simpatizzante.
15/11	G. di Bereovei (VC)	Cosutta, Fiore, Ghisio, Marangoni, Solesio, Bianchetti, 1 Subacqueo, 2 Simpatizzanti.
6/12	Bucco del Piombo (CO)	Bellato, Cossutta, Ghisio, Monticelli, Milani, Solesio, Rossetti, 2 Simpatizzanti.

--- o o o o ---

DOPO QUESTO ANNO, L'ATTIVITA' DEL GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE - C. A. I. SI ORGANIZZA SECONDO LA REGOLAMENTAZIONE DELLO STATUTO.

SODDISFACENDO TALE STATUTO, LE REALI ESIGENZE DEL GRUPPO STESSO, DA ORA IN POI SARANNO RIPORTATE SOLAMENTE LE DOCUMENTAZIONI UFFICIALI DEI RESPONSABILI VOTATI DALLE ASSEMBLEE DEI SOCI.

--- o o o ---

4/10/70	GG. del Caudano (CN)	Arena, Bellato, Cossutta, Fiore, Ghisio, Pozzo, Vaglio, Vallini, Monticelli, Milani, 26 Simpatizzanti.
17-18/10/70	Buco della Bondaccia (VC)	Bellato, Cossutta, Fiore, Ghisio, Monticelli, 2 Simpatizzanti.
1-4/11/70	G. di Monte Cucco (PG)	Cossutta.
8/11/70	Buco della Bondaccia (VC)	Bellato, Cossutta, Vallini, 1 Simpatizzante
15/11/70	G. di Bercovei (VC)	Cossutta, Fiore, Ghisio, Marangoni, Solesio, Bianchetti, 1 subacqueo, 2 Simpatizzanti
6/12/70	Buco del Piombo (CO)	Bellato, Cossutta, Ghisio, Monticelli, Milani, Solesio, Rossetti, 2 Simpatizzanti.

— o O o O o —

DOPO QUESTO ANNO, L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE – C.A.I. SI ORGANIZZA SECONDO LA REGOLAMENTAZIONE DELLO STATUTO.

SODDISFACENTE TALE STATUTO, LE REALI ESIGENZE DEL GRUPPO STESSO, DA ORA IN POI SARANNO RIPORTATE SOLAMENTE LE DOCUMENTAZIONI UFFICIALI DEI RESPONSABILI VOTATI DALLE ASSEMBLEE DEI SOCI.

— o O o —

Il 23 febbraio 1971 si tiene l'ASSEMBLEA D'INIZIO ANNO 1971.

Si istituiscono le Sezioni, si discute e si approva il Bilancio Preventivo. Il Presidente legge il Programma di Attività per l'anno in corso che viene successivamente accettato all'unanimità. ...

PROGRAMMI E PREVENTIVI PER L'ANNO 1971.

il Consiglio in carica

Negli anni passati, quando lo Statuto non era ancora operante, non esisteva un vero e proprio Consiglio. L'attività era organizzata e coordinata dai più volenterosi. Con l'innovazione di quest'anno si è voluto responsabilizzare maggiormente alcuni Elementi per effettuare un lavoro più organico; non si è voluto in ogni caso, accentrare tutta l'organizzazione solo su di Essi. Naturalmente tutti i Soci possono e "dovrebbero" partecipare attivamente sia nell'organizzazione, sia nella fase di realizzazione pratica.

Per quest'anno il Consiglio ritiene di istituire le seguenti Sezioni:

- Organizzazione delle uscite C. Sezione:	B. Bellato, C. Pozzo
- Topografia	" G.L. Ghisio
- Ricerca di Nuove Cavità	" F. Cossutta
- Magazzino e Materiali	" B. Bellato
- Foto-Cinematografia	" F. Cossutta, C. Pozzo
- Biblioteca	" E. Garella

Chi vuole svolgere attività relative alle varie Sezioni, deve rivolgersi al Capo Sezione il quale provvederà a coordinare l'organizzazione e la messa in opera della attività relativa.

Chi vuole svolgere un'attività organizzata, non prevista dalle Sezioni, deve mettersi in contatto con il Consiglio per i coordinamenti.

A tale proposito il Consiglio ritiene che l'interesse serio di alcuni Soci per discipline non ancora prese in considerazione nel nostro Gruppo, porterebbe all'istituzione di nuove Sezioni; specialmente sono da prendere in considerazione: 1) Eventualità di istituire un Corso interno. 2) Attività speleo-subacquea. 3) Telecomunicazioni. 4) Biologia. 5) Geologia. 6) Meteorologia. 7) Paleontologia.

... data la nostra assoluta necessità di rinnovare, ampliare e sistemare la nostra attrezzatura, il Consiglio ritiene che la maggior parte del Bilancio quest'anno debba essere impiegato per ovviare a questa esigenza.

La Sezione Topografica necessita unicamente, per ora, di carteggi per lavoro. L'attrezzatura per il rilievo è completa.

La Sezione Ricerca Nuove Cavità necessita unicamente, per ora, di carte geologiche e topografiche.

La sezione Foto-cinematografica, Bilancio permettendo, dovrebbe iniziare la duplicazione delle diapositive dei Singoli Soci per allestire un documentario definitivo. Si potrebbe studiare la realizzazione di un documentario ex novo, unicamente di Gruppo, infine svolgere i primi esperimenti cinematografici.

La Sezione Organizzazione delle Uscite, oltre alle Schede delle Relazioni, deve operare con la Biblioteca per fare stampare le fotocopie e comperare le Pubblicazioni che più necessitano.

La Biblioteca, come accennato, deve appoggiare le ricerche della Sezione Organizzazione delle Uscite ed operare i necessari aggiornamenti

A T T I V I T A ' D E L G . S . B i . - C . A . I . N E L 1 9 7 1

Il 23 febbraio 1971 si tiene l'ASSEMBLEA D'INIZIO ANNO 1971.

Si istituiscono le Sezioni, si discute e si approva il Bilancio Preventivo. Il Presidente legge il Programma di attività per l'anno in corso che viene successivamente accettato all'unanimità.

PROGRAMMI E PREVENTIVI PER L'ANNO 1971.

il Consiglio in carica

Negli anni passati, quando lo Statuto non era ancora operante, non esisteva un vero e proprio Consiglio. L'attività era organizzata e coordinata dai più volenterosi. Con l'innovazione di quest'anno si è voluto responsabilizzare maggiormente alcuni elementi per effettuare un lavoro più organico; non si è voluto in ogni caso, accentrare tutta l'organizzazione solo su di essi. Naturalmente tutti i Soci possono e "dovrebbero" partecipare attivamente sia nell'organizzazione, sia nella fase di realizzazione pratica.

Per quest'anno il Consiglio ritiene di istituire le seguenti Sezioni:

- Organizzazione delle uscite.	C. Sezione:	B. Bellato, C. Pozzo.
- Topografia	“ “	G.L. Ghisio
- Ricerca nuove cavità	“ “	F. Cossutta
- Magazzino e Materiali	“ “	B. Bellato
- Foto-Cinematografia	“ “	F. Cossutta, C. Pozzo
- Biblioteca	“ “	E. Garella

Chi vuole svolgere attività relativa alle varie Sezioni, deve rivolgersi al Capo Sezione il quale provvederà a coordinare l'organizzazione e la messa in opera dell'attività relativa.

Chi vuole svolgere un'attività organizzata, non prevista dalle Sezioni, deve mettersi in contatto con il Consiglio per i coordinamenti.

A tale proposito il Consiglio ritiene che l'interesse serio di alcuni Soci per discipline non ancora prese in considerazione nel nostro Gruppo, porterebbe all'istituzione di nuove Sezioni; specialmente sono da prendere in considerazione: 1) Eventualità di istituire un corso interno. 2) Attività Speleo-subacquea. 3) Telecomunicazioni. 4) Biologia. 5) Geologia. 6) Meteorologia. 7) Paleontologia.

...data la nostra assoluta necessità di rinnovare, ampliare e sistemare la nostra attrezzatura, il Consiglio ritiene che la maggior parte del Bilancio quest'anno debba essere impiegato per ovviare a questa esigenza.

La Sezione Topografica necessita unicamente, per ora, di carteggi per lavoro. L'attrezzatura da rilievo è completa.

La Sezione Ricerca Nuove Cavità necessita unicamente, per ora, di carte geologiche e topografiche.

La Sezione Foto-cinematografica, Bilancio permettendo, dovrebbe iniziare la duplicazione delle diapositive dei Singoli Soci per allestire un documentario definitivo. Si potrebbe studiare la realizzazione di un documentario ex novo, unicamente di Gruppo, infine svolgere i primi esperimenti cinematografici.

La Sezione Organizzazione delle Uscite, oltre alle Schede delle Relazioni, deve operare con la Biblioteca per fare stampare le fotocopie e comperare le Pubblicazioni che più necessitano.

La Biblioteca, come accennato, deve appoggiare le ricerche della Sezione Organizzazione delle Uscite ed operare i necessari aggiornamenti.

Programmi di Attività.

- 1° Ricerca di aiuti finanziari. E' stato pure preso contatto con l'Assessore allo Sport del Comune di Biella per ottenere un locale ad uso magazzino.
- 2° Ricerca di Nuovi Soci. Il Gruppo necessita sempre di nuove forze. Tutti i Soci debbono essere impegnati a fare proseliti. Si continueranno le serate di proiezioni ed a scrivere sui giornali locali. Nella Sede del C.A.I. sarà esposto per tempo un cartello che inviterà, di volta in volta, i Soci C.A.I. a partecipare alle nostre uscite.
- 3° Allestimento di nuovo materiale. Sono in fase di acquisto i materiali occorrenti per la costruzione di nuove scalette. Sono stati ordinati dei nuovi sacchi, corde e materiali vari.
- 4° Spedizioni nelle principali e più interessanti cavità piemontesi e lombarde.
- 5° Spedizione estiva con i Perugini ed i Belgi al Couffre Berger.
- 6° Contatti con i Gruppi Speleologici: G.A.S.B., G.S.P. C.A.I. UGWT, G.S. C.A.I. Perugia, G.S. di Luino.
- 7° Completare le informazioni sui catasti dell'Italia Nord Occidentale.
- 8° Ricerca di nuove cavità nelle zone dei Fogli IGM N° 29, 30, 42, 43.
- 9° Studi approfonditi della zona di Sostegno e della zona del M. Fenera.
- 10° Costituzione di un Archivio Fotografico riguardante le grotte di interesse per il nostro Gruppo. Allestimento di una diateca di Gruppo.
- 11° Studio per istituire un Corso interno di Speleologia.
- 12° Rilevare topograficamente tutte le cavità non ancora catastate dei dintorni. Controllare quelle già catastate.
- 13° Organizzare per il C.A.I. Sezione di Biella una gita Sociale alla Arna Pollera (Finalese).
- 14° Regolare la situazione con il C.A.I. Sezione di Biella per l'approvazione dello Statuto di Gruppo.

Questo sono le indicazioni di massima. Si potrà realizzare molte di più se troveremo adeguati finanziamenti e se tutti i Soci collaboreranno coordinati e con buon impegno.

ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1971.

Il 15 gennaio 1972 si tiene l'ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1971.

... Il Presidente legge la Relazione Annuale (allegata) ed il Bilancio Consuntivo dell'anno 1971. (Approvato dall'Assemblea all'unanimità).

... Il Consiglio, nomina d'ufficio i Soci Effettivi per il 1972: BRUNO BELLATO, FERRUCCIO COSSUTTA, ERMANNO GARELLA, GIAN LUIGI GHISIO, CESARE POZZO; Soci Onorari: LODOVICO SELLA, FRANCO BIELLI, NINO SAETTONI; Soci Sostenitori: C.A.I. SEZIONE DI BIELLA, COMUNE DI BIELLA, CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA, MARCO POZZO.

... Sono votati e nominati Soci Effettivi: SERGIO BIANCHETTO, MAURA CANOVA, CARLA FERRARIS, ALDO SOLESIO, DANIELE VALLINI.

... Viene votato il Consiglio per il 1972:

Presidente: FERRUCCIO COSSUTTA

Segretario: ERMANNO GARELLA

Consiglieri: BRUNO BELLATO, GIAN LUIGI GHISIO, CESARE POZZO.

Programmi di Attività

1° Ricerca di aiuti finanziari. E' stato pure preso contatto con l'Assessore allo Sport del Comune di Biella per ottenere un locale ad uso magazzino.

2° Ricerca di nuovi Soci. Il Gruppo necessita sempre di nuove forze.

Tutti i Soci debbono essere impegnati a fare proseliti. Si continueranno le serate di proiezioni ed a scrivere sui giornali locali.

Nella sede del C.A.I. sarà esposto per tempo un cartello che inviterà, di volta in volta, i Soci C.A.I. a partecipare alle nostre uscite.

3° Allestimento di nuovo materiale. Sono in fase di acquisto i materiali occorrenti per la costruzione di nuove scalette. Sono stati ordinati i nuovi sacchi, corde e materiali vari.

4° Spedizioni nelle principali e più interessanti cavità piemontesi e lombarde.

5° Spedizione estiva con i Perugini ed i Belgi al Gouffre Berger.

6° Contatti con i Gruppi Speleologici: G.A.S.B., G.S.P. C.A.I. U.G.E.T., G.S. C.A.I. Perugia, G.S. di Luino.

7° Completare le informazioni sui catasti dell'Italia Nord Occidentale

8° Ricerca nuove cavità nelle zone dei Fogli I.G.M. n° 29, 30, 42, 43.

9° Studi approfonditi della zona di Sostegno e della zona del Monte Fenera.

10° Costituzione di un archivio fotografico riguardante le grotte di interesse per il nostro gruppo.

11° Studio per istituire un corso interno di speleologia.

12° Rilevare topograficamente tutte le cavità non ancora catastate dei dintorni. Controllare quelle già catastate.

13° Organizzare per il CAI Sezione di Biella una gita Sociale aal'Arma Pollera (Finalese)

14° Regolare la situazione con il CAI Sezione di Biella per l'approvazione dello Statuto di Gruppo.

Queste sono le indicazioni di massima. Si potrà realizzare molto di più se troveremo adeguati finanziamenti e se tutti i Soci collaboreranno coordinati e con buon impegno.

ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1971

Il 15 gennaio 1972 si tiene l'ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1971.

... Il Presidente legge la Relazione Annuale (allegata) ed il Bilancio Cionsuntivo dell'Anno 1971 (approvato dall'Assemblea all'unanimità).

... Il Consiglio nomina d'ufficio i Soci Effettivi per il 1972:

BRUNO BELLATO, FERRUCCIO COSSUTTA, ERMANNANO GARELLA, GIAN LUIGI GHISIO, CESARE POZZO; Soci Onorari: LODOVICO SELLA, FRANCO BIELLI, NINO SAETTONE; Soci Sostenitori: CAI SEZIONE DI BIELLA, COMUNE DI BIELLA, CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA, MARCO POZZO.

... Sono votati e nominati Soci Effettivi: SERGIO BIANCHETTO, MAURA CANOVA, CARLA FERRARIS, ALDO SOLESIO, DANIELE VALLINI.

... Viene eletto e votato il Consiglio per il 1972:

Presidente: FERRUCCIO COSSUTTA

Segretario: ERMANNANO GARELLA

Consiglieri: BRUNO BELLATO, GIAN LUIGI GHISIO, CESARE POZZO.

il Presidente: Ferruccio Cossutta

Il varo definitivo del nostro Statuto, ha permesso una fluidificazione dell'attività del Gruppo. La presenza del Consiglio con pieni poteri decisionali, ha evitato inutili sprechi di tempo o di materiali, catalizzando il coordinamento dell'attività dei singoli Soci.

Attività: in crescendo sempre rispetto agli anni scorsi. Quest'anno è stato effettuato un più semplice conteggio espresso in giornate di attività. Non tutte le uscite sono state conteggiate perchè non segnalate, perchè non rientranti negli scopi del Gruppo, sia perchè trattavano di semplici e puri allenamenti.

Totale 1935 giorni per i Soci e 45 g. per i Simpatizzanti, con una media di 9,2 giorni per ogni Socio del Gruppo e di 12,1 giorni per i 16 Soci che hanno svolto attività.

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI APPROVATI DURANTE L'ASSEMBLEA DI INIZIO ANNO DEL 23/2/1971.

1) Ricerca di aiuti finanziari. E' inutile ribadire che la possibilità di disporre di una copiosa cassa, permette a tutti i Soci di sviluppare meglio le molteplici attività connesse con la Speleologia. La ricerca di tali fondi ha dato i suoi parziali risultati.

2) Ricerca di nuovi Soci. Purtroppo dobbiamo notare che i Soci impegnati seriamente sono ancora pochi. Pur attuando un'attività logicamente dopolavoristica, il Consiglio ritiene che tutti potrebbero dare un po' di più per la causa della Speleologia Biellese. Inoltre abbiamo notato che diversi svolgono attività speleologica per proprio conto, senza informare il Consiglio e senza rendere noti eventuali risultati ottenuti. Ricordiamo che tale comportamento porta solamente ad un dispendio di inutili energie e contrasta con lo spirito del Gruppo.

Anche nel caso che si instradino nelle naturali sedi questi sforzi sparsi ed altri rinvigoriti, si sente l'impellente bisogno di nuove energie. Quest'anno i nuovi Soci sono stati pochi, anche perchè c'è stato uno scarso impegno del Gruppo nel ricercarli.

Nell'ambito di una limitata ricerca:

- sono state effettuate due serate di proiezioni di diapositive al Circolo Sociale di Cossato e nella Sede del Gruppo Arqueo-Speleologico di Borgosesia.
- si sono impartite alcune lezioni teoriche o pratiche a Simpatizzanti.
- sono stati pubblicati articoli divulgativi ed informativi su giornali o bollettini ...

3) Allestimento di nuovo materiale. Attività della Sezione Magazzino, Biblioteca. Quest'anno finalmente abbiamo, per una gentile concessione del Comune di Biella, un locale completamente a nostra disposizione da adibire a Magazzino (a tale proposito esistono quattro chiavi del Magazzino che sono state affidate al Presidente, al Magazziniere, al Bibliotecario ed una in consegna al Capo del Corpo Nazionale Soccorso Alpino di Biella).

Allo stato attuale il locale, l'attrezzatura sono perfettamente in ordine, puliti e revisionati. Funzionante pure la Biblioteca.

Purtroppo costruzione di nuovi materiali ed attrezzature, riordino del materiale usato, pulizia, archiviazione, ecc. ..., non sono attività che trascinino grandi masse: in magazzino ed a svolgere attività affini si possono notare sempre i soliti, mentre gli altri sembrano essere portati a gesta più epiche!

Sono stati fatti confezionare sacchi appositi per grotta o per trasporto esterno.

RELAZIONE RIASSUNTIVA DELL'ATTIVITA' DELL'ANNO 1971

Il Presidente in carica: Ferruccio Cossutta

Il varo definitivo del nostro Statuto, ha permesso una fluidificazione dell'attività del gruppo. La presenza di un Consiglio con pieni poteri decisionali, ha evitato inutili sprechi di tempo e di materiali, catalizzando il coordinamento dell'attività dei singoli Soci.

Attività: in crescendo sempre rispetto agli anni scorsi. Quest'anno è stato effettuato un più semplice conteggio espresso in giornate di attività. Non tutte le uscite sono state conteggiate perché non segnalate, perché non rientranti negli scopi del gruppo, sia perché si trattavano di semplici e puri allenamenti.

Totale 1935 giorni per i Soci e 45 giorni per i Simpatizzanti, con una media di 9,2 giorni per ogni Socio del Gruppo e di 12,1 giorni per i 16 Soci che hanno svolto attività.

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI APPROVATI DURANTE L'ASSEMBLEA DI INIZIO ANNO DEL 23/2/1971.

1) Ricerca di aiuti finanziari. E' inutile ribadire che la possibilità di disporre di una copiosa cassa, permette a tutti i Soci di sviluppare meglio le molteplici attività connesse con la Speleologia. La ricerca di tali fondi ha dato i suoi parziali risultati.

2) Ricerca di nuovi Soci. Purtroppo dobbiamo notare che i Soci impegnati seriamente sono ancora pochi. Pur attuando un'attività logicamente dopolavoristica, il Consiglio ritiene che tutti potrebbero dare un po' di più per la causa della Speleologia Biellese. Inoltre abbiamo notato che diversi svolgono attività speleologica per proprio conto, senza informare il Consiglio e senza rendere noti eventuali risultati ottenuti. Ricordiamo che tale comportamento porta solamente ad un dispendio di inutili energie e contrasta con lo spirito di gruppo.

Anche nel caso che si instradino nelle naturali sedi, questi sforzi sparsi ed altri rinvigoriti, si sente l'impellente bisogno di nuove energie. Quest'anno i nuovi Soci sono stati pochi, anche perché c'è stato uno scarso impegno nel gruppo nel ricercarli.

Nell'ambito di una limitata ricerca:

- sono state effettuate due serate di proiezioni di diapositive al Circolo Sociale di Cossato e nella sede del Gruppo Arceo-Speleologico di Borgosesia.
- si sono impartite alcune lezioni teoriche e pratiche a Simpatizzanti.
- sono stati pubblicati articoli divulgativi ed informativi su giornali e bollettini...

3) Allestimento di nuovo materiale. Attività della Sezione Magazzino e Biblioteca. Quest'anno finalmente abbiamo, per gentile concessione del Comune di Biella, un locale completamente a nostra disposizione da adibire a magazzino (a tale proposito esistono quattro chiavi del Magazzino che sono state affidate al Presidente, al magazzinoiere, al Bibliotecario, ed una in consegna al Capo del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino di Biella).

Allo stato attuale il locale, l'attrezzatura sono perfettamente in ordine, puliti e revisionati. Funzionante pure la biblioteca.

Purtroppo costruzione di nuovi materiali ed attrezzature, riordino del materiale usato, pulizia, archiviazione, ecc. ..., non sono attività che trascinano grandi masse: in magazzino ed a svolgere attività affini si possono notare sempre i soliti, mentre gli altri sembrano essere portati a gesta più epiche!

Sono stati fatti confezionare sacchi appositi per grotta e per trasporto esterno.

Si sono:

- eseguite prove di resistenza di materiali,
 - costruite scale nuove ed allestite altre che dovranno essere terminate al più presto possibile,
 - aggiornati, riordinati e classificati definitivamente i testi della Biblioteca,
 - elaborati dati ottenuti durante le uscite,
 - sistemati ed aggiornati gli Archivi,
- per un totale di 62 giorni di attività dei Soci.

4) Spedizioni nelle principali e più interessanti cavità piemontesi e lombardo. Sono state effettuate N° 40 uscite. Oltre ad esplorare e studiare grotte e fenomeni carsici del Piemonte e della Lombardia, la nostra attività si è dilatata in Valle d'Aosta, Liguria, Trentino, Zona di Trieste, Zona di Grenoble.

Lo sforzo maggiore si è concentrato sulla scoperta più clamorosa del nostro Gruppo: la GROTTA DELLE ARENARIE N° 2509 Pi (VC).

Il ramo principale è lungo 450 m. ca. con un dislivello di - 120 m. Altre diramazioni sono state esplorate ed in parte rilevate.

Oltre a tutte le diramazioni secondarie, ancora da esplorare, sussiste una fondata speranza di riuscire ad aggirare l'ostacolo che ci ha bloccato a - 120.

Sulla carta, studiando la situazione geologica, c'è la probabilità di prosecuzione fino alla faglia della Colma, allungando di conseguenza, in modo notevole, la cavità.

Sono state esplorate le vallate carsiche di Toirano, le Grotte del basso Fonera verso Ara, la zona carsica del Lago di Cian (AO).

Si sono effettuate missioni fotografiche che hanno portato alla realizzazione di interessanti documentari.

Si sono organizzate gite varie per accompagnare Simpatizzanti.

Si sono portate a termine spedizioni estive in:

- Grigna Settentrionale: sono state cercate metodicamente le numerosissime cavità della zona Bregai- Val Laghetto e la parte sud-occidentale del monte. E' stato realizzato un documentario fotografico del fenomeno carsico di alta montagna.
- Trieste: sebbene fuori mano per noi Biellesi, abbiamo avuto modo di studiare il fenomeno carsico nella sua zona più classica.
- Val Gardena ed Altopiano del Puez: visita delle grotte, studi morfologici, documentazione fotografica.

Tali spedizioni hanno portato alla conoscenza di fenomeni carsici e grotte nuove per il nostro Gruppo, fornendo un arricchimento notevole del nostro Archivio e permettendo di realizzare diverse fotografie.

Inoltre, nell'ambito della prevenzione degli infortuni in grotta, una delegazione del Gruppo ha partecipato ai lavori del 2° CONVEGNO NAZIONALE DELLA DELEGAZIONE SPELEOLOGICA del CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO tenutosi a Trento dal 19 al 21 settembre 1971 e ad una esercitazione del CNSA Sez. di Biella svoltasi al Lago del Muorone.

5) Spedizione estiva italo-belga al Gouffre Berger (-1122 m.). Purtroppo, l'impossibilità di poter far coincidere i periodi di ferie con la Spedizione, non ha permesso che ad un solo Elemento del nostro Gruppo di partecipare attivamente. In ogni caso anche la Speleologia Biellese è stata "al fondo" ... Oltre al normale lavoro di spedizione esplorativa, è stata realizzata una interessante documentazione fotografica fino al fondo.

6) Contatti con altri Gruppi. Auspicati all'inizio dell'anno sono stati presi e rinsaldati.

Si sono:

- eseguite prove di resistenza di materiali.
- costruite scale nuove ed allestite altre che dovranno essere terminate al più presto possibile.
- aggiornati, riordinati e classificati definitivamente i testi della biblioteca.
- elaborati dati ottenuti durante le uscite.
- sistemati ed aggiornati gli archivi.

Per un totale di 62 giorni di attività dei Soci.

4) Spedizioni nelle principali e più interessanti cavità piemontesi e lombarde. Sono state effettuate 40 uscite. Oltre ad esplorare e studiare grotte e fenomeni carsici del Piemonte e della Lombardia, la nostra attività si è dilatata in Valle d'Aosta, Liguria, Trentino, Zona di trieste, zona di Grenoble.

Lo sforzo maggiore si è concentrato sulla scoperta più clamorosa del nostro Gruppo: la GROTTA DELLE ARENARIE n° 2509 Pi (VC).

Il ramo principale è lungo 450 metri ca. con un dislivello di - 120 metri.

Altre diramazioni sono state esplorate ed in parte rilevate. Oltre a tutte le diramazioni secondarie, ancora da esplorare, sussiste una fondata speranza di riuscire ad aggirare l'ostacolo che ci ha bloccato a - 120.

Sulla carta, studiando la situazione geologica, c'è la probabilità di prosecuzione fino alla faglia della Colma, allungando di conseguenza, in modo notevole la cavità.

Sono state esplorate le vallate carsiche di Toirano, le Grotte del basso Fenera verso Ara, la zona carsica del Lago Cian (AO).

Si sono effettuate missioni fotografiche che hanno portato alla realizzazione di interessanti documentari.

Si sono organizzate gite varie per accompagnare Simpatizzanti.

Si sono portate a termine spedizioni estive in:

- Grigna Settentrionale: sono state cercate metodicamente le numerose cavità della zona Bregai - Val Laghetto e la parte sud-occidentale del monte. E' stato realizzato un documentario fotografico del fenomeno carsico d'alta montagna.
- Trieste: sebbene fuori mano per noi Biellesi, abbiamo avuto modo di studiare il fenomeno carsico nella sua più classica zona.
- Val Gardena ed Altopiano del Puez: visita delle grotte, studi morfologici, documentazione fotografica.

Tali spedizioni hanno portato alla conoscenza di fenomeni carsici e grotte nuove per il nostro gruppo, fornendo un arricchimento notevole del nostro archivio e permettendo di realizzare diverse fotografie.

Inoltre, nell'ambito della prevenzione degli infortuni in grotta, una delegazione del Gruppo ha partecipato ai lavori del 2° CONVEGNO NAZIONALE DELLA DELEGAZIONE SPELEOLOGICA DEL CORPO NAZIONALE DEL SOCCORSO ALPINO tenutosi a Trento dal 19 al 21 settembre 1971 e ad una esercitazione del CNSA Sez. di Biella svoltasi al lago del Mucrone.

5) Spedizione estiva italo-belga al Gouffre Berger (-1122 m). Purtroppo, l'impossibilità di poter far coincidere i periodi di ferie con la Spedizione, non ha permesso che ad un solo elemento del nostro Gruppo di partecipare attivamente. In ogni caso anche la Speleologia Biellese è stata al "fondo"... Oltre al normale lavoro di spedizione esplorativa, è stata realizzata un'interessante documentazione fotografica fino al fondo.

6) Contatti con gli altri gruppi. Auspicati all'inizio dell'anno sono stati presi e rinsaldati.

Le relazioni con il Gruppo Archeo-Speleologico di Borgosesia hanno dati i frutti più consistenti: il ritrovamento e l'esplorazione della più importante cavità del Monte Fenera, una serie di ricerche per studiare il fenomeno carsico della zona di Borgosesia, la possibilità di utilizzare il rifugio sul M. Fenera, diverse sedute di studio e scambi di informazioni con una serata di proiezioni di diapositive a Borgosesia.

Con il Gruppo Speleologico C.A.I. Perugia è stata effettuata la citata Spedizione al Berger.

Con il Gruppo Speleologico Piemontese C.A.I. U.G.E.T. di Torino per gli aggiornamenti di Catasto.

Il Gruppo Speleologico C.A.I. di Luino non ha più risposto alle nostre proposte di collaborazione.

7) Completare le informazioni sui Catasti dell'Italia Nord-Occidentale.

Con una ulteriore stampa dei libri fotografati ed il continuo aggiornamento della Biblioteca abbiamo un quadro abbastanza vasto della situazione carsica piemontese, lombarda, ligure. Discreta per le altre zone.

8) Ricerca Nuove Cavità. Questa forma di attività non è ancora ben sviluppata nel nostro Gruppo. Le ragioni sono molteplici, ma le principali sono: - all'inizio della stagione la Crotta delle Arenarie, totalmente inesplorata ha galvanizzato tutte le nostre energie ed i nostri uomini, - preferenza di molti Soci a studiare cavità già conosciute.

Un altro anno deve essere compiuto uno sforzo maggiore per potenziare questa attività, visto che in fondo può portare a delle sostanziose soddisfazioni.

Nella zona di M. Fenera sono state individuate tante piccole cavità che saranno messe a Catasto.

Sono state iniziate le ricerche nella Valle d'Aosta.

Sono state effettuate 5 uscite per un totale di 6 giorni dei Soci più 3 giorni di Simpatizzanti.

9) Studi approfonditi della zona di Sostegno e del M. Fenera.

Il Fenera, a causa delle sue cavità più imponenti, ha galvanizzato i nostri sforzi giustamente poi premiati. E' stato rilevato un reticolo topografico esterno che collega le grotte principali del monte.

Per Sostegno non si è fatto praticamente nulla.

10) Sezione Foto-cinematografica. Come detto sopra, un paio di serate di proiezioni. Pochi gli interessati, anche se alcuni risultati sono stati discreti. Non è stato possibile realizzare alcun foto-documentario di Gruppo, né riprodurre diapositive a causa della mancanza di fondi.

Di cine non se ne parla.

11) Corso interno di Speleologia. Sono state svolte alcune lezioni teoriche e pratiche, ma non in forma ufficiale.

Nel quadro della ricerca di nuovi Soci, il Consiglio uscente si fa partecipe e promotore per l'istituzione entro l'anno 1972 di un corso ufficiale di Speleologia. Per realizzare tale iniziativa tutti i Soci dovrebbero impegnarsi a fondo per ottenere un lancio in grande stile dell'attività speleologica.

12) Sezione topografica. Come lavori impegnativi, sono stati eseguiti i seguenti rilievi:

- Completamento di quello della Bondaccia; tra poco ne sarà curata l'apprizzazione su di una pubblicazione ufficiale.
- Ramo principale delle Arenarie, alcune diramazioni secondarie.
- Reticolo esterno sul Fenera.
- Diversi piccoli lavori che aiuteranno la prosecuzione di altri studi.

Le relazioni con il Gruppo Archeo-Speleologico di Borgosesia hanno dato i frutti più consistenti: il ritrovamento e l'esplorazione della più importante cavità del Monte Fenera, una serie di ricerche per studiare il fenomeno carsico della zona di Borgosesia, la possibilità di utilizzare il rifugio sul M. Fenera, diverse sedute di studio e scambi di informazioni con una serata di proiezione di diapositive a Borgosesia.

Con il Gruppo Speleologico C.A.I. Perugia è stata effettuata la citata Spedizione al Berger.

Con il Gruppo Speleologico Piemontese C.A.I. U.G.E.T. di Torino per gli aggiornamenti di Catasto.

Il Gruppo Speleologico C.A.I. di Luino non ha più risposto alle nostre proposte di collaborazione.

7) Completare le informazioni sui catasti dell'Italia Nord-Occidentale. Con un'ulteriore stampa di libri fotografati ed il continuo aggiornamento della Biblioteca abbiamo un quadro abbastanza vasto della situazione carsica Piemontese, Lombarda e Ligure. Discreta per altre zone.

8) Ricerca nuove cavità. Questa forma di attività non è ancora ben sviluppata nel nostro Gruppo. Le ragioni sono molteplici, ma le principali sono: - all'inizio della stagione la Grotta delle Arenarie, totalmente inesplorata ha galvanizzato tutte le nostre energie ed i nostri uomini. - preferenza di molti Soci a studiare cavità già conosciute.

Un altro anno deve essere compiuto uno sforzo maggiore per potenziare questa attività, visto che in fondo può portare a delle sostanziose soddisfazioni.

Nella zona di M. Fenera sono state individuate tante piccole cavità che saranno messe a Catasto.

Sono iniziate le ricerche nella Valle d'Aosta.

Sono state effettuate 5 uscite per un totale di 6 giorni dei Soci, più 3 giorni di Simpatizzanti.

9) Studi approfonditi della zona di Sostegno e del M. Fenera. Il Fenera, a causa delle sue cavità più imponenti, ha galvanizzato i nostri sforzi giustamente poi premiati. E' stato rilevato un reticolo topografico esterno che collega le grotte principali del monte.

Per Sostegno non si è fatto praticamente nulla.

10) Sezione foto-cinematografica. Come detto sopra, un paio di serate di proiezioni. Pochi gli interessati, anche se alcuni risultati sono stati discreti. Non è stato possibile realizzare alcun foto-documentario di Gruppo, né riprodurre le diapositive a causa della mancanza di fondi.

Di cine non se ne parla.

11) Corso interno di Speleologia. Sono state svolte alcune lezioni teoriche e pratiche, ma non in forma ufficiale.

Nel quadro della ricerca di nuovi Soci, il Consiglio uscente si fa partecipe e promotore per l'istituzione, entro l'anno 1972 di un corso ufficiale di speleologia. Per realizzare tale iniziativa tutti i Soci dovrebbero impegnarsi a fondo per ottenere un lancio in grande stile dell'attività speleologica.

12) Sezione topografica. Come lavori impegnativi sono stati conseguiti i seguenti rilievi:
 - Completamento di quello della Bondaccia; tra poco ne sarà curata l'apparizione su una pubblicazione ufficiale.
 - Ramo principale delle Arenarie, alcune diramazioni secondarie.
 - Reticolo esterno sul Fenera.
 - Diversi piccoli lavori che aiuteranno la prosecuzione di altri studi.

In ogni caso, i lavori sono quasi sempre stati effettuati dai soli ti. Cio' è dovuto alla difficoltà tecnica del rilevamento, ad una generale "allergia" per questo tipo di attività, ad ignoranza in materia (a tale scopo, l'istituzione di un Corso allargherebbe la possibilità di lavoro a molti Soci).

Tale attività dovrà inoltre essere coordinata meglio dall'alto.

13) Organizzazione della Gita per i Soci della Sez. di Biella del C.A.I.

Inizialmente era stata programmata una visita all'Arma Pollera nel Finalese, ma un nostro accurato sopralluogo ne ha sconsigliato l'utilizzazione per due motivi: - per le difficoltà esplorative, - il poco interesse estetico della sua morfologia.

Si è ripiegato sulla collaudata Grotta del Caudano che ci ha permesso di riscuotere numerosi consensi (N° 22 presenze).

14) Regolare la situazione con il C.A.I. Sez. di Biella.

Sono stati presi gli opportuni contatti con il nuovo Presidente del C.A.I. di Biella, il quale, dopo i normali lavori di nuovo insediamento, ha favorito i nostri colloqui. Prevediamo che la situazione si regolerà definitivamente entro l'Assemblea d'Inizio anno del C.A.I. Sez. di Biella, o per lo meno entro l'anno 1972, se non interverranno complicazioni burocratiche.

15) Sezione Organizzazioni delle Uscite.

Ora che i singoli Soci si sono organizzati sotto il coordinamento del Consiglio, non se ne sente più la necessità. Riteniamo che possa essere abolita con il prossimo anno.

STATISTICA DI ATTIVITA' (Giorni di attività).

ARENA ANNA	-
BELLATO BRUNO	23,5
BERTERO ANNALISA	1
BLANCHETTI SERGIO	8
CANEVAROLO ADRIANO	-
CANOVA MAURA	8,5
COSSUTTA FERRUCCIO	61,5
FERRARIS CARLA	14,5
FIGORE RICCARDO	2
GARELLA ERMANNO	17,5
GHISIO GIAN LUIGI	10
GIANA LIVIA	-
MARANGONI IVANO	-
MENCATTINI GIANFRANCO	6
MILANI ARDUINO	3
MONTICELLI SANDRO	5
PANATARO ANDREA	6,5
POZZO CESARE	5,5
ROSSETTI PAOLA	-
SOLEBSIO ALDO	9
VALLINI DANIELE	12
	<hr/>
	193,5
Simpatizzanti	45
	<hr/>
Totale attività	238,5

In ogni caso, i lavori sono sempre stati effettuati dai soliti. Ciò è dovuto alla difficoltà tecnica del rilevamento, ad una generale "allergia" per questo tipo di attività, ad ignoranza in materia (a tale scopo, l'istituzione di un Corso allargherebbe la possibilità di lavoro a molti Soci).

Tale attività dovrà inoltre essere coordinata meglio dall'alto.

13) Organizzazione della gita per i Soci della Sez. di Biella del C.A.I. Inizialmente era stata programmata una visita all'Arma Pollera nel Finalese, ma un accurato sopralluogo ne ha sconsigliato l'utilizzazione per due motivi: - per le difficoltà esplorative, - il poco interesse estetico della sua morfologia.

Si è ripiegato sulla collaudata Grotta del Caudano che ci ha permesso di riscuotere numerosi consensi (N° 22 presenze).

14) Regolare la situazione con il C.A.I. Sez. di Biella. Sono stati presi gli opportuni contatti con il nuovo Presidente del C.A.I. di Biella, il quale, dopo i normali lavori di nuovo insediamento, ha favorito i nostri colloqui. Prevediamo che la situazione si regolerà definitivamente entro l'Assemblea d'Inizio d'Anno del C.A.I. Sez. di Biella, o per lo meno, entro l'anno 1972, se non interverranno complicazioni burocratiche.

15) Sezione Organizzazione delle Uscite. Ora che i singoli Soci si sono organizzati sotto il coordinamento del Consiglio, non se ne sente più la necessità. Riteniamo che possa essere abolita il prossimo anno.

STATISTICA DI ATTIVITA' (giorni di attività)

ARENA ANNA	-
BELLATO BRUNO	23,5
BERTERO ANNALISA	1
BIANCHETTI SERGIO	8
CANEVAROLO ADRIANO	-
CANOVA MAURA	8,5
COSSUTTA FERRUCCIO	61,5
FERRARIS CARLA	14,5
IORE RICCARDO	2
GARELLA ERMANNO	17,5
GHISIO GIAN LUIGI	10
GIANA LIVIA	-
MARANGONI IVANO	-
MENCATTINI GIANFRANCO	6
MILANI ARDUINO	3
MONTICELLI SANDRO	5
PANATARO ANDREA	6,5
POZZO CESARE	5,5
ROSSETTI PAOLA	-
SOLESIO ALDO	9
VALLINI DANIELE	12
	<hr/>
	193,5
Simpatizzanti	45,0
	<hr/>
Totale attività	238,5

ATTIVITA' SPELEOLOGICA 1971.

24/1/71	ONEGLIE (VC)	Esperim. di radiocom. in cavità.
27/2	G. delle Arenarie (VC)	Localizz. dell'ingresso, esploraz., disostruz., esploraz. pozzo 15.
28/2	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz. pozzo 15 e pozzo parall. a - 20. Rilievo top. tra 2509 e 2505.
6/3	Oneglie (VC)	Soprall. per determ. se le cav. siano o meno naturali. Determ. difficile.
19/3	G. delle Arenarie (VC)	Sistem. e pulizia del 1° pozzo, espl. del pozzo - 20 (continua -10 e -5), espl. pozzo parall. fino a - 35 m.
12/4	G. delle Arenarie (VC)	Espl. dopo 2° fessura fino a - 60 ca., trovati 3 pozzi e diverse diramaz.
1/5	Arna delle Fate (SV)	Ric. ingresso, espl. ril. speditivo.
1/5	Arene Candide (SV)	Ric. ingresso: esito neg.
1/5	Arna Pollera (SV)	Ric. ingresso, esplor. foto.
2/5	G. della Basura, GG. Sup. ed Inf. di S. Lucia (SV)	Visita didattica.
2/5	Vallata carsica di Toirano (SV)	Studio morfolog. est., foto.
2/5	Monte Caprazzoppa (SV)	Studio morfolog. est., foto.
16/5	Arna Inf. dei Grai (CN)	Docum. fotogr. esploraz. ramo sup., visita di Simpatizzanti.
6/6	B. della Bondaccia (VC)	Espl. e ril. via dei 4 Amici.
13/6	G. delle Arenarie (VC)	Studio per prossima spediz. Riliev. topogr. esterno per retic. topogr.
20/6	B. di Rio Martino (CN)	Visita rami sup.
29/6	G. di Bercovei (VC)	Esploraz. parz. del sifone.
3/7	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz. e rilievo top. della ferra.
4/7	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz. e rilievo top. diramaz.
7-11/7	Grigna Settentrionale - Zona Bregai-Val Laghetto (CO)	Esploraz. e studio del fenom. carsico superf. e prof. in alta montagna. Espl. di una decina di cavità, localizz. molte altre. Document. fotografica.
17/7	GG. dell'Odle (TN)	Esploraz., studio morfolog., foto.
21/7	Altopiano del Puer (TN)	Esploraz., studio morfolog., foto.
28/7	Altopiano delle Pale di S. Martino (TN)	Esploraz., studio morfolog., foto.
7-18/8	Spedizione Italo-Belga al Couffre Berger (Grenoble, Francia).	Esplorazione fino al fondo (-1122 m.), documentazione fotografica.
15-22/8	Carso triestino, Fessura del Vento, G. dei Cristalli, G. di Ternova, G. di Scorzia (TS)	Esploraz., studi morfolog. foto.
4-5/9	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz. fino all'ultimo salone, rilievo topografico.
10/9	G. di Bercovei (VC)	Lezione didattica.
12/9	GG. del basso Fenera e/o Magiaica (NO)	Esploraz. e localizzazione.
19-21/9	2° Convegno Naz. della Deleg. Spel. CNSA (TN)	Partecipazione ai lavori.
26/9	GG. Inf. e Sup. del Caudano (CN)	Gita per conto dei Soci del C.A.I. Sezione di Biella.
10/10	GG. della Magiaica, B. del Calderone, B. dell'acquedotto di Ara (NO)	Localizz., esploraz. rilievo.
24/10	Lago del Mucrone (VC)	Osserv. delle Eserc. del CNSA/Biella.

ATTIVITA' SPELEOLOGICA 1971.

24/1/71	Oneglie (VC)	Esperim. di radiocom. in cavità.
27/2	G. delle Arenarie (VC)	Localizz. dell'ingresso, esploraz., disostruz., esploraz. pozzo 15 m.
28/2	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz. Pozzo 15 e pozzo paralleli a - 20 rilievo top. tra 2509 e 2505.
6/3	Oneglie (VC)	Soprall. per determinare se le cav. siano o meno naturali. Determ. difficile.
19/3	G. delle Arenarie (VC)	Sistem. e pulizia del 1° pozzo, esplorazione del pozzo - 20, (continua -10 e -5), esplor. pozzo parallelo fino a - 35 m.
12/4	G. delle Arenarie (VC)	Espl. dopo 2° fessura fino a - 60 ca., trovati 3 pozzi e diverse diramazioni.
1/5	Arma delle Fate (SV)	Ric. ingresso, esplor. riliev. speditivo.
1/5	Arene Candide (SV)	Ric. ingresso esito negativo.
1/5	Arma Pollera (SV)	Ricerca ingresso espl. foto.
2/5	G. della Basura (SV), GG. Sup. ed Inf. di S. Lucia (SV)	Visita didattica.
2/5	Vallata carsica di Toirano (SV)	Studio morfolog. est., foto.
2/5	Monte Caprazoppa (SV)	Studio morfolog. est., foto.
16/5	Arma Inf. dei Grai (CN)	Docum. fotograf., esploraz. ramo superiore, visita si Simpatizzanti.
6/6	B. della Bondaccia (VC)	Esplor. e ril. Via dei 4 Amici.
13/6	G. delle Arenarie (VC)	Studio per prossima spedizione. Rilev. top. esterno per retic. topogr.
20/6	B. di Rio Martino (CN)	Visita rami sup.
29/6	G. di Bercovei (VC)	Esploraz. parz. del sifone.
3/7	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz. e rilievo top. della forra.
4/7	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz. e rilievo top. diramaz.
7-11/7	Grigna Settentrionale (CO) Zona Bregai - Val Laghetto (CO)	Esploraz. e studio del fenomeno carsico superf. e prof. in alta montagna. Espl. di una decina di cavità, localizz.
17/7	GG. dell'Odle (TN)	Esploraz., studio morfol., foto.
21/7	Altopiano del Puer (TN)	Esploraz., studio morfol., foto.
28/7	Altopiano delle Pale di S. Martino (TN)	Esploraz., studio morfol., foto.
7-18/8	Spedizione Italo-Belga al Gouffre Berger (Grenoble, Francia).	Esplorazione fino al fondo (-1122 m), documentazione fotografica
15-22/8	Carso triestino, Fessura del Vento, G. dei Cristalli, G. di Ternova, G. di Scorizia (TS)	Esploraz., studi morfol., foto.
4-5/9	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz. fino all'ultimo salone, rilievo topografico.
10/9	G. di Bercovei (VC)	Lezione didattica
12/9	GG. del Basso Fenara c/o Magiaica (NO)	Esploraz. e localizzazione.
19-21/9	2° Convegno Naz. della Deleg. Spel. CNSA (TN)	Partecipazione ai lavori.
26/9	GG. Inf. e Sup. del Caudano (CN)	Gita per conto del C.A.I. Sezione di Biella.
10/10	GG. della Magiaiga, B. del Calderone, B. dell'Acquedotto di Ara (NO)	Localizz., esploraz. rilievo.
24/10	Lago del Mucrone (VC)	Osserv. delle eserc. del CNSA/Biella

30/10	G. delle Arenarie (VC)	Armo della grotta, docum. fotogr.
31/10	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz., rilievo topograf.
31/10	Lago Cian (AO), Borna di Ciove (AO)	Localizz., Esploraz. parz.
27/11	G. delle Arenarie (VC)	Armo, docum. fotogr.
28/11	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz. fino al fondo (-128 m.), rilievo topogr., disarmo, foto.
28/11	B. della Bondaccia (VC)	Esploraz. didattica.
28/11	G. della Basura, G. Sup. di S. Lucia (SV)	Studi morfolog., docum. fotogr.
5/12	G. di Bercovei (VC)	Scavi di saggio nel ramo laterale.

RICERCA DI NUOVE CAVITA'.

17/1	M. Fenera (VC)	Battuta attorno all'ingresso della Bondaccia per cercare comunicaz. con il camino: esito neg.
26/2	(Sede)	Organizzazione, sistemaz. cartine.
11/4	Borge d'Alè: località Busasse (VC)	Battuta avvallamenti doliniformi, assenza di calcare, terreno morenico.
11/4	Alice Castello: Busa Granda (VC)	Battuta avvallamenti doliniformi, assenza di calcare, terreno morenico.
7/5	(Sede)	Ricerche bibliografiche.
29/6	Lago del Mucrone (VC)	Ric. cavità segnalate: negat.
17/10	Lago Cian (AO)	Ric. cavità segnalata, (inghiottitoio attivo).
1/11	Lago Cian (AO)	Esploraz. attorno all'inghiottitoio.

o o o

30/10	G. delle Arenarie (VC)	Armo della grotta, docum. fotogr.
31/10	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz. rilievo topograf.
31/10	Lago Cian (AO), Borna di Ciove	Localizz., esploraz. parz.
27/11	G. delle Arenarie (VC)	Armo docum. fotogr.
28/11	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz. fino al fondo (-128 m), rilievo topogr. disarmo, foto.
28/11	B. della Bondaccia (VC)	Esploraz. didattica.
28/11	G. della Basura, G. Sup. di S. Lucia (SV)	Studi morfolog. docum. fotogr.
5/12	G. di Bercovei (VC)	Scavi di saggio nel ramo laterale.

RICERCA DI NUOVE CAVITA'

17/1	M. Fenera (VC)	Battuta attorno all'ingresso della Bondaccia per cercare comunicaz. con il camino: esito negativo.
26/2	(Sede)	Organizzazione, sistemaz. cartine.
11/4	Borgo d'Ale: loc. Busasse (VC)	Battuta avvallamenti doliniformi assenza di calcare, terreno morenico.
11/4	Alice Castello: Busa Granda (VC)	Battuta avvallamenti doliniformi, assenza di calcare, terreno morenico.
7/5	(Sede)	Ricerche bibliografiche
29/6	Lago del Mucrone (VC)	Ric. cavità segnalate: negat.
17/10	Lago Cian (AO)	Ricerca cavità segnalata, (inghiottitoio attivo)
1/11	Lago Cian (AO)	Esploraz. attorno all'inghiottitoio.

o O o

Il 14 febbraio 1972 si tiene l' ASSEMBLEA DI INIZIO ANNO 1972.

Il Presidente legge il Programma dell'Attività per il 1972 (Allegato) che viene approvato.

PROGRAMMI E BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 1972.

il Consiglio.

Il Consiglio quest'anno ritiene di istituire le seguenti Sezioni:

- 1) Rappresentante del Gruppo in seno al Consiglio del C.A.I. Sezione di Biella: è riconfermato E. Garella, in attesa che il suddetto C.A.I. modifichi il proprio Statuto e si definisca pertanto l'istituzione del Rappresentante di Gruppo.

I contatti, in tal senso, sono già stati presi ed i lavori sono ad un punto tale da presumere una risoluzione ottimale per entrambi le parti.

- 2) Corso di Speleologia. Direttore: G.L. Ghisio, Vice Direttore: B. Bellato, Segretario E. Garella.

Il Corso avrà luogo nei mesi di Aprile, Maggio primi di Giugno e si articolerà in N° 8 Lezioni Teoriche e N° 7 Lezioni di Esercitazioni Pratiche ...

Il Consiglio nomina per l'occorrenza i seguenti Istruttori: B. Bellato, F. Cossutta, E. Garella, G.L. Ghisio, C. Pozzo, D. Vallini.

- 3) Ricerca di Nuove Cavit . Capo Sezione: F. Cossutta.

I lavori da compiere sono suddivisi secondo il seguente schema:

- Carta Geologica N° 30: - Zona Fenera NO (completare esplorazione e rilievo dei rami secondari della G. delle Arenarie; rifare il rilievo della Ciota Ciara ed aggiungere le diramazioni delle GG. della Torre e dei Pipistrelli; completare l'esplorazione ed il rilievo dei punti difficili del B. della Bondaccia).
- Zona Fenera NE e Zona della Colma.
- Zona Fenera presso Ara. - Zona di Varallo. - Zona di Caprile (completare l'esplorazione ed il rilievo della grotta di Tassere).
- Carta Geologica N° 43: - Zona di Sostegno (completare l'esplorazione del sifone della G. di Bercovoi).
- Carta Geologica N° 29: - Zona del Lago di Cian. - Studio dei calcescisti e dei calcari.
- Carta Geologica N° 42: - studio delle zone calcaree.

- 4) Magazzino. Capo Sezione: B. Bellato.

- Costruzione delle scale approntate (materiale gi  acquistato).
- Acquisto di corde, cordini, strumenti di rilievo (spese inserite nella voce "Corso di Speleologia").
- Etichettare o schedare il materiale di Gruppo.
- Istituire un sistema di illuminazione nel Magazzino.
- Sistemazione eventuale di nuove scaffalature.

- 5) Relazioni Pubbliche. Capo Sezione: F. Cossutta.

- Aggiornamento del Catasto.
- Studio per l'istituzione di una Pubblicazione di Gruppo annuale.
- Pubblicazione di articoli divulgativi su giornali, riviste, ...
- Pubblicazione di articoli tecnici su testi specializzati.
- Serate di conferenze e proiezioni di diapositive.
- Istituzione di avvisi di gite "normali" nella Sede del C.A.I. per ricercare Simpatizzanti tra i Soci C.A.I.
- Organizzazione della Gita per i Soci del C.A.I. Sezione di Biella alla Palma di Rio Martino.

A T T I V I T A ' D E L G . S . B i . - C . A . I . N E L 1 9 7 2

Il 14 febbraio 1972 si tiene l'ASSEMBLEA DI INIZIO ANNO 1972.

Il Presidente legge il Programma dell'Attività per il 1972 (Allegato) che viene approvato.

PROGRAMMI E BILANCIO PER L'ANNO 1972

Il Consiglio

Il Consiglio quest'anno ritiene di istituire le seguenti Sezioni:

1) Rappresentante del Gruppo in seno al Consiglio del C.A.I. Sezione di Biella: è riconfermato E. Garella, in attesa che il suddetto C.A.I. modifichi il proprio Statuto e si definisca pertanto l'istituzione del Rappresentante di Gruppo.

I contatti, in tal senso, sono già stati presi ed i lavori sono ad un punto tale da presumere una risoluzione ottimale da ambo le parti.

2) Corso di Speleologia: Direttore: G.L. Ghisio, Vice Direttore: B. Bellato, Segretario E. Garella

Il Corso avrà luogo nei mesi di Aprile, Maggio, primi di Giugno e si articolerà in N° 8 Lezioni Teoriche ed in N° 7 Esercitazioni Pratiche ...

Il Consiglio nomina per l'occorrenza i seguenti Istruttori: B. Bellato, F. Cossutta, E. Garella, G.L. Ghisio, C. Pozzo, D. Vallini.

3) Ricerca di Nuove Cavità: Capo Sezione: F. Cossutta.

I lavori da compiere sono suddivisi secondo il seguente schema:

- Carta Geologica N° 30: – Zona Fenera NO (completare esplorazione e rilievo dei rami secondari della G. delle Arenarie; rifare il rilievo della Ciota Ciara ed aggiungere le diramazioni delle GG. della Torre e dei Pipistrelli; completare l'esplorazione ed il rilievo dei punti difficili del B. della Bondaccia. – Zona Fenera NE e zona della Colma. – Zona Fenera presso Ara. – Zona di Varallo. – Zona di Caprile (completare l'esplorazione ed il rilievo della G. di Tassere).
- Carta geologica N° 43: – Zona di Sostegno (completare l'esplorazione del sifone della Grotta di Bercovei).
- Carta geologica N° 29: – Zona del Lago Cian. – Studio dei calcescisti e dei calcari.
- Carta geologica N° 42: – Studio delle zone calcaree.

4) Magazzino: Capo Sezione: B. Bellato.

- Costruzione delle scale approntate (materiale già acquistato).
- Acquisto di corde, cordini, strumenti di rilievo (spese inserite nella voce "Corso di Speleologia").
- Etichettare e schedare il materiale di Gruppo.
- Istituire un sistema d'illuminazione del Magazzino.
- Sistemazione eventuale di nuove scaffalature.

5) Relazioni Pubbliche: Capo Sezione: F. Cossutta

- Aggiornamento del Catasto.
- Studio per l'istituzione di una Pubblicazione di Gruppo annuale.
- Pubblicazione di articoli divulgativi su giornali, riviste, ...
- Pubblicazione di articoli tecnici su testi specializzati.
- Serate di conferenze e proiezione di diapositive.
- Istituzione di avvisi di gite "normali" nella sede C.A.I. per ricercare Simpatizzanti tra i Soci C.A.I.
- Organizzazione della gita Per i Soci C.A.I. Sezione di Biella alla Balma di Rio Martino.

- Contatti con i Gruppi Speleologici.
- Ricerca di fondi per sovvenzionare le spese del Corso e delle attività annuali.

6) Biblioteca. Capo Sezione: E. Garella.
Aggiornamenti annuali.

7) Fotografia. Capo Sezione: F. Cossutta.

Nei limiti delle finanze disponibili si cercherà di realizzare un documentario di Gruppo e di iniziare la duplicazione delle diapositive di proprietà dei Soci ...

8) Soccorso Speleologico Interno. Capi Sezione: C. Pozzo, D. Vallini.

Si dovranno curare i collegamenti con il CNSA Delegazione Speleologica e la Stazione di Biella del CNSA.

Istituzione: uno zaino di Pronto Soccorso che accompagnerà le Esercitazioni del Corso e le seguenti uscite.

Istituzione di un certo materiale di emergenza ... per fare fronte ad incidenti di piccola entità, risolvibili normalmente con le semplici risorse del Gruppo e con la collaborazione della Sez. di Biella del CNSA.

Inoltre, vista la partecipazione attiva di alcuni Soci del Corso di Sub istituita dal Circolo Subacquei locale e la nomina di Ivano Maranoni (col quale ci felicitiamo) ad Istruttore Naz. Subacqueo, si auspica che presto si possa istituire una Sezione Sub. Cogliamo l'occasione per ricordare che resta ancora insoluto il problema del sifone di Bercovei (e diversi altri in Piemonte).

Altre attività saranno coordinate dalla Presidenza, dal Consiglio e da eventuali Soci ben disposti e volenterosi. Si potranno realizzare:

- Una spedizione in Svizzera dall'1 al 5 giugno.
- Una spedizione estiva ancora da definire.
- Spedizioni in grotte già conosciute del Piemonte e dell'Italia del Nord a scopo di allenamento e studi particolari.

Come si è visto il Bilancio Finanziario si è pressochè concentrato tutto sulle spese del Corso le quali sono di per sé già elevate per le nostre finanze.

Speriamo di farne fronte con auspicabili aiuti concreti che richiederemo alle sedi opportune. Del resto il materiale acquistato resterà sempre nel Gruppo e, dopo il Corso, potrà essere usato per operazioni differenti. Inoltre le copie della pubblicazione didattica che rimarranno, serviranno per il prossimo anno o per eventuali vendite.

Confidiamo in tutti i Soci del Gruppo e non solo gli Istruttori nominati, collab. in fattivamente per la buona realizzazione del Corso e l'efficiente funzionamento delle Sezioni.

ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1972.

Il 16 gennaio 1973 si è tenuta l'Assemblea di Fine Anno 1972.

Il Consiglio dichiara decaduti da Soci: S. Bianchetti, A. Canevaro lo, P. Rossetti e dichiara decaduti a Soci Aderenti: Ferraris Carla, Solesio Aldo, Vallini Daniele.

... Vengono modificati quattro articoli dello Statuto ... è rimandata all'Assemblea di Inizio Anno l'approvazione del bozzetto definitivo del Distintivo sociale.

... Il Presidente legge la Relazione Annuale del 1972 (allegata) ed il Bilancio Consuntivo.

... Il Presidente nomina i seguenti Soci Veterani: COSSUTTA FERRUCCIO,

- Contatti con i Gruppi Speleologici.
- Ricerca di fondi per sovvenzionare le spese del corso e delle attività annuali.

6) Biblioteca: Capo Sezione: E. Garella.
Aggiornamenti annuali.

7) Fotografia. Capo Sezione: F. Cossutta.

Nei limiti delle finanze disponibili si cercherà di realizzare un documentario di Gruppo e di iniziare la duplicazione delle diapositive di proprietà dei Soci ...

8) Soccorso Speleologico interno. Capi sezione: C. Pozzo, D. Vallini.

Si dovranno curare i collegamenti con il CNSA Delegazione Speleologica e la Stazione di Biella del CNSA.

Istituzione di uno zaino di Pronto Soccorso che accompagnerà le esercitazioni del corso e le seguenti uscite.

Istituzione di un certo materiale di emergenza...per fare fronte ad incidenti di piccola entità, risolvibili normalmente con le semplici risorse del Gruppo o con la collaborazione della Sez. di Biella del CNSA.

Inoltre, vista la partecipazione attiva di alcuni Soci del Corso di Sub istituito dal Circolo Subacquei locale e la nomina di Ivano Marangoni (col quale ci felicitiamo) ad Istruttore Naz. Subacqueo, si auspica che presto si possa istituire una Sezione Sub. Cogliamo l'occasione per ricordare che resta ancora insoluto il problema del sifone di Bercovei (e diversi altri in Piemonte).

Altre attività saranno coordinate dalla Presidenza, dal Consiglio e da eventuali Soci ben disposti e volenterosi. Si potranno realizzare:

- Una spedizione in Svizzera dal 1 al 5 giugno.
- Una spedizione estiva ancora da definire.
- Spedizioni in grotte già conosciute del Piemonte e dell'Italia del Nord a scopo di allenamento e studi particolari.

Come si è visto il Bilancio Finanziario si è pressochè concentrato tutto sulle spese del corso le quali sono di per sé già elevate per le nostre finanze.

Speriamo di farne fronte con auspicabile aiuti concreti che richiederemo alle sedi opportune. Del resto il materiale acquistato resterà sempre nel gruppo e, dopo il Corso, potrà essere utilizzato per operazioni differenti. Inoltre le copie della pubblicazione didattica che rimarranno, serviranno per il prossimo anno e per eventuali vendite.

Confidiamo che tutti i Soci del Gruppo e non solo gli Istruttori nominati, collaborino fattivamente per la buona riuscita del Corso e l'efficiente funzionamento delle Sezioni.

ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1972

Il 16 gennaio 1973 si è tenuta l'Assemblea di Fine Anno 1972.

Il Consiglio dichiara decaduti da Soci: S. Bianchetti, A. Canevarolo, P. Rossetti, e dichiara decaduti a Soci Aderenti: Ferraris Carla, Solesio Aldo, Vallini Daniele.

... Vengono modificati quattro articoli dello Statuto ... è rimandata all'Assemblea di Inizio Anno l'approvazione del bozzetto definitivo del distintivo Sociale.

... Il Presidente legge la Relazione Annuale del 1972 (allegata) ed il Bilancio Consuntivo.

... Il Presidente nomina i seguenti Soci Veterani: COSSUTTA FERRUCCIO,

GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE.

Il Presidente sottolinea che, a causa delle modifiche dell'Art. 19 dello Statuto, approvato poco prima, i Soci ARENA ANNA e FIORE RICCARDO non possono essere nominati S.V. Sottolinea l'importanza che ha avuto la loro attività nella vita del Gruppo.

Il Presidente nomina per il 1973: Soci Effettivi: BELLATO BRUNO, GARELLA ERMANNINO; Soci Onorari: BIELLI FRANCO, NANGERONI GIUSEPPE, OROFINO GIUSEPPE, ROSSARO SILVIA, STROBINO FEDERICO; Soci Sostenitori: BANCA SELLA, CANOVA ELIGIO, CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA, C.A.I. (COMMISSIONE SCIENTIFICA CENTRALE), C.A.I. SEZIONE DI BIELLA, COMUNE DI BIELLA, POZZO MARCO, UNIONE INDUSTRIALI BIELLESI.

... Seguono interrogazioni sulla Relazione che viene poi approvata.

Sono proposte e votate due quote differenziate per i SA ed i SV/SE, questo per agevolare i SV/SA che sono obbligati per Statuto ad avere un'ora che la Tessera C.A.I. ... se i SV/SA non pagano la quota C.A.I., come previsto dallo Statuto, decadendo a SA, devono poi regolare la loro Quota come SA.

Sono proposti, votati e nominati i Soci Effettivi per il 1973: ARCARI WILMER, CANOVA MAURA, FUSETTI ENZO, MACCHETTO MARIUCCIA, MILLI GIAN PIETRO, MILLI LUIGI, REGIS GIANCARLO, TALLIA GALOPPO EZIO, VERRA GIAN PAOLO.

Viene votato e nominato il CONSIGLIO per il 1973:

Presidente: FERRUCCIO COSSUTTA

Segretario: -

Consiglieri: WILMER ARCARI, BRUNO BELLATO, MILLI LUIGI.

Milli G.P. e Pozzo C. restano Consiglieri di Riserva.

La Presidenza, vista l'impossibilità di ottenere, per la Segreteria, un nominativo sul quale raggiungere la maggioranza, propone di nominare il SE REGIS G. ed il SA BIANCHET L. incaricati per i lavori di Segreteria da inserirsi nel Consiglio con funzioni consultive come da Art. 59 dello Statuto. Tale nomina avrà validità fino alla prossima Assemblea di Inizio d'Anno dove si provvederà alla nomina del Segretario.

... In attesa del riconoscimento ufficiale col C.A.I. Sez. di Biella, il Rappresentante del Gruppo in seno al Consiglio C.A.I. Sez. di Biella, rimane F. Cossutta.

... Si fissano le modalità per organizzare il magazzino/archivio (Luce, imbiancamento, ecc. ...)

RELAZIONE RIASSUNTIVA DELL'ATTIVITA' DELL'ANNO 1972.

Redatta dal Presidente F. Cossutta e ratificata dal Consiglio in carica.

L'attività degli anni passati ha denunciato una situazione lacunosa: i Soci veramente attivi erano sempre pochi.

La decisione di organizzare il Corso di Speleologia, presa quest'anno dal Consiglio, è derivata appunto dalla necessità di dover provvedere a "rinfrescare" le schiere dei Soci. Era il primo esperimento e poteva anche riuscire male.

Fortunatamente ed anche con un po' di buona volontà, permetteteci, tutto è andato per il meglio ed ora possiamo annoverare tutti gli iscritti al Corso tra i Soci attivi del Gruppo.

Il Corso ci ha praticamente impegnato per più di metà anno, impedendoci di svolgere altre attività ... ma pensiamo che tale sforzo darà i suoi frutti in un futuro molto prossimo.

Attività.

I Soci del Gruppo sono 35, di essi 27 hanno svolto attività speleologica per un totale di 479 giornate con una media di giorni 13,5 per

GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE.

Il Presidente sottolinea che a causa delle modifiche dell'Art 19 dello Statuto, approvato poco prima, i Soci ARENA ANNA e FIORE RICCARDO non possono essere nominati S.V. Sottolinea l'importanza che ha avuto la Loro attività nella vita del Gruppo.

Il Presidente nomina per il 1973, Soci Effettivi: BELLATO BRUNO, GARELLA ERMANNIO; Soci Onorari: BIELLI FRANCO, NANGERONI GIUSEPPE, OROFINO GIUSEPPE, ROSSARO SILVIA, STROBINO FEDERICO; Soci Sostenitori: BANCA SELLA, CANOVA ELIGIO, CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA, C.A.I. (COMMISSIONE SCIENTIFICA CENTRALE), C.A.I. SEZIONE DI BIELLA, COMUNE DI BIELLA, POZZO MARCO, UNIONE INDUSTRIALI BIELLESI.

... seguono interrogazioni sulla Relazione che viene poi approvata.

Sono proposte e votate due quote differenziate per SA ed i SV/SE questo per agevolare i SV/SA che sono obbligati per statuto ad avere anche la tessera C.A.I. ...se i SV/SA non pagano la quota C.A.I. come previsto dallo Statuto, decadendo a SA, devono poi regolare la loro quota come SA.

Sono proposti, votati e nominati i Soci Effettivi per il 1973: ARCARI WILMER, CANOVA MAURA, FUSETTI ENZO, MACCHETTO MARIUCCIA, MILLI LUIGI, MILLI GIAN PIETRO, REGIS GIANCARLO, TALLIA GALOPPO EZIO, VERNA GIAN PAOLO.

Viene votato e nominato il CONSIGLIO per il 1973:

Presidente: FERRUCCIO COSSUTTA

Segretario: -

Consiglieri: WILMER ARCARI, BRUNO BELLATO, MILLI LUIGI..

Milli G.P. e Pozzo C. restano Consiglieri di Riserva.

La Presidenza, vista l'impossibilità di ottenere, per la Segreteria un nominativo sul quale raggiungere la maggioranza, propone di nominare il SE REGIS G. ed il SA BIANCHET L. incaricati per i lavori di segreteria da inserirsi nel Consiglio con funzioni consultive come d art. 59 dello Statuto. Tale nomina avrà validità fino alla prossima Assemblea di Inizio d'Anno dove si provvederà alla nomina del Segretario.

... In attesa del riconoscimento ufficiale col C.A.I. Sez. di Biella, il Rappresentante del Gruppo in seno al Consiglio C.A.I. Sez. di Biella, rimane Cossutta. ...

... Si fissano le modalità per organizzare il magazzino/archivio (luce, imbiancamento, ecc.)

RELAZIONE RIASSUNTIVA DELL'ATTIVITA' DELL'ANNO 1972

Redatta dal Presidente F. Cossutta e
ratificata dal Consiglio in carica

L'attività degli anni passati ha denunciato una situazione lacunosa: i Soci veramente attivi erano sempre pochi.

La decisione di organizzare il Corso di Speleologia, presa quest'anno dal Consiglio, è derivata appunto dalla necessità di dover provvedere a "rinfrescare" le schiere dei Soci. Era il primo esperimento e poteva anche riuscire male.

Fortunatamente ed anche con un po' di buona volontà, permetteteci, tutto è andato per il meglio ed ora possiamo annoverare tutti gli Iscritti al Corso tra i Soci attivi del Gruppo.

Il Corso ci ha praticamente impegnato per più di metà anno, impedendoci di svolgere altre attività ... ma pensiamo che tale sforzo darà i suoi frutti in un futuro molto prossimo.

Attività.

I Soci del Gruppo sono 35, di essi 27 hanno svolto attività speleologica per un totale di 479 giornate con una media giorni 13,5 per

Socio e 17,7 giorni per Socio attivo. Come si puo' facilmente constatare ci sono stati, rispetto al 1971 degli incrementi di 14 Soci pari al 66,7 % ed i 287,5 giorni di attivita' pari al 147,5 %.

Tali incrementi sono direttamente imputabili alle attivita' collegate con il Corso di Speleologia e le attivita' susseguenti.

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI APPROVATI DURANTE L'ASSEMBLEA DI INIZIO D'ANNO

1) Relazione con la Sezione di Biella del C.A.I.

Il Socio Ermano Garella ha mantenuto il collegamento, inoltre Ferruccio Cossutta è stato nominato anch'esso Consigliere del C.A.I.

Per ora non è ancora stata avviata la regolarizzazione C.A.I.-C.S. Bi.C.A.I. ma se ne prevedono risoluzioni ottimali da entrambe le parti.

Il Consiglio della Sez. di Biella del C.A.I. si è dimostrato ben favorevole all'istituzione di un ventilato Corso di Speleologia nell'ambito della Scuola Nazionale di Speleologia C.A.I.

2) Corso di Speleologia; Direttore G. L. Ghisio, V. Direttore B. Bellato, Segretario E. Garella.

Non è stata fatta alcuna minima relazione da parte della Direzione del Corso.

Fensiamo che ogni commento sia superfluo...dal canto suo la Presidenza ha provveduto a stendere un'ampia e dettagliata relazione che alleghiamo.

Premettiamo che in tale relazione, redatta alla fine del Corso (fine giugno 72) si denunciava una carenza di aiuti finanziari. In seguito alcuni aiuti sono pervenuti tanto da permetterci di far fronte alle spese del Corso e permetterci ulteriori acquisti di materiale sociale.

3) Ricerca di Nuove Cavità; Capo Sezione Ferruccio Cossutta.

Dopo il Corso si sono effettuate poche uscite di battuta: si nota ancora la mancanza di iniziative private.

Carta Geologica S.N. 30 nella Zona del Fenera (NO) si è approfondita l'esplorazione della Grotta delle Arenarie (sono stati trovate alcune diramazioni superiori e laterali: i dati sono in fase di elaborazione) nella zona della Colma (Fenera) è stata trovata una fessura sorgente e sono state studiate le sorgenti della zona N o NE del Fenera. Nella zona del Fenera Ara è stato fatto il rilievo del complesso carsico Ara-Magliaica.

Carta Geologica 29: è stata studiata la zona del lago Cian.

Carta Geologica F. 42: è stato trovato il Buco del Maletto che promette di proseguire.

Carta Geologica F. 43: nella Grotta di Bergovei è stato fatto un saggio di scavo stratigrafico nella zona dell'ingresso.

4) Magazzino; Capo Sezione Bruno Bellato.

Il magazzino ha assorbito oltre il 45% dei fondi del bilancio del Gruppo. Il magazzino messo gentilmente a disposizione dal Comune di Biella è ora composto da 3 stanze (una adibita a deposito del materiale sociale, una provvisoriamente vuota per costruzione dello stesso materiale ed una adibita ad Archivio: in essa sono stati collocati un tavolo regolabile per i disegni dei rilievi grandi ed una stufa a cherosene funzionante. Purtroppo non è stato ancora installato il sistema di illuminazione).

Sono stati costruiti 70 m. di scale con il materiale già presente in magazzino. Sono stati acquistati 500 m. di cavo, con tubi e mersetti relativi all'allestimento di m. 130 di scale.

In occasione del Corso sono stati acquistati strumenti per rilievo.

Non sono ancora stati etichettati e schedati i materiali di Gruppo.

Socio e 17, 7 giorni per Socio attivo. Come si può facilmente constatare ci sono stati, rispetto al 1971 degli incrementi di 14 Soci pari al 66,7 % e di 287,5 giorni di attività pari al 147,5 %.

Tali incrementi sono direttamente imputabili alle attività collegate con il Corso di Speleologia e le attività susseguenti.

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI APPROVATI DURANTE L'ASSEMBLEA DI INIZIO D'ANNO

1) Relazione con la Sezione di Biella del C.A.I.

Il Socio Ermanno Garella ha mantenuto il collegamento, inoltre Ferruccio Cossutta è stato nominato anch'esso Consigliere del C:A.I.

Per ora non è ancora stata avviata la regolarizzazione C.A.I. – G.S.Bi. C.A.I. ma se ne prevedono risoluzioni ottimali da entrambe le parti.

Il Consiglio della Sezione di Biella del C.A.I. si è dimostrata ben favorevole all'istituzione di un ventilato Corso di Speleologia nell'ambito della Scuola Nazionale di Speleologia C.A.I.

2) Corso di Speleologia: Direttore G. L. Ghisio, V. Direttore B. Bellato, Segretario E. Garella.

Non è stata fatta alcuna minima relazione da parte della Direzione del Corso.

Pensiamo che ogni commento sia superfluo... dal canto suo la Presidenza ha provveduto a stendere un'ampia e dettagliata relazione che alleghiamo.

Premettiamo che in tale relazione, redatta alla fine del Corso (fine giugno 72) si denunciava una carenza di aiuti finanziari. In seguito alcuni aiuti sono pervenuti tanto da permetterci di far fronte alle spese del Corso e permetterci ulteriori acquisti di materiale sociale.

3) Ricerca di nuove Cavità: Capo Sezione Ferruccio Cossutta.

Dopo il Corso si sono effettuate poche uscite di battuta: si nota ancora la mancanza di iniziative private.

Carta Geologica S.N.30 della zona del Fenera. (NO) si è approfondita l'esplorazione della Grotta delle Arenarie sono state trovate alcune diramazioni superiori e laterali: i dati sono in fase di elaborazione. Nella zona della Colma (Fenera) è stata trovata una fessura sorgente e sono state studiate le sorgenti della zona N e NE del Fenera. Nella zona del Fenera Ara è stato fatto il rilievo del complesso carsico Ara-Magiaica.

Carta geologica F° 29: è stata studiata la zona del lago Cian.

Carta geologica F° 42: è stato trovato il Buco del Maletto che promette di proseguire.

Carta geologica F° 43: nella Grotta di Bergovei è stato fatto un saggio di scavo stratigrafico nella zona dell'ingresso.

4) Magazzino: Capo Sezione Bruno Bellato

Il magazzino ha assorbito oltre il 45% dei fondi del bilancio del Gruppo. Il magazzino messo gentilmente a disposizione dal Comune di Biella è ora composto da tre stanze (una adibita a deposito del materiale sociale, una provvisoriamente vuota per la costruzione dello stesso materiale ed una adibita ad archivio: in essa sono stati collocati un tavolo regolabile per i disegni dei rilievi grandi ed una stufa a cherosene funzionante. Purtroppo non è ancora stato installato il sistema di illuminazione. Sono stati costruiti 70 metri di scale con il materiale già presente in magazzino. Sono stati acquistati 500 metri di cavo, con tubi e morsetti relativi all'allestimento di 130 metri di scale.

In occasione del corso sono stati acquistati strumenti per il rilievo.

Non sono ancora stati etichettati e schedati i materiali di Gruppo.

5) Relazioni Pubbliche: Capo Sezione F. Cossutta.

Sono state fornite tutte le notizie elaborate in nostro possesso al Catasto Regionale (Balbiano - Torino).

L'istituzione della pubblicazione di Gruppo è stata rimandata al prossimo anno in occasione dei festeggiamenti del Centenario della Sez. di Biella del C.A.I. I giornali locali sono sempre stati avvertiti tempestivamente delle principali attività del Gruppo e si deve far notare che hanno sempre collaborato pubblicando i nostri comunicati.

E' stato redatto un solo articolo su pubblicazione specializzata: cio' a causa della mancanza di collaboratori ed anche per riservare il materiale per la pubblicazione di Gruppo. Ricordiamo pure che la sospensione della realizzazione del "Manuale di Speleologia" (dovuta a mancanza di fondi, di tempo ed in parte di materiale) farà confluire articoli validi per la pubblicazione. Il Consiglio, infatti, dopo aver preso visione del manuale edito G.G.M. S.E.M. di Milano ha ritenuto inutile fare un doppione. Si potranno solo integrare i capitoli incompleti o mancanti.

Sono state effettuate: una proiezione cinematografica nella Sede Sociale del C.A.I. di Biella e tre proiezioni di diapositive nelle Sedi dell'Associazione Sportiva di Pettinengo, del Centro Turistico Giovanile di Biella, del Circolo Sportivo di Bioglio.

E' stata organizzata la gita sociale per conto del C.A.I. Sez. di Biella alla Balma di Rio Martino (CN) alla quale sono intervenute 14 persone. Sono stati sviluppati contatti con diversi Gruppi Speleologici tra i quali specialmente con Borgosesia, Trieste e Ginevra.

La ricerca di fondi è stata fruttuosa: si è riusciti ad ottenere circa un terzo in più dello scorso anno.

6) Biblioteca: Capo Sezione E. Garella.

Non è stata coordinata dal Capo Sezione. La Presidenza si è incaricata dell'aggiornamento. Il Gruppo possiede a tutt'oggi n. 360 testi. E' stato svolto un imponente lavoro di schedatura (oltre 3300 schede), sono stati schedati per ora ca. 290 testi.

7) Fotografia: Capo Sezione F. Cossutta.

Per mancanza di fondi non sono stati realizzati né il documentario di Gruppo né la duplicazione delle dia dei Soci. E' stato effettuato un timido tentativo di cinematografia nel salone dell'ingresso della Balma di Rio Martino. E' stato effettuato un interessante serbo flash.

8) Soccorso Speleologico interno: Capo Sezione C. Pozzo e D. Vallini.

Non è stato fatto nulla da parte dei due responsabili, i quali, anzi hanno creato delle tensioni con i responsabili del Soccorso Alpino locale e con il Soccorso Speleologico della nostra zona. Inutili i commenti.

Inoltre è stata svolta un'altra attività interessante:

Spedizione nel Giura Franco-Svizzero dove si sono collaudate le nuove leve del Corso di Speleologia.

Durante l'estate, dedicata quasi da tutti al riposo dopo il Corso, si è notata la partecipazione di 3 Soci al VII Corso Nazionale di Speleologia tenutosi a Trieste (2 come allievi, 1 come aiuto istruttore nazionale). Sono pure stati effettuati sopralluoghi in Liguria e Toscana.

5) Relazioni pubbliche: Capo Sezione F. Cossutta.

Sono state fornite tutte le notizie elaborate in nostro possesso al Catasto Regionale (Balbiano - Torino).

L'istituzione della pubblicazione di Gruppo è stata rimandata al prossimo anno in occasione dei festeggiamenti del Centenario della Sez. di Biella del C.A.I. I giornali locali sono sempre stati avvertiti tempestivamente delle principali attività del Gruppo e si deve~ far notare che hanno sempre collaborato pubblicando i nostri comunicati.

E' stato redatto un solo articolo su pubblicazione specializzata: ciò a causa della mancanza di collaboratori ed anche per riservare il materiale per la pubblicazione di Gruppo. Ricordiamo pure che la sospensione della realizzazione del "Manuale di Speleologia" (dovuta a mancanza di fondi, di tempo ed in parte di materiale) farà confluire articoli validi per la pubblicazione. Il Consiglio, infatti, dopo aver preso visione del manuale edito G.G.M. S.E.M. di Milano ha ritenuto inutile fare un doppione. Si potranno solo integrare i capitoli incompleti o mancanti.

Sono state effettuate una proiezione cinematografica nella sede sociale del C.A.I. di Biella e tre proiezioni di diapositive nelle sedi dell'Associazione Sportiva di Pettinengo, del Centro Turistico Giovanile di Biella e del Circolo Sportivo di Bioglio.

E' stata organizzata la gita sociale per conto del C.A.I. Sez. di Biella alla Balma di Rio Martino (CN) alla quale sono intervenute 14 persone. Sono stati sviluppati contatti con diversi Gruppi Speleologici tra i quali specialmente con Borgosesia, Trieste e Ginevra.

La ricerca di fondi è stata fruttuosa: si è riusciti ad ottenere circa un terzo in più dello scorso anno.

6) Biblioteca: Capo Sezione E. Garella

Non è stata coordinata dal Capo Sezione. La Presidenza si è incaricata dell'aggiornamento. Il Gruppo possiede a tutt'oggi n° 360 testi. E' stato svolto un imponente lavoro di schedatura (oltre 3300 schede), sono stati schedati per ora circa 290 testi.

7) Fotografia: Capo Sezione Ferruccio Cossutta.

Per mancanza di fondi non sono stati realizzati nè il documentario di Gruppo nè la duplicazione delle dia dei Soci. E' stato effettuato un timido tentativo di cinematografia nel salone dell'ingresso della Balma di Rio Martino. E' stato effettuato un interessante servo flash.

8) Soccorso Speleologico Interno: Capo Sezione C. Pozzo e D. Vallini

Non è stato fatto nulla da parte dei due responsabili, i quali, anzi hanno creato delle tensioni, con i responsabili del Soccorso Alpino locale e con il Soccorso Speleologico della nostra zona. Inutili i commenti.

Inoltre è stata svolta un'altra spedizione interessante:

Spedizione nel Giura. Franco-Svizzero dove si sono collaudate le nuove leve del Corso di Speleologia.

Durante l'estate, dedicata quasi da tutti al riposo dopo il Corso, si è notata la partecipazione di 3 Soci al VII Corso Nazionale di Speleologia tenutosi a Trieste (2 come allievi, 1 come aiuto istruttore nazionale). Sono stati effettuati sopralluoghi in Liguria e Toscana.

STATISTICA DI ATTIVITA' (Giorni di attività).

Soci	Att.Speleol.	Att.Complem.	Totale
Arcari Wilmer	20	I	21
Arena Anna	-	-	-
Bellato Bruno	23,5	15,5	39
Bertero Annalisa	0,5	0,5	I
Bianchet Livia	8	I	9
Bianchetti Sergio	-	-	-
Canevarolo Adriano	-	-	-
Canova Maura	20,5	4,5	25
Ceretti Guido	I	-	I
Corizzato Franco	14,5	-	14,5
Cossutta Ferruccio	35	71	106
Ferraris Carla	9,5	2,5	12
Filera Mario	-	-	-
Fiore Riccardo	-	-	-
Fusetti Enzo	11,5	2,5	14
Garella Ermanno	14,5	8,5	23
Ghisio Gian Luigi	12	23	35
Giana Livia	0,5	-	0,5
Macchetto Mariuccia	12	5,5	17,5
Marangoni Ivano	0,5	-	0,5
Moncattini Gianfranco	I	-	I
Milani Arduino	-	-	-
Milli Gian Pietro	19	8	27
Milli Luigi	19	7	26
Monticelli Sandro	1,5	-	1,5
Panataro Andrea	22	2,5	24,5
Panfilio Cesarina	15,5	0,5	16
Perino Gian Claudio	-	-	-
Pozzo Cesare	5,5	3,5	9
Regis Gian Carlo	15,5	-	15,5
Rossetti Paola	-	-	-
Solesio Aldo	I	-	I
Tallia Galoppo Ezio	25,5	I	26,5
Vallini Daniele	3,5	I	4,5
Verna Gian Paolo	9,5	-	9,5
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	322,0	159,0	481,0
Simpatizzanti	74,5	I	75,5
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	396,5	160,0	556,5

ATTIVITA' SPELEOLOGICA 1972.

25/ 3/72	Palestra di Bogna (VC)	Prep.della Palestra spel.Allona.
11/ 4/72	Sede	Serata Cinematografica.Presentazione del I Corso di Spel. Presentazione del Rilievo delle Arenarie
17/ 4/72	Sede	1°Lezione Teorica del Corso.
19/ 4/72	Sede	2° " " "
23/ 4/72	Palestra di Bogna (VC)	1° " Pratica "
26/ 4/72	Sede	3° " Teorica "
30/ 4/72	Bucco della Bondaccia (VC)	2° " Pratica "
3/ 5/72	Sede	4° " Teorica "
7/ 5/72	Balma di Rio Martino (CN)	3° " Pratica "
8/ 5/72	Sede	5° " Teorica "
10/ 5/72	Sede	6° " " "

STATISTICA DI ATTIVITA' (giorni di attività)

Soci	Att. Speleol.	Att. Compl.	Totale
Arcari Wilmer	20	1	1
Arena Anna	-	-	-
Bellato Bruno	23,5	15,5	39
Bertero Annalisa	0,5	0,5	1
Bianchet Livia	8	1	9
Bianchetti Sergio	-	-	-
Canevarolo Adriano	-	-	-
Canova Maura	20,5	4,5	25
Ceretti Guido	1	-	1
Cossutta Ferruccio	35	71	106
Ferraris Carla	9,5	2,5	12
Fiore Riccardo	-	-	-
Fusetti Enzo	11,5	2,5	14
Garella Ermanno	14,5	8,5	23
Ghisio Gian Luigi	12	23	35
Giana Livia	0,5	-	0,5
Macchetto Mariuccia	12	5,5	17,5
Marangoni Ivano	0,5	-	0,5
Mencattini Gianfranco	1	-	1
Milani Arduino	-	-	-
Milli Gian Pietro	19	8	27
Milli Luigi	19	7	26
Monticelli Sandro	1,5	-	1,5
Panataro Andrea	22	2,5	24,5
Panfilio Cesarina	15,5	0,5	16
Perino Gian Claudio	-	-	-
Pozzo Cesare	5,5	3,5	9
Regis Gian Carlo	15,5	-	15,5
Rossetti Paola	-	-	-
Solesio Aldo	1	-	1
Tallia Galoppo Ezio	25,5	1	26,5
Vallini Daniele	3,5	1	4,5
Verna Gian Paolo	9,5	-	9,5
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	322,0	159,0	481,0
Simpatizzanti	74,5	1	75,5
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	396,5	160,0	556,5

ATTIVITA' SPELEOLOGICA 1972.

25/03/72	Palestra di Bogna (VC)	Prep. della Palestra spel. Allena.
11/04/72	Sede	Serata cinematografica. Presentazione del I Corso di Spel. Presentazione del rilievo delle Arenarie
17/04/72	Sede	1° Lezione teorica
19/04/72	Sede	2° Lezione teorica
23/04/72	Palestra di Bogna (VC)	1° Lezione pratica
26/04/72	Sede	3° Lezione teorica
30/04/72	Buco della Bondaccia (VC)	2° Lezione pratica
03/05/72	Sede	4° Lezione teorica
07/05/72	Balma di Rio Martino	3° Lezione pratica.
08/05/72	Sede	5° Lezione teorica.
10/05/72	Sede	6° Lezione teorica.

14/ 5/72	Complesso Carsico Ara- Magiaiga (NO)	4° Lezione Pratica del Corso.
17/ 5	Sede	6° " Teorica " "
21/ 5	Arma dei Grai (CN)	5° " Pratica " "
24/ 5	Sede	7° " Teorica " "
28/ 5	G. di M. Tre Crocette (VA)	6° " Pratica " " (I Gr.)
29/5	Sede	8° " Teorica " "
1-4/6	Giura franco-svizzero: Tunnel pass inférieur du M. Salève (Savoia F.), G. de Mègevette (H.Savoia a F.), G. de Jujurieux (Ain F.)	Esplorazioni e studi
7/ 6	Sede	1° Lez. fac. Proiez. dia. e cartografia geomorfologici.
14/6	Sede	2° Lez. fac. Prep. di una uscita.
18/6	Tana del Forno (CN)	6° Lezione pratica del Corso (2° Gr.)
24/6	Palestra di Mongrando (VC)	Uso dei discensori e dei bloccanti nel vuoto.
15/7	"	" " " "
1/7	Sede Associazione Sporti- va di Pettinengo (VC)	Proiez. di diapositive.
1/7	M. Fenera (VC)	Battute di campagna.
1/8	Lago di Cian (AO)	" " "
1/8	Isola d'Elba (LI)	Studio del fenomeno carsico.
20-27/8	VII Corso Nazionale di Speleologia (TS)	Partecipazione e collaborazioni al Corso.
1/9	Arma Pollera (SV)	Esplorazione e ricerche geologiche.
10/9	G. di Bercovei (VC)	Sondaggi stratigrafici dell'ingresso.
24/9	G. a Nord di Bercovei (VC)	Lavori di disostruzione.
28/9	M. Fenera (Zona NE)	Ricerca delle risorgenze. Prelievi idrologici. Battuta.
1/10	Buco del Malletto (TO)	Ricerca, esplorazione p., rilievo p.
3/10	Sede Centro Turistico Giovane Biella (VC)	Proiezione di diapositive.
1/10	M. Fenera (Zona NE)	Ricerca delle risorgenze, prelievi idrolog., battuta.
8/10	Balma di Rio Martino (CN)	Gita organizzata per conto del C.A.S.
25/10	G. del Pugno (TO)	Espl.
28-29/10	G. delle Arenarie (VC)	Arma dei pozzi, Espl. e rilievo del ramo fossile iniziale.
4-5/11	G. delle Arenarie (VC)	Esploraz. del camino finale e forra finale, Rilievo top., disarmo.
23/12	Balma di Rio Martino (CN)	Esploraz. del ramo sup.
30/12	Sede Circolo Sportivo di Bioglio (VC)	Proiezione di diapositive.

14/0/72	Compl. Carsico Ara – Magiaiga (NO)	4° Lezione Pratica del Corso
17/5	Sede	6° “ Teorica “ “
21/5	Arma dei Grai (CN)	5° “ Pratica “ “
24/5	Sede	7° “ Teorica “ “
28/5	G.di M. Tre Crocette (VA)	6° “ Pratica “ “
29/5	Sede	8° “ Teorica “ “
1-4/6	Giura Franco- Svizzero: Tunnel pass inferieur du M. Salève (Savoia F.), G. de Mègevette (H. Savoia F.) G.de Jujurieux (Ain F.)	Esplorazioni e studi
7/6	Sede	1° Lez. fac. Proiez. dia. e commenti geomorfologici
14/6	Sede	2° Lez. fac. Prep. di una uscita.
18/6	Tana del Forno (CN)	6° Lezione pratica del Corso (2° Gr.)
24/6	Palestra di Mongrando (VC)	Uso dei discensori e dei bloccanti nel vuoto.
15/7	Palestra di Mongrando (VC)	Uso dei discensori e dei bloccanti nel vuoto.
./7	Sede Associazione Sportiva di Pettinengo (VC)	Proiez. di diapositive.
./7	M. Fenera (VC)	Battute di campagna.
./8	Lago di Cian (AO)	Battute di campagna.
./8	Isola d’Elba (LI)	Studio del fenomeno carsico.
20-27/8	VII Corso Nazionale di Speleologia (TS)	Partecipazione e collaborazione al Corso
./9	Arma Pollera (SV)	Eplorazione e ricerche geologiche.
10/9	Grotta di Bercovei (VC)	Sondaggi stratigrafici dell’ingresso.
24/9	G. a Nord di Bercovei	Lavori di disostruzione.
28/9	M. Fenera zona NE	Ricerca delle risorgenze. Prelievi idrologici. Battuta.
1/10	Buco del Maletto (TO)	Ricerca, esplorazione p., rilievo.
3/10	Sede Centro Turistico Giovanile Biella (VC)	Proiezione di diapositive.
4/10	Monte Fenera (Zona NE)	Ricerca delle risorgenze, prelievo Idrolog., battuta
8/10	Balma di Rio Martino (CN)	Gita organizzata per conto del C.A.I.
15/10	Grotta del Pugnetto (TO)	Espl.
28-29/10	G. delle Arenarie (VC)	Armo dei pozzi, espl. e rilievo del ramo fossile iniziale.
4-5/11	G. delle Arenarie VC)	Esploraz. del camino finale e forra finale, Rilievo top., disarmo.
23/12	Balma di Rio Martino (CN)	Esploraz. del ramo sup.
30/12	Sede Circolo Sportivo di Bioglio (VC)	Proiezione di diapositive.

Premessa

L'istituzione del I° Corso di Speleologia nel Biellese ha presentato molteplici incognite e difficoltà.

La Speleologia è poco o punto conosciuta nella Zona, inoltre viviamo in un ambiente assolutamente desensibilizzato al fenomeno carsico ed alle problematiche speleologiche.

Portanto istituire un I° Corso in questa disciplina poteva essere una grande incognita al limite poteva presentarsi anche nessun allievo.

Le difficoltà principali incontrate sono state: finanziarie, organizzative e realizzative.

Il Bilancio preventivo prevedeva una ingente spesa alla quale abbiamo fatto fronte man mano che ci pervenivano i contributi.

Purtroppo le previsioni di aiuti esterni sono state troppo ottimistiche: all'inizio del Corso potevamo contare solamente sulla sovvenzione annuale della Sez. di Biella del C.A.I. e delle finanze della Casa del Gruppo (Rimanenze, Tesseramento 72).

Si deve sottolineare, soprattutto, che tali fondi debbono servire anche alla gestione dell'attività annuale. In tal senso abbiamo avuto una delusione dagli Enti che inizialmente hanno elargito complimenti ed incoraggiamenti, ma al lato pratico.....

Cio' nonostante il Corso messo in atto è stato ugualmente realizzato.

Spese.

Visto che le finanze preventive erano relativamente scarse, siamo stati costretti ad eliminare diverse voci del Bilancio Preventivo....

Nota: Bisogna considerare che sono state utilizzate diverse attrezzature del Gruppo e dei singoli Soci (messi gentilmente a disposizione) anche se inizialmente ne era previsto l'acquisto. Inoltre diverso materiale usato durante il Corso essere sostituito perché fortemente usurato.

Non sono state realizzate le seguenti voci previste dal Bilancio Preventivo:

- N° 100 Copie Pubblicazione didattica.

Si è evitato distribuendo ad ogni Allievo la Pubblicazione del G.S.P.-C.A.I.-U.G.F.T. di Torino. Da notare che ad un certo punto vista l'impossibilità finanziaria (ed in parte anche materiale) di realizzare l'edizione della Pubblicazione del nostro Gruppo, ne è stata sospesa la redazione.

.. Materiale Didattico (Diapositive, cartoline, tabelle, cartelloni ...)

E' stato realizzato dai singoli Istruttori con risorse personali.

-- Corde nuove.

E' stata acquistata solo una parte dei 200 m. previsti o si è dato fondo alle corde del Gruppo, diverse delle quali dovranno essere eliminate.

-- Clivi - Woclimetro.

Non acquistato per l'eccessivo costo.

- Zaino Pronto Soccorso.

Si è evitato con l'usuale attrezzatura personale. Da segnalare l'interessamento solo superficiale della locale Stazione di Soccorso Alpino interpellata per consigli ed aiuti e del completo disinteresse dei due responsabili della Sezione del Soccorso Interno.

- Spese di cancelleria.

Le schede di iscrizione, la carta millimetrata, i lucidi ecc. sono state inserite nel Bilancio Annuale oppure si è attinto da materiali già esistenti in magazzino. (Tali prolievi dovranno però essere rimpiazzati in seguito).

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEL 1° CORSO DI SPELEOLOGIA

Biella 20/6/72. Ferruccio Cossutta

Premessa

L'istituzione del I° Corso di Speleologia nel Biellese ha presentato molteplici incognite e difficoltà.

La speleologia è poco conosciuta nella Zona, inoltre viviamo in un ambiente assolutamente desensibilizzato al fenomeno carsico ed alle problematiche speleologiche.

Pertanto istituire un 1° Corso in questa disciplina poteva essere una grande incognita: al limite poteva presentarsi anche nessun allievo.

Le difficoltà incontrate sono state: finanziarie, organizzative e realizzative.

Il Bilancio preventivo prevedeva una ingente spesa alla quale abbiamo fatto fronte mano mano che ci pervenivano i contributi.

Purtroppo le previsioni di aiuti esterni sono state troppo ottimistiche: all'inizio del corso potevamo solamente contare sulla sovvenzione annuale del Sez. di Biella del C.A.I. e delle finanze della cassa del Gruppo (Rimanenze, Tesseramento 1972).

Si deve sottolineare, soprattutto, che tali fondi debbono servire anche alla gestione dell'attività annuale. In tale senso abbiamo avuto una delusione dagli Enti che inizialmente hanno elargito complimenti ed incoraggiamenti, ma al lato pratico...

Ciò nonostante il Corso messo in atto è stato ugualmente realizzato.

Spese

Visto che le finanze preventive erano relativamente scarse, siamo stati costretti ad eliminare diverse voci del Bilancio Preventivo...

Nota: Bisogna considerare che sono state utilizzate diverse attrezzature del Gruppo e dei singoli Soci, (messi gentilmente a disposizione). Anche se inizialmente ne era previsto l'acquisto. Inoltre diverso materiale utilizzato durante il corso dovrà essere sostituito perché fortemente usurato.

Non sono state realizzate le seguenti voci previste dal Bilancio Preventivo:

- n° 100 copie pubblicazione didattica.

Si è ovviato distribuendo agli Allievi la pubblicazione del G.S.P.-CAI-UGET di Torino. Da notare che ad un certo punto vista l'impossibilità finanziaria (ed in parte anche materiale) di realizzare l'edizione della pubblicazione del nostro Gruppo, ne è stata sospesa la redazione.

- Materiale didattico (Diapositive, cartoline, tabelle, cartelloni...)

E' stato realizzato dai singoli Istruttori con risorse personali.

- Corde nuove.

E' stata acquistata solo una parte dei 200 m previsti e si è dato fondo alle corde del Gruppo, diverse dalle quali dovranno essere eliminate..

- Clisi – Ecclimetro.

Non acquistato per l'eccessivo costo.

- Zaino Pronto Soccorso.

Si è ovviato con l'usuale attrezzatura personale. Da segnalare l'interessamento solo superficiale della locale Stazione di Soccorso Alpino interpellata per consigli ed aiuti e del completo disinteresse dei due Responsabile della Sezione Soccorso Interno.

- Spese di cancelleria.

Le schede di iscrizione, la carta millimetrata, i lucidi, ecc. sono state inserite nel Bilancio Annuale oppure si è attinto da materiali già esistenti in magazzino. (Tali prelievi dovranno però essere rimpiazzati in seguito).

C'è da chiedersi perchè allora si fa un bilancio preventivo se poi non si rispetta o si riesce a realizzare ugualmente cio' che si era pre fissato spendendo di meno. Per quanto riguarda l'apparente sposa inferiore, bisognerebbe tenere in considerazione i contributi personali dei singoli Istruttori e l'utilizzazione del materiale già acquistato, ma che dovrà essere rimpiazzato in seguito.

Organizzazione.

Altre difficoltà presentatesi, sono state quelle organizzative e realizzative; era la nostra prima esperienza, Lezioni Teoriche, Pratiche, acquisti e costruzione dei materiali personali per gli Allievi ... scelta delle grotte e dei tempi di realizzazione ... hanno impegnato per molti giorni "quasi" tutti gli Istruttori. Da notare che tali difficoltà, sono state superate senza particolari inconvenienti.

Pubblicità.

I manifesti (pochi) sono stati esposti nella città e poco nei dintorni e nella periferia, quindici venti giorni prima dell'inizio del Corso.

Purtroppo molti negozi hanno tenuto i manifesti per due tre giorni e poi li hanno fatti sparire o li hanno sostituiti con altri. Tutte le scuole medie superiori hanno esposto i manifesti all'albo.

Le trecento locandine pieghevoli si sono dimostrate esaurienti nelle loro spiegazioni, ma insufficienti di numero. I giornali locali hanno segnalato il Corso forse un po' in ritardo. Purtroppo non sono state effettuate serate divulgative ante Corso.

Presentazione del Corso.

Nella serata dell' 11 aprile 1972 è stato presentato ufficialmente al pubblico ed alla stampa il Corso. Nell'occasione è stato pure presentato il rilievo topografico della grotta delle Arenarie (N° 2509 Pi (VC)), una notevole recente scoperta del Gruppo.

Sono stati inoltre proiettati tre film sonori a carattere geologico e speleologico. E' intervenuta una cinquantina di Simpatizzanti (oltre a diversi Soci del Gruppo).

Iscrizioni.

N° 14 Allievi. Inizialmente altre tre persone avevano manifestato il desiderio di partecipare, ma non avendo pagato la quota di adesione ed avendo presenziato solo alle due prime serate, non sono stati ammessi al Corso. Nota: eccezionalmente un Allievo è stato ammesso a partire dalla 2° Lezione Teorica ed un altro a partire dalla 2° Lezione di Esercitazione Pratica.

L'età media degli Allievi è di 24 anni con la seguente distribuzione:

16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
X	X	X	X			X	X	X	X		X			X		X	
34	35	36	37	38	39												
					X												

L'attività lavorativa degli Allievi è così distribuita:

Artigiani, operai	: 6
Studenti	: 3
Impiegati	: 3
Infermiera	: 1
Insegnante	: 1

Si può notare che l'età media è alta rispetto ai Corsi di Speleologia da noi osservati (Torino, Perugia); inoltre si nota un debole interessamento da parte della popolazione studentesca locale.

C'è da chiedersi perché allora si fa un bilancio preventivo se puoi non si rispetta o si riesce a realizzare ugualmente ciò che si era prefissato spendendo di meno. Per quanto riguarda l'apparente spesa inferiore, bisognerebbe tenere in considerazione i contributi personali dei singoli Istruttori e l'utilizzazione del materiale già acquistato, ma che dovrà essere rimpiazzato in seguito.

Organizzazione

Altre difficoltà presentatesi, sono state quelle organizzative e realizzative: era la nostra prima esperienza, Lezioni Teoriche, Pratiche, acquisti e costruzione dei materiali personali per gli Allievi ... scelta delle grotte e dei tempi di realizzazione ... hanno impegnato per molti giorni "quasi" tutti gli Istruttori. Da notare che tali difficoltà sono state superate senza particolari inconvenienti.

Pubblicità.

I manifesti (pochi) sono stati esposti in città e poco nei dintorni e nella periferia, quindici, venti giorni prima dell'inizio del Corso.

Purtroppo, molti negozi hanno tenuto i manifesti per due o tre giorni e poi li hanno fatti sparire o li hanno sostituiti con altri. Tutte le scuole medie e superiori hanno esposto i manifesti all'albo.

Le trecento locandine pieghevoli si sono dimostrate esaurienti nelle loro spiegazioni, ma insufficienti di numero. I giornali locali hanno segnalato il corso forse un po' in ritardo. Purtroppo non sono state effettuate serate divulgative ante corso.

Presentazione del Corso.

Nella serata dell'11 aprile 1972 è stato presentato ufficialmente al pubblico ed alla stampa il Corso. Nell'occasione è stato pure presentato il rilievo topografico della Grotta delle Arenarie (2509 Pi – VC), una notevole scoperta del Gruppo.

Sono stati inoltre proiettati tre films sonori a carattere geologico-speleologico. E' intervenuta una cinquantina di Simpatizzanti (oltre a diversi Soci del Gruppo).

Iscrizioni.

N° 14 Allievi. Inizialmente altre tre persone avevano manifestato l'intenzione di partecipare, ma non avendo pagato la quota di adesione ed avendo solo presenziato alle due prime serate, non sono stati ammessi al Corso. Nota: eccezionalmente un Allievo è stato ammesso a partire dalla 2° Lezione Teorica ed un altro a partire dalla 2° Lezione di Esercitazione Pratica.

L'età media degli Allievi è di 24 anni con la seguente distribuzione:

16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	
X	X	X	X			X	X	X	X		X			X		X								X

L'attività lavorativa degli Allievi è così distribuita:

Artigiani, operai	:	6
Studenti	:	3
Impiegati	:	3
Infermiera	:	1
Insegnante	:	1

Si può notare che l'età media è alta rispetto ai corsi di Speleologia da noi osservati (Torino, Perugia); inoltre si nota un debole interessamento da parte della popolazione studentesca locale.

Presenze Allievi Istruttori. Soci. Simpatizzanti.

Lezioni Teoriche Obbligatorie. Sulle 8 Lezioni (Suddivise in 9 serate) si sono contate 107 presenze di Allievi, con un indice di presenza del 93,8 %, così suddivise:

T1	: 12/12	: 100 %
T2	: 13/13	: 100 %
T3	: 13/13	: 100 %
T4	: 14/14	: 100 %
T5 A	: 9/14	: 85,8 %
T5 B	: 9/14	: 85,8 %
T6	: 14/14	: 100 %
T7	: 12/14	: 85,7 %
T8	: 11/14	: 78,6 %

Da notare che quasi tutte le assenze sono da imputare a motivi di lavoro e di studio e si sono concentrate sulle Lezioni di Topografia e Soccorso Speleologico/Attività speleologiche.

Nella Lezione di Topografia I (eseguita in due serate, data la lunghezza e la complessità della materia) molti Allievi hanno partecipato ad entrambe le serate (42,9 %), mentre solo il 14,2 % non ha partecipato ad entrambe.

Inoltre sono stata contate N° 50 presenze di Soci (Istruttori e non) e N° 7 presenze di Simpatizzanti per un totale complessivo di 164 presenze.

Lezioni Teoriche Facoltative. Alla Lezione del 7/6 si sono registrati 11 Allievi, 4 Soci, 4 Simpatizzanti, mentre in quella del 14/6: 12 Allievi e 4 Soci per un totale quindi di 23 Allievi, 8 Soci, 4 Simpatizzanti.

Totale delle Lezioni Teoriche obbligatorie e facoltative:

Allievi	: N° 130 Presenze
Soci	: N° 58 "
Simpatizzanti	: N° 11 "

Totale : N° 199 Presenze

Lezioni di Esercitazioni Pratiche. Sulle 6 Lezioni di Esercitazioni Pratiche (suddivise in 7 uscite) si sono avute 74 presenze di Allievi, con un indice di presenza dell' 83,7 % così suddivise:

E1	: 12/13	: 92,3 %
E2	: 13/14	: 92,9 %
E3	: 10/14	: 71,4 %
E4	: 13/14	: 92,9 %
E5	: 12/14	: 85,7 %
E6 A	: 5	: 71,4 %
E6 B	: 9	: 71,4 %

Le assenze più vistose si sono concentrate nell'Esercitazioni in grotte verticali e nell'Esercitazione finale del 2° Gruppo. (Da notare che 4 Allievi - 28,6 % - del 1° Gruppo hanno partecipato anche all'Esercitazione finale del 2° Gruppo).

L'adesione alle Esercitazioni Pratiche, rispetto alle Lezioni Teoriche è stata percentualmente un po' inferiore, del resto la continuità dei giorni festivi impegnati, con l'assommarsi agli impegni di lavoro e le cause di forza maggiore, hanno abbassato l'indice di frequenza che in ogni caso è da considerarsi lusinghiero.

Inoltre si sono contate N° 27 Presenze di Istruttori, N° 1 Presenza di Soci e N° 1 Presenza di Simpatizzanti, per un totale complessivo di 103 Presenze/giornata.

Presenze Allievi, Istruttori, Soci, Simpatizzanti.

Lezioni teoriche obbligatorie. Sulle 8 lezioni (suddivise in 9 serate) si sono contate 107 presenze di Allievi, con un indice di presenza del 93,8% così suddiviso:

T1	: 12/12	: 100%
T2	: 13/13	: 100%
T3	: 13/13	: 100 %
T4	: 14/14	: 100 %
T5A	: 9/14	: 85,8 %
T5B	: 9/14	: 85,8 %
T6	: 14/14	: 100 %
T7	: 12/14	: 85,7 %
T8	: 11/14	: 78,6 %

Da notare che tutte le assenze sono da imputare a motivi di lavoro o di studio e si sono concentrate sulle lezioni di topografia, Soccorso Speleologico / Attività speleologiche.

Nella Lezione di Topografia I (eseguita in due serate, data la lunghezza e la complessità della materia) molti Allievi hanno partecipato ad entrambe le serate (42,9%), mentre solo il 14,2% non ha partecipato ad entrambe.

Inoltre sono state contate n° 50 presenze di Soci (Istruttori e non) e n° 7 presenze di Simpatizzanti per un totale complessivo di 164 presenze.

Lezioni Teoriche Facoltative. Alla Lezione del 7/6 si sono registrati 11 Allievi, 4 Soci e 4 Simpatizzanti, mentre in quella del 14/6: 12 Allievi e 4 Soci per un totale quindi di 23 Allievi, 8 Soci, 4 Simpatizzanti.

Totale delle Lezioni Teoriche obbligatorie e facoltative:

Allievi	: N° 130 presenze
Soci:	: N° 58 presenze
Simpatizzanti	: N° 11 presenze.

Totale n° 199 presenze.

Lezioni di esercitazioni pratiche. Sulle 6 lezioni di Esercitazioni pratiche (suddivise in 7 uscite) si sono avute 74 presenze di Allievi, con un indice di presenza dell'83,7 % così suddiviso:

E1:	12/13	: 92,3 %
E2:	13/14	: 92,9 %
E3:	10/14	: 71,4 %
E4:	13/14	: 92,9 %
E5:	12/14	: 85,7 %
E6A	5	
E6B	9	: 71,4 %

Le assenze più vistose si sono concentrate nell'esercitazione in grotte verticali e nell'esercitazione finale del 2° gruppo. (Da notare che 4 Allievi – 28,6 % del 1° Gruppo hanno partecipato anche all'Esercitazione finale del 2° Gruppo.

L'adesione alle Esercitazioni Pratiche, rispetto alle lezioni Teoriche è stata percentualmente un po' inferiore, del resto la continuità dei giorni festivi impegnati, con l'assommarsi agli impegni di lavoro e le cause di forza maggiore, hanno abbassato l'indice di frequenza che in ogni caso è da considerarsi lusinghiero.

Inoltre si sono contate n° 27 presenze di Istruttori, n° 1 presenza di Soci e n° 1 presenza di Simpatizzante, per un totale complessivo di 103 Presenze/giornata.

Lezioni di Esercitazioni Pratiche Facoltative. Alla spedizione nel Giura franco-svizzero hanno partecipato N° 3 Allievi (12 Presenze-giornata), N° 3 Istruttori (12 Pres.) e N° 1 Simpatizzante (4 Pres.).

Totale delle Lezioni Teoriche Obbligatorie e Facoltative:

Allievi	: N° 86	Presenze-giornata
Istruttori	: N° 39	"
Soci	: 1	"
Simpatizzanti	: N° 5	"

Totale : N° 131 Presenze-giornata.

Istruttori.

Il Consiglio in carica ha nominato e l'Assemblea ha ratificato, 6 Istruttori fra i Soci Effettivi di maggiore anzianità ed esperienza speleologiche:

Direttore : GianLuigi Ghisio
Vicedirettore : Bruno Bellato
Segretario : Ermanno Carella
Istruttori : Ferruccio Cossutta, Cesare Pozzo, Daniele Vallini.

La presenza alle Lezioni Teoriche (obbligatorie e facoltative per gli Allievi), sebbene non necessariamente richiesta, tranne per chi teneva la Lezione, ha segnato un indice dell'80,3 % per N° 11 serate complessive (4 di essi sono superiori al 90 %).

Le presenze alle Lezioni di Esercitazioni Pratiche erano ritenute obbligatorie per tutti gli Istruttori, anche se alcuni avevano promesso la loro impossibilità a partecipare a tutte le uscite. L'indice medio di presenza è del 62,5 % (tenendo conto che 4 hanno superato tale media).

In ogni caso era possibile sicuramente avere, con un po' di buona volontà, una maggiore adesione.

Materiale didattico distribuito agli Allievi.

Per agevolare lo studio delle discipline speleologiche, la Direzione, in accordo con il Consiglio, ha messo a disposizione di ogni Allievo il seguente materiale:

N° 1 cartellina contenente:

- N° 1 Scheda di Iscrizione al Corso (consegnata in seguito alla Segreteria).
- N° 1 Pubblicazione didattica del G.S.P. C.A.I. U.G.E.T. di Torino.
- N° 6 Schede di Relazione di Uscita.
- N° 1 Scheda di Catasto grotta.
- N° 1 Scheda di Elaborazione dei dati trigonometrici.
- N° 1 Tabella trigonometrica.
- N° 1 Foglio di carta millimetrata.

Nota: Le Schede della Relazione di Uscita purtroppo non sono state molto utilizzate (N° 17 Relazioni presentate alla fine del Corso), dimostrando una notevole idiosincrasia degli Allievi per le relazioni scritte.

Per i calcoli trigonometrici, le tabelle e le schede sono risultate molto utili.

Lezioni Teoriche.

Tutte le Lezioni previste dal Programma sono state rispettate, anzi sono state svolte tre Lezioni in più.

Calendario:

17/4/72 : T1 INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA. (Gian Luigi Ghisio)
EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE (Bruno Bellato)

L'interesse si è subito destato vivacemente. E' apparso utilissimo, anzi indispensabile, interessarsi per l'acquisto dell'equipaggia-

Lezioni di Esercitazioni Pratiche Facoltative. Alla spedizione nel Giura franco-svizzero hanno partecipato 3 Allievi (12 presenze/giornata), n° 3 Istruttori (12 Pres.) e n° 1 Simpatizzante (4 Pres).

Totale delle lezioni teoriche obbligatorie e Facoltative:

Allievi	:	n° 86 Presenze-giornata
Istruttori	:	n° 39 Presenze-giornata
Soci	:	n° 1 Presenze-giornata
Simpatizzanti	:	n° 5 Presenze-giornata
<hr/>		
Totale	:	N° 131 Presenza-giornata.

Istruttori.

Il Consiglio in carica ha nominato e l'Assemblea ha ratificato, 6 Istruttori fra i Soci Effettivi di maggiore anzianità ed esperienza speleologica:

Direttore	:	Gian Luigi Ghisio.
Vicedirettore	:	Bruno Bellato
Segretario	:	Ermanno Garella
Istruttori	:	Ferruccio Cossutta, Ccsare Pozzo, Daniele Vallini.

La presenza alle Lezioni Teoriche (obbligatorie e facoltative per gli Allievi), sebbene non necessariamente richiesta, tranne per chi teneva la Lezione, ha segnato un indice dell'80,3 % per n° 11 serate complessive (4 di essi sono superiori al 90 %).

Le presenze alle Lezioni di Esercitazioni Pratiche erano ritenute obbligatorie per tutti gli Istruttori, anche se alcuni avevano premesso la loro impossibilità a partecipare a tutte le uscite. L'indice medio di presenza è del 62,5 % (tenendo conto che 4 hanno superato tale media).

In ogni caso era possibile sicuramente avere, con un po' di buona volontà, una maggiore adesione.

Materiale didattico distribuito agli Allievi.

Per agevolare lo studio delle discipline speleologiche, la Direzione, in accordo con il Consiglio, ha messo a disposizione di ogni Allievo il seguente materiale:

N° 1 cartellina contenente:

- n° 1 Scheda di iscrizione al Corso (consegnata in seguito alla Segreteria).
- n° 1 Pubblicazione didattica del G.S.P. C.A.I. U.G.E.T. di Torino.
- n° 6 Schede di Relazione d'Uscita
- n° 1 Scheda di Catasto Grotte
- n° 1 Scheda di Elaborazione dei dati trigonometrici
- n° 1 Tabella trigonometrica
- n° 1 Foglio di carta millimetrata.

Nota: le schede della Relazione di Uscita purtroppo non sono state molto utilizzate (n° 17 Relazioni presentate alla fine del Corso), dimostrando una notevole idiosincrasia degli Allievi per le relazioni scritte.

Per i calcoli trigonometrici, le tabelle e le schede sono risultate molto utili.

Lezioni Teoriche.

Tutte le lezioni previste dal Programma sono state rispettate, anzi sono state svolte tre lezioni in più.

Calendario:

17/4/72 : T1 INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA (Gian Luigi Ghisio)
EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE (Bruno Bellato)

L'interesse si è subito destato vivacemente. E' apparso utilissimo, anzi indispensabile, interessarsi per l'acquisto dell'equipaggiamento

mento personale ed in certi casi per la realizzazione di modifiche.

19/4/72: T2 TECNICHE PERSONALI (Gian Luigi Ghisio)

L'Istruttore ha documentato sufficientemente le tecniche personali, ma si è riferito troppo alle tecniche di gruppo, anticipando così la lezione successiva.

26/4/72 : T3 TECNICHE DI GRUPPO (Bruno Bellato)
ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE (Ferruccio Cossutta)

La prima parte è stata risolta brillantemente. La seconda è stata svolta da F. Cossutta per indisposizione dell'Istruttore incaricato E. Garella. Alla fine sono seguite delle proiezioni di diapositive di tecniche personali e di gruppo.

3/5/72 : T4 GEOLOGIA (Ferruccio Cossutta)
CARSIISMO I (Ferruccio Cossutta)

Lezione valanga di due ore data la complessità della materia. Praticamente è stata una fusione delle due lezioni. Occorrerebbe decurtare un po' la parte geologica generale a maggior favore dei fenomeni che interessano il Carsismo. A metà Lezione si è attuato un intervallo (molto utile), in cui sono stati studiati una serie di campioni di minerali e di rocce.

8/5/72 : T5 TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE (Cesare Pozzo)
RILIEVO TOPOGRAFICO I (Bruno Bellato)

La prima parte ha assorbito molto tempo. Era sufficiente spiegare la tecnica dei prelievi dei singoli dati. La seconda parte è risultata compressa e molto disturbata dall'intervento, a volte fuori luogo, di altri Istruttori. Si poteva preparare meglio la cartografia.

Si è presentata la necessità di realizzare una serata supplementare.

10/5/72 : T5 A RILIEVO TOPOGRAFICO (Bruno Bellato, Ferruccio Cossutta,
Gian Luigi Ghisio)
TECNICA FOTOGRAFICA (Ferruccio Cossutta)

La Lezione ha colmato ampiamente le lacune della precedente lezione. Sono state simulate prove di rilievo e fotografie.

17/5/72 : T6 CARSIISMO II (Ferruccio Cossutta)
METEOROLOGIA CARSICA (Ferruccio Cossutta)

Altra Lezione valanga che ha illustrato più che ampiamente il fenomeno carsico. Nota: le lezioni di Carsismo dovrebbero essere suddivise in tre parti, permettendo la proiezione di diapositive (illustri assenti in questo tipo di lezioni) e rendendole più corte evitando un generale affaticamento.

24/5/72 : T7 RILIEVO TOPOGRAFICO II (Ferruccio Cossutta)

Lezione pesante data la complessità della materia esposta e la non uniforme cultura agli Allievi. Occorrerebbe dedicare due serate unicamente al Rilievo Topografico. Una parte dell'Elaborazione, almeno la compilazione della scheda, dovrebbe essere fatta nella prima parte; infatti il disegno e la interpretazione dei dati, sono stati un po' sacrificati. Occorrerebbe insistere per portare a termine tali operazioni, altrimenti gli Allievi non troveranno mai l'incentivo per eseguirle da soli o limiteranno anche in seguito il Rilievo Topografico alla semplice raccolta dei dati.

29/5/72 : T8 SOCCORSO SPELEOLOGICO: ORGANIZZAZIONE (Daniele Vallini)
SOCCORSO SPELEOLOGICO: TECNICHE (Cesare Pozzo)
PRONTO SOCCORSO (Silvia Rossaro)
PALEO-PALAEONTOLOGIA (Ferruccio Cossutta)

Interessantissima la prima parte, soprattutto quella dedicata al Pronto Soccorso, gentilmente realizzata dalla dottoressa Silvia Rossaro del Centro di Rianimazione dell'Ospedale di Biella. Sono stati sfa-

personale ed in certi casi per la realizzazione di modifiche.

19/4/72 : T2 TECNICHE PERSONALI (Gian Luigi Ghisio)

L'Istruttore ha documentato sufficientemente le tecniche personali, ma si è riferito troppo alle tecniche di Gruppo, anticipando così la lezione successiva.

26/4/72 : T3 TECNICHE DI GRUPPO (Bruno Bellato)
ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE (Ferruccio Cossutta)

La prima parte è stata risolta brillantemente. La seconda è stata svolta da F. Cossutta per indisposizione dell'Istruttore incaricato E. Garella. Alla fine sono seguite delle proiezioni di diapositive di tecniche personali e di Gruppo.

3/5/72 : T4 GEOLOGIA (Ferruccio Cossutta)
CARSIISMO I (Ferruccio Cossutta)

Lezione valanga di due ore data la complessità della materia.

Praticamente è stata una fusione delle due Lezioni. Occorrerebbe decurtare un po' la parte geologica generale a maggior favore dei fenomeni che interessano il carsismo. A metà lezione è stato attuato un intervallo (molto utile), in cui sono stati studiati una serie di campioni di minerali e di rocce.

8/5/72 : T5 TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE (Cesare Pozzo)
RILIEVO TOPOGRAFICO I (Bruno Bellato)

La prima parte ha assorbito molto tempo. Era sufficiente spiegare la tecnica dei prelievi dei singoli dati. La seconda parte è risultata compressa e molto disturbata dall'intervento, a volte fuore luogo, di altri Istruttori. Si poteva preparare meglio la cartografia.

Si è presentata la necessità di realizzare una serata supplementare.

10/5/72 : T5 A RILIEVO TOPOGRAFICO (Bruno Bellato, Ferruccio Cossutta,
Gian Luigi Ghisio)
TECNICA TOPOGRAFICA (Ferruccio Cossutta)

La Lezione ha colmato ampiamente le lacune della precedente Lezione. Sono state simulate prove di rilievo e fotografie.

17/5/72 : T6 CARSIISMO II (Ferruccio Cossutta)
METEOROLOGIA CARSIICA (Ferruccio Cossutta)

Altra lezione valanga che ha illustrato più che ampiamente il fenomeno carsico. Nota: le lezioni di carsismo dovrebbe essere suddivise in tre parti, permettendo la proiezione di diapositive (illustri assenti in questo tipo di lezioni) e rendendole più corte evitando un generale affaticamento.

24/5/72 : T7 RILIEVO TOPOGRAFICO II (Ferruccio Cossutta)

Lezione pesante data la complessità della materia esposta e la non uniforme cultura degli Allievi. Occorrerebbe dedicare due serate unicamente al Rilievo topografico. Una parte dell'Elaborazione, almeno la compilazione della scheda, dovrebbe essere fatta nella prima parte; infatti il disegno e la interpretazione dei dati, sono stati un po' sacrificati. Occorrerebbe insistere per portare a termine tali operazioni, altrimenti gli Allievi non troveranno mai l'incentivo per eseguirle da soli e limiteranno anche in seguito il Rilievo Topografico alla semplice raccolta dati.

29/5/72 : T8 SOCCORSO SPELEOLOGICO: Organizzazione (Daniele Vallini)
SOCCORSO SPELEOLOGICO: Tecniche (Cesare Pozzo)
PRONTO SOCCORSO (Silvia Rossaro)
PALET- PALEONTOLOGIA (Ferruccio Cossutta)

Interessantissima la prima parte, soprattutto quella dedicata al Pronto Soccorso, gentilmente realizzata dalla dottoressa Silvia Rossaro del Centro di Rianimazione dell'Ospedale di Biella. Sono stati sfatati

tati molti preconcetti sul pronto soccorso con la dimostrazione che, per mantenere in vita un accidentato, non ci vuole molto materiale, ma buona volontà ed organizzazione.

La Lezione di Paleontologia è rimasta molto compressa e molto lacunosa, dato lo scarso tempo a disposizione. Sono stati studiati alcuni reperti litici del Neolitico e Paleolitico sahariano (Mauritania).

Le Lezioni obbligatorie sono state integrate da altre due serate.

7/6/72 PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE CON COMMENTI GEO-MORFOLOGICI
(Ferruccio Cossutta)

Si sono riviste le grotte esplorate nelle Esercitazioni Pratiche ed altre cavità; a tavolino si è integrato ciò che era già stato illustrato in grotta.

14/6/72 PREPARAZIONE DELL'USCITA FINALE (Bruno Bellato, Ferruccio Cossutta, Ermanno Garella, Gian Luigi Ghisio)

Praticamente è stato realizzato ciò che si era visto in teoria nell'Organizzazione delle Uscite.

Sono seguiti commenti e dibattiti sul Corso tra Istruttori ed Allievi.

LEZIONI DI ESERCITAZIONI PRATICHE

Il programma è risultato in parte ritoccato, senza che siano avvenute sostanziali modifiche.

23/4/72 : E1 PALESTRA DI BOGNA (VC) - ESERCITAZIONI DI TECNICHE PERSONALI (Nodi, imbragature, assicurazioni, manovre di corde, scale, discensori, dressler)

Nonostante l'inclemenza del tempo, la Lezione è riuscita benissimo e tutti gli Allievi hanno svolto il programma prestabilito. All'inizio si è verificata un po' di "paura del vuoto".

30/4/72 : E2 BUCO DELLA BONDACCIA N° 2505 Pi (VC) - ESERCITAZIONI DI AMBIENTAZIONE IN GROTTA E COLLAUDO DEL MATERIALE PERSONALE. ESERCITAZIONI DI TECNICHE PERSONALI DI ESPLORAZIONE E TECNICHE DI GRUPPO

Il primo contatto è risultato un po' gravoso, data la lunga permanenza in grotta (entrambe le squadre hanno raggiunto il fondo ed oltrepassato la Via dei 4 Amici, esplorando così completamente la grotta).

Nonostante la fatica, gli Allievi "dopo" si sono dimostrati soddisfatti. Occorrerà prevedere una Lezione di ambientazione e collaudo materiale a parte e più corta.

7/5/72 : E3 BALMA DI RIO MARTINO N° 101 Pi (CN) - ESERCITAZIONI DI TECNICHE PERSONALI E DI GRUPPO IN GROTTA VERTICALI ASCENDENTI

Tutti gli Allievi sono arrivati davanti allo pseudo-sifone e quasi tutti davanti al lago terminale prima del sifone. Nonostante ciò risulterà più conveniente postporre questa grotta ad un'altra, tipo quella dell'Arma dei Grai.

14/5/72 : E4 COMPLESSO CARSIACO ARA-MAGIAICA N° 2511-2512 Pi (NO) - ESERCITAZIONI DI RILIEVO TOPOGRAFICO

Nonostante il Programma, la Direzione del Corso aveva previsto una squadra unica, anche se non tutti gli Istruttori erano d'accordo.

Naturalmente ci si è affollati sugli strumenti. La squadra che ha fatto il collegamento della poligonale esterna al mattino e due grotte al pomeriggio ha lavorato perfettamente e coscienziosamente, mentre alcuni elementi dell'altra squadra, che ha rilevato il fenomeno carsico esterno ed altri buchi, non sono stati sempre attenti ed attivi.

L'attenuante della "distrazione", operando all'esterno, non deve essere considerata valida, perchè stava nel senso della responsabilità e nella volontà degli Istruttori di invogliare gli Allievi a lavorare, ap

molti preconetti sul pronto soccorso con la dimostrazione che, per mantenere in vita un accidentato, non ci vuole molto materiale, ma buona volontà ed organizzazione.

La Lezione di Paleontologia è rimasta molto compressa e molto lacunosa, dato lo scarso tempo a disposizione. Sono stati studiati alcuni reperti litici del Neolitico e Paleolitico sahariano (Mauritania).

Le Lezioni obbligatorie sono state integrate da altre due serate.

7/6/72 PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE CON COMMENTI GEOMORFOLOGICI (Ferruccio Cossutta)

Si sono riviste le grotte esplorate nelle Esercitazioni Pratiche ed altre cavit . A tavolino si   integrato ci  che era gi  stato illustrato in grotta.

14/6/72 PREPARAZIONE DELL'USCITA FINALE (Bruno Bellato, Ferruccio Cossutta, Ermanno Garella, Gian Luigi Ghisio).

Praticamente   stato realizzato ci  che si era visto in teoria nell' Organizzazione delle Uscite. Sono seguiti commenti e dibattiti sul Corso tra Istruttori ed Allievi.

LEZIONI DI ESERCITAZIONI PRATICHE

Il programma   risultato in parte ritoccato, senza che siano avvenute sostanziali modifiche.

23/4/72 : E1 PALESTRA DI BOGNA (VC) – ESERCITAZIONI DI TECNICHE PERSONALI (Nodi, imbragature, assicurazioni, manovre di corde, scale, discensori, dressler)

Nonostante l'inclemenza del tempo, la lezione   riuscita e tutti gli Allievi hanno svolto il programma prestabilito. All'inizio si   verificata un po' di "paura del vuoto".

30/4/72 : E2 BUCO DELLA BONDACCIA - 2505 Pi (VC) – ESERCITAZIONI DI AMBIENTAZIONE IN GROTTA E COLLAUDO DEL MATERIALE PERSONALE. ESERCITAZIONI DI TECNICHE PERSONALI DI ESPLORAZIONE E TECNICHE DI GRUPPO.

Il primo contatto   risultato un po' gravoso, data la lunga permanenza in grotta (entrambe le squadre hanno raggiunto il fondo ed oltrepassato la Via dei 4 Amici, esplorando cos , completamente la grotta).

Nonostante la fatica, gli Allievi "dopo" si sono dimostrati soddisfatti. Occorrer  prevedere una Lezione di ambientazione e collaudo materiale a parte e pi  corta.

7/5/72 : E3 BALMA DI RIO MARTINO N  101 Pi (CN) - ESERCITAZIONI DI TECNICHE PERSONALI E DI GRUPPO IN GROTTA VERTICALI ASCENDENTI

Tutti gli Allievi sono arrivati davanti allo pseudo-sifone e quasi tutti davanti al lago terminale prima del sifone. Nonostante ci  risulter  pi  conveniente proporre questa grotta ad un'altra, tipo quella dell'Arma dei Grai.

14/5/72 : E4 COMPLESSO CARSICO ARA-MAGIAICA n  2511-2512 Pi (NO) – ESERCITAZIONI DI RILIEVO TOPOGRAFICO.

Nonostante il Programma, la Direzione del Corso aveva previsto una squadra unica, anche se non tutti gli Istruttori erano d'accordo.

Naturalmente ci si   affollati sugli strumenti. La squadra che ha fatto il collegamento della poligonale esterna al mattino e due grotte al pomeriggio ha lavorato perfettamente e coscienziosamente, mentre alcuni elementi dell'altra squadra, che ha rilevato il fenomeno carsico esterno ed altri buchi, non sono stati sempre attenti ed attivi.

L'attenuante della "distrazione", operando all'esterno, non deve essere considerata valida, perch  stava nel senso della responsabilit  e nella volont  degli Istruttori l'invogliare gli Allievi a lavorare,

plicandosi essi stessi e lavorando con loro.

Le squadre agli strumenti non dovranno essere composte da più di 4/5 elementi per volta.

21/5/72 : E5 ARMA INFERIORE DEI CRAI N° 120 Pi (CN) - ESERCITAZIONI DI TECNICHE PERSONALI E DI GRUPPO IN GROTTA DISCENDENTI, TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE. OSSERVAZIONI GEO-MORFOLOGICHE

Conseguenza dell'unificazione delle due squadre nella E4, anche questa Esercitazione ha portato contemporaneamente 15 persone sul pozzo iniziale con conseguente enorme perdita di tempo. In ogni caso una squadra è riuscita a salire il salone finale e ad esplorare la via scoperta dai Torinosi nel '70 e l'altra squadra si è concentrata sulle osservazioni geo-morfologiche.

28/5/72 : E6 (I SQUADRA) GROTTA DI MONTE TRE CROCI N° 2234 Lo (VA) - ESERCITAZIONE DI TECNICHE DI GRUPPO IN GROTTA MISTE

Data la pericolosità della grotta, la squadra è stata limitata a 5 Allievi e 3 Istruttori. Tutti hanno raggiunto la sommità del pozzo finale; 3 Allievi e 2 Istruttori hanno raggiunto il fondo, questo per evitare incidenti possibili, causa l'instabilità dei detriti e delle pareti del pozzo.

18/6/72 : E6 (II SQUADRA) TANA DEL FORNO N° 114 Pi (CN) - ESERCITAZIONI DI TECNICHE DI GRUPPO E TECNICHE PERSONALI (DISCENSORI E DRESSLER)

L'elevato numero dei partecipanti e la grinta, non ancora ben in evidenza in qualcuno, hanno permesso di raggiungere il fondo solo a 4 Allievi e ad 1 Istruttore. In ogni caso tutti sono arrivati sino alla fessura che porta al pozzo finale. Tenendo conto della complessità della grotta, il risultato si può considerare discreto. Per il futuro bisognerà prevedere squadre meno numerose per questa uscita.

I-4/6/72 ESERCITAZIONE FACOLTATIVA : SPEDIZIONE NEL GIURA FRANCO SVIZZERO

- 1) TUNNEL-PASS INFÉRIEUR DU MONT SALVEVE (ALTA SAVOIA, F)
- 2) GROTTA DE MEGEVETTE (ALTA SAVOIA, F)
- 3) GROTTA DE JUJURIEUX (AIN, F)

Purtroppo a questa interessantissima spedizione hanno partecipato pochi Allievi e metà degli Istruttori. C'è da tenere in considerazione che molti non potevano, perchè non godevano della vacanza ponte. Gli Allievi presenti si sono distinti, essendo stati sempre all'altezza delle difficoltà, soprattutto nella terza cavità (impegnativa), dove sono arrivati tutti in fondo.

CONCLUSIONE

Alla luce dei dati a nostra conoscenza e dalla constatazione che tutti i 14 Allievi dimostrano di voler continuare l'attività speleologica in seno al Gruppo, pensiamo che i risultati siano stati più rosei di quanto la logica aspettativa potesse immaginare.

Tutto ciò deve risultare uno stimolo per programmare già fin da ora il 2° Corso per il prossimo anno e per sperare in una sensibilizzazione progressiva dei Biellesi per la Speleologia.

Merito a tutti quelli che sanno di aver collaborato attivamente.

applicandosi essi stessi e lavorando con loro.

Le squadre agli strumenti non dovranno essere composte da più di 4/5 elementi per volta.

21/5/72 : E5 ARMA INFERIORE DEI GRAI n° 120 Pi (CN) – ESERCITAZIONI DI TECNICHE PERSONALI E DI GRUPPO IN GROTTA DISCENDENTI. TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE. OSSERVAZIONI GEO-MORFOLOGICHE.

Conseguenza dell'unificazione delle due squadre nella E4, anche questa esercitazione ha portato contemporaneamente 15 persone sul pozzo iniziale con conseguente enorme perdita di tempo. In ogni caso una squadra è riuscita a salire il salone finale e ad esplorare la via scoperta dai Torinesi nel '70 e l'altra squadra si è concentrata sulle osservazioni geomorfologiche.

28/5/72 : E6 (I SQUADRA) GROTTA DI MONTE TRE CROCETTE n° 2234 Lo (VA). ESERCITAZIONE DI TECNICHE DI GRUPPO IN GROTTA MISTE.

Data la pericolosità della grotta, la squadra è stata limitata a 5 Allievi e 3 Istruttori. Tutti hanno raggiunto la sommità del pozzo finale; 3 Allievi e 2 Istruttori hanno raggiunto il fondo, questo per evitare incidenti possibili, causa l'instabilità dei detriti e delle pareti del pozzo.

18/6/72 : E6 (II SQUADRA) TANA DEL FORNO n° 114 Pi (CN) – ESERCITAZIONI DI TECNICHE DI GRUPPO E TECNICHE PERSONALI (DISCENSORI E DRESLER)

L'elevato numero dei partecipanti e la grinta, non ancora ben in evidenza in qualcuno, hanno permesso di raggiungere il fondo a solo 4 Allievi ed ad un Istruttore. In ogni caso tutti sono arrivati sino alla fessura che porta al pozzo finale. Tenendo conto della complessità della grotta, il risultato si può considerare discreto. Per il futuro bisognerà prevedere squadre meno numerose per questa uscita.

1-4/6/72 ESERCITAZIONE FACOLTATIVA: SPEDIZIONE NEL GIURA FRANCO SVIZZERO:

- 1) TUNNEL-PASS INFÉRIEUR DU MONT SALEVE (ALTA SAVOIA - F)
- 2) GROTTA DE MEGEVETTE (ALTA SAVOIA - F)
- 3) GROTTA DE JUJURIEUX (AIN - F)

Purtroppo a questa interessantissima spedizione hanno partecipato pochi Allievi e metà degli Istruttori. C'è da tenere in considerazione che molti non potevano, perché non godevano della vacanza ponte. Gli Allievi presenti si sono distinti, essendo stati sempre all'altezza delle difficoltà, soprattutto nella terza cavità (impegnativa), dove sono arrivati tutti in fondo.

CONCLUSIONE

Alla luce dei dati a nostra conoscenza e dalla constatazione che tutti i 14 Allievi dimostrano di voler continuare l'attività speleologica in seno al Gruppo, pensiamo che i risultati siano stati più rosei di quanto la logica aspettativa potesse immaginare.

Tutto ciò deve risultare uno stimolo per programmare già fin da ora il 2° Corso per il prossimo anno e per poter sperare in una sensibilizzazione progressiva dei Biellesi per la Speleologia.

Merito a tutti quelli che fanno di aver collaborato attivamente.

ASSEMBLEA DI INIZIO ANNO 1973

Durante la prima convoca (20/2/73) non si riesce ad ottenere la maggioranza.

La seconda convoca ha luogo, come previsto dallo Statuto di allora, il 27/2/73.

La Presidenza propone per la carica di Segretario: Bruno Bellato il quale viene votato all'unanimità. Automaticamente Milli Gian Pietro diviene Consigliere. Per il 1973 il Consiglio risulta così composto:

Presidente: Cossutta Ferruccio.

Segretario: Bellato Bruno.

Consiglieri: Arcari Wilmer, Milli Gian Pietro, Milli Luigi.

Bellato Bruno viene eletto Rappresentante del Gruppo in seno al Consiglio C.A.I. di Biella. In attesa di regolarizzazione il Rappresentante resta Cossutta Ferruccio.

...Il Presidente legge il Programma per il 1973 ed il relativo Bilancio: vengono discussi, votati, approvati.

...Viene discussa e votata la veste definitiva di due Articoli dello Statuto.

...Viene demandato alla Presidenza l'incarico di raccogliere i voti per il bozzetto definitivo del Distintivo Ufficiale ed, appena raggiunta la maggioranza assoluta, di provvedere per l'ordinazione di timbri e distintivi.

PROGRAMMI PER L'ANNO 1973

il Consiglio in carica.

Il Consiglio ritiene di istituire per quest'anno le seguenti Sezioni, premettendo che il Capo Sezione non deve essere l'unico a svolgere l'attività, ma deve coordinare tale attività, ricercando tra i Soci chi è disposto a collaborare.

I) Presidenza e Rappresentante del Gruppo in seno al Consiglio del C.A.I. SEZIONE di BIELLA : Ferruccio Cossutta.

Recentissimi contatti della nostra Presidenza con il presidente ed il Consiglio del C.A.I. Sez. di Biella hanno portato ad aggirare le pastoie burocratiche in corso, giungendo ad una risoluzione che accontenta nei migliori dei modi entrambe le parti. Si prevede di mantenere la denominazione "Gruppo Autonomo" con proprio Presidente, Consiglio, Bilan = cio. Inoltre il Gruppo nominerà annualmente un suo rappresentante che diverrà automaticamente Consigliere del C.A.I. Sez. di Biella a tutti gli effetti. Tale Rappresentante dovrà fare parte del Consiglio del Gruppo ed al massimo essere Socio Veterano ed Effettivo, in ogni caso non potrà essere un Socio Aderente; inoltre tale nomina sarà incompatibile con quella di Consigliere normale della Sez. di Biella del C.A.I.

Pertanto, qualora tali proposte vengano approvate definitivamente dall'Assemblea dei Soci C.A.I. di Biella, F. Cossutta, essendo già Consigliere C.A.I., non potrà più essere Rappresentante del Gruppo, pertanto questa Assemblea dovrà votare un altro Rappresentante che entrerà automaticamente nel Consiglio C.A.I. Sez di Biella, escludendo dall'incarico F. Cossutta che manteneva tale posizione "per causa di forza maggiore".

A T T I V I T A ' D E L G . S . B i . - C . A . I . N E L 1 9 7 3

ASSEMBLEA DI INIZIO ANNO 1973

Durante la prima convoca (20/2/73) non si riesce ad ottenere la maggioranza.

La seconda convoca ha luogo, come previsto dallo Statuto di allora, il 27/2/1973.

La Presidenza propone per la carica di Segretario: Bruno Bellato il quale viene votato all'unanimità. Automaticamente Milli Gian Piero diviene Consigliere. Per il 1973 il Consiglio risulta così composto:

Presidente: Cossutta Ferruccio

Segretario: Bellato Bruno

Consiglieri: Arcari Wilmer, Milli G. Pietro, Milli Luigi.

Bellato Bruno viene eletto Rappresentante del Gruppo in seno al Consiglio C.A.I. di Biella. In attesa di regolarizzazione il Rappresentante resta Cossutta Ferruccio.

... Il Presidente legge il Programma per il 1973 ed il relativo bilancio: vengono discussi, votati, approvati.

... Viene discussa e votata la veste definitiva di due Articoli dello Statuto.

... Viene demandato alla Presidenza l'incarico di raccogliere i voti per il bozzetto definitivo del distintivo ufficiale ed, appena raggiunta la maggioranza assoluta, di provvedere per l'ordinazione di timbri e distintivi.

PROGRAMMI PER L'ANNO 1973

Il Consiglio in carica

Il Consiglio ritiene di istituire per quest'anno le seguenti Sezioni, premettendo che il Capo Sezione non dovrà essere l'unico a svolgere l'attività, ma deve coordinare tale attività, ricercando tra i Soci chi è disposto a collaborare.

1) Presidenza e Rappresentanza del Gruppo in seno al Consiglio del C.A.I. SEZIONE DI BIELLA: Ferruccio Cossutta

Recentissimi contatti della nostra Presidenza con il Presidente ed il Consiglio del C.A.I. Sez. di Biella hanno portato ad aggirare le pastoie burocratiche in corso, giungendo ad una risoluzione che accontenta nei migliori dei modi entrambe le parti. Si prevede di mantenere la denominazione "Gruppo Autonomo" con proprio Presidente, Consiglio, Bilancio. Inoltre il Gruppo nominerà annualmente un suo Rappresentante che diverrà automaticamente Consigliere del del C.A.I. Sez. di Biella a tutti gli effetti. Tale Rappresentante dovrà far parte del Consiglio del Gruppo od al massimo essere Socio Veterano od Effettivo, in ogni caso non potrà essere Socio Aderente; inoltre tale nomina sarà incompatibile con quella di Consigliere normale della Sez. di Biella del C.A.I.

Pertanto, qualora tali proposte vengano approvate definitivamente dall'Assemblea dei Soci C.A.I. di Biella, F. Cossutta, essendo già Consigliere C.A.I., non potrà più essere Rappresentante del Gruppo, pertanto questa Assemblea dovrà votare un altro Rappresentante che entrerà automaticamente nel Consiglio C.A.I. Sez. di Biella, escludendo dall'incarico F. Cossutta che manteneva tale posizione per "causa di forza maggiore".

2) Segreteria.

In questa fase transitoria tra le due Assemblee, Bianchet Livia e Regis Giancarlo, incaricati ai lavori di Segreteria, hanno collaborato attivamente per lo sbrigo dei lavori urgenti.

In questa Assemblea si provvede ad eleggere il Segretario.

3) Relazioni pubbliche: Capo Sezione: ENZO FUSETTI.

Questa sezione dovrà provvedere:

- Pubblicare articoli divulgativi sui giornali locali.
- Pubblicare i dati catastali rilevati ed aggiornati dal Gruppo.
- Organizzare serate di proiezioni di diapositive.
- Ricercare nuovi Soci.
- Organizzare gite in Grotte semplici per Simpatizzanti.
- Gita annuale per conto dei Soci della Sez. di Biella del CAI (Monte Fenera).
- Ricercare dei Fondi.
- Instaurare e rafforzare contatti con altri Gruppi Speleologici.
- Collaborare con la presidenza per la realizzazione della Mostra della Montagna (Sez. Speleologia) in occasione del Centenario del CAI Sez. di Biella.
- Redarre delle relazioni dell'attività del Gruppo per Pubblicazioni specializzate.

4) Pubblicazione CORSO SPELEO BIELLESE: Capo Sezione: FERRUCCIO COSSUTTA.

Approvata statutariamente, la Pubblicazione dovrà uscire entro l'anno col sistema di stampa "off-set". I bozzetti dovranno almeno essere pronti prima del Corso di Speleologia e la pubblicazione definitiva prima della Mostra del Centenario.

Dovranno inoltre:

- Essere fissato un regolamento per la realizzazione e l'accettazione degli Articoli.
- Essere fissato uno schema standard editoriale.
- Ricercare della Pubblicità ridotta al massimo alle 3 pagine di copertina.

5) Corso di Speleologia: Capi Sezione: BRUNO BELLATO e FERRUCCIO COSSUTTA.

Sono stati presi contatti tali da avere possibilità di realizzare un Corso Sezionale della Scuola Nazionale di Speleologia del CAI. Per tale motivo, non disponendo il Gruppo, per ora, di Istruttori Nazionali il Consiglio potrebbe dare la Direzione "teorica" a CARLO BALBIANO D'ARAMENGO del G.S.P. C.A.I. U.G.E.F. di Torino, il quale ci ha confermato che ci aiuterà con entusiasmo; ciò fermo restando che i Capo Sezione coordineranno la realizzazione dal punto di vista pratico e risolveranno i problemi ad essa inerente.

Il segretario del Corso sarà: ENZO FUSETTI.

Il Consiglio non nomina per ora nessun Istruttore, tenendo conto delle esigenze rigorose della Scuola Nazionale; propone solo una rosa di Candidati tra i quali saranno scelti gli Istruttori a suo tempo. I criteri di scelta si imperniano sull'attività svolta quest'anno dai candidati e dalla loro buona disponibilità; tutto ciò tenendo in considerazione dei vincoli dettati dalla Scuola Nazionale.

Candidati: W. ARCARI, B. BELLATO, F. COSSUTTA, E. FUSETTI, G.L. GHISIO; G.P. MILLI, L. MILLI, A. PANATARO, C. POZZO, G.C. REGIS, G. P. VERNA.

Per la teoria si potranno utilizzare gli stessi Istruttori del Corso precedente con qualche modifica (Balbiano ed un suo collega di Torino terranno un paio di Lezioni).

Il calendario di svolgimento dovrebbe mantenersi pressappoco come quello dell'altro anno e svolgersi nei mesi di Ottobre-Novembre in oc-

2) Segreteria

In questa fase transitoria tra le due Assemblee, Bianchet Livia e Regis Giancarlo, incaricati ai lavori di Segreteria, hanno collaborato attivamente per lo sbrigo dei lavori urgenti.

In questa Assemblea si provvederà ad eleggere il Segretario.

3) Relazioni pubbliche: Capo Sezione: ENZO FUSETTI

Questa Sezione dovrà provvedere:

- Pubblicare articoli divulgativi sui giornali locali
- Pubblicare i dati catastali rilevati ed aggiornati dal Gruppo
- Organizzare serate di proiezioni di diapositive
- Ricercare nuovi Soci
- Organizzare gite in grotte semplici per i Simpatizzanti
- Gita annuale per conto della Sez. di Biella del C.A.I. (Monte Fenera)
- Ricercare dei fondi
- Instaurare e rafforzare contatti con gli altri Gruppi Speleologici
- Collaborare con la Presidenza per la realizzazione della Mostra della Montagna (Sez. Speleologica) in occasione del centenario del C.A.I. Sez. di Biella.
- Redarre delle relazioni dell'attività del Gruppo per Pubblicazioni Specializzate.

4) Pubblicazione ORSO SPELEO BIELLESE: Capo Sezione: FERRUCCIO COSSUTTA

Approvata statutariamente, la pubblicazione dovrà uscire entro l'anno con il sistema di stampa in "off-set". I bozzetti dovranno almeno essere pronti per la prima del Corso di Speleologia e la pubblicazione definitiva prima della mostra del centenario.

Dovranno inoltre:

- Essere fissato un regolamento per la realizzazione e l'accettazione degli articoli.
- Essere fissato uno schema standart editoriale.
- Ricercare della pubblicità ridotta al massimo alle 3 pagine di copertina.

5) Corso di Speleologia: Capi Sezione: BRUNO BELLATO e FERRUCCIO COSSUTTA

Sono stati presi contatti tali da avere possibilità di realizzare un Corso Sezionale della Scuola Nazionale di Speleologia del C.A.I. Per tale motivo, non disponendo il Gruppo, per ora, di Istruttori Nazionali il Consiglio potrebbe dare la Direzione teorica a CARLO BALBIANO D'ARAMENGO del G.S.P. C.A.I. U.G.E.T. di Torino, il quale ci ha confermato che ci aiuterà con entusiasmo; ciò fermo restando che i Capo Sezione coordineranno la realizzazione dal punto di vista pratico e risolveranno i problemi ad essa inerente.

Il Segretario del Corso sarà: ENZO FUSETTI.

Il Consiglio non nomina per ora nessun Istruttore, tenendo conto delle esigenze rigorose della Scuola Nazionale; propone solo una rosa di candidati tra i quali saranno scelti gli Istruttori a suo tempo. I criteri di scelta dipenderanno dall'attività svolta quest'anno dai candidati e dalla loro buona disponibilità; tutto ciò tenendo in considerazione dei vincoli dettati dalla Scuola Nazionale.

Candidati: W. ARCARI, B. BELLATO, F. COSSUTTA, E. FUSETTI, G.L. GHISIO, G.P. MILLI, L. MILLI, A. PANATARO, C. POZZO, G.C. REGIS, G.P. VERNA.

Per la teoria si potranno utilizzare gli stessi Istruttori del Corso precedente con qualche modifica (Balbiano ed un suo collega di Torino terranno un paio di lezioni).

Il calendario di svolgimento dovrebbe mantenersi pressappoco come quello dell'altro anno e svolgersi nei mesi di ottobre – novembre in

occasione dei festeggiamenti del Centenario. Tale periodo lascerebbe libera la primavera e l'estate per svolgere i lavori normali di Gruppo e permetterebbe ai candidati Istruttori la possibilità di perfezionarsi ed allenarsi. B.

Il calendario di massima è allegato. (N.D.R. non pubblicati appa-
pare già nella relazione finale.)

Le spese più rilevanti sono quelle dell'Assicurazione obbligatoria ed il rimborso spese agli Istruttori.

In ogni caso il Corso (Nazionale o non) dovrà essere risolto nel migliore dei modi possibile, pertanto le finanze del Gruppo non dovranno ostacolarlo.

Sarà cura del Capo Sezione e del Consiglio stendere un Regolamento per la nomina degli Istruttori, per il relativo rimborso spese, per la accettazione degli Allievi e per lo svolgimento del Corso stesso.

6) Catasto ed archivi: Capo Sezione: BRUNO BELLATO

Questa Sezione dovrà provvedere a :

- Disegnare su lucido tutti i Rilievi in brutta copia, ricavandone eliocopie e riduzioni fotografiche.
- Acquistare i moduli del Catasto S.S.I., compilarli e spedirli al Curatore del Catasto.
- Pubblicare i dati catastali sull'ORSO SPELEO BIELLESE ed eventualmente su Pubblicazioni specializzate.
- Riordinare degli Archivi.

7) Biblioteca

Alla data odierna non si è trovato nessun Socio disposto a prendersi questo incarico.

Tale sezione dovrà:

- Curare gli aggiornamenti.
- Sistemare in ordine le schede.
- Fare un regolamento per il prelievo dei testi.
- Iniziare gli scambi bibliografici con gli altri Gruppi.
- Stampare le riproduzioni fotografiche dei testi presenti in archivio.

8) Magazzino: Capo Sezione: GIAN PIETRO MILLI e LUIGI MILLI.

Questa Sezione dovrà:

- Curare la manutenzione e la pulizia del Magazzino.
- Revisionare il materiale usato.
- Etichettare e schedare tutto il materiale di Gruppo.
- Costruire il materiale occorrente.
- Acquistare il materiale occorrente.
- Fare un regolamento delle chiavi del magazzino e del prelievo del materiale.
- Istituire un registro dei prelievi del materiale.
- Definitiva sistemazione del riscaldamento e dell'illuminazione per permettere la possibilità di Riunioni periodiche per lavori " a tavolino".

9) Ricerche di Nuove Cavità: Capo Sezione: WILMER ARCARI, GIAN PIETRO MILLI.

Questa Sezione dovrà:

- Coordinare tutte le "battute di campagna".
- Creare una suddivisione di zone distinte di ricerche con coordinatori specifici di ogni zona.
- Contatti con l'I.G.M. per scambio informazioni e cartine.
- Acquisto carte geologiche e topografiche.

Inoltre, pur non costituendo vere e proprie Sezioni, Milli Luigi e Ceretti Guido si interesseranno dei problemi speleo-subacquei;

occasione dei festeggiamenti del Centenario. Tale periodo lascerebbe libera la primavera e l'estate per svolgere i lavori normali di Gruppo e permetterebbe ai candidati Istruttori la possibilità di perfezionarsi ed allenarsi.

Il calendario di massima è allegato. (N.D.R. non pubblicati appare già nella relazione finale).

Le spese più rilevanti sono quelle dell'Assicurazione obbligatoria ed il rimborso spese agli Istruttori.

In ogni caso il Corso (Nazionale o non) dovrà essere risolto nel migliore dei modi possibile, pertanto le finanze del Gruppo non dovranno ostacolarlo.

Sarà cura dei Capo Sezione e del Consiglio stendere un Regolamento per la nomina degli Istruttori, per il relativo rimborso spese, per l'accettazione degli Allievi e per lo svolgimento del Corso stesso.

6) Catasto ed Archivi: Capo Sezione: BRUNO BELLATO

Questa sezione dovrà provvedere a:

- Disegnare su lucido tutti i rilievi in brutta copia, ricavandone eliocopie e riduzioni fotografiche.
- Acquistare i moduli del catasto S.S.I., compilarli e spedirli al Curatore del catasto.
- Pubblicare i dati catastali sull'Orso Speleo Biellese ed eventualmente su pubblicazioni specializzate.
- Riordino degli archivi.

7) Biblioteca

Alla data odierna non si è trovato nessun Socio disposto a prendersi questo incarico.

Tale Sezione dovrà:

- Curare gli aggiornamenti.
- Sistemare in ordine le schede.
- Fare un regolamento per il prelievo dei testi.
- Iniziare gli scambi bibliografici con gli altri gruppi.
- Stampare le riproduzioni fotografiche dei testi presenti in archivio.

8) Magazzino: Capo Sezione: GIAN PIETRO MILLI e LUIGI MILLI

Questa Sezione dovrà:

- Curare la manutenzione e la pulizia del Magazzino.
- Revisionare il materiale usato.
- Etichettare e schedare tutto il materiale di Gruppo.
- Costruire il materiale occorrente.
- Acquistare il materiale occorrente.
- Fare un Regolamento delle chiavi del magazzino e del prelievo del materiale.
- Istituire un registro dei prelievi del materiale.
- Definitiva sistemazione del riscaldamento e dell'illuminazione per permettere la possibilità di riunioni periodiche per lavori "a tavolino".

9) Ricerche nuove cavità: Capo Sezione: WILMER ARCARI, GIAN PIETRO MILLI.

Questa sezione dovrà:

- Coordinare tutte le "battute di campagna".
- Creare una suddivisione di zone distinte di ricerche con coordinatori specifici in ogni zona.
- Contatti con l'I.G.M. per scambio informazioni e cartine.
- Acquisto carte geologiche e topografiche.

Inoltre, pur non costituendo vere e proprie Sezioni, Milli Luigi e Ceretti Guido si interesseranno dei problemi speleo – subacquei;

Cossutta Ferruccio di quelli fotografici.

Segnaliamo qui di seguito altre attività che dovranno essere realizzate con la collaborazione di diverse Sezioni.

- Studio del sistema Idrologico del M.Fenera.
- Eventuale spedizione estiva in Sardegna.
- Spedizione estiva sull' Altipiano di Asiago.
- Appoggio di massima alla Spedizione "Najjer" Tassili '73 organizzata dalla Cattedra di ecologia della Facoltà Medic. Veterinaria di Torino.

Inoltre Cossutta Ferruccio, con l'appoggio del Gruppo, parteciperà se le proprie esigenze personali lo permetteranno, all'eventuale Corso per Istruttori Nazionali C.A.I.

+++

N.d.A. Ricordiamo che il 22 Maggio 1973 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei Soci del C.A.I. Sezione di Biella.

In essa si è discussa animatamente l'esistenza ed il riconoscimento dei Gruppi Autonomi.

L'Assemblea decideva di riconoscere "particolare autonomia dal punto di vista tecnico, organizzativo o dove occorra amministrativo".

La Commissione legale del C.A.I. Centrale, dopo contatti personali col Presidente del C.A.I. Sezione di Biella decideva di abolire "e dove occorra amministrativo" aggiungendo candidamente "I gruppi non potranno avere un patrimonio proprio" dimenticando la reale situazione, non solo del Gruppo di Biella, ma di moltissimi altri Gruppi italiani.

Orbene, visto che la maggior parte dei fondi che il G.S.Bi.-C.A.I. ha in Bilancio sono sborsati di tasca propria dai singoli Soci (Tesseramento di Gruppo, Fondi persi, Oblazioni, ...), non vedo "chi" possa venire a fare i conti in tasca nostra quando si decide o meno di spendere dei soldi e "chi" possa pretendere di divenire proprietario del materiale acquistato coi nostri soldi!

Inoltre, visto che in grotta andiamo "noi" e lavoriamo "noi", accettiamo solo da "chi" vogliamo "noi" le imposizioni di tipo tecnico, organizzativo e di conseguenza più che logica anche amministrativo.

IN OGNI CASO, MI PREME SOTTOLINEARE CHE IL GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE - C.A.I. E' STATO DA SEMPRE IL PROMOTORE DELLA AUTONOMIA DEI GRUPPI CHE LAVORANO CON FINALITA' BEN PRECISE, CHE SONO RETTI DA INTRANSIGENTI STATUTI E REGOLAMENTI E CHE DANNO UNA REALE GARANZIA DI SERietà'.

ESSENDO TALE AUTONOMIA UNA BASE COSTITUTIVA DEL GRUPPO STESSO, E' EVIDENTE CHE IL GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE - C.A.I. NON POTRA' MAI ACCETTARE QUALSIASI ALIENAZIONE DI TALE PRINCIPIO SENZA SENTIRSI INTACCATO NELLA SUA INTIMA ESSENZA !

Del resto l' AUTONOMIA è praticamente la regola generale di tutti i Gruppi.

Qualsiasi sia il risultato (1) il riconoscimento ufficiale dei Gruppi è rimandato a dopo l'Assemblea di primavera 74 dei Soci del

Cossutta Ferruccio di quelli fotografici.

Segnaliamo qui di seguito altre attività che dovranno essere realizzate con la collaborazione di diverse Sezioni.

- Studio del sistema Idrologico del Monte Fenera.
- Eventuale spedizione estiva in Sardegna.
- Spedizione estiva sull'Altopiano di Asiago.
- Appoggio di massima alla Spedizione "Najer" Tassili '73 organizzata dalla cattedra di ecologia della Facoltà Medic. Veterinaria di Torino.

Inoltre Cossutta Ferruccio, con l'appoggio del Gruppo, parteciperà se le proprie esigenze personali lo consentiranno, all'eventuale corso per Istruttori Nazionali C.A.I.

+++

N.d.A. Ricordiamo che il 22 maggio 1973 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei Soci del C.A.I. Sezione di Biella.

In essa si è discussa animatamente l'esistenza ed il riconoscimento dei Gruppi Autonomi.

L'Assemblea decideva di riconoscere "particolare autonomia dal punto di vista tecnico, organizzativo e dove occorra amministrativo".

La Commissione legale del C.A.I. Centrale, dopo contatti personali con il Presidente del C.A.I. Sezione di Biella decideva di abolire "e dove occorra amministrativa", aggiungendo candidamente: "I gruppi non potranno avere un patrimonio proprio" dimenticando la reale situazione, non solo del Gruppo di Biella, ma di moltissimi altri Gruppi italiani.

Orbene, visto che la maggior parte dei fondi che il G.S.Bi.- C.A.I. ha in bilancio sono sborsati di tasca propria dai singoli Soci (Tesseramento di Gruppo, Fondi persi, Oblazioni,...), non vedo "chi" possa venire fare i conti in tasca nostra quando si deciderà o meno di spendere dei soldi, "chi" possa pretendere di divenire proprietario del materiale acquistato coi nostri soldi!

Inoltre, visto che in grotta andiamo "noi" e lavoriamo "noi", accettiamo solo da "chi" voglia. mo "noi" le imposizioni di tipo tecnico, organizzativo, e di conseguenza più che logica anche amministrativo.

IN OGNI CASO, MI PREME SOTTOLINEARE CHE IL GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE – C. A. I. E' STATO DA SEMPRE IL PROMOTORE DELLA AUTONOMIA DEI GRUPPI CHE LAVORANO CON FINALITA' BEN PRECISE, CHE SONO RETTI DA INTRANSIGENTI STATUTI E REGOLAMENTI E CHE DANNO UNA REALE GARANZIA DI SERIETA'.

ESSENDO TALE AUTONOMIA UNA BASE COSTITUTIVA DEL GRUPPO STESSO, E' EVIDENTE CHE IL GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE – C.A.I. NON POTRA' MAI ACCETTARE QUALSIASI ALIENAZIONE DI TALE PRINCIPIO SENZA SENTIRSI INTACCATO NELLA SUA INTIMA ESSENZA!

Del Resto l'AUTONOMIA è praticamente la regola generale di tutti i Gruppi.

Qualsiasi sia il risultato (!) il riconoscimento ufficiale del Gruppo è rimandato a dopo l'Assemblea di Primavera 1974 dei Soci del

C.A.I. Sez. di Biella dopo la discussione e l'accettazione dell'omendamento "consigliato" dalla Commissione Legale.

Intanto per accelerare la "regolarizzazione" del G.S.Bi.-C.A.I. col C.A.I. di Biella, vengono presi contatti precisi con la Presidenza e la Segreteria del C.A.I. di Biella. Tenendo conto dei suggerimenti pervenuti, viene convocata l'ASSEMBLEA STRAORDINARIA dei Soci del G.S.Bi.-C.A.I. per ritoccare e definire Statuto e Regolamenti del Gruppo stesso.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA del 19/12/1973.

... Il Presidente informa l'Assemblea dei Soci dei risultati del Gruppo per quel che riguarda la divulgazione della Speleologia nel Biellese, commenta i risultati del Corso Sez. della Scuola Nazionale CAI di Speleologia in base alla Relazione finale del Corso. Informa quindi della proposta dell'Istr. Naz. GIORGIO PASQUINI di collaborare per quel che riguarda il rilievo topografico al Gouffre Berger. Accenna alla possibilità di una futura spedizione speleo-alpinistica nell'Iran da effettuarsi nel '75. ...

... vengono discussi e modificati 27 Articoli dello Statuto.

... Si aggiorna la seduta per il 27/12/73 per mancanza di tempo.

AGGIORNAMENTO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 19/12/73 effettuato il 27/12/73 in 1° Convoca.

... Il Presidente riferisce sui risultati dell'ultimo Consiglio del C.A.I. Sez. di Biella specificando i punti riguardanti la Speleologia... (n.d.r. alleghiamo l'Estratto del Verbale della Seduta)...

... L'Assemblea è stata convocata per decidere la veste definitiva dei Regolamenti (ARCHIVIO, BIBLIOTECA, PUBBLICAZIONI DI GRUPPO, MAGAZZINO). Il Consiglio in carica si ripromette di presentare entro l'Assemblea di Fine Anno ... la proposta per il Regolamento del CORSO DI SPELEOLOGIA.

... Si discutono animatamente e si approvano i Regolamenti del MAGAZZINO, BIBLIOTECA, ARCHIVIO.

... Il Regolamento delle PUBBLICAZIONI DI GRUPPO rimette in discussione alcuni principi fondamentali del Regolamento stesso, pertanto si decide di rivedere collegialmente il Regolamento in questione al di fuori dell'Assemblea, rimandandone l'approvazione ad altra data.

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ADUNANZA DI CONSIGLIO TENUTA il 20/12/1973 - C.A.I. SEZIONE DI BIELLA

... omissis ... I) ANNUARIO 1973:

Il Segretario Carlo Giovanni riferisce: ...

... Il GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE C.A.I., che ha una sua Pubblicazione Ufficiale; l'"ORSO SPELEO BIELLESE", accetterebbe di inserire tale Pubblicazione nell'Annuario del CAI. In merito, però, il Presidente del Gruppo Ferruccio Cossutta, ha alcune richieste e precisazioni da esporre.

Ferruccio Cossutta: il Gruppo Speleologico Biellese C.A.I. è del parere di inserire la propria Pubblicazione nell'Annuario del C.A.I.; in merito, in qualità anche di Consigliere, precisa:

C.A.I. Sez. di Biella dopo la discussione e l'accettazione dell'emendamento "consigliato" dalla Commissione Legale.

Intanto per accelerare la "regolarizzazione" del G.S.Bi. – C.A.I. col C.A.I. di Biella, vengono presi contatti precisi con la Presidenza e la Segreteria del C.A.I. di Biella. Tenendo conto dei suggerimenti pervenuti, viene convocata l'Assemblea Straordinaria dei Soci del G.S.Bi. – C.A.I. per ritoccare e definire Statuto e Regolamenti del Gruppo Stesso.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA del 19/12/1973

...Il Presidente informa l'Assemblea dei Soci dei risultati del Gruppo per quel che riguarda la divulgazione della Speleologia nel Biellese, commenta i risultati del Corso Sez. della Scuola Nazionale C.A.I. di Speleologia in base alla Relazione finale del Corso. Informa quindi della proposta dell'Istr. Naz. GIORGIO PASQUINI di collaborare per quel che riguarda il rilievo topografico al Gouffre Berger. Accenna alla possibilità di una futura spedizione speleo-alpinistica nell'Iran da effettuarsi nel '75.

...vengono discussi e modificati 27 articoli dello Statuto.

...si aggiorna la seduta per il 27/12/1973 per mancanza di tempo.

AGGIORNAMENTO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 19 /12/1973 effettuato il 27/12/1973 in 1° Convoca.

...Il Presidente riferisce sui risultati dell'ultimo Consiglio del C.A.I. Sez. di Biella specificando i punti riguardanti la Speleologia...(n.d.r. alleghiamo l'Estratto del Verbale della Seduta)...

...L'Assemblea è stata convocata per decidere la veste definitiva dei Regolamenti (ARCHIVIO, BIBLIOTECA, PUBBLICAZIONI DI GRUPPO, MAGAZZINO). Il Consiglio in carica si ripromette di presentare entro l'Assemblea di Fine Anno ... la proposta per il Regolamento del Corso di Speleologia.

... Si discutono animatamente e si approvano i Regolamenti del MAGAZZINO, BIBLIOTECA, ARCHIVIO.

... Il Regolamento delle PUBBLICAZIONI DI GRUPPO rimette in discussione alcuni principi fondamentali del Regolamento stesso, pertanto si decide di rivedere collegialmente il Regolamento in questione al di fuori dell'Assemblea, rimandandone l'approvazione ad altra data.

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ADUNANZA DI CONSIGLIO TENUTA il 20/12/1973 C.A.I. Sez. di BIELLA

...omissis... 1) ANNUARIO 1973:

Il Segretario Merlo Giovanni riferisce:....

...il GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE C.A.I., che ha una pubblicazione Ufficiale: l'ORSO SPELEO BIELLESE, accetterebbe di inserire tale pubblicazione nell'Annuario C.A.I. In merito, però, il Presidente del Gruppo Ferruccio Cossutta, ha alcune richieste e precisazioni da esporre.

Ferruccio Cossutta: Il Gruppo Speleologico Biellese – C.A.I. è del parere di inserire la propria pubblicazione nell'Annuario C.A.I.; in merito, in qualità anche di Consigliere, precisa:

- a) Per l'Annuario manca una Regolamentazione.
- b) Si appesantisce troppo il lavoro su di una sola persona (il Segretario).
- c) I Gruppi autonomi potrebbero collaborare nella realizzazione dell'Annuario.
- d) Il GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE C.A.I. ha una sua Pubblicazione Ufficiale: l'ORSO SPELEO BIELLESE. Tale Pubblicazione, iscritta nell'Annuario dovrebbe mantenere la propria denominazione, l'autonomia redazionale, inoltre al Gruppo dovrebbe essere riconosciuta libertà di pubblicare in proprio numeri intermedi.
- e) Necessiterebbero 150/200 copie dell'Annuario o di estratti "Orso Speleo Biellese" da scambiare con altri Gruppi Speleologici.
- f) Per ragioni di Bilancio, vorremmo sapere quale spesa sarebbe accollata al "Gruppo".
- g) Il 1° numero della ns. rivista, farà una raccolta introspettiva dell'attività speleologica nel Biellese fino al 1973 (circa 80/100 pagine dattiloscritte).

Esaminate e discusse le varie precisazioni e richieste di Cossutta, il Consiglio decide di:

- a) Soprassedere per il momento alla formazione di un regolamento, per non paralizzare o limitare l'attività spontanea di pochi volentieri, cercando invece, per il momento, di collaborare con chi ha già iniziato a raccogliere il materiale per l'Annuario di prossima pubblicazione.
- b-c) Invitare alla collaborazione i vari Gruppi e le Commissioni, lasciando al Segretario Merlo il compito di coordinare la raccolta degli scritti.
- d) Rispettare la denominazione e l'autonomia redazionale della Pubblicazione l' "ORSO SPELEO BIELLESE", con libertà di pubblicare numeri intermedi a seconda delle necessità del Gruppo ed ovviamente a spese del Gruppo.
- e) Cedere 150/200 copie dell'Annuario, senza procedere alla stampa di estratti, per lo scambio con altri Gruppi Speleologici.
- f) Non accollare spese al Gruppo per l'Annuario in corso di pubblicazione, riservandosi di esaminare tale decisione di anno in anno in base a richieste ed esigenze che potessero presentarsi.

2) GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE C.A.I.

Il Presidente del Gruppo Ferruccio Cossutta,
 - consegna la relazione sul Corso Sezionale 1973 svolto dalla Scuola Nazionale di Speleologia, relazione che si allega al presente verbale (n.d.r. pubblicata a parte).

- comunica:

- di aver consegnato al Segretario Merlo la documentazione sull'autonomia, anche di bilancio, dei Gruppi Speleologici Italiani del C.A.I.;
- di aver stilato lo Statuto del "Gruppo" di cui la Segreteria già ne prese visione suggerendo modifiche e la Presidenza già era stata documentata a suo tempo.

Allo Statuto è stata data la veste definitiva nell'Assemblea del Gruppo in data 19/12/1973. Presso la Segreteria è a disposizione dei Consiglieri una copia di detto Statuto.

- notifica:

- di essere stato invitato dall'Istruttore Nazionale Pasquini Dott. Prof. Giorgio della "School of Geography della University of Oxford" a collaborare nel rilievo topografico dell'abisso "Gouffre Berger" già esplorato dal G.S.Bi.-C.A.I.

- l'intenzione di effettuare nel 1975 una Spedizione Alpinistico-Speleologica nell'IRAN, a seguito contatti e notizie avuti dal Consigliere Peppe Ro e dall'Istruttore Nazionale di Speleologia Carlo Balbiano d'Aramengo di Torino. ... omissis...

- a) Per l'Annuario manca una regolamentazione.
- b) Si appesantisce troppo lavoro su di una sola persona (il Segretario).
- c) I Gruppi Autonomi potrebbero collaborare nella realizzazione dell'Annuario.
- d) Il GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE – C.A.I. ha una sua pubblicazione ufficiale: l'ORSO SPELEO BIELLESE. Tale pubblicazione, inserita nell'Annuario dovrebbe mantenere la propria denominazione, l'autonomia redazionale, inoltre al Gruppo dovrebbe essere riconosciuta libertà di pubblicare in proprio numeri intermedi.
- e) Necessiterebbero 150/200 copie dell'Annuario o di estratti "Orso Speleo Biellese" da scambiare con altri Gruppi Speleologici.
- f) Per ragioni di Bilancio, vorremmo sapere quale spesa sarebbe accollata al Gruppo.
- g) Il I° numero della nostra rivista, farà una raccolta introspettiva dell'attività speleologica nel Biellese fino al 1973 (circa 80/100 pagine dattiloscritte).

Esaminate e discusse le varie precisazioni e richieste di Cossutta, il Consiglio decide di:

- a) Soprassedere per il momento alla formazione di un regolamento, per non paralizzare o limitare l'attività spontanea di pochi volenterosi, cercando invece, per il momento, di collaborare con chi ha già iniziato a raccogliere il materiale per l'Annuario di prossima pubblicazione.
- b-c) Invitare alla collaborazione i vari Gruppi e le Commissioni, lasciando al Segretario Merlo il compito di coordinare la raccolta degli scritti.
- d) Rispettare la denominazione e l'autonomia redazionale della pubblicazione l' "ORSO SPELEO BIELLESE", con libertà di pubblicare numeri intermedi a seconda delle necessità del Gruppo ed ovviamente a spese del Gruppo.
- e) Cedere 150/200 copie dell'Annuario, senza procedere alla stampa degli estratti, per lo scambio con altri gruppi speleologici.
- f) Non accollare le spese al Gruppo per l'Annuario in corso di pubblicazione, riservandosi di esaminare tale decisione di anno in anno a richieste ed esigenze che potessero presentarsi.

2) GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE C.A.I.

Il Presidente del Gruppo Ferruccio Cossutta,

- consegna la Relazione sul Corso Sezionale 1973 svolto dalla Scuola Nazionale di Speleologia, Relazione che si allega al presente verbale (n.d.r. pubblicata a parte)

- comunica:

- di aver consegnato al Segretario Merlo la documentazione sull'autonomia, anche di bilancio, dei Gruppi Speleologici Italiani del C.A.I.;

- di aver stilato lo Statuto del "Gruppo" di cui la Segreteria già ne prese visione suggerendo modifiche e la Presidenza già era stata documentata a suo tempo;

Allo Statuto è stata data la veste definitiva nell'Assemblea del Gruppo in data 19/12/1973. Presso la Segreteria è a disposizione dei Consiglieri una copia di detto Statuto.

- notifica:

- di essere stato contattato dall'Istruttore Nazionale Pasquini Dott. Prof. Giorgio della "School of Geography della University of Oxford" a collaborare nel rilievo topografico dell'Abisso "Gouffre Berger" già esplorato dal G.S.Bi. – C.A.I.

- l'intenzione di effettuare nel 1975 una Spedizione Alpinistico-Speleologica nell'IRAN, a seguito contatti e notizie avuti dal Consigliere Beppe Re e dall'Istruttore Nazionale di Speleologia Carlo Balbiano d'Aramengo di Torino. ... omissis ...

ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1973 DEL 23/I/1974.

Il Presidente dichiara decaduti da soci: A. Bertero, S. Bianchetti M. Filera, R. Fiore, E. Garella, L. Ghiana, I. Marangoni, G. Mencattini G. Perino, P. Rossetti, A. Solesio; dichiara C.L. Ghisio decaduto a socio Aderente.....

L'Assemblea decide di mantenere Socio Effettivo M. Macchetto anche se non é possibile verificare se é in regola con l'Art.18 dello Statuto. Viene letto, discusso e votato il REGOLAMENTO delle PUBBLICAZIONI DI GRUPPO; il presidente sottolinea la collaborazione dei Soci G. Galeno e R. Sella per la collaborazione prestata per la stesura del testo definitivo.

.....Viene letto, discusso e votato il REGOLAMENTO del CORSO DI SPELEOLOGIA.

.....Il Presidente legge la Relazione dell'Attività dell'anno 1973 ed il Bilancio Consuntivo.

Il Presidente nomina d'Ufficio per il 1974 :

SOCI VETERANI : Bellato Bruno.

SOCI EFFETTIVI: Arcari Wilmer, Milli Gian Pietro, Milli Luigi.

SOCI SOSTENITORI: CAI Sez. di Biella, CAI Sede Centrale (Commissione Scientifica), Panathlon Club Biella, Unione Industriale Biellese, Banca Sella, Cesare Pozzo.

SOCI ONORARI : CAI Sez di Mosso S. Maria, S. Sportiva Pietro Micca, Silvia Rossaro, Carlo Balbiano D'Aramengo.

.....Non sono mosse alcune interrogazioni sulla Relazione e sul Bilancio.Sono proposti, e votati e nominati SOCI EFFETTIVI:

Guido Ceretti, Lea Frassati, Enzo Fusetti, Giuseppe Galeno, Dea Anna Sella Gatta, Sergio Lazzarotto, Alberto Ludovico, Sandro Monticelli, Gianni Poma, Fabrizio Rioldi, Antonio Ronzani, Mauro Sapellani, Renato Sella, Giuseppe Simonato, Riccardo Vaglio, Gian Paolo Verna, Floretta Rioldi Zegna.

... Si effettuano le votazioni per il Consiglio, in due tornate tutti ottengono la maggioranza, pertanto viene nominato il CONSIGLIO 1974 :

PRESIDENTE : Ferruccio Cossutta.

SEGRETARIO : Bruno Bellato.

CONSIGLIERI : Gian Pietro Milli, Luigi Milli, Renato Sella.

.....Viene votato all'unanimità BRUNO BELLATO quale Rappresentante del G.S.BI.-C.A.I. in seno al Consiglio del C.A.I. di Biella.

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ANNO 1973.

(Presentata all'Assemblea di Fine Anno 1973 del 23/I/1974)

il Presidente
F. Cossutta.

E' stato l'anno della ristrutturazione. Dopo aver mantenuto e sviluppato i frutti del nostro primo Corso di Speleologia, abbiamo con centrato le nostre energie nell'organizzazione interna. Il peso della mancanza di tale organizzazione, caratteristica degli anni susseguenti la fusione col C.A.I., ci sovrastava ed a volte ci impediva di agire. Come tutti i coordinamenti funzionali, ci é occorso molto tempo e tanta pazienza: pero' oggi si vede qualcosa di chiaro.

Lo Statuto é adeguato alle nostre esigenze attuali ed i Regolamenti delle Sezioni sono pressoché definiti. Il Magazzino, grazie ai fratelli Milli e soprattutto a Gian Pietro funziona in modo eccellente.

ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1973 del 23/1/1974

Il Presidente dichiara decaduti da Soci: A. Bertero, S. Bianchetti, M. Filera, R. Fiore, E. Garella, L. Giana, I. Marangoni, G. Mencattini, G. Perino, P. Rossetti, A. Solesio; dichiara G.L. Ghisio decaduto a Socio Aderente.....

L'Assemblea decide di mantenere Socio Effettivo M. Macchetto anche se non è possibile verificare se è in regola con l'art. 18 dello Statuto. Viene letto, discusso e votato il Regolamento delle Pubblicazioni di Gruppo; il Presidente sottolinea la collaborazione dei Soci G. Galeno e R. Sella per la collaborazione prestata per la stesura del testo definitivo.

..... Viene letto, discusso e votato il **REGOLAMENTO DEL CORSO DI SPELEOLOGIA**.

..... Il Presidente legge la Relazione dell'Attività dell'anno 1973 ed il Bilancio Consuntivo.

Il Presidente nomina d'ufficio per il 1974:

SOCI VETERANI: Bellato Bruno.

SOCI EFFETTIVI: Arcari Wilmer, Milli Gian Pietro, Milli Luigi.

SOCI SOSTENITORI: CAI Sez. di Biella, CAI Sede Centrale (Commissione Scientifica) Panathlon Club di Biella, Unione Industriale Biellese, Banca Sella, Cesare Pozzo.

SOCI ONORARI: CAI sez di Mosso S. Maria, Soc. Sportiva Pietro Micca, Silvia Rossaro, Carlo Balbiano D'Aramengo.

..... Non sono mosse alcune interrogazioni su Relazione e sul Bilancio. Sono proposti, votati e nominati **SOCI EFFETTIVI** :

Guido Ceretti, Lea Frassati, Enzo Fusetti, Giuseppe Galeno, Dea Anna Sella Gatta, Sergio Lazzarotto, Alberto Ludovico, Sandro Monticelli, Gianni Poma, Fabrizio Rioldi, Antorlio Ronzani, Mauro Sappellani, Renato Sella, Giuseppe Simonato, Riccardo Vaglio, Gian Paolo Verna, Floretta Rioldi Zegna.

... Si effettuano le votazioni per il Consiglio, in due tornate tutti ottengono la maggioranza, pertanto viene nominato il **CONSIGLIO 1974**:

PRESIDENTE: Ferruccio Cossutta.

SEGRETARIO: Bruno Bellato.

CONSIGLIERI: Gian Pietro Milli, Luigi Milli, Renato Sella

..... viene votato all'unanimità **BRUNO BELLATO** quale Rappresentante del G.S.Bi - C.A.I. in seno al Consiglio del C.A.I. di Biella.

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ANNO 1973

(Presentata all'Assemblea di Fine Anno 1973 del 23/1/1974)

il Presidente
F. Cossutta

E' stato l'anno della ristrutturazione. Dopo aver mantenuto e sviluppato i frutti del nostro primo Corso di Speleologia, abbiamo concentrato le nostre energie nell'organizzazione interna. Il Peso della mancanza di tale organizzazione, caratteristica degli anni susseguenti la fusione col C.A.I., ci sovrastava ed a volte ci impediva di agire. Come tutti i coordinamenti funzionali, ci è occorso molto tempo e tanta pazienza: però oggi si vede qualcosa di chiaro.

Lo Statuto è adeguato alle nostre esigenze attuali ed i Regolamenti delle Sezioni sono pressocchè definiti.

Il Magazzino, grazie ai fratelli Milli e soprattutto a Gian Pietro funziona in modo eccellente.

La Biblioteca è ormai operante e "desiderosa" di servire. Apparentemente sembrano cose banali, ma hanno concentrato molto oro di lavoro e dedizione di parecchi Soci. C'è ancora da sistemare decentemente l'Archivio e poi francamente non ci resta altro... parlo di organizzazione di base, naturalmente!

L'attività di grotta deve sempre potenziarsi anche se quest'anno le uscite sono state numerosissime. Da mettere in evidenza:

-Una diffusa ricerca di nuove cavità nella zona Biellese non carsica (a seguito di numerose segnalazioni pervenute).

-L'inizio operativo di speleo-sub che hanno operato nella zona del Finalese nel Cilento, ed hanno effettuato un ritorno orientativo a Bercevi.

-Una spedizione leggera estiva nella zona di Palinuro (SA).

-La nomina di Istruttore Nazionale di Speleologia CAI di un Socio del Gruppo (F. Cossutta) dopo aver partecipato al II Corso per Istruttori Nazionali tenutosi in agosto a Trieste.

-Partecipazione di una delegazione del Gruppo al 3° Convegno Nazionale della Delegazione Speleologica del C.N.S.A.

-Partecipazione del Gruppo alla Mostra del Centenario del C.A.I. Sez. di Biella con un reparto dedicato alla Speleologia.

Ma il lavoro più impegnativo ed importante è, senza dubbio, la realizzazione del Corso Sezionale della Scuola Nazionale C.A.I. di Speleologia. E' stata, ritengo, un'ottima scelta che ci qualifica non solo nel Biellese ma anche a livello nazionale, tenendo conto che è il primo corso sezionele che si realizza in Piemonte. ‡

Veniamo alle Sezioni, agli incarichi ed ai programmi approvati dall'Assemblea d'Inizio d'Anno.

PRESTIENZA.

Personalmente ritengo che ancora troppa cosa pesino sulla testa del Presidente, il quale deve perdersi in piccoli lavori, che potrebbero essere decentrati e che gli impediscono un lavoro di più ampio respiro. Esiste scarsa iniziativa.

I rapporti col C.A.I. Sez. di Biella stanno per essere regolarizzati definitivamente dopo l'approvazione statutaria dei Gruppi autonomi. Il Consiglio del C.A.I. sta esaminando il nostro Statuto per l'approvazione ed il nostro Rappresentante incaricato, per il prossimo Consiglio, solleciterà la pratica. Si prevede la regolarizzazione dopo l'Assemblea del C.A.I. e la nomina del nuovo Consiglio.

SECUREZZA.

Il lavoro sta aumentando considerevolmente, tenendo conto dei numerosi contatti sviluppati e che necessariamente si debbono ancor più potenziare. Verso la fine dell'anno si sono presentati validi collaboratori che hanno alleggerito l'incombenza. Occorrerebbe però essere più tempestivi e prendere più iniziativa, inoltre occorrerebbe studiare un sistema più razionale per registrare o controllare l'attività dei singoli Soci.

RELAZIONI PUBBLICHE. (Capo Sezione Enzo Fusetti)

Molte voci di questa Sezione sono state svolte da altre Sezioni, troppo è stato svolto dalla Presidenza.

Manca la Relazione della Mostra Speleologica realizzata per il Centenario del C.A.I.

‡ Al momento di andare in macchina gli Amici Cuneesi ci avvertono che nello stesso anno il G.S. Alpi Marittime ha tenuto un analogo Corso.

Tale informazione non ci era pervenuta né da Cuneo né dal CAI Centrale.

La Biblioteca è ormai operante e “desiderosa” di servire.

Apparentemente sembrano cose banali, ma hanno concentrato molte ore di lavoro e dedizione di parecchi Soci. C'è ancora da sistemare decentemente l'Archivio e poi francamente non ci resta altro... parlo di organizzazione di base, naturalmente!

L'attività di grotta deve potenziarsi anche se quest'anno le uscite sono state numerosissime. Da mettere in evidenza:

- Una diffusa ricerca di nuove cavità nella zona Biellese non carsica (a seguito di numerose segnalazioni pervenute).

- L'inizio operativo di speleo-sub che hanno operato nella zona del Finalese, nel Cilento ed hanno effettuato un ritorno orientativo a Bergovei.

- Una spedizione leggera estiva nella zona di Palinuro (SA).

- La nomina di Istruttore Nazionale di Speleologia CAI di un Socio del Gruppo (F. Cossutta) dopo aver partecipato al II Corso per Istruttori Nazionali tenutosi, in agosto a Trieste.

- Partecipazione di una delegazione del Gruppo al 3° Convegno Nazionale della Delegazione Speleologica del C.N.S.A.

- Partecipazione del Gruppo alla mostra del centenario del C.A.I. Sez. di Biella con un reparto dedicato alla Speleologia.

Ma il lavoro più impegnativo ed importante è, senza dubbio, la realizzazione del Corso Sezionale della Scuola Nazionale C.A.I. di Speleologia. E' stato, ritengo, un'ottima scelta che ci qualifica non solo nel Biellese ma anche a livello nazionale, tenendo conto che è il primo corso sezionale che si realizza in Piemonte.*

Veniamo alle Sezioni, agli incarichi ed ai programmi approvati dall'Assemblea d'Inizio d'Anno.

PRESIDENZA

Personalmente ritengo che ancora troppe cose pesino sulla testa del Presidente, il quale deve perdersi in piccoli lavori, che potrebbero essere decentrati e che gli impediscono un lavoro di più ampio respiro.

Esiste scarsa iniziativa.

I rapporti col C.A.I. Sez. di Biella stanno per essere regolarizzati definitivamente dopo l'approvazione statutaria dei Gruppi autonomi. Il Consiglio C.A.I. sta esaminando il nostro Statuto per l'approvazione ed il nostro Rappresentante incaricato, per il prossimo Consiglio, solleciterà la pratica. Si prevede la regolarizzazione dopo l'Assemblea del C.A.I. e la nomina del nuovo Consiglio.

SEGRETERIA

Il lavoro sta aumentando considerevolmente, tenendo conto dei numerosi contatti sviluppati e che necessariamente si debbono ancor più potenziare. Verso la fine dell'anno si sono presentati validi collaboratori che hanno alleggerito l'incombenza. Occorrerebbe però essere più tempestivi e prendere più iniziativa, inoltre occorrerebbe studiare un sistema più razionale per registrare e controllare l'attività dei singoli Soci.

RELAZIONI PUBBLICHE. (Capo Sezione Enzo Fusetti)

Molte voci di questa Sezione sono state svolte da altre Sezioni, troppo è stato svolto dalla Presidenza.

Manca la Relazione della mostra speleologica realizzata per il centenario del C.A.I.

* Al momento di andare in macchina, gli amici Cuneesi ci avvertono che nello stesso anno il G.S.A.M. ha tenuto un analogo Corso.

Tale informazione non ci era pervenuta né da Cuneo né dal CAI Centrale.

Estratto della Relazione:

...Sui giornali locali sono stati pubblicati diversi articoli con il preciso scopo di far conoscere meglio la Speleologia. Sono state effettuate n.3 serate di proiezioni di diapositive:
-Al C.A.I. Mosso S. Maria al 19/9/1973. (35 persone circa)
-Alla Società Sportiva Pietro Micca di Biella al 27/9/1973. (150 persone circa)
-Al Consiglio del PANATHLON CLUB BIELLA al 13/12/1974. E' seguita una conferenza con numerosi interventi sulla Speleologia. Sono state effettuate n. 2 gite, alla Grotta del Caudano con una presenza totale di 40 persone, a scopo didattico. La gita annuale per i Soci C.A.I. Sez. di Biella al Monte Fenera di Borgosesia non è stata effettuata. A causa di un disguido non è stata inserita nel programma dell'Annuario della Sezione. I rapporti con i vari Gruppi Speleologici sono rimasti inalterati.
.....

ORSO SPELEO BIELLESE. (Capo sezione Ferruccio Cossutta)

La pubblicazione è stata rimandata per motivi finanziari e soprattutto perché, da accordo intercorsi tra il Capo Sezione ed il Consiglio C.A.I., si è pervenuti ad un accordo di massima di pubblicare il n. 1 nell'Annuario del Centenario del C.A.I. Sez. di Biella.

In tale numero apparirà tutta la storia dei Gruppi Speleologici Biellesi e del C.S.Bi.-C.A.I. per quanto è stato possibile recuperare dall'archivio e da altre fonti.

CORSO DI SPELEOLOGIA. (Capi Sezioni Bruno Bellato e Ferruccio Cossutta)

Inutile sottolineare l'importanza di questo Corso. Purtroppo, a causa della scarsità dei fondi, non sono state rimborsate alcune spese agli Istruttori al contrario di quanto deciso dall'Assemblea d'Inizio d'Anno. Gli Istruttori per quest'anno hanno rinunciato alla sovvenzione...ma è mia ferma convinzione che ciò non deve divenire una regola. (Relazione allegata).

C/CASTO ED ARCHIVI. (Capo Sezione Bruno Bellato).

L'attività è stata nulla. La relazione allegata dal Capo Sezione giustifica solo parzialmente questa inattività. La ricerca di collaboratori doveva essere più attiva. Luce e riscaldamento permettono ora di lavorare sempre... Sarà un impegno prorogabile per il prossimo anno.

Estratto della Relazione:

L'unica cosa già fatta è il rifornimento di schede per la trasmissione dei dati catastali alla S.S.I. La causa del mancato funzionamento di questa Sezione, oltre al fatto che il sottoscritto non ha avuto altro tempo da dedicare alla speleologia, e da addebitarsi alla mole di lavoro svolto presso la Segreteria. Inoltre tengo a precisare che i collaboratori che si erano impegnati, hanno declinato l'impegno assunto poiché impegnati in lavori importanti di altre Sezioni. Si è perciò dovuto sacrificare qualcosa che in questo caso è stata la Sezione Casto ed Archivi.

BIBLIOTECA. (Incaricato Ferruccio Cossutta).

Non c'era Responsabile per mancanza di volontari: come sempre la Presidenza ha assorbito il tutto.

Registrati n.467 testi pressoché tutti schedati. Oramai la schedatura è sistemata (diverse migliaia di schede) ed è pronta per servire realmente. Si fa un vivo appello a tutti i Soci perché siistruiscano un po' di più'...

Estratto della Relazione:

... Sui giornali locali sono stati pubblicati diversi articoli con il preciso scopo di far conoscere meglio la Speleologia.

Sono state effettuate n°3 serate di proiezioni di diapositive:

- Al CAI di Mosso S. Maria il 19/9/1973. (35 persone circa)
- Alla Società Sportiva Pietro Micca di Biella il 27/9/1973. (150 persone circa)
- Al Consiglio del PANATHLON CLUB BIELLA il 13/12/1974. E' seguita una conferenza con numerosi interventi sulla speleologia.

Sono state effettuate n° 2 gite, alla Grotta del Caudano con una presenza totale di 40 persone, a scopo didattico.

La gita annuale per i Soci del C.A.I. Sez. di Biella al Monte Fenera di Borgosesia non è stata effettuata. A causa di un disguido non è stata inserita nel programma dell'Annuario della Sezione.

I rapporti con i vari gruppi speleologici sono rimasti inalterati.

.....

ORSO SPELEO BIELLESE. (Capo Sezione Ferruccio Cossutta)

La pubblicazione è stata rimandata per motivi finanziari e soprattutto perché, da accordi intercorsi tra il Capo Sezione ed il Consiglio C.A.I. si è pervenuti ad un accordo di massima di pubblicare il n° 1 nell'Annuario del Centenario del C.A.I. Sez. di Biella.

In tale numero apparirà tutta la storia dei Gruppi Speleologici Biellesi e del G.S.Bi. – C.A.I. per quanto è possibile recuperare dall'archivio e da altre fonti.

CORSO DI SPELEOLOGIA, (Capi Sezione Bruno Bellato e Ferruccio Cossutta)

Inutile sottolineare l'importanza di questo corso. Purtroppo, a causa della scarsità di fondi, non sono state rimborsate le spese agli Istruttori al contrario di quanto deciso dall'Assemblea d'Inizio d'Anno. Gli Istruttori per quest'anno hanno rinunciato alla sovvenzione... ma è mia ferma convinzione che ciò non deve divenire una regola. (Relazione allegata)

CATASTO ED ARCHIVI (Capo Sezione Bruno Bellato).

L'attività è stata nulla. La relazione allegata del Capo Sezione giustifica solo parzialmente questa inattività. La ricerca di collaboratori doveva essere più attiva. Luce e riscaldamento permettono ora di lavorare sempre... Sarà un impegno improrogabile per il prossimo anno.

Estratto della Relazione:

L'unica cosa già fatta è il rifornimento di schede per la trasmissione dei dati catastali alla S.S.I.

La causa del mancato funzionamento dell'Archivio, oltre al fatto che il sottoscritto non ha avuto altro tempo da dedicare alla Speleologia, è da addebitarsi alla mole di lavoro svolta presso la Segreteria. Inoltre tengo a precisare che i collaboratori che si erano impegnati, hanno declinato l'impegno assunto poiché impegnati in lavori importanti di altre Sezioni. Si è perciò dovuto sacrificare qualcosa che in questo caso è la Sezione Catasto ed Archivi.

BIBLIOTECA. (Incaricato Ferruccio Cossutta)

Non c'era Responsabile per mancanza di volontari: come sempre la Presidenza ha assorbito tutto.

Registrati n° 467 testi pressochè tutti schedati. Ormai la schedatura è sistemata (diverse migliaia di schede) ed è pronta per servire realmente. Si fa un vivo appello a tutti i Soci perché si.... istruiscano un po' di più ...

MAGAZZINO. (Capi Sezione Gian Pietro e Luigi Milli).

Desidero soffermarmi su questa Sezione che è stata la più attiva e funzionale. Voglio ringraziare, personalmente ed a nome del Gruppo, chi ha realizzato e potenziato il magazzino: gli increduli vadano a fare una visitina al Piazzo...

La Relazione allegata descrive solo i principali punti di tutto quello che è stato realizzato:

Il lavoro eseguito nel Magazzino è stato rilevante; hanno influito maggiormente la costruzione di 120 m. di scalette, l'inchiodatura e la ricucitura degli spallacci di tutti i sacchi per il trasporto del materiale, la riverniciatura di tutto il materiale di Gruppo in colore rosso, come previsto dal Regolamento, la siglatura o numero di riconoscimento e schedatura di parte del materiale, compreso in sacchi, scalette, corde, strumenti per rilievi, e contenitori per trasporto carburante, senza contare i controlli e le registrazioni del materiale usato ad ogni uscita.

Inoltre sono stati costruiti un nuovo scaffale porta scalette ed i ganci porta corde recanti il n. di riconoscimento delle corde stesse...

RICERCA DI NUOVE CAVITÀ. (Capi Sezione Wilmer Arcari e Gian Pietro Milli)

Si è svolta una considerevole mole di lavoro, non sempre però ben coordinata. Corre molta organizzazione e soprattutto un Archivio funzionale. Ritengo inutile sottolineare che per questa attività è indispensabile una relazione scritta dopo ogni uscita, altrimenti si corre il rischio di fare più volte la stessa ricerca.

Estratto della Relazione:

L'attività della nostra sezione si è svolta soprattutto nella zona del Biellese e del Piemonte Nord-Orientale, tenendo conto delle segnalazioni locali.

Sono state effettuate alcune escursioni nella zona di Sostegno dove non sono più stati riscontrati ulteriori prosecuzioni od eventuali cavità accessibili.

Nella zona di Oneglia-Passo Breve sono state studiate più volte alcune grotte naturali ampliate per scopi minerari.

Sono state effettuate ricerche di nuove cavità nelle seguenti zone: Valle Cervo, Rialmo, Macchetto, Solle di Piaro, Valle Sossara, Bocchetto Sossara, Sistema Postua, zona di Sordevolo, Piano Sette Fontane, zona di Andrate, Pietre Bianche, Val Sorba (Razza) Nomaglio (TO), Buco del Maletto (TO).

Per una più razionale ricerca di nuove cavità sono state acquistate carte geologiche e topografiche.

I risultati in dettaglio sono visibili nelle relazioni d'uscita.

Al di fuori delle Sezioni e secondo le direttive dell'assemblea si è realizzato:

-Il Monte Fenara non è stato più preso di mira come gli altri anni: occorrerà concentrare nuovamente le nostre attenzioni e finalmente tirare le prime somme.

-In estate abbiamo dirottato le nostre tende verso Palinuro (SA) invece che in Sardegna come inizialmente previsto; numerose le cause, non ultime quella di mettere d'accordo tanta gente non sempre speleologica... È stato realizzato un interessante documentario sulle grotte costiere del tratto Palinuro-Marina di Camerotta.

-Sull'Altopiano di Asiago, soprattutto per la "sparizione" dei responsabili, oberati di lavoro, non si è fatto nulla.

-Per Tassili: tutto è sospeso perché non si sono più sviluppati i contatti da parte di Torino.

MAGAZZINO. (Capi Sezione Gian Pietro Milli e Luigi Milli)

Desidero soffermarmi su questa Sezione che è stata la più attiva e funzionale. Voglio ringraziare, personalmente ed a nome del Gruppo, chi ha realizzato e potenziato il magazzino: gli increduli vadano a fare una visitina al Piazzo...

La Relazione allegata descrive solo i principali punti di tutto quello che è stato realizzato:

Il lavoro eseguito nel Magazzino è stato rilevante: hanno influito maggiormente la costruzione di 120 metri di scalette, l'inchiodatura e la ricucitura degli spillacci di tutti i sacchi per il trasporto del materiale, la riverniciatura di tutti i materiali di Gruppo in colore rosso, come previsto dal Regolamento, la siglatura o numero di riconoscimento e schedatura di parte del materiale e contenitori per il trasporto del carburante, senza contare i controlli e le registrazioni del materiale usato ad ogni uscita.

Inoltre sono stati costruiti un nuovo scaffale porta scalette ed i ganci porta corde recanti il n° di riconoscimento delle corde stesse...

RICERCA DI NUOVE CAVITÀ. (Capi Sezione Wilmer Arcari e Gian Pietro Milli).

Si è svolta una considerevole mole di lavoro, non sempre però ben coordinata. Occorre molta organizzazione e soprattutto un Archivio funzionale. Ritengo inutile sottolineare che per questa attività è indispensabile una relazione scritta dopo ogni uscita, altrimenti si corre il rischio di fare più volte la stessa ricerca.

Estratto della Relazione:

L'attività della nostra Sezione si è svolta soprattutto nella zona del Biellese e del Piemonte Nord-Orientale, tenendo conto delle segnalazioni locali.

Sono state effettuate alcune escursioni nella zona di Sostegno dove non sono più stati riscontrati ulteriori prosecuzioni od eventuali cavità accessibili.

Nella zona di Oneglie-Passo Breve sono state studiate più volte alcune grotte naturali ampliate per scopi minerari.

Sono state effettuate ricerche di nuove cavità nelle seguenti zone: Valle Cervo, Rialmosso, Macchetto, Selle di Piaro, Valle Sessera, Bocchetto Sessera, sistema Postua, zona di Sordevolo, Piano Sette Fontane, zone di Andrate, Pietre Bianche, Val Sorba (Rassa) Nomaglio (TO), Buco del Maletto (TO).

Per una più razionale ricerca di nuove cavità sono state acquistate carte geologiche e topografiche. I risultati in dettaglio sono visibili nelle Relazioni d'uscita.

Al di fuori delle Sezioni e secondo le direttive dell'Assemblea si è realizzato:

- Il Monte Fenera non è stato più preso di mira come gli altri anni: occorrerà concentrare nuovamente le nostre attenzioni e finalmente tirare le prime somme.

- In estate abbiamo dirottato le nostre tende verso Palinuro (SA) invece che in Sardegna come inizialmente previsto; numerose le cause, non ultime quello di mettere d'accordo tanta gente non sempre speleologa... E' stato realizzato un interessante documentario sulle grotte costiere del tratto Palinuro-Marina di Camerotta.

- Sull'Altopiano di Asiago, soprattutto per la "sparizione" dei responsabili, oberati di lavoro, non si è fatto nulla.

- Per Tassili: tutto è sospeso perché non si sono più sviluppati i contatti da parte di Torino.

Ricordo che, come previsto dall'Assemblea d'Inizio d'Anno, la Presidenza ha interpellato tutti i Soci per la scelta definitiva del Distintivo di Gruppo. Appena ottenuta la maggioranza del 50% + 1 assoluto del numero totale dei Soci per un Bozzetto di quelli prescelti, si è dato l'avvio alla stampa dei relativi cliché. I distintivi sono venduti dalla Segreteria.

Segue l'elenco dell'attività di Gruppo e dei singoli Soci. Ricordo che purtroppo, per incuria degli stessi Soci, non tutte le uscite sono state segnalate. In tale elenco non sono conteggiato le uscite di riunione ordinaria settimanale anche se durante le stesse si svolge una sempre più notevole mole di lavoro. Ricordo ancora che la riunione ordinaria settimanale si tiene al Mercoledì sera, dopo cena, ferma restando la possibilità di frequentare la Sede il Martedì ed il Venerdì.

ATTIVITA' SPELEOLOGICA 1973.

7/ I/	G. di Bercevei	Escursione didattica.	Berlusconi, Lotto, G.P. ed L. Milli.
28/ I	Zona di Sordevolo	Ric.nuove cavità. (neg.)	G.P.Milli ed I simpatizzante.
28/ 1	Scalveis.	Perlustr.Archeologica.	Bellato, Panataro.
4/ 2	Oneglie	Rilievo Esterno.	Fiore, Monticelli, I simpatizzante.
II/ 2	Scalveis	Ric. nuove cavità. (pos.)	Bellato, Ferraris, Monticelli, Panataro, Arcari, Bianchet, Milli G.P.
18/ 2	B. a N. di Bercevei	Disostruzione ingresso.	Arcari, Fusetti, Milli G.P.
18/ 2	Mongrando	Manovra corde e scale.	Bellato, Cossutta.
18/ 2	Sordevolo	Ric. nuove cavità (pos.)	Panataro, I simpatizzante.
25/ 2	Mongrando	Manovra corde e scale.	Cossutta.
18/ 3	G.del Caudano(CN)	Escursione didattica.	Berlusconi, Ceretti, Cossutta, Cristina, Ferraris, Fusetti, Lotto G.P. ed L. Milli, Monticelli, Ottella, Ronzani, Verna e 9 simpat.
19/ 3	Vallo Cervo	Ric.nuove cavità.	Monticelli.
25/3	Campiglia	Ric.nuove cavità.	Monticelli.
26/ 3	Monticello d'Alba	Visita cavità nei gessi.	G.P.ed L.Milli, Ottella.
I/ 4	Monticello d'Alba	Visita cavità nei gessi.	Bellato, Berlusconi, Lotto, Milli G.P., Ottella, Panataro, Regis, Ronzani V., Verna, 6 simpatiz.
7/ 4	G. di Tassero	Ric proseguimenti.	Fusetti, Bellato, G.P.Milli, Ottella.
8/ 4	Sella di Piave	Ric.nuove cavità.	Monticelli, 2 simp.
8/ 4	Mongrando	Allenamento didattico	Cossutta, Ferraris, Ottella, Panataro.

Ricordo che, come previsto dall'Assemblea d'Inizio d'Anno, la Presidenza ha interpellato tutti i Soci per la scelta definitiva del Distintivo di Gruppo. Appena ottenuta la maggioranza del 50% + 1 assoluto del numero totale dei Soci per un Bozzetto di quelli preselezionati, si è dato l'avvio alla stampa dei relativi clichè. I distintivi sono venduti dalla Segreteria.

Segue l'elenco dell'attività di Gruppo e dei singoli Soci. Ricordo che purtroppo, per incuria degli stessi Soci, non tutte le uscite sono state segnalate. In tale elenco non sono conteggiate le serate di riunione ordinaria settimanale anche se durante le stesse si svolge una sempre più notevole mole di lavoro. Ricordo ancora che la riunione ordinaria settimanale si tiene al Mercoledì sera, dopo cena, ferma restando la possibilità di frequentare la Sede il Martedì ed il Venerdì.

ATTIVITA' SPELEOLOGICA 1973

7/1/73	Grotta di Bercovei	Escursione didattica	Berlusconi, Lotto, G.P. e L. Milli.
28/1	Zona di Sordevolo	Ric. nuove cavità (neg.)	G.P. Milli ed 1 simpatizzante.
28/1	Scalveis	Perlustr. Archeologica	Bellato, Panataro.
4/2	Oneglie	Rilievo esterno	Fiore, Monticelli, 1 simpatizzante.
11/2	Scalveis	Ric. nuove cavità (pos.)	Bellato, Ferraris, Monticelli, Panataro, Arcari, Bianchet, Milli G.P.
18/2	Buco a N. di Bercovei	Disostruzione ingresso.	Arcari, Fusetti, Milli G.P.
18/2	Mongrando	Manovra corde e scale.	Bellato, Cossutta.
18/2	Sordevolo	Ric. nuove cavità (pos.)	Panataro, 1 simpatizzante
25/2	Mongrando	Manovra corde e scale.	Cossutta.
18/3	Gr. del Caudano (CN)	Escursione didattica.	Berlusconi, Ceretti, Cossutta, Cristina, Ferraris, Fusetti, Lotto, G.P. ed L Milli, Monticelli, Ottella, Ronzani, Verna e 9 simpatiz.
19/3	Valle Cervo	Ric. nuove cavità.	Monticelli.
25/3	Campiglia	Ric. nuove cavità.	Monticelli.
26/3	Monticello d'Alba	Visita cavità nei gessi.	G.P. ed L. Milli, Ottella
1/4	Monticello d'Alba	Visita cavità nei gessi.	Bellato, Berlusconi, Lotto, Milli G.P., Ottella, Panataro, Regis, Ronzani V., Verna, 6 simpatiz.
7/4	Gr. di Tassere	Ric. prosecuzioni.	Fusetti, Bellato, G.P. Milli, Ottella.
8/4	Sella di Piaro	Ric. nuove cavità.	Monticelli, 2 simp.
8/4	Mongrando	Allenamento didattico.	Cossutta, Ferraris, Ottella, Panataro.

15/ 4	G. delle Arenarie	Espl. e rilievi	Berlusconi, Cossutta Fusetti, Lotto, Milli G.P., Panataro, Ronza ni V., Verna.
22/ 4	G. delle Arenarie	Espl. e rilievi	Bellato, Berlusconi, Lotto, G.P. Milli, Ronzani V.
22/ 4	Monticello d'Alba	Escursione	Monticelli.
24-25/4	Finalese	Espl. grotte marine	Cossutta, I Simpatiz.
29/ 4	Rialmosso	Espl. e rilievo	Monticelli.
I/ 5	Andrate	Ric. nuove cavità	Bellato, Ottella.
4-6/5	Isola d'Elba	Escursione	Monticelli, 2 Simpat.
13/ 5	Guardabosone	Ric. nuove cavità.	Berlusconi, Lotto, Ronzani, I Simpat.
19/ 5	Oneglio	Esplorazione	Monticelli, G.P. Milli Ottella.
25/ 5	Val Sorba (Rassa)	Esplorazione.	Berlusconi, Lotto.
26/ 5	Trivero	Ric. nuove cavità.	G.P. Milli, Monticel li, Cristina.
31/ 5	G. di Sambughetto	Espl. didattica	Berlusconi, Cristina Ferraris, Fusetti, Ot tella, lotto, G.P. Mil li, Monticelli, Ronza ni V.
2/ 6	Mor de Glace (I.O)	Ric. nuove cavità.	Monticelli, 3 Simpat.
2/ 6	Col di Tenda (CN)	Foto, Morf, esterna.	Cossutta.
2/ 6	G. di Bossca	Visita didattica.	Cossutta, 30 Simpat.
10/ 6	Val Sessera	Ric. nuove cavità.	G.P. Milli, Monticel li, I Simpatizzante.
17/ 6	G. della Bondaccia	Ric. di proseguim.	Cossutta, Fusetti, G.P. Milli, Panataro, Verna.
23/ 6	Piancone	Ric. nuove cavità.	Cristina, Monticelli.
24/ 6	Piancone	Ric. nuove cavità.	Cristina, Monticelli Ottella, 6 Simpatiz.
24/ 6	Nomaglio	Ric. nuove cavità.	Cossutta, I Simpat.
28/ 6	Postua	Ric. nuove cavità.	G.P. Milli.
29/ 6	Monte Fenera	Visita didattica.	Cossutta, I Simpat.
29/ 6	Ponte della Babbiera	Ric. nuove cavità.	G.P. ed L. Milli, Mon ticelli, Cristina, Ottella.
I/ 7	Bergeggi (SV)	Espl. grotte mar.	Cossutta, I Simpat.
8/ 7	Ponte della Babbiera	Espl. e rilievo.	Monticelli.
I/ 8	G. di Tocarno	Esplorazione.	Corizzato.
I-16/8	Capo Salinuro, Mari na di Camerotta.	Espl. Foto. Sub.	Bellato, Cossutta, Ghisio, Simpat.
4/ 8	Val Vercy	Ric. nuove cavità.	G.P. Milli, Cristina, Monticelli, Ottella.
5/ 8	Andrate	Ric. nuove cavità.	Verna, I Simpat.
9/ 8	Monte Mars	Ric. nuove cavità.	Verna.
12/ 8	Andrate	Ric nuove cavità.	G.P. Milli, Verna, Ot tella.
15/ 8	Roc di Fea	Ric. nuove cavità.	Ottella.
17/ 8	G. delle Arenarie	Esplorazione.	Corizzato, 2 Simpat.
19-26/8	Trieste	2° Corso per Istr. Naz. di Speleologia.	Cossutta, I Simpat.
--/ 9	Isola di Ponza	Espl. grotte mar.	G.P. ed L. Milli, Co retti, 3 Simpat.
2/ 9	Malletto	Ric. nuove cavità.	G.P. ed L. Milli, Cos sutta, Corotti.

15/4	G. delle Arenarie	Espl. e rilievi.	Berlusconi, Cossutta, Fusetti, Lotto, Milli G.P., Panataro, Ronzani V., Verna.
22/4	Gr. delle Arenarie	Espl. e rilievi.	Bellato, Berlusconi, Lotto, G.P. Milli, Ronzani V.
22/4	Monticello d'Alba	Escursione.	Monticelli.
24-25/4	Finalese	Espl. grotte marine	Cossutta, 1 Simpatiz.
29/4	Rialmosso	Espl. e rilievo	Monticelli.
1/5	Andrate	Ric. nuove cavità	Bellato, Ottella.
4-6/5	Isola d'Elba	Escursione	Monticelli, 2 simpat.
13/5	Guardabosone	Ric. nuove cavità.	Berlusconi, Lotto, Ronzani, 1 Simpat.
19/5	Oneglie	Esplorazione	Monticelli, G.P. Milli, Ottella.
25/5	Val Sorba (Rassa)	Esplorazione.	Berlusconi, Lotto.
26/5	Trivero	Ric. nuove cavità.	G.P. Milli, Monticelli, Cristina.
31/5	Gr. di Sambughetto	Espl. didattica	Berlusconi, Cristina, Ferraris, Fusetti, Ottella, Lotto, G.P. Milli, Monticelli, Ronzani V.
2/6	Mer de Glace (AO)	Ric. nuove cavità.	Monticelli, 3 Simpat.
2/6	Col di Tenda (CN)	Foto morf.esterna	Cossutta.
2/6	G. di Bossea (CN)	Visita didattica	Cossutta, 30 Simpat.
10/6	Val Sessera	Ric. nuove cavità.	G.P. Milli, Monticelli, 1 Simpatizzante.
17/6	G. della Bondaccia	Ric. di proseguim.	Cossutta, Fusetti, G.P. Milli, Panataro, Verna.
23/6	Piancone	Ric. nuove cavità.	Cristina, Monticelli.
24/6	Piancone	Ric. nuove cavità.	Cristina, Monticelli, Ottella, 6 Simpatiz.
24/6	Nomaglio	Ric. nuove cavità.	Cossutta, 1 Simpat.
28/6	Postua	Ric. nuove cavità.	G.P. Milli.
29/6	Monte Fenera	Visita didattica.	Cossutta, 1 Simpat.
29/6	Ponte della Babbiera	Ric. nuove cavità	G.P. ed L. Milli, Monticelli, Cristina, Ottella.
1/7	Bergeggi (SV)	Espl. grotte mar.	Cossutta, 1 Simpat.
8/7	Ponte della Babbiera	Espl. e rilievo.	Monticelli.
1/8	Gr. di Locarno	Esplorazione.	Corizzato.
1-16/8	Capo Palinuro, Marina di Camerotta	Espl. Foto. Sub.	Bellato, Cossutta, Ghisio, Simpat.
4/8	Val Veny	Ric. nuove cavità.	G.P. Milli, Cristina, Monticelli, Ottella.
5/8	Andrate	Ric. nuove cavità.	Verna, 1 Simpat.
9/8	Monte Mars	Ric. nuove cavità.	Verna.
12/8	Andrate	Ric. nuove cavità.	G.P. Milli, Verna, Ottella
15/8	Roc di Fea	Ric. nuove cavità.	Ottella.
17/8	G. delle Arenarie	Esplorazione.	Corizzato, 2 Simpat.
19-26/8	Trieste	2° Corso per Istr. Naz. di Speleologia.	Cossutta, 1 Simpat.
/9	Isola di Ponza	Espl. grotte mar.	G.P. ed L. Milli, Ceretti, 3 Simpat.
2/9	Malletto	Ric. nuove cavità	G.P. ed L. Milli, Cossutta, Ceretti.

2/9	Andrate	Ric.nuove cavità.	Ottella.
19/79	Mosso S. Maria	Proiezz.diapositive.	Soci, ca.35 Simpat.
27/9	Biella(SS P.Micca)	Proiezz.diapositive.	Soci, ca.150 Simpat.
30/9	Monticello d'Alba	Visita didattica.	Bellato, Canova, Cristina, Ferraris, Monticelli, 2 Simpat.
4/10	Sede	1 lez. teorica.	vedi relazione.
4/10	Bocchetto Sossera	Ric.nuove cavità.	Monticelli.
7/10	Bogna(palestra)	Preparaz.del Corso.	Arcari, Bellato, Cossutta, G.P.Milli, L.Milli; Fusetti, Verna.
10/10	Sede	2°lez.teorica.	Vedi relazione.
14/10	Bogna (palestra)	1°Eserc. del Corso.	Vedi relazione.
14/10	G. del Pugnello	Visita	Cristina, Monticelli.
17/10	Sede	3°lez.teorica	Vedi relazione.
20/10	Mongrando(palestr.)	Lez.di recupero.	Cossutta, Lazzarotto, Poma, A.Ronzani, Sapcluni.
21/10	Ciotta Clara	Esplorazione	Corizzato, Panataro.
21/10	G. del Caudano	2°Eserc.del Corso.	Vedi relazione.
24/10	Sede	4°lez.teorica.	Vedi relazione.
25/10	B.della Bondaccia	Visita.	Corizzato, Panataro.
28/10	B.della Bondaccia	3°Eserc.del Corso	Vedi relazione.
30/10	Sede	5°lez.teorica.	Vedi relazione.
I-2/II	Cuneo	3°Convegno Deleg. Spcl.C.N.S.A.	Cossutta, G.P.Milli.
3/II	G.di Bossa	3°Conv.C.N.S.A.	Cossutta, G.P.Milli.
4/II	G. di Bercovei	Eserc.di soccorso.	Cossutta, G.P.Milli.
4/II	Arma dei Grai(CN)	4°Eserc.del Corso.	Vedi relazione.
7/II	Sede	6°lez.teorica	Vedi relazione.
11/II	Bercovei	5°Eserc.del Corso.	Vedi relazione.
11/II	Arma dei Grai	5°Eserc.del Corso.	Vedi relazione.
13/II	Panathlon Club.	Proiezz.diapositive.	Bellato, Cossutta.
14/II	Sede	7°lez.teorica.	Vedi relazione.
18/II	Balma di Rio Martino	6°eserc.del Corso.	Vedi relazione.
18/II	Tana del Forno(CN)	6°Eserc.del Corso.	Vedi relazione.
18/II	G.di M.3 Crocette	6°Eserc.del Corso.	Vedi relazione.
21/II	Sede	8°lez.teorica.	Vedi relazione.
25/II	B.della Bondaccia	Espl.diramazioni.	G.P.ed L.Milli, Frassati, Ludovico, A.Ronzani Sella, Tallia.

2/9	Andrate	Ric. nuove cavità.	Ottella.
19/9	Mosso S. Maria	Proiez. diapositive.	Soci, ca. 35 Simpat.
27/9	Biella (SS P. Micca)	Proiez. diapositive.	Soci, ca. 150 Simpat.
30/9	Monticello d'Alba	Visita didattica.	Bellato, Canova, Cristina, Ferraris, Monticelli, 2 Simpat.
4/10	Sede	I lez. teorica.	vedi relazione.
4/10	Bocchetto Sessera	Ric. nuove cavità.	Monticelli.
7/10	Bogna (palestra)	Preparaz. del Corso	Arcari, Bellato, Cossutta, G.P. Milli, L. Milli, Fusetti, Verna.
10/10	Sede	2° lez. teorica	Vedi relazione.
14/10	Bogna (Palestra)	1° Eser. del Corso.	Vedi relazione.
14/10	G. del Pugnetto	Visita	Cristina, Monticelli.
17/10	Sede	3° lez. teorica	Vedi relazione.
20/10	Mongrando (palestra)	Lez. di recupero	Cossutta, Lazzarotto, Poma, A. Ronzani, Sapellani.
21/10	Ciota Ciara	Esplorazione	Corizzato, Panataro.
21/10	G. del Caudano	2° Eser. del Corso	Vedi relazione.
24/10	Sede	4° lez. teorica	Vedi relazione.
25/10	B. della Bondaccia	Visita.	Corizzato, Panataro.
28/10	B. della Bondaccia	3° Eserc. del Corso	Vedi relazione.
30/10	Sede	5° lez. teorica	Vedi relazione.
1-2/11	Cuneo	3° Convegno Deleg. Spel. C.N.S.A.	Cossutta, G.P. Milli.
3/11	G. di Bossea	3° Conv. C.N.S.A. Eserc. di soccorso.	Cossutta, G.P. Milli.
4/11	G. di Bercovei	4° Eserc. del Corso.	Vedi relazione.
4/11	Arma dei Grai (CN)	4° Eserc. del Corso.	Vedi relazione.
7/11	Sede	6° lez. teorica	Vedi relazione.
11/11	Grotta di Bercovei	5° Eserc. del Corso.	Vedi relazione.
11/11	Arma dei Grai	5° Eserc. del Corso.	Vedi relazione.
13/11	Panathlon Club.	Proiez. diapositive.	Bellato, Cossutta.
14/11	Sede	7° lez. teorica.	Vedi relazione.
18/11	Balma di Rio Martino	6° Eserc. del Corso	Vedi relazione.
18/11	Tana del Forno (CN)	6° Eserc. del Corso.	Vedi relazione.
18/11	G. di Monte 3 Crocette	6° Eserc. del Corso.	Vedi relazione.
21/11	Sede	8° lez. teorica.	Vedi relazione.
25/11	B. della Bondaccia	Espl. diramazioni.	G.P. ed L. Milli, Frassati, Ludovico, A.Ronzani, Sella, Tallia.

STATISTICA DI ATTIVITA' (giorni di attività).

SOCI	ATT. SPELEOL.	ATT.COMPLEM.	TOTALE
ARCARI WILMER	10	2	12
ARENA ANNA	-	-	-
BELLATO BRUNO	19,5	3,5	23
BERTERO ANNALISA	-	-	-
BERLUSCONI ALBERTO	7,5	-	7,5
BIANCHESE LIVIA	0,5	1	1,5
BIANCHETTI SERGIO	-	-	-
CANOVA MAURA	0,5	-	-
CRETTI GUIDO	12	1	13
CORIZZATO FRANCO	2,5	-	-
COSSUPPA FERRUCCIO	40,5	34,5	75
CRISTINA GUIDO	7	0,5	7,5
FERRARIS CARLA	3,5	1	4,5
FILERA MARIO	-	-	-
FIORE RICCARDO	0,5	-	0,5
FRESSATI LEA	13	1	14
FUSETTI ENZO	6	1,5	7,5
GALENO GIUSEPPE	8	-	8
GARELLA ERMANNO	-	-	-
GATTA DEA ANNA	7,5	1,5	9
GHISIO LUIGI	0,5	-	0,5
GIANA LIVIA	-	-	-
LAMPO FRANCESCO	6	-	6
LAZZAROTTO SERGIO	10,5	1	11,5
LENA VINCENZINA	5,5	-	5,5
LOTTO GIULIANA	-	-	-
LUDOVICO ALBERTO	10	-	10
MACCHETTO MARIUCCI	-	-	-
MARTELLI MICHELE	2	-	2
MARANCONI IVANO	-	-	-
MENCATTINI G.FRANCO	-	-	-
MILANI ARDUINO	-	-	-
MILLI G. PIERO	31	18,5	49,5
MILLI LUIGI	17	2,5	19,5
MONTICELLI SANDRO	17	0,5	17,5
OTTELLA GIUSEPPE	11	0,5	11,5
PANATARO ANDREA	7,5	0,5	8
POMA GIANNI	8	-	8
POZZO CESARE	0,5	1	1,5
QUAGLINO GIUSEPPE	0,5	-	0,5
REGIS GIAN CARLO	1	1,5	2,5
RIOLDI FABRIZIO	6,5	-	6,5
RONZANI ANTONIO	10,5	1,5	12
RONZANI VITTORIO	6,5	-	6,5
SAPELLANI MAURO	9	-	9
SELLA RENATO	10	1,5	11,5
SIMONATO GIUSEPPE	10,5	-	10,5
TALLIA G. EZIO	1	-	1
VAGLIO RICCARDO	10,5	-	10,5
VALLINI DANIELE	-	-	-
VERNA G. PAOLO	17	1	18
ZEGNA RIOLDI FLORETTA	10	-	10
PANFILIO CESARINA	-	-	-
PERINO G. CLAUDIO	-	-	-
ROSSETTI PAOLA	-	-	-

STATISTICA DI ATTIVITA' (giorni di attività)

SOCI	ATT.SPELEOL.	ATT.COMPLEM.	TOTALE
ARCARI WILMER	10	2	12
ARENA ANNA	-	-	-
BELLATO BRUNO	19,5	3,5	23
BERTERO ANNALISA	-	-	-
BERLUSCONI ALBERTO	7,5	1	7,5
BIANCHET LIVIA	0,5	1	1,5
BIANCHETTI SERGIO	-	-	-
CANOVA MAURA	0,5	-	-
CERETTI GUIDO	12	1	13
CORIZZATO FRANCO	2,5	-	-
COSSUTTA FERRUCCIO	40,5	34,5	75
CRISTINA GUIDO	7	0,5	7,5
FERRARIS CARLA	3,5	1	4,5
FIGLIO RICCARDO	0,5	-	0,5
FRASSATI LEA	13	1	14
FUSETTI ENZO	6	1,5	7,5
GARELLA ERMANNO	-	-	-
GATTA DEA ANNA	7,5	1,5	9
GHISIO GIAN LUIGI	0,5	-	0,5
GIANA LIVIA	-	-	-
LAMPO FRANCESCO	6	-	6
LAZZAROTTO SERGIO	10,5	1	11,5
LENA VINCENZINA	5,5	-	5,5
LOTTO GIULIANA	-	-	-
LUDOVICO ALBERTO	10	-	10
MACCHETTO MARIUCCIA	-	-	-
MAFFEO MICHELE	2	-	2
MARANGONI IVANO	-	-	-
MENCATTINI GIANFRANCO	-	-	-
MILANI ARDUINO	-	-	-
MILLI GIAN PIETRO	31	18,5	49,5
MILLI LUIGI	17	2,5	19,5
MONTICELLI SANDRO	17	0,5	17,5
OTTELLA GIUSEPPE	11	0,5	11,5
PANATARO ANDREA	7,5	0,5	8
POMA GIANNI	8	-	8
POZZO CESARE	0,5	1	1,5
QUAGLINO GIUSEPPE	0,5	-	0,5
REGIS GIAN CARLO	1	1,5	2,5
RIOLDI FABRIZIO	6,5	-	6,5
RONZANI ANTONIO	10,5	1,5	12
RONZANI VITTORIO	6,5	-	6,5
SAPELLANI MAURO	9	-	9
SELLA RENATO	10	1,5	11,5
SIMONATO GIUSEPPE	10,5	-	10,5
TALLIA GALOPPO EZIO	1	-	1
VALLINI DANIELE	-	-	-
VERNA GIAN PAOLO	17	1	18
ZEGNA RIOLDI FLORETTA	10	-	10
PAMPILIO CESARINA	-	-	-
PERINO D. CLAUDIO	-	-	-
ROSSETTI PAOLA	-	-	-

RELAZIONE RIASSUNTIVA (CORSO SEZIONALE 1973)

il Direttore F. Cossutta 30/11/73

PREMESSA

Gli sforzi per diffondere la Speleologia nel Biellese non sono mai stati parsimoniosi da parte del Gruppo. Essendo questa disciplina completamente sconosciuta nelle nostre zone (causa la situazione geologica decisamente sfavorevole) il Gruppo ha pensato di rafforzare la diffusione qualificata, inserendo il proprio Corso nell'ambito della SCUOLA NAZIONALE DI SPELEOLOGIA del C.A.I.

Effettivamente tale accoppiamento è servito a creare un notevole richiamo pubblicitario, a sensibilizzare l'opinione pubblica (e, non ultima, la Sezione di Biella del C.A.I.) ed a far fluire un numero adeguato di Allievi.

Organizzare un tale Corso si sa che comporta difficoltà organizzative e finanziarie. Alle prime abbiamo fatto fronte con l'esperienza del Corso dell'altro anno e dei vari Corsi ai quali hanno partecipato i nostri Istruttori. Per le difficoltà finanziarie si è sempre di fronte al solito problema: tante belle parole ... ma pochi fatti!

Certe spese non sono comprimibili e quindi ci rimette il Gruppo ed in parte gli Istruttori stessi. Sono sacrifici fatti forse volentieri, ma non possono divenire una regola.

PUBBLICITA'

Sono stati stampati N° 110 Manifesti e N° 400 Regolamenti/Programmi.

La pubblicità è risultata discretamente capillare; anche la stampa locale è stata avvertita tempestivamente ed ha fornito informazioni efficienti.

Il Corso è stato presentato ufficialmente:

per fuori città: la sera del 19/9/73 nel Cine Teatro di Mosso S. Maria in collaborazione col C.A.I. Sez. di Mosso S. Maria,

per Biella: la sera del 27/9/73 nei locali messi gentilmente a disposizione dalla Società Sportiva Pietro Micca.

In tali occasioni è stato proiettato un documentario di diapositive divulgative della Speleologia.

ISTRUTTORI

Il Consiglio in carica ha nominato 6 Istruttori fra i Soci Effettivi e Veterani. La Direzione "necessariamente" è stata obbligata, non essendoci altri Istruttori Nazionali nel Gruppo.

DIRETTORE : Ferruccio Cossutta

VICE-DIRETTORE: Bruno Bellato

SEGRETARIO : Enzo Fusetti

ISTRUTTORI : Wilmer Arcari, Bruno Bellato, Ferruccio Cossutta, Gian Pietro Milli, Luigi Milli, Gian Paolo Verna.

Ha collaborato come Istruttore straordinario Carlo Balbiano Istr. Naz. (C.S.P. C.A.I. U.G.E.T. di Torino).

L'età media degli Istruttori di Biella è di 31 anni.

Dal punto di vista tecnico-atletico non si sono presentati problemi particolari. Il problema è più per la impostazione scientifico-culturale: infatti non tutti gli Istruttori avevano una eguale preparazione o formazione dal punto di vista scientifico.

Gli Istruttori avevano l'obbligo di presenziare a tutte le Esercitazioni pratiche. In effetti il risultato delle presenze è stato inusigliero: una sola assenza (gravi motivi familiari) per una media complessiva di 97,2 % di presenze.

CLUB ALPINO ITALIANO
COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
SOTTOCOMMISSIONE SPELEOLOGICA

SCUOLA NAZIONALE DI SPELEOLOGIA
CORSO SEZIONALE 1973

RELAZIONE RIASSUNTIVA (Corso Sezionale 1973)
il Direttore F. Cossutta 30/11/1973

PREMESSA

Gli sforzi per difendere la Speleologia nel Biellese non sono mai stati parsimoniosi da parte del Gruppo. Essendo questa disciplina completamente sconosciuta nelle nostre zone (causa la situazione geologica decisamente sfavorevole) il Gruppo ha pensato di rafforzare la diffusione qualificata, inserendo il proprio Corso nell'ambito della SCUOLA NAZIONALE DI SPELEOLOGIA del C.A.I.

Effettivamente tale accoppiamento è servito a creare un notevole richiamo pubblicitario, a sensibilizzare l'opinione pubblica (e, non ultima, la Sezione di Biella del C.A.I.) ed a fare fluire un numero adeguato di Allievi.

Organizzare un tale Corso si sa che comporta difficoltà organizzative e finanziarie. Alle prime abbiamo fatto fronte con l'esperienza del Corso dell'altr'anno e dei vari corsi ai quali hanno partecipato i nostri istruttori. Per le difficoltà finanziarie si è sempre fatto fronte al solito problema: tante belle parole ... ma pochi fatti!

Certe spese non sono comprimibili e quindi ci rimette il Gruppo ed in parte gli Istruttori stessi. Sono sacrifici fatti forse volentieri, ma non possono divenire una regola.

PUBBLICITA'

Sono stati stampati n° 110 manifesti e n° 400 Regolamenti/Programmi.

La pubblicità è risultata discretamente capillare; anche la stampa locale è stata avvertita tempestivamente ed ha fornito informazioni efficienti.

Il Corso è stato presentato ufficialmente:

per fuori città: la sera del 19/9/73 nel cine teatro di Mosso S. Maria in collaborazione col C.A.I. Sez. di Mosso S. Maria, per Biella: la sera del 27/9/73 nei locali messi gentilmente a disposizione dalla Società Sportiva Pietro Micca.

In tale occasione è stato proiettato un documentario di diapositive divulgative della speleologia.

ISTRUTTORI

Il Consiglio in carica ha nominato 6 Istruttori fra i Soci Effettivi e Veterani. La Direzione "necessariamente" è stata obbligata, non essendoci altri Istruttori Nazionali nel Gruppo.

DIRETTORE: Ferruccio Cossutta

VICE-DIRETTORE: Bruno Bellato

SEGRETARIO: Enzo Fusetti

ISTRUTTORI: Wilmer Arcari, Bruno Bellato, Ferruccio Cossutta, Gian Pietro Milli, Luigi Milli, Gian Paolo Verna.

Ha collaborato come Istruttore Straordinario Carlo Balbiano Istr. Naz. (G.S.P. C.A.I. U.G.E.T. di Torino).

L'età media degli Istruttori di Biella è di 31 anni.

Dal Punto di vista tecnico-atletico non si sono presentati problemi particolari. Il problema è più per la impostazione scientifico-culturale: infatti non tutti gli Istruttori avevano una eguale preparazione e formazione dal punto di vista scientifico.

Gli Istruttori avevano l'obbligo di presenziare a tutte le esercitazioni pratiche. In effetti il risultato delle presenze è stato lusinghiero: una sola assenza (gravi motivi familiari) per una media complessiva di 97, 2 % di presenze.

Pertanto ogni squadra ha sempre operato con almeno due Istruttori. Nell'esercitazione finale della Squadra C ha collaborato attivamente anche l'Istr. Naz. Carlo Balbiano.

Alle Lezioni Teoriche, tranne per chi doveva tenere la Lezione, la partecipazione era facoltativa, anche se gradita: cio' serviva per cementare la collaborazione Istruttore-Allievo e per coadiuvare chi teneva la Lezione. Anche qui si è riscontrata una media di presenze effettivamente alta: 95,8 %.

ISCRIZIONE ALLIEVI

Per mantenere un rapporto di ca. 1 Istruttore a 3 Allievi, è stato fissato un numero massimo di 15/18 Allievi.

Inizialmente ci sono state 16 adesioni, dopo la prima Lezione Teorica sono stati ancora accottati due Allievi.

Hanno portato a termine proficuamente il Corso 14 Allievi.

Due iscritti hanno partecipato solo alle prime Lezioni Teoriche.

26 ex-Allievi si sono già inseriti nel Gruppo e svolgono attività.

L'età media degli Allievi è 26,5 anni con la seguente distribuzione:

<u>18</u>	<u>19</u>	<u>20</u>	<u>21</u>	<u>22</u>	<u>23</u>	<u>24</u>	<u>25</u>	<u>26</u>	<u>27</u>	<u>28</u>	<u>29</u>	<u>30</u>	<u>31</u>	<u>32</u>	<u>33</u>	<u>34</u>	<u>35</u>
x		x	x			x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x

L'attività lavorativa è così distribuita:

Artigiani/Operai : 6
 Impiegati : 4
 Studenti Univers. : 3
 Insegnanti : 2
 Casalinga : 1
 Studente Med. Inf. : 1

La residenza degli Allievi è così distribuita:

Biella : 9
 Tollegno : 2
 Trivero : 2
 Vallemosso : 2
 Camburzano : 1
 Occhieppo Sup. : 1
 Zubiena : 1

Si può notare una presenza di un solo giovane al di sotto dei 20 anni (studente della Media Inf.) che poi ha disertato subito. La mancanza di partecipazione dei giovanissimi è un fenomeno parzialmente verificato l'anno scorso. Cio' forse ha portato ad un maggior interesse o maggior impegno da parte degli Allievi (dovuti evidentemente ad una scelta ponderata), mentre si è constatata una leggera carenza atletica.

PRESENZE ALLIEVI

Sulle otto scorse si sono contate N° 122 presenze di Allievi con indice di presenza dell'84,8 % che sale al 92,9 % per i 14 che hanno seguito proficuamente il Corso.

Le presenze risultano essere così suddivise:

T 1 :	14/18	77,8 %	<u>TOTALE</u>	11/14	78,6 %	<u>14 PROFICUI</u>
T 2 :	17/18	94,4 %		14/14	100,0 %	
T 3 :	17/18	94,4 %		14/14	100,0 %	
T 4 :	15/18	83,3 %		13/14	92,9 %	
T 5 :	16/18	88,9 %		14/14	100,0 %	
T 6 :	15/18	83,3 %		13/14	92,9 %	
T 7 :	15/18	83,3 %		13/14	92,9 %	
T 8 :	13/18	72,2 %		12/14	85,7 %	

Pertanto ogni squadra ha sempre operato con almeno due Istruttori.

Nell'esercitazione finale della squadra C, ha collaborato attivamente anche l'Istruttore Naz. Carlo Balbiano.

Alle lezioni teoriche, tranne per chi doveva tenere la lezione, la partecipazione era facoltativa, anche se gradita: ciò serviva per cementare la collaborazione Istruttore – Allievo e per coadiuvare chi teneva la lezione. Anche qui si è riscontrata una media di presenze effettivamente alta: 95,8%

ISCRIZIONE ALLIEVI

Per mantenere un rapporto di circa 1 Istruttore e 3 allievi, è stato fissato un numero massimo di 15/18 Allievi.

Inizialmente ci sono state 16 adesioni, dopo la prima lezione tecnica sono stati ancora accettati due Allievi.

Hanno portato a termine proficuamente il Corso 14 Allievi.

Due iscritti hanno partecipato solo alle prime Lezioni Teoriche.

16 ex-Allievi si sono già inseriti nel Gruppo e svolgono attività.

L'età media degli Allievi è 26,5 anni con la seguente distribuzione:

18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35
X		X	X			X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
		X				X				X							
						X											

L'attività lavorativa è così distribuita:

Artigiani/Operai	:	6
Impiegati	:	4
Studenti Universitari	:	3
Insegnanti	:	2
Casalinga	:	1
Studente Medie Inf.	:	1

La residenza degli Allievi è così distribuita:

Biella	:	9
Tollegno	:	2
Trivero	:	2
Vallemosso	:	2
Camburzano	:	1
Occhieppo Sup.	:	1
Zubiena	:	1

Si può notare una presenza di un solo giovane al di sotto dei 20 anni (studente della Media Inf.) che poi ha disertato subito. La mancanza di partecipazione dei giovanissimi è un fenomeno parzialmente verificato l'anno scorso. Ciò forse ha portato ad un maggior interesse e maggior impegno da parte degli Allievi (dovuti evidentemente ad una scelta ponderata), mentre si è constatata una leggera carenza atletica.

PRESENZE ALLIEVI

Sulle 8 serate si sono contate n° 122 presenze di Allievi con indice di presenza dell'84,8% che sale al 92,9% per i 14 che hanno seguito proficuamente il Corso.

Le presenze risultano essere così suddivise:

T1 :	14/18	77,8%	<u>TOTALE</u>	11/14	78,6%	<u>14 PROFICUI</u>
T2 :	17/18	94,4%		14/14	100,0%	
T3 :	17/18	94,4%		14/14	100,0%	
T4 :	15/18	83,3%		13/14	92,9%	
T5 :	16/18	88,9%		14/14	100,0%	
T6 :	15/18	83,3%		13,14	92,9%	
T7 :	15/18	83,3		13/14	92,9%	
T8 :	13/18	72,2		12/14	85,7%	

Le assenze sono da imputare alle normali motivazioni. Da precisare che due Allievi non erano ancora iscritti alla prima lezione e due non si sono più presentati dopo l'inizio. 11 di essi hanno partecipato a tutte le lezioni (61,1 %), 4 di essi hanno accusato una sola assenza (22,2 %).

Inoltre sono state contate N° 73 presenze di Soci (Istruttori e non) e N° 23 presenze di Simpatizzanti, per un totale complessivo di N° 218 presenze.

Durante le Esercitazioni Pratiche si sono contate N° 73 presenze di Allievi con un indice di presenza del 71,3 % che sale all'85,7 per i 14 Allievi proficui.

E 1 :	16/18	88,9 %	<u>TOTALE</u>	13/14	92,9 %	<u>14 PROFICUI</u>
E 2 :	15/18	83,3 %		13/14	92,9 %	
E 3 :	14/18	77,8 %		14/14	100,0 %	
E 4 :	9/18	50,0 %		9/14	64,3 %	
E 5 :	12/18	66,7 %		12/14	85,7 %	
E 6 :	11/18	61,1 %		11/14	78,6 %	

Bisogna notare che certe percentuali sono basse a causa di 4 Allievi che hanno rinunciato subito alle Esercitazioni (due di essi hanno continuato a frequentare assiduamente la Teoria). Nella prima Esercitazione si è constatata la necessità per alcuni di approfondire gli argomenti, pertanto è stata fatta una esercitazione facoltativa (20/11/73) alla quale hanno partecipato un assente alla 1° Esercitazione, 3 Allievi ed 1 Istruttore.

Le assenze principali si sono concentrate al 4/11, dovute forse alla presenza del ponte vacanza.

Inoltre sono state contate N° 10 presenze di Soci ammessi alle uscite e N° 4 simpatizzanti, per un totale di N° 87 presenze.

MATERIALE DIDATTICO

Per facilitare l'apprendimento delle discipline speleologiche, la Direzione, d'accordo con il Consiglio, ha messo a disposizione degli Allievi: N° 18 cartelline contenenti: Scheda di Iscrizione, scheda elaborazione dei dati trigonometrici, schede di relazione d'uscita, tabella trigonometrica, carta millimetrata, fotocopie dell'iconografia speleotopografica, fotocopie dei rilievi delle grotte oggetto dell'esercitazioni. Inoltre: manuale di Speleologia, Biblioteca di Gruppo, Attrezzature di Gruppo, Carburante, ecc. ...

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

T 1 4/10/73: INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA (Scopi, protezione del fenomeno carsico, raccolte indicazioni generali). Direzione.

EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE (Acquisti, costruzione, manutenzione, uso). G. P. Milli.

Dopo la necessaria prolusione, l'equipaggiamento personale ha presentato, come per l'anno scorso, la problematica di saper indirizzare esattamente gli Allievi nei recapiti esatti per i relativi acquisti (sarebbe interessante anche provvedere acquisti anticipati o scontati, finanze del Gruppo permettendo).

T 2 10/10: TECNICHE PERSONALI (Nodi, assicurazioni, discese, risalite, tecniche di esplorazione personali). B. Bellato.

MATERIALE E TECNICHE DI GRUPPO (Sacchi, scale, corde, imbragature, chiodi, materiale speciale: loro impiego). B. Bellato.

L'impossibilità del Collaboratore Teorico di svolgere la sua lezione ha costretto Bellato ad un recupero per nulla forzato. La fusione delle due lezioni, in effetti, si è presentata come ideale (ad esom-

Le assenze sono da imputare alle normali motivazioni. Da precisare che due Allievi non erano ancora iscritti alla prima lezione e due non si sono più presentati dopo l'inizio. 11 di essi hanno partecipato a tutte le lezioni (61,1%), 4 di essi hanno accusato una sola assenza (22,2%).

Inoltre sono state contate n° 73 presenze di Soci (Istruttori e non) e n° 23 presenze di Simpatizzanti, per un totale complessivo di n° 218 presenze.

Durante le Esercitazioni Pratiche si sono contate n° 73 presenze di Allievi con un indice di presenza del 71,3% che sale all'85,7% per i 14 Allievi proficui.

E1 :	16/18	88,9%	<u>TOTALE</u>	13/14	92,9%	<u>14 PROFICUI</u>
E2 :	15/18	88,3%		13/14	92,9%	
E3 :	14/18	77,8%		14/14	100,0%	
E4 :	9/18	50%		9/14	64,3%	
E5 :	12/18	66,7%		12/14	85,7%	
E6 :	11/18	61,1%		11/14	78,6%	

Bisogna notare che certe percentuali sono basse a causa di 4 Allievi che hanno rinunciato subito alle esercitazioni (due di essi hanno continuato a frequentare assiduamente la teoria). Nella prima esercitazione si è constatata la necessità per alcuni di approfondire gli argomenti, pertanto è stata fatta un'esercitazione facoltativa (20/11) alla quale hanno partecipato un assente alla prima esercitazione, 3 Allievi ed un Istruttore.

Le assenze principali si sono concentrate al 4/11, dovute forse alla presenza del ponte vacanza.

Inoltre sono state contate n° 10 presenze di Soci ammessi alle uscite e n° 4 simpatizzanti, per un totale di n° 87 presenze.

MATERIALE DIDATTICO

Per facilitare l'apprendimento delle discipline speleologiche, la Direzione, d'accordo con il Consiglio, ha messo a disposizione degli Allievi: N° 18 cartelline contenenti: Scheda di Iscrizione, scheda elaborazione dei dati trigonometrici, schede di relazione d'uscita, tabella trigonometrica, carta millimetrata, fotocopie dell'iconografia speleo-topografica, fotocopie dei rilievi delle grotte oggetto dell'esercitazioni. Inoltre: manuale di speleologia, Biblioteca di Gruppo, Attrezzature di Gruppo, Carburante, ecc. ...

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

T 1 4/10/73: INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA. (Scopi, protezione del fenomeno carsico, raccomandazioni generali). Direzione.

EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE (Acquisti, costruzione, manutenzione, uso). G.P. Milli

Dopo la necessaria prolusione, l'equipaggiamento personale ha presentato, come per l'anno scorso, la problematica di saper indirizzare esattamente gli Allievi nei recapiti esatti per i relativi acquisti (sarebbe interessante anche prevedere acquisti anticipati e scontati, finanze del Gruppo permettendo).

T 2 10/10 TECNICHE PERSONALI (Nodi, assicurazioni, discese, risalite, tecniche di esplorazioni personali). B. Bellato.

MATERIALI E TECNICHE DI GRUPPO (Sacchi, scale, corde, imbragature, chiodi, materiale speciale:loro impiego). B. Bellato.

L'impossibilità del Collaboratore Teorico di svolgere la sua lezione ha costretto Bellato ad un recupero per nulla forzato. La fusione delle due lezioni, in effetti, si è presentata come ideale (ad esempio

gio non si può parlare di salite se non si illustrano le scale, ecc.) mentre per i nodi, si constatò già lo scorso anno che non era il caso di insistere molto in fase teorica, ma rimandare tutto alla prima esercitazione pratica.

Per il prossimo Corso si potrebbe pertanto svolgere una Lezione di Tecniche personali e di gruppo e relativo materiale, mentre varrebbe forse la pena di soffermarsi per una Lezione di progressione in grotta.

Il 3 17/10 : NOZIONI DI GEOLOGIA APPLICATA AL CARSIAMO (Definizioni e suddivisioni, mineralogia e petrografia, geodinamica interna ed esterna, geologia storica, carte geologiche e segni convenzionali). F. Cossutta

CARSIAMO I (Carsismo, rocce carsificabili, fisica e chimica delle rocce carsificabili, meccanica della carsificazione). F. Cossutta
La serata, come per l'anno scorso, è rimasta troppo densa di informazioni. Si presenta la necessità di ridurre le nozioni di geologia e dedicarvi una serata in più. Le diapositive geologiche hanno interrotto la Lezione creando un alleggerimento a metà serata. La parte di carsismo, pur essendo soddisfacente, è rimasta compressa.

Il 4 24/10 : RILIEVO TOPOGRAFICO I (Tecniche di documentazione, cartine topografiche, strumenti di misurazione, disegni in grotta). B. Bellato

La Lezione è svolta un po' troppo rapidamente ed ha rimandato alcune informazioni alla seconda parte. Occorre una maggior organicità di programmazione tra i due Istruttori.

Il 5 30/10 : RILIEVO TOPOGRAFICO II (Elaborazione dei dati, rappresentazioni grafiche, rilievi esterni ed interni, proiezioni). F. Cossutta

Come per l'anno scorso, la Lezione, pur snellendosi, è rimasta ancora sempre pesante. Parte del programma andava svolta nella prima fase. Si sente la necessità di una serata complementare per mettere in "bella" i rilievi.

Il 6 7/11 : CARSIAMO II (Speleogenesi, teorie, parti di un sistema carsico, morfologia carsica, idrologia). C. Balbiano

L'esperienza e le diapositive di Balbiano hanno risolto brillantemente la Lezione. Forse si poteva sollevare un po' il peso delle materie convergendo alcuni argomenti nella prima fase (istituzione di tre cicli di lezioni sul carsismo).

Il 7 14/11 : SOCCORSO SPELEOLOGICO (Organizzazione del Soccorso in Italia, prevenzione degli incidenti, tecniche di soccorso). C. Pozzo

ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE (Metodica, preparazione dell'Esercitazione finale). F. Cossutta

Partroppo l'indisposizione della Dott.ssa Rossaro non ha permesso l'attuazione completa del Programma. Questa variante ha permesso una certa disponibilità di tempo per la proiezione di diapositive (esercitazioni di soccorso) e per preparare comodamente le Esercitazioni finali. Quest'ultima parte (lavori suddivisi in tre gruppi) si è rivelata molto costruttiva, creando nell'Allievo la mentalità di preparare a tavolino ogni uscita. Inoltre l'Allievo si è portato al livello dell'Istruttore promuovendo la possibilità di collaborazione futura in tutto il Gruppo.

Il 8 21/11 : ELEMENTI DI PRONTO SOCCORSO S. Rossaro

ATTIVITA' SPELEOLOGICHE (Biologia, meteorologia, Paleontologia, etnologia). F. Cossutta

Il Pronto Soccorso è stato recuperato in questa lezione dalla specialità del Reparto di Rianimazione dell'Ospedale di Biella.

Essendo un collaboratore teorico assente, Cossutta ha fatto una rapidissima carrellata biologica. E' stata illustrata una interessante ultima collezione paleontologica del Sahara.

non si può parlare di salite se non si illustrano le scale. ecc.) mentre per i nodi, si constatò già l'anno scorso che non era il caso d'insistere molto in fase teorica, ma rimandare tutto alla prima esercitazione pratica.

Per il prossimo Corso si potrebbe pertanto svolgere una lezione di tecniche personali e di gruppo e relativo materiale, mentre varrebbe forse la pena di soffermarsi per una lezione di progressione in grotta.

T 3 17/10: NOZIONI DI GEOLOGIA APPLICATA AL CARSISMO (Definizioni e suddivisioni, mineralogia e petrografia, geodinamica interna ed esterna, geologia storica, carte geologiche e segni convenzionali). F. Cossutta.

CARSISMO I (Carsismo, rocce carsificabili, fisica e chimica delle rocce carsificabili, meccanica della carsificazione). F. Cossutta.

La serata, come per l'anno scorso, è rimasta troppo densa di informazioni. Si presenta la necessità di ridurre le nozioni di geologia o dedicarvi una serata in più. Le diapositive geologiche hanno integrato la lezione creando un alleggerimento a metà serata. La parte di carsismo, pur essendo soddisfacente è rimasta compressa.

T 4 24/10: RILIEVO TOPOGRAFICO I (Tecniche di documentazione, cartine topografiche, strumenti di misurazione, disegni in grotta). B. Bellato.

La Lezione si è svolta un po' troppo rapidamente ed ha rimandato alcune informazioni alla seconda parte. Occorre una maggior organicità di programmazione tra i due Istruttori.

T 5 30/10: RILIEVO TOPOGRAFICO II (Elaborazione dei dati, rappresentazioni grafiche, rilievi esterni ed interni, proiezioni). F. Cossutta.

Come per l'anno scorso, la lezione, pur snellendosi, è rimasta ancor sempre pesante. Parte del programma andava svolta nella prima fase. Si sente la necessità di una serata complementare per mettere "in bella" i rilievi.

T 6 7/11: CARSISMO II (Speleogenesi, teorie, parti di un sistema carsico, morfologia carsica, idrologia). C. Balbiano.

L'esperienza e le diapositive di Balbiano hanno risolto brillantemente la Lezione. Forse si poteva sollevare un po' il peso delle materie convergendo alcuni argomenti nella prima fase (istituzione di tre serie di Lezioni sul carsismo).

T 7 14/11: SOCCORSO SPELEOLOGICO (Organizzazione del Soccorso in Italia, prevenzione degli incidenti, tecniche di soccorso). C. Pozzo.

ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE (Metodica, preparazione dell'Esercitazione finale). F. Cossutta.

Purtroppo l'indisposizione della Dott.ssa Rossaro non ha permesso l'attuazione completa del programma. Questa variante ha permesso una certa disponibilità di tempo per la proiezione di diapositive (esercitazioni di soccorso) e per preparare comodamente le esercitazioni finali. Quest'ultima parte, (lavori suddivisi in tre gruppi) si è rivelata molto costruttiva, creando nell'Allievo la mentalità di preparare a tavolino ogni uscita. Inoltre l'Allievo si è portato al livello dell'Istruttore promuovendo la possibilità di collaborazione futura in seno al gruppo.

T 8 21/11: ELEMENTI DI PRONTO SOCCORSO S. Rossaro.

ATTIVITA' SPELEOLOGICHE (Biologia, meteorologia, Paleontologia, etnologia). F. Cossutta.

Il pronto soccorso è stato recuperato in questa Lezione della specialista del Reparto di Rianimazione dell'Ospedale di Biella.

Essendo un collaboratore teorico assente, Cossutta ha fatto una rapidissima carrellata biologica. E' stata illustrata una interessantissima collezione paleontologica del Sahara.

Si potrebbe pensare di espandere di più gli argomenti come numero e come tempo ... suddivisi in due serate. La serata si è conclusa con i commenti sul Corso tra Direzione, Istruttori, Allievi.

In seguito si sono svolte serate post-Corso con proiezioni di diapositive e commenti geomorfologici e tecnici; sedute per elaborare i ti topografici e disegnare i rilievi.

ESERCITAZIONI

E 1 14/10/73: ESERCITAZIONI DI TECNICHE PERSONALI (Nodi, imbragature, assicurazioni, scale, discensori, simulazioni di cadute e risalite di emergenza). Palestra di Bogna (VC).

E' stato dimostrato che si può accertare benissimo la Lezione di teoria di tecnica personale a favore di questa Esercitazione. La spiegazione e l'immediata applicazione si sono rivelate didatticamente migliori.

E 2 21/10: ESERCITAZIONE DI AMBIENTAZIONE E COLLAUDO DELL'EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE. Grotte del Caudano N. 121/122 Pi (CN).

Di comune accordo gli Istruttori avevano deciso di far visitare tutta la grotta agli Allievi. Non è stata una saggia decisione. -

Prima di tutto i sistemi di illuminazione erano inefficienti, in secondo luogo in molti casi ci si è trovati a stringere i tempi un po' troppo in fretta. Come prima esercitazione non è il caso di strafare. Non operando una Speleologia di selezione, non bisogna deludere nessuno. Del resto per farsi la grinta ci sono ben altre grotte ...

E 3 28/10: ESERCITAZIONI DI TECNICHE DI GRUPPO E TECNICHE PERSONALI DI ESPLOREAZIONE. Buco della Bondaccia N. 2505 Pi (VC).

Anche qui è stata visitata tutta la grotta entrando da un ramo ed uscendo per l'altro. Bene per la divisione degli Allievi e in due Squadre. Purtroppo si sono notate alcune deficienze atletiche che hanno influito sulla durata eccessiva della permanenza in grotta.

E 4 4/II: SQUADRA A: ESERCITAZIONE DI RILEVAMENTO TOPOGRAFICO. Grotta di Bercovei N. 2503 Pi (VC).

SQUADRA B: ESERCITAZIONE IN GROTTA VERTICALI. Arma Dei Grai N. 120 Pi (CN).

Le assenze sono state numerose, cioè forse in relazione con il ponte delle festività. Occorrerà, per il prossimo anno, escludere tale data, tenendo pure conto che si svolgono sempre congressi e convegni speleologici a livello nazionale in tale periodo.

E 5 II/II: SQUADRA A: ESERCITAZIONE IN GROTTA VERTICALI. Arma Dei Grai 120 Pi (CN).

SQUADRA B: ESERCITAZIONE DI RILEVAMENTO TOPOGRAFICO. Grotta di Bercovei N. 2503 Pi (VC).

Le esercitazioni di rilievo non sono ben viste né dagli Allievi né dagli stessi Istruttori. Cio' non è ammissibile! Tutti gli Allievi debbono imparare a fare il rilievo. (Con ciò non è necessariamente detto che tutti debbano fare i rilevatori: lo farà chi lo vorrà fare). Gli Istruttori debbono saperlo fare bene, devono aver voglia di farlo e devono riuscire ad insegnarlo agli altri.

E 6 18/II: ESERCITAZIONE FINALE A SQUADRE SEPARATE:

SQUADRA A: Balma di Rio Martino N. 101 Pi (CN).

SQUADRA B: Tana del Forno N. 114 Pi (CN).

SQUADRA C: Grotta di M. Tre Crocette N. 2234 Lo (VA).

Ottima è risultata l'idea di far preparare l'Esercitazione a tavolino da parte degli Allievi (supervisione degli Istruttori). Gli Allievi si sono pure organizzati da soli in grotta... (da notare che in

Si potrebbe pensare di espandere di più gli argomenti come numero e come tempo...suddivisi in due serate. La serata si è conclusa con i commenti sul Corso tra Direzione, Istruttori, Allievi.

In seguito si sono svolte serate post-Corso con proiezioni di diapositive e commenti geomorfologici e tecnici; sedute per elaborare i dati topografici e disegnare i rilievi.

ESERCITAZIONI

E 1 14/10/73: ESERCITAZIONI DI TECNICHE PERSONALI (Nodi, imbragature, assicurazioni, scale, discensori, simulazioni di cadute e risalite di emergenza). Palestra di Bogna (VC).

E' stato dimostrato che si può decurtare benissimo la Lezione di teoria di tecnica personale a favore di questa esercitazione. La spiegazione e l'immediata applicazioni si sono rivelate didatticamente migliori.

E 2 21/10 ESERCITAZIONE DI AMBIENTAZIONE E COLLAUDO DELL'EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE, Grotte del Caudano n° 121/122 Pi (CN).

Di comune accordo gli Istruttori avevano deciso di far visitare tutta la grotta agli Allievi. Non è stata una saggia decisione.

Prima di tutto i sistemi di illuminazione erano inefficienti, in secondo luogo in molti casi ci si è trovati a stringere i tempi un po' troppo in fretta. Come prima esercitazione non è il caso di strafare. Non operando una Speleologia di selezione, non bisogna deludere nessuno. Del resto per farsi la grinta ci sono ben altre grotte ...

E 3 28/10 ESERCITAZIONI DI TECNICHE DI GRUPPO E TECNICHE PERSONALI DI ESPLORAZIONE. Buco della Bondaccia n° 2505 Pi (VC).

Anche qui è stata visitata tutta la grotta entrando da un ramo ed uscendo dall'altro. Bene per la divisione degli Allievi e in due squadre. Purtroppo si sono notate alcune deficienze atletiche che hanno influito sulla durata eccessiva della permanenza in grotta.

E 4 4/11 Squadra A: ESERCITAZIONE DI RILEVAMENTO TOPOGRAFICO.
Grotta di Bergovei n° 2503 Pi (VC).
Squadra B: ESERCITAZIONE IN GROTTI VERTICALI. Arma dei Grai n° 120 Pi (CN).

Le assenze sono state numerose, ciò forse in relazione con il ponte delle festività. Occorrerà, per il prossimo anno, escludere tale data, tenendo pure conto che si svolgono sempre congressi e convegni speleologici a livello nazionale in tale periodo.

E 5 11/11 Squadra A: ESERCITAZIONE IN GROTTI VERTICALI. Arma dei Grai n° 120 Pi (CN).
Squadra B: ESERCITAZIONE DI RILEVAMENTO TOPOGRAFICO.
Grotta di Bergovei n° 2503 Pi (VC).

Le esercitazioni di rilievo non sono ben viste né dagli Allievi né dagli stessi Istruttori. Ciò non è ammissibile! Tutti gli Allievi debbono imparare a fare il rilievo. (Con ciò non è necessariamente detto che tutti debbono fare i rilevatori: lo farà chi lo vorrà fare). Gli Istruttori debbono saperlo fare bene, devono aver voglia di farlo e devono riuscire ad insegnarlo agli altri.

E 6 18/11 ESERCITAZIONE FINALE A SQUADRE SEPARATE:
SQUADRA A: Balma di Rio Martino n° 101 Pi (CN).
SQUADRA B: Tana del Forno n° 114 Pi (CN).
SQUADRA C: Grotta di M. Tre Crocette n° 2234 Lo (VA).

Ottima è risultata l'idea di far preparare l'Esercitazione a tavolino da parte degli Allievi (supervisione degli Istruttori). Gli Allievi si sono pure organizzati da soli in grotta... (da notare che in

alcuni casi gli Istruttori hanno preso il "sopravvento" per snellire i tempi di permanenza).

CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati esaminati e dalla constatazione che 16 Allievi su 18 paiono ben intenzionati ad inserirsi nell'attività del Gruppo (ognuno a suo modo), pensiamo che anche lo sforzo di quest'anno sia stato costruttivo e ciò ci predispone ottimisticamente per il Corso del prossimo anno.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE PRESENZE

Istruttori	TI	2	3	4	5	6	7	8	EI	2	3	4	5	6	% Presenze	
ARCARI WILMER	P	-	P	P	P	-	P	P	P	P	P	P	P	-	77,8%	83,3%
BELLATO BRUNO	P	P	-	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	87,8%	100,0%
COSSUTTA FERRUCCIO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
MILLI G. PIERO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
MILLI IUTGI	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
VERNA G. PAOLO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
BALBIANO CARLO							P							P		
POZZO CESARE								P								
ROSSARO SILVIA									P							
Media Istruttori															94,3%	97,2%
Allievi																
CERETTI GUIDO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
FRASSATI LEA	-	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	87,8%	100,0%
GALENO GIUSEPPE	P	P	P	P	P	P	P	-	P	P	P	-	P	-	87,8%	66,7%
GATTA DEA ANNA	P	P	P	-	P	P	P	P	P	P	-	-	P		87,8%	66,7%
LAMPO FRANCESCO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	-	-	-	-	100,0%	33,3%
LAZZAROTTO SERGIO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
LENA VINCENZINA	P	P	P	P	P	P	P	-	P	P	-	-	-	-	87,8%	33,3%
LUDOVICO ALBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	-	100,0%	83,3%
MAFFEO MICHELE	-	P	P	-	-	-	-	-	P	-	-	-	-	-	25,0%	16,7%
POMA GIANNI	-	P	P	P	P	P	P	P	P	-	P	-	P	P	87,8%	66,7%
QUAGLINO GIUSEPPE	P	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,5%	0,0%
RIOLDI FABRIZIO	P	P	P	P	P	-	-	-	P	P	P	P	-	-	62,5%	66,7%
RONZANI ANTONIO	P	P	P	P	P	P	P	P	-	P	P	P	P	P	100,0%	83,3%
SAPPELLANI MAURO	-	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	-	P	P	87,8%	83,3%
SELLA RENATO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	-	P	P	100,0%	83,3%
SIMONATO GIUSEPPE	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
VAGLIO RICCARDO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
ZEGNA FLORETTA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
Media Allievi															84,8%	71,3%
Media Allievi proficui															92,9%	85,7%

Hanno frequentato proficuamente il Corso:

Ceretti G., Frassati L., Galeno G., Gatta Dea Anna, Lazzarotto S., Ludovico A., Poma G., Rioldi F., Ronzani A., Sapellani M., Sella R., Simonato G., Vaglio R., Zegna F.

alcuni casi gli Istruttori hanno preso il "sopravvento" per snellire i tempi di permanenza).

CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati esaminati e dalla constatazione che 16 Allievi su 18 paiono ben intenzionati ad inserirsi nell'attività del Gruppo (ognuno a modo suo), pensiamo che anche lo sforzo di quest'anno sia stato costruttivo e ciò ci predispone ottimisticamente per il Corso del prossimo anno.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE PRESENZE

Istruttori	TI	2	3	4	5	6	7	8	EI	2	3	4	5	6	% Presenze	
ARCARI WILMER	P	-	P	P	P	-	P	P	P	P	P	P	P	-	77,8%	83,3%
BELLATO BRUNO	P	P	-	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	87,8%	100,0%
COSSUTTA FERRUCCIO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
MILLI G. PIERO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
MILLI LUIGI	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
VERNA G. PAOLO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
BALEBIANO CARLO						P								P		
POZZO CESARE							P									
ROSSARO SILVIA								P								
Media Istruttori															94,3%	97,2%
Allievi																
CERETTI GUIDO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
FRASSATI LEA	-	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	87,8%	100,0%
GALENO GIUSEPPE	P	P	P	P	P	P	P	-	P	P	P	-	P	-	87,8%	66,7%
GATTA DEA ANNA	P	P	P	-	P	P	P	P	P	P	-	-	P		87,8%	66,7%
LAMPO FRANCESCO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	-	-	-	-	100,0%	33,3%
LAZZAROTTO SERGIO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
LENA VINCENZINA	P	P	P	P	P	P	P	-	P	P	-	-	-	-	87,8%	33,3%
LUDOVICO ALBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	-	100,0%	83,3%
MAFFEO MICHELE	-	P	P	-	-	-	-	-	P	-	-	-	-	-	25,0%	16,7%
POMA GIANNI	-	P	P	P	P	P	P	P	P	-	P	-	P	P	87,8%	66,7%
QUAGLINO GIUSEPPE	P	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,5%	0,0%
RIOLDI FABRIZIO	P	P	P	P	P	-	-	-	P	P	P	P	-	-	62,5%	66,7%
RONZANI ANTONIO	P	P	P	P	P	P	P	P	-	P	P	P	P	P	100,0%	83,3%
SAPPELLANI MAURO	-	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	-	P	P	87,8%	83,8%
SELLA RENATO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	-	P	P	100,0%	83,3%
SIMONATO GIUSEPPE	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
VAGLIO RICCARDO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
ZEGNA FLORETTA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	100,0%	100,0%
Media Allievi															84,8%	71,3%
Media Allievi proficui															92,9%	85,7%

Hanno frequentato proficuamente il Corso:

Ceretti G., Frassati L., Galeno G., Gatta Dea Anna., Lazzarotto S., Ludovico A., Poma G., Rioldi F., Ronzani A., Sapellani M., Sella R., Simonato G., Vaglio R., Zegna F.

EVOLUZIONE DEI RAPPORTI TRA IL GRUPPO
E D IL C.A.I. PER L'ORSO SPELCO BIELLESE

Anche se le seguenti note sono già riferite al '74, ritengo utile inserirle egualmente in questa storia per capire come è avvenuta la gs stazione e la nascita del presente Orso.

Estratto del Verbale dell'Adunanza del Consiglio del C.A.I. Sez. di Biella del 6 febbraio 1974.

...omissis...

Annuario 1973. Ferruccio Cossutta propone:

- di aumentare le dimensioni dell'Annuario per adeguarlo alle moderne esigenze estetiche e funzionali di editoria.
- di favorire la distribuzione dell'Annuario 1973, in cui sarà inserito il primo numero dell'Orso Spelco Biellese, anche ai Gruppi Grotte non del C.A.I. che sono una cinquantina,
- di ottenere una cinquantina di copie dell'Annuario 1973 per l'Archivio da inviare in futuro ad eventuali nuovi Gruppi e per far fronte ad eventuali dimenticanze, ecc...
- di elevare così da 150 a 250 il numero delle copie dell'Annuario ad uso del Gruppo.
- di stampare un centinaio di copie dello Statuto e del Regolamento di Gruppo.

Il Consiglio approva le proposte del Presidente del C.S.Bi.-C.A.I. ed in merito alle nuove dimensioni dell'Annuario si orienta verso i seguenti formati: cm. 17 x 24 (tipo Rivista Mensile del C.A.I.; cm. 21 x 27 (tipo rivista La Montagne) la scelta avverrà in base ai preventivi ed ai suggerimenti di persone competenti.

...omissis...

Tutto sembra viaggiare a gonfio vele per l'Orso, tuttavia si preparano tempi grami.

All'11/3/74 l'adunanza del Consiglio si fa un po' movimentata. Il deficit del Bilancio è un po' pesante e si cercano tutti gli appigli per diminuire le varie voci...

Tira aria cattiva per la Spelco e si cominciano a chiedere riduzioni di pagine e di copie dell'Orso Spelco Biellese.

Quando, come Rappresentante, presento la Relazione d'Attività del 73, approvata dalla nostra Assemblea con preghiera di stamparla sull'Annuario per portare a conoscenza dei Soci i risultati conseguiti dal Gruppo, si accende la vampata...

Cito una mia annotazione: il Direttore della Scuola Nazionale di Alpinismo mi viene a sbottare che, con l'abitudine di fare le relazioni e pubblicarle, si costringono tutti gli altri a farle... Inoltre nel l'Annuario non bisogna mettere "quelle cose" perché stonano...

Pensare che cinque minuti prima, non di più, il Consiglio aveva confermato allo stesso Direttore la concessione di N° 20 Bollini C.A.I. per il 74 in omaggio ad altrettanti Istruttori della Scuola Naz. di Alpinismo e che la stessa Scuola, pur percependo nel 73 un contributo doppio rispetto a quello del C.S.Bi.-C.A.I. (400.000 a 200.000) e pur essendo obbligata statutariamente a fornire una relazione annuale, non aveva portato alcuna documentazione.

Non si premia in tal modo chi è irregolare e si dà contro a chi la vera o documenta tale lavoro?

Tutto ciò però NON È STATO VERBALIZZATO, anche se È STATO.

Al 12/3/74 (aggiornamento dell'Adunanza) succede un pandemonio, non sempre ben controllato dal Presidente

EVOLUZIONE DEI RAPPORTI TRA IL GRUPPO
ED IL C.A.I. PER L'ORSO SPELEO BIELLESE

Anche se le seguenti note sono già riferite al '74, ritengo utile inserirle egualmente in questa storia per capire come è avvenuta la gestazione e la nascita del presente Orso.

Estratto del Verbale dell'Adunanza del Consiglio del C.A.I. Sez. di Biella del 6 febbraio 1974.

... omissis ...

Annuario 1973. Ferruccio Cossutta propone:

- di aumentare le dimensioni dell'Annuario per adeguarle alle moderne esigenze estetiche e funzionali di editoria.
- di favorire la distribuzione dell'Annuario 1973, in cui sarà inserito il primo numero dell'Orso Speleo Biellese, anche ai Gruppi grotte non del C.A.I. che sono una cinquantina.
- di ottenere una cinquantina di copie dell'Annuario 1973 per l'Archivio da inviare in futuro ad eventuali nuovi gruppi e per far fronte ad eventuali dimenticanze, ecc. ...
- di elevare così da 150 a 250 il numero delle copie dell'Annuario ad uso del Gruppo.
- di stampare un centinaio di copie dello Statuto e del regolamento di Gruppo.

Il Consiglio approva le proposte del Presidente del G.S.Bi.-C.A.I. ed in merito alle nuove dimensioni dell'Annuario si orienta verso i seguenti formati: cm 17 x 24 (tipo Rivista mensile del C.A.I.; cm 21 x 27 (tipo rivista La Montagne) la scelta avverrà in base ai preventivi ed ai suggerimenti di persone competenti.

... omissis ...

Tutto sembra viaggiare a gonfie vele per l'Orso, tuttavia si preparano tempi grami.

All'11/3/74 l'adunanza del Consiglio si fa movimentata.

Il deficit del Bilancio è un po' pesante e si cercano tutti gli appigli per diminuire le varie voci....

Tira aria cattiva per la Speleo e si comincia a chiedere riduzioni di pagine e di copie dell'Orso Speleo Biellese.

Quando, come Rappresentante, presento la Relazione d'Attività del 73, approvata dalla nostra Assemblea con preghiera di stamparla sull'Annuario per portare a conoscenza dei Soci i risultati conseguiti dal Gruppo, si accende la vampata...

Cito una mia annotazione: il Direttore della Scuola Nazionale di Alpinismo mi viene a sbottare che, con l'abitudine di fare le relazioni e pubblicarle, si costringono tutti gli altri a farle... Inoltre nell'Annuario non bisogna mettere "quelle cose" perché stonano...

Pensare che cinque minuti prima, non di più, il Consiglio aveva confermato allo stesso Direttore la concessione di n° 20 bollini C.A.I. per il 1974 in omaggio ad altrettanti Istruttori della Scuola Naz. Di Alpinismo e che la stessa Scuola, pur percependo nel '73 un contributo doppio rispetto a quello del G.S.Bi.-C.A.I. (400.000 a 200.000) e pur essendo obbligata statutariamente a fornire una relazione annuale, non aveva portato alcuna documentazione.

Non si premia in tal modo chi è irregolare e si dà contro a chi lavora e documenta tale lavoro?

Tutto ciò però NON È STATO VERBALIZZATO, anche se È STATO.

Al 12/3/74 (aggiornamento dell'Adunanza) succede un pandemonio, non sempre ben controllato dal Presidente.

Il Segretario del C.A.I. che ha redatto il Verbale, non ha mai presentato tale Verbale in Consiglio e pertanto non è mai stato approvato (cosa della quale sono sicurissimo perché, come Consigliere, non ho mai mancato ad un solo Consiglio) e pertanto:
DISSIDENTO DA QUESTA VESTE GABBATA PER UFFICIALE... ci sta scritto:

...Annuario 1973: per scarsità di mezzi finanziari, come facilmente deducibile dai Bilanci Consuntivo 1973 e Preventivo 1974, è necessario selezionare la raccolta per l'Annuario 73 per ridurre il numero delle pagine, nonché ridurre il numero delle copie, cioè allo scopo di contenere la spesa nella somma preventivata in Bilancio. Gli interessati dovranno provvedere in merito...

Contemporaneamente mi trovo, sempre come Rappresentante del Gruppo, a sollecitare una decisione per la Spedizione al Berger...

Futiferio...

Orso ridotto ad una ventina di cartelle, Orso non inserito ma pubblicata la Relazione di Attività 73, non pubblicata l'Attività 73 perché altrimenti devono farla anche gli "altri"...

...Ne ho sentito tante ... ed è anche logico non verbalizzare tutto ... però' cioè che non è stato scritto (e me ne dispiace) e che ci tengo sia detto è:

- 1° la scarsità di mezzi non si doveva ascrivere all'Annuario, perché con la pubblicità si poteva andare in attivo, oltre tutto avevo dato garanzie personali di trovarla.
- 2° la riduzione dell'Annuario si è concentrata tutta sulla Speleo in modo tale che tutta la cosa diveniva talmente ridicola che ho ripreso indietro tutti i manoscritti dell'Orso Speleo Biellese, rinunciando, a quelle condizioni, all'inserimento dello stesso nell'Annuario del C.A.I.

Qualcuno mi ha accusato in seguito di non aver lavorato per l'Annuario e di non aver mantenuto la promessa di pubblicità (fatta per sostenere l'aumento di costi a causa dell'Orso) ... ma avevo la Spedizione e soprattutto l'Orso NON stampato e da stampare al più presto: evidentemente le mie energie dovevano convergere verso altre direzioni e poi ... mi ero "rotto" veramente!

Dopo pochi giorni presento un articolo di commento, pubblicato in questo numero, evidentemente con ancora un po' di sangue alla testa...

L'articolo rimane insabbiato, finché non sollecito ufficialmente l'inserimento. Il Segretario, responsabile dell'Annuario, temporeggia e rimanda il tutto al Consiglio del 4/6/74.

Estratto del verbale dell'Adunanza del Consiglio del C.A.I. Sezione di Biella del 4 giugno 1974.

Presenti: Consiglieri: E. Bascaglia, G. Bondono, G. Ferroggio, G. Pozzo, R. Sella, L. Chiappo, P. Piana, M. Perino, G. Merlo, F. Ratto, F. Cossutta.
I Revisori dei Conti: F. Mosca, F. Pozzo,
Assenti giustificati: L. Sella, S. Rossaro, G. Re, F. Riva.
Assenti: D. Bonini, R. Prina Cerui, O. Castello.

...omissis...

punto 4°: Articolo F. Cossutta per l'Annuario 1973.

Premessa del Segretario G. Merlo: "L'articolo allegato al presente verbale era stato consegnato dal Presidente del G.S. Bi-C.A.I., Cossutta, da me incaricato a raccogliere il materiale per l'Annuario 1973 per la pubblicazione. Non avevo ritenuto di includere l'articolo senza averlo prima sottoposto all'attenzione del Presidente L. Sella, dato il contenuto, a mio parere, polemico e non del tutto vero. A pochi giorni dalla conclusione del manoscritto dell'Annuario, Cossutta mi chiese notizie dell'articolo. Io riferii di averlo consegnato al dr. Sella, il quale si era ripromesso di incontrarsi con Cossutta per discutere

Il Segretario del C.A.I. che ha redatto il Verbale, non ha mai presentato tale Verbale in Consiglio e pertanto non è mai stato approvato (cosa della quale sono sicurissimo perché, come Consigliere, non ho mai mancato ad un solo Consiglio) e pertanto:

DISSENTO DA QUESTA VESTE GABBATA PER UFFICIALE... ci sta scritto:

... Annuario 1973: per scarsità di mezzi finanziari, come facilmente deducibile dai Bilanci Consuntivo 1973 e Preventivo 1974, è necessario selezionare la raccolta per l'Annuario '73 per ridurre il numero delle pagine, nonché ridurre il numero delle copie, ciò allo scopo di contenere la spesa nella somma preventivata in Bilancio. Gli interessati dovranno provvedere in merito...

Contemporaneamente mi trovo, sempre come Rappresentante del Gruppo, a sollecitare una decisione per la Spedizione al Berger...

Putiferio...

Orso ridotto ad una ventina di cartelle, Orso non inserito ma pubblicata la Relazione di Attività '73, non pubblicata l'Attività '73 perché altrimenti devono farla anche gli "altri"...

... Ne ho sentito tante ... ed è anche logico non verbalizzare tutto ... però ciò che non è stato scritto (e me ne dispiace) e che ci tengo sia detto è:

- 1° la scarsità di mezzi non si doveva ascrivere all'Annuario, perché con la pubblicità si poteva andare in attivo, oltre tutto aveva dato garanzie personali di trovarla.
- 2° la riduzione dell'Annuario si è concentrata tutta sulla Speleo in modo tale che tutta la cosa diveniva talmente ridicola che ho ripreso indietro tutti i manoscritti dell'Orso Speleo Biellese, rinunciando a quelle condizioni, all'inserimento dello stesso nell'Annuario del C.A.I.

Qualcuno mi ha accusato in seguito di non aver lavorato per l'Annuario e di non aver mantenuto la promessa di pubblicità (fatta per sostenere l'aumento di costi a causa dell'Orso) ...ma avevo la Spedizione e soprattutto l'orso NON stampato e da stampare al più presto: evidentemente le mie energie dovevano convergere verso altre direzioni e poi ... mi sono "rotto" veramente!

Dopo pochi giorni presento un articolo di commento, pubblicato in questo numero, evidentemente con ancora un po' di sangue alla testa...

L'articolo rimane insabbiato, finché non sollecito ufficialmente l'inserimento. Il Segretario, responsabile dell'Annuario, temporeggia e rimanda il tutto al Consiglio del 4/6/74.

Estratto del Verbale dell'Adunanza del Consiglio del C.A.I. Sezione di Biella del 4 giugno 1974.

Presenti: Consiglieri: E. Buscaglia, G. Bondono, G. Ferroggio, C. Pozzo, R. Sella, L. Chiappo, P. Piana, M. Perino, G. Merlo, F. Ratto, F. Cossutta.

I Revisori dei Conti: F. Mosca, F. Pozzo.

Assenti giustificati: L. Sella, S. Rossaro, G. Re, F. Riva.

Assenti: D. Bonini, R. Prina Cerai, O. Castello.

... omissis ...

punto 4°: Articolo F. Cossutta per l'Annuario 1973.

Premessa del segretario G. Merlo: "L'articolo allegato al presente verbale era stato consegnato dal Presidente del G.S.Bi.-C.A.I., Cossutta da me incaricato di raccogliere il materiale per l'Annuario 1973 per la pubblicazione. Non avevo ritenuto di includere l'Articolo senza averlo prima sottoposto all'attenzione del Presidente L. Sella, dato il contenuto, a mio parere, polemico e non del tutto vero. A pochi giorni dalla conclusione del manoscritto dell'Annuario, Cossutta mi chiese notizie dell'Articolo. Io riferii di averlo consegnato al dr. Sella il quale si era ripromesso di incontrarsi con Cossutta per

discutere in merito. Ci' non avvenne. Giustamente Cossutta risentito, mi fece notare la poca delicatezza usata nei suoi confronti, e in particolare da parte del Presidente. Da parte mia ritenni opportuno rinviare la conclusione del manoscritto dell'Annuario e sottoporre l'Articolo al giudizio del Consiglio non essendovi altro organo autorizzato a decidere in merito."

Cio' premesso, il Segretario dà lettura dell'Articolo. Il Consiglio discute il contenuto e procede quindi alla votazione per alzata di mano pervenendo al seguente risultato:

9 voti contrari alla pubblicazione
1 voto favorevole alla pubblicazione (Sella Renato)
1 voto astenuto (Cossutta Ferruccio)
... omissis ...

Peccato che nel verbale, pur essendo formalmente accettabile (ma mai presentato al Consiglio e quindi mai ratificato), non siano riferite tutte le espressioni colorite... il riportato Verbale e queste "aride" mie note, avrebbero guadagnato notevolmente nel brio!

Quello che pero' è grave è il fatto che si sia impedito ad un Socio di esprimere le proprie idee censurandolo con meschinità reazionaria.

Onestamente mi aspettavo dal Consiglio, o da qualcuno delegato, un commento pertinente da allegare all'Articolo incriminato... ma una censura ... mai!

Il Consiglio ha perso una grave occasione per dimostrarsi democratico... come credo debba esserlo!

discutere in merito. Ciò non avvenne. Giustamente Cossutta risentito, mi fece notare la poca delicatezza usata nei suoi confronti, e, in particolare da parte del Presidente. Da parte mia ritenni opportuno rinviare la conclusione del manoscritto dell'Annuario e sottoporre l'Articolo al giudizio del Consiglio non essendovi altro organo autorizzato a decidere in merito.”

Ciò premesso, il Segretario dà lettura dell'Articolo. Il Consiglio discute il contenuto e procede quindi alla votazione per alzata di mano pervenendo al seguente risultato:

9 voti contrari alla pubblicazione;

1 voto favorevole alla pubblicazione (Sella Renato)

1 voto astenuto (Cossutta Ferruccio)

...omissis...

Peccato che nel verbale, pur essendo formalmente accettabile (ma mai presentato al Consiglio e quindi mai ratificato), non siano riferite tutte le espressioni colorite... il riportato Verbale e queste “aride” mie note, avrebbe guadagnato notevolmente nel brio!

Quello che però è grave è il fatto che si sia impedito ad un Socio di esprimere le proprie idee censurandolo con meschinità reazionaria.

Quello che però è grave è il fatto che si sia impedito ad un Socio di esprimere le proprie idee censurandolo con meschinità reazionaria.

Onestamente mi aspettavo dal Consiglio, o da qualcuno delegato, un commento pertinente da allegare all'Articolo incriminato... ma una censura... mai!

Il Consiglio ha perso una grave occasione per dimostrarsi democratico... come credo debba esserlo!

CARICHE SOCIALI OCCUPATE DAL 1967 AL 1970

Precisiamo che dal 1967 al 1970 è riportata il nome dei SOCI FONDA TORI costituendo allora un "titolo di istanzione". Dopo l'entrata in vigore dell'attuale STATUTO, tale denominazione non è più stata presa in considerazione.

Dal 1968 "a posteriori" appaiono i nomi dei Soci Effettivi nominati dall'Assemblea di fine anno 1970.

ANNO 1967

PRESIDENTE :CAPPA VERZONE SECONDO
SEGRETARIO :ZANCHI LINO
CASSIERE :FIORE RICCARDO
SOCI FONDATA TORI :BOVE FERDINANDO, BRACCHI LUIGIANO, CAPPA VERZONE SECONDO, DINO, ERDEBI PIERRO, FIORE RICCARDO, LA PIAZZA SILVIO, MAGLIOLA EMILIO, POZZI ELLINO, POZZO CESARE, VAGLIO MAURIZIO, VENTURI LINO.

ANNO 1968

PRESIDENTE :CAPPA VERZONE SECONDO
SEGRETARIO :ZANCHI LINO
CASSIERE :FIORE RICCARDO
SOCI FONDATA TORI :BOVE FERDINANDO, BRACCHI LUIGIANO, CAPPA VERZONE SECONDO, DINO, FIORE RICCARDO, POZZO CESARE, VAGLIO MAURIZIO, ZANCHI LINO.
SOCI EFFETTIVI : "A POSTERIORI": ARNEA ANNA, GIARDINO ANNA MARIL, COSSETTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, CHISIO GIAN LUIGI, MARINO IRENE, POZZO CESARE, VAGLIO MAURIZIO.

ANNO 1969

PRESIDENTE :POZZO CESARE
SEGRETARIO E CASSIERE INCARICATO :FIORE RICCARDO
SOCI FONDATA TORI :BOVE FERDINANDO, BRACCHI LUIGIANO, CAPPA VERZONE SECONDO, DINO (Onorario), FIORE RICCARDO, POZZO CESARE, VAGLIO MAURIZIO.
SOCI EFFETTIVI : "A POSTERIORI": ARNEA ANNA, BRILLATO BRUNO, COSSETTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, CHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE, ZANINI GIORGIO.

ANNO 1970

PRESIDENTE "AD INTERIM" :POZZO CESARE
SEGRETARIO INCARICATO :COSSETTA FERRUCCIO
SOCI FONDATA TORI :FIORE RICCARDO, POZZO CESARE.
SOCI EFFETTIVI : "A POSTERIORI": BRILLATO BRUNO, COSSETTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, CHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE.

CARICHE SOCIALI OCCUPATE DAL 1967 AL 1973

Precisiamo che dal 1967 al 1970 è riportato il nome dei SOCI FONDATORI costituendo allora un “titolo di distinzione”. Dopo l’entrata in vigore dell’attuale STATUTO, tale denominazione non è più stata presa in considerazione.

Dal 1968 “a posteriori” appaiono i nomi dei Soci Effettivi nominati dall’Assemblea di Fine Anno 1970.

ANNO 1967

PRESIDENTE : CAPPÀ VERZONE SECONDINO
SEGRETARIO : ZANCHI LINO
CASSIERE : FIORE RICCARDO
SOCI FONDATORI : BOVE FERDINANDO, BRAGHIN LUCIANO, CAPPÀ VERZONE SECONDINO, ERDINI PIERO, FIORE RICCARDO, LA PAGLIA SILVIO, MAGLIOLA FRANCO, POZZI FRANCO, POZZO CESARE, VAGLIO MAURIZIO, ZANCHI LINO.

ANNO 1968

PRESIDENTE : CAPPÀ VERZONE SECONDINO
SEGRETARIO : ZANCHI LINO
CASSIERE : FIORE RICCARDO
SOCI FONDATORI : BOVE FERDINANDO, BRAGHIN LUCIANO, CAPPÀ VERZONE SECONDINO, FIORE RICCARDO, POZZO CESARE, VAGLIO MAURIZIO, ZANCHI LINO.
SOCI EFFETTIVI : “A POSTERIORI”: ARENA ANNA, CHIAPPO ANNA MARIA, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GHISIO GIAN LUIGI, MAFFEO ILEANA, POZZO CESARE, VAGLIO MAURIZIO

ANNO 1969

PRESIDENTE : POZZO CESARE
SEGRETARIO E CASSIERE INCARICATO : FIORE RICCARDO
SOCI FONDATORI : BOVE FERDINANDO, BRAGHIN LUCIANO, CAPPÀ VERZONE SECONDINO (Onorario), FIORE RICCARDO, POZZO CESARE, VAGLIO MAURIZIO.
SOCI EFFETTIVI : “A POSTERIORI”: ARENA ANNA, BELLATO BRUNO, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE, ZANINI GIORGIO.

ANNO 1970

PRESIDENTE “AD INTERIM” : POZZO CESARE
SEGRETARIO INCARICATO : COSSUTTA FERRUCCIO
SOCI FONDATORI : FIORE RICCARDO, POZZO CESARE.
SOCI EFFETTIVI : “A POSTERIORI”: BELLATO BRUNO, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE RICCARDO, GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE.

ANNO 1971

PRESIDENTE : COSSUTTA FERRUCCIO
SECRETARIO : GARBELLA ERMANNO
CONSIGLIERI : BELLATO BRUNO, GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE.
SOCI EFFETTIVI : ARENA ANNA, BELLATO BRUNO, COSSUTTA FERRUCCIO, FIORE
RITCARDO, GARBELLA ERMANNO, GHISIO GIAN LUIGI, POZZO
CESARE

CAPIS SEZIONE :

ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE: BELLATO BRUNO, POZZO CESARE.
TOPOGRAFIA : GHISIO GIAN LUIGI
RICERCA DI NUOVE CAVITA' : COSSUTTA FERRUCCIO
MAGAZZINO E MATERIALI : BELLATO BRUNO
FOTO - CINEMATOGRAFIA : COSSUTTA FERRUCCIO, POZZO CESARE
BIBLIOTECA : GARBELLA ERMANNO

ANNO 1972

PRESIDENTE : COSSUTTA FERRUCCIO
SECRETARIO : GARBELLA ERMANNO
CONSIGLIERI : BELLATO BRUNO, GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE
SOCI EFFETTIVI : BELLATO BRUNO, CANOVA MAURA, COSSUTTA FERRUCCIO, GA-
RELLA ERMANNO, GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE

CAPIS SEZIONE :

CORSO DI SPELEOLOGIA : Dir. GHISIO GIAN LUIGI, V.Dir. BELLATO
BRUNO
RICERCA DI NUOVE CAVITA' : COSSUTTA FERRUCCIO
MAGAZZINO : BELLATO BRUNO
RELAZIONI PUBBLICHE : COSSUTTA FERRUCCIO
BIBLIOTECA : GARBELLA ERMANNO
FOTOGRAFIA : COSSUTTA FERRUCCIO
SOCCORSO SPELEOLOGICO INTERNO : POZZO CESARE, VALLINI DANIELE

ANNO 1973

PRESIDENTE : COSSUTTA FERRUCCIO
SECRETARIO : BELLATO BRUNO
CONSIGLIERI : ARCARI WILMER, MILLI GIAN PIETRO, MILLI LUIGI
SOCI VETERANI : COSSUTTA FERRUCCIO, POZZO CESARE
SOCI EFFETTIVI : ARCARI WILMER, BELLATO BRUNO, CANOVA MAURA, FUSETTI EN-
ZO, MACCHETTO MARIUCCIA, MILLI GIAN PIETRO, MILLI LUI-
GI, REGIS CIANCARIO, TALLIA GALOPPO EZIO, VERNA GIAN
PAOLO

CAPIS SEZIONE :

RELAZIONI PUBBLICHE : FUSETTI ENZO
ORSO SPELEO BIELLESE : COSSUTTA FERRUCCIO
CORSO DI SPELEOLOGIA : BELLATO BRUNO, COSSUTTA FERRUCCIO
CATASTO ED ARCHIVI : BELLATO BRUNO
BIBLIOTECA : (vacante, "ad interim" COSSUTTA FERRUCCIO)
MAGAZZINO : MILLI GIAN PIETRO, MILLI LUIGI
RICERCA DI NUOVE CAVITA' : ARCARI WILMER, MILLI GIAN PIETRO

ANNO 1971

PRESIDENTE : COSSUTTA FERRUCCIO
SEGRETARIO : GARELLA ERMANNO
CONSIGLIERI : BELLATO BRUNO, , GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE.
SOCI EFFETTIVI : ARENA ANNA, BELLATO BRUNO, COSSUTTA FERRUCCIO,
 FIORE RICCARDO, GARELLA ERMANNO, GHISIO GIAN
 LUIGI, POZZO CESARE.

CAPI SEZIONE :
ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE : BELLATO BRUNO, POZZO CESARE.
TOPOGRAFIA : GHISIO GIAN LUIGI
RICERCA NUOVE CAVITÀ : COSSUTTA FERRUCCIO
MAGAZZINO E MATERIALI : BELLATO BRUNO
FOTO – CINEMATOGRAFIA : COSSUTTA FERRUCCIO, POZZO CESARE
BIBLIOTECA : GARELLA ERMANNO

ANNO 1972

PRESIDENTE : COSSUTTA FERRUCCIO
SEGRETARIO : GARELLA ERMANNO
CONSIGLIERI : BELLATO BRUNO, , GHISIO GIAN LUIGI, POZZO CESARE.
SOCI EFFETTIVI : BELLATO BRUNO, CANOVA MAURA, COSSUTTA
 FERRUCCIO, GARELLA ERMANNO, GHISIO GIAN LUIGI,
 POZZO CESARE.

CAPI SEZIONE :
CORSO DI SPELEOLOGIA : Dir. GHISIO GIAN LUIGI, V. Dir. BELLATO BRUNO.
RICERCA NUOVE CAVITÀ' : COSSUTTA FERRUCCIO
MAGAZZINO : BELLATO BRUNO
RELAZIONI PUBBLICHE : COSSUTTA FERRUCCIO
BIBLIOTECA : GARELLA ERMANNO
FOTOGRAFIA : COSSUTTA FERRUCCIO
SOCCORSO SPELEOLOGICO INTERNO : POZZO CESARE, VALLINI DANIELE

ANNO 1973

PRESIDENTE : COSSUTTA FERRUCCIO
SEGRETARIO : BELLATO BRUNO
CONSIGLIERI : ARCARI WILMER, MILLI GIAN PIETRO, MILLI LUIGI.
SOCI VETERANI : COSSUTTA FERRUCCIO, POZZO CESARE.
SOCI EFFETTIVI : ARCARI WILMER, BELLATO BRUNO, CANOVA MAURA,
 FUSETTI ENZO, MACCHETTO MARIUCCIA, MILLI GIAN
 PIETRO, MILLI LUIGI, REGIS GIANCARLO, TALLIA GALOPPO
 EZIO, VERNA GIAN PAOLO.

CAPI SEZIONE :
RELAZIONI PUBBLICHE : FUSETTI ENZO
ORSO SPELEO BIELLESE : COSSUTTA FERRUCCIO
CORSO DI SPELEOLOGIA : BELLATO BRUNO, COSSUTTA FERUCCIO.
CATASTO ED ARCHIVI : BELLATO BRUNO
BIBLIOTECA : (vacante, "ad interim" COSSUTTA FERRUCCIO)
MAGAZZINO : MILLI GIAN PIETRO, MILLI LUIGI.
RICERCA NUOVE CAVITÀ' : ARCARI WILMER, MILLI GIAN PIETRO

PUBBLICAZIONI DEL C.S.Bi - C.A.I.

(In ordine cronologico fino al dicembre 1973)

- TRIVERO Sergio - 1968. BIELLA. "SCALATORI ALL'INGIU'" Rivista "BIELLA" N. 8 Agosto 1968. Pag. 18 - 20.
- POZZO Cesare - 1969. BIELLA. "DUE PAROLE SULLA SPELEOLOGIA" PROGRAMMA 1969 C.A.I. Sez. Biella. Pag. 18 - 19.
- COSSUTTA Ferruccio - 1970. TORINO. "SPROLOQUI DI UN EX" IL CORSO DI TORINO (pubblicato come: APPUNTI DI UN EX ALLIEVO: IL CORSO DI TORINO). "GROTTE" G.S.P. C.A.I. UGET di Torino N. 42 Maggio - Agosto 1970. Pag. 36 - 40.
- COSSUTTA Ferruccio - 1970. TORINO. "PARALLELO CORSI DI SPELEOLOGIA TORINO - PERUCIA" (pubblicato come: APPUNTI DI UN EX ALLIEVO: IL CORSO DI PERUCIA). "GROTTE". G.S.P. C.A.I. UGET di Torino N. 42 Maggio - Agosto 1970. Pag. 40 - 42.
- COSSUTTA Ferruccio - 1970. BIELLA. "SPELEOLOGIA BIELLESE" (pubblicato come: GIOVANI SPELEOLOGI A BIELLA). Eco di Biella 4 Ottobre 1970.
- COSSUTTA Ferruccio - 1970. BIELLA. "L'ESPLORAZIONE SCIRCA 8 NELLA GROTTA DI MONTE CUCCO. I-4 NOVEMBRE 1970". (pubblicato come: QUATTRO GIORNI IN UNA GROTTA) Eco di Biella 19 novembre 1970.
- POZZO Cesare - 1970. BIELLA. "ANDARE PER GROTTA". Il Biellese 20 novembre 1970.
- COSSUTTA Ferruccio - 1971. BIELLA. "ESPLORAZIONE DELLA GROTTA DELLE ARENARIE. M. FENERA (Borghesio)" (Pubblicato come: "GIOVANI SPELEOLOGI BIELLESI ESPLORANO LA COSI' DETTA "GROTTA DELLE ARENARIE""). Eco di Biella 20 marzo 1971.
- COSSUTTA Ferruccio - 1971. BIELLA. "SPEDIZIONE AL GOUFFRE BERGER (- 1122 m.) 7-17 AGOSTO 1971". SCI-C.A.I. BIELLA Novembre 1971 Programmi 1971 - 1972. Pag. 132-139
- COSSUTTA Ferruccio - idem (Pubblicato ridotto come "VIAGGIO AL CUO= TRO DELLA TERRA". Eco di Biella 27 settembre 71
- COSSUTTA Ferruccio - 1972. BIELLA. "PERCHE' LA SPELEOLOGIA". Annuario 1971 C.A.I. Sez. di Biella. Aprile 1972. Pag. 22-23.
- COSSUTTA Ferruccio - 1972. BIELLA. "ATTIVITA' DEL GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE-C.A.I.". Annuario C.A.I. Sez. di Biella 1971. Aprile 1972. Pag. 36.
- COSSUTTA Ferruccio - 1973. BIELLA. "PERCHE' UN CORSO DI SPELEOLOGIA A BIELLA". Annuario 1972 C.A.I. Sez. di Biella Aprile 1973. Pag. 26 - 28.
- COSSUTTA Ferruccio - 1973. BIELLA. "ATTIVITA' DEL GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE C.A.I. 1972". Annuario 1972 C.A.I. Sez. di Biella. Aprile 1973. Pag. 28.
- COSSUTTA Ferruccio - 1973. BIELLA. "DISCORSO SULLA MIA SPELEOLOGIA" Montanina. Soc Sport. P. Micca Biella. N. 3 Novembre 1973. Pag. 24 - 25.

PUBBLICAZIONI DEL G.S.Bi. – C.A.I.

(In ordine cronologico fino al dicembre 1973)

- TRIVERO Sergio - 1968. BIELLA. “SCALATORI ALL’INGIÙ”. Rivista “BIELLA” N. 8 agosto 1968. Pag. 18 - 20.
- POZZO Cesare - 1969. BIELLA. “DUE PAROLE SULLA SPELEOLOGIA” PROGRAMMA 1969 C.A.I. Sez. Biella. Pag. 18 - 19.
- COSSUTTA Ferruccio - 1970. TORINO. “SPROLOQUI DI UN EX” IL CORSO DI TORINO, pubblicato come: APPUNTI DI UN EX ALLIEVO: IL CORSO DI TORINO. “GROTTE”, G.S.P. C.A.I. U.G.E.T. di Torino N° 42, Maggio - Agosto 1970. Pag. 36 - 40.
- COSSUTTA Ferruccio - 1970. TORINO. “PARALLELO CORSI DI SPELEOLOGIA TORINO – PERUGIA” (pubblicato come: APPUNTI DI UN EX ALLIEVO: IL CORSO DI PERUGIA). “GROTTE”. G.S.P. C.A.I. U.G.E.T. di Torino n° 42 Maggio - Agosto 1970. Pag. 40 - 42.
- COSSUTTA Ferruccio - 1970. BIELLA. “SPELEOLOGIA BIELLESE” (pubblicato come: GIOVANI SPELEOLOGI A BIELLA). Eco di Biella 4 ottobre 1970.
- COSSUTTA Ferruccio - 1970. BIELLA. “L’ESPLORAZIONE SCIRCA 8 NELLA GROTTA DI MONTE CUCCO. 1-4 NOVEMBRE 1970”. (pubblicato come: QUATTRO GIORNI IN UNA GROTTA) Eco di Biella 19 novembre 1970.
- POZZO Cesare - 1970. BIELLA. “ANDARE PER GROTTA”. Il Biellese 20 novembre 1970.
- COSSUTTA Ferruccio - 1971. BIELLA. “ESPLORAZIONE DELLA GROTTA DELLE ARENARIE. M. FENERA (Borgosesia)” (Pubblicato come: GIOVANI SPELEOLOGI BIELLESI ESPLORANO LA COSI’ DETTA GROTTA DELLE ARENARIE. Eco di Biella. 20 marzo 1971.
- COSSUTTA Ferruccio - 1971. “SPEDIZIONE AL GOUFFRE BERGER (- 1122 M). 7-17 AGOSTO 1971”. SCI-C.A.I. BIELLA Novembre 1971, Programmi 1971 - 1972. Pag. 132-139.
- COSSUTTA Ferruccio - idem. (Pubblicato ridotto come: “VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA”). Eco di Biella 27 settembre 71.
- COSSUTTA Ferruccio - 1972. BIELLA. “PERCHÉ LA SPELEOLOGIA”. Annuario 1971 C.A.I. Sez. di Biella. Aprile 1972. Pag. 22 - 23.
- COSSUTTA Ferruccio - 1972. Biella. “ATTIVITÀ DEL GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE - C.A.I.”. Annuario C.A.I. Sez. di Biella 1971. Aprile 1972. Pag. 36.
- COSSUTTA Ferruccio - 1972. BIELLA. “PERCHÉ UN CORSO DI SPELEOLOGIA A BIELLA”. Annuario 1972 C.A.I. Sez. di Biella Aprile 1973. Pag. 26 - 28.
- COSSUTTA Ferruccio - 1973. BIELLA. ATTIVITA’ DEL GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE - C.A.I. 1972”. Annuario C.A.I. Sez. di Biella. Aprile 1973. Pag. 28.
- COSSUTTA Ferruccio - 1973. BIELLA. “DISCORSO SULLA MIA SPELEOLOGIA”. Montanina. Soc. Sportiva P. Micca N. 3 Novembre 1973. Pag. 24 - 25.